

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI BARI

Sede in VIA F. FUZIO INGEGNERE 1899-1988 -70132 BARI (BA) Capitale sociale Euro 7.214.800,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.525.599.

In primo luogo si rappresenta che il Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere favorevole dei Sindaci, si è avvalso della facoltà di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio, così come previsto dall'art. 5, comma 8, dello Statuto, in presenza delle particolari esigenze riconducibili alle ipotesi di cui all'art. 2364 del Codice Civile, che consentono il differimento del termine ordinario di approvazione assembleare.

Tali esigenze sono connesse:

- a) alla presenza di sedi operative distaccate, site in Bari e Foggia, dotate di autonomia contabile;
- b) alla definizione del canone di servizio per l'anno 2025 con il Comune di Foggia;
- c) all'approvazione, da parte di AGER Puglia, della tariffa dell'impianto gestito dalla società CISA S.p.A. per la frazione FSC, circostanza che ha determinato un ritardo nelle operazioni di conguaglio dei costi di smaltimento con il Comune di Bari.

Tali circostanze hanno indotto il Consiglio di Amministrazione che, con decisione n. 59 del 9 marzo 2026, ha deliberato all'unanimità il ricorso al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio, fissando il termine entro il 29 giugno 2026.

La presente relazione è redatta anche ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale di AMIU PUGLIA S.p.A., come modificato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 31 gennaio 2017, nonché in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del "Regolamento sui controlli interni sulle società partecipate" del Comune di Bari, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 3 aprile 2014, e della "Raccolta delle direttive sulle società in house", adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. 646 del 3 ottobre 2018 e successivamente aggiornata con deliberazione n. 11 del 19 gennaio 2024.

Analogamente, il Comune di Foggia ha disciplinato le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società partecipate con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 101 del 17 novembre 2022.

I dati economici della gestione aziendale al 31.12.2025 sono confrontati sia con i corrispondenti dati relativi all'esercizio consuntivo 2024 e sia con i dati economici previsionali, assolvendo in tal modo anche alla reportistica del IV trimestre 2025 prevista dal regolamento sui controlli interni sulle Società Partecipate dal Comune di Bari e della Raccolta delle Direttive sulle Società in House adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. 646 del 3 ottobre 2018 e successive integrazioni.

Si precisa che i dati previsionali utilizzati ai fini del confronto sono tratti dalla Relazione previsionale 2025-2027, approvata dal Consiglio di Amministrazione di AMIU PUGLIA S.p.A. nella seduta del 22 dicembre 2025 e successivamente recepita dall'Assemblea dei Soci in data 12 marzo 2026.

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 12, taluni accantonamenti per rischi ed oneri sono stati rilevati secondo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Per esigenze di maggiore chiarezza informativa e in considerazione dei limiti strutturali della Nota integrativa in formato XBRL, la Società ha ritenuto opportuno inserire nella presente relazione sulla gestione specifici prospetti di dettaglio, atti a fornire una rappresentazione più completa delle dinamiche economico-finanziarie.

Tutti i valori riportati nelle tabelle esplicative sono espressi in unità di euro, senza arrotondamenti o troncamenti, in quanto derivanti direttamente dal sistema gestionale di contabilità; pertanto, gli stessi non risentono degli effetti derivanti da arrotondamenti all'unità.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

AMIU PUGLIA S.p.A., svolge la propria attività nel settore dell'igiene ambientale, nei Comuni di Bari e di Foggia mediante l'affidamento *in house providing*, per la sua rilevanza sociale ed economica sempre più marcata, in continua evoluzione con reiterati mutamenti normativi che stanno assumendo contorni sempre più stringenti.

In tale contesto fortemente innovativo, AMIU Puglia Spa si presenta pronta ad affrontare ed assimilare i nuovi profili funzionali e organizzativi societari in quanto dotata di una consolidata posizione non solo sotto il profilo territoriale e dei servizi ma anche sotto il profilo economico finanziario.

Nonostante il persistere di questa fase contingente economica a livello nazionale fortemente depressa e confidando in una imminente ripresa, anche grazie agli investimenti previsti dal Recovery Plan, AMIU PUGLIA S.p.A., società pubblica partecipata per il 78,13% dal Comune di BARI e per il 21,87% dal Comune di FOGGIA, mantiene a un livello considerevole il proprio fatturato caratterizzato da indici di efficienza con politiche gestionali razionali.

CAPITALE SOCIALE e Condizioni operative e di sviluppo della società

Alla data della presente relazione il capitale sociale di AMIU PUGLIA S.p.a. è di 7.214.800€ ed è rappresentato da:

- n. 56.366 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Bari, titolare di una partecipazione di maggioranza del 78,13%;
- n. 15.782 azioni ordinarie del valore nominale di 100,00€ cad. detenute dal socio Comune di Foggia, titolare di una partecipazione del 21,87%.

Amiu Puglia spa svolge la propria attività nel settore dei servizi ambientali e di igiene urbana, operando in qualità di società affidataria *in house providing* ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Socio Comune di Bari, nelle seguenti sedi:

- a) legale e operativa di Bari alla via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I.;
- b) operativa di Foggia al C.so del Mezzogiorno 9-11 – FOGGIA,

e nelle sedi di Bari:

1. Via M. L. King snc – Poggiofranco (VI e VII zona) deposito e CCR;
2. Via Catino località S. Pio, – S. Spirito (Enziteto), deposito V zona;
3. Via Oberdan, 11 e 13 – Bari, deposito IX e X zona;
4. Strada Prov.le Ceglie – Valenzano, 49 – Ceglie del Campo deposito VIII zona;
5. Via Caracciolo - MOI – Bari, deposito 1^ - 2^ - 3^ ZONA;
6. Via Fiordalisi n. 4 – Modugno.

cui si aggiungono la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione di Bari, via F. FUZIO ING. 1899-1988 in Z. I. e la presa in carico del nuovo immobile acquistato dalla Curatela Fallimentare della Nuova Levantauto, da destinare a sede sociale e operativa, nell'ambito di una più ampia strategia di rafforzamento della capacità produttiva e organizzativa,

nonchè presso le sedi di Foggia:

1. Via Marasco, 51;
2. Via Carlo Baffi, 8;
3. Via F.lli Biondi, 5;
4. CCR di Via Spreccacenero;
5. CCR di Borgo Incoronata.
6. CCR di Viale Kennedy

cui si aggiunge la gestione dell'impianto di Biostabilizzazione.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

LOMORO Antonella

Consiglieri

BUONO Vincenzo

LEONE Antonio Alessandro

MONGIELLO Colomba

BAIA Fabrizio

Collegio Sindacale

Presidente

LISI Rocco

Sindaci effettivi

MUSERRA Anna Lucia

PREVERIN Marco

OBIETTIVI / INDICATORI DI RISULTATO - ANNO 2025					
OBIETTIVI - 31.12.2025					
		Valori Previsionali	Indicatore di Risultato		Scostamento
			(a)	(b)	(a - b)
SETTORE RACCOLTA		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	31.12.25	Bdg 2025	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA sede di BARI	49,28%	47,84%	49,28%	-1,44%
SETTORE TRATTAMENTO		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	31.12.25	Bdg 2025	Variazione
	RIFIUTI DA BIOSTABILIZZARE EER 200301 TMB BA	80.000	85.124	80.000	5.124
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE		Dati riferiti alla sede di Bari			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	31.12.25	Bdg 2025	Variazione
	SPESA PERSONALE INC.ZA SUI RICAVI sede di Bari	45,47%	40,93%	45,47%	-4,54%
SETTORE RACCOLTA		Dati riferiti alla sede di Foggia			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	31.12.25	Bdg 2025	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA Filiale di Foggia	34,93%	27,65%	34,93%	-7,28%
SETTORE TRATTAMENTO		Dati riferiti alla sede di Foggia			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	31.12.25	Bdg 2025	Variazione
	RIFIUTI DA BIOSTABILIZZARE CER 200301 TMB FG	42.250	48.531	42.250	6.280
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE		Dati riferiti alla sede di Foggia			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	31.12.25	Bdg 2025	Variazione
	SPESA PERSONALE INC.ZA SUI RICAVI Filiale di Foggia	33,74%	37,79%	33,74%	4,04%
INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI		"Bilancio AMIU PUGLIA spa "consolidato"			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	31.12.25	Bdg 2025	Variazione
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	2.525.599	-	2.525.599
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2,74%	5,13%	2,74%	2,39%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	-1,60%	-0,51%	-1,60%	1,09%
GENERALE		Riepilogo			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	31.12.25	Bdg 2025	Variazione
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA sede di BARI	49,28%	47,84%	49,28%	-1,44%
	% RACCOLTA DIFFERENZIATA Filiale di Foggia	34,93%	27,65%	34,93%	-7,28%
	RIFIUTI DA BIOSTABILIZZARE EER 200301 TMB BA	80.000	85.124	80.000	5.124
	RIFIUTI DA BIOSTABILIZZARE CER 200301 TMB FG	42.250	48.531	42.250	6.280
	SPESA PERSONALE INC.ZA SUI RICAVI sede di Bari	45,47%	40,93%	45,47%	-4,54%
	SPESA PERSONALE INC.ZA SUI RICAVI Filiale di Foggia	33,74%	37,79%	33,74%	4,04%
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	pareggio	2.525.599	-	2.525.599
	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2,74%	5,13%	2,74%	2,39%
	MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT) (RO)	-1,60%	-0,51%	-1,60%	1,09%

Pur nel perdurare delle difficoltà congiunturali, l'esercizio 2025 si è caratterizzato per un significativo avanzamento sotto il profilo dello sviluppo aziendale.

In particolare, coerentemente con gli indirizzi strategici definiti con i Comuni Soci e con gli obiettivi di rafforzamento della capacità operativa ed organizzativa della Società, nel corso dell'esercizio sono state avviate e, in parte, realizzate una serie di iniziative di rilievo, finalizzate al miglioramento sia della qualità dei servizi di igiene urbana espletati negli ambiti territoriali di Bari e di Foggia e sia dell'efficienza gestionale oltre che a consolidare il posizionamento della Società nel contesto di riferimento.

Tali iniziative, di seguito sinteticamente illustrate, si inseriscono nel più ampio quadro delle azioni intraprese per garantire la continuità aziendale, l'equilibrio economico-finanziario e lo sviluppo prospettico dell'attività, anche in considerazione delle evoluzioni normative e del contesto di settore.

Monitoraggio sistematico budget e della gestione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha sviluppato un'intensa attività gestionale orientata al rafforzamento dell'equilibrio economico-finanziario e al consolidamento dei rapporti con gli enti affidanti e gli stakeholder di riferimento.

Inoltre, è stata posta particolare attenzione sia nelle attività di monitoraggio dei costi gestionali sia in quelle di recupero crediti.

In particolare:

- è stata perseguita una decisa azione di recupero dei crediti pregressi, con particolare riferimento alle posizioni nei confronti dei Comuni e degli altri soggetti gestori privati, anche mediante il rafforzamento delle attività di monitoraggio e sollecito, al fine di ridurre lo stock di crediti datati e migliorare i flussi di cassa;
- la Società ha adottato una gestione particolarmente oculata delle risorse finanziarie, orientata al contenimento degli oneri finanziari e all'ottimizzazione dell'impiego della liquidità disponibile, in coerenza con gli obiettivi di equilibrio economico-finanziario e sostenibilità prospettica.

Servizi Unità Operativa Bari

- Sviluppo raccolte porta a porta. In accordo con il Comune di Bari, nel corso del 2025 è stato dato nuovo impulso allo sviluppo della raccolta porta a porta sul territorio cittadino. In tal senso, nel corso del 2025 sono state attuate 2 iniziative di rilevanza strategica:
 - a gennaio 2025, a completamento della distribuzione delle attrezzature avviata nel corso del 2024, sono stati rimossi i cassonetti della raccolta stradale ed avviato concretamente il nuovo servizio di raccolta porta a porta in parte del municipio 1 (Torre a Mare, San Giorgio e Sant'Anna);
 - ad agosto 2025 è stato avviato il servizio di raccolta porta a porta per le Utenze Non Domestiche presenti nelle zone centrali della città. In particolare, l'avvio ha interessato circa 250 UND food presenti negli ex quartieri del municipio 1 Madonnella ed Umbertino.

Le modifiche ai sistemi di raccolta sul territorio comunale hanno contribuito alla riduzione di circa 8.000 tonnellate di rifiuti indifferenziati ed un conseguente incremento della percentuale di raccolta differenziata.

- Ottimizzazione servizi decoro. Nel corso del 2025 l'azienda ha redatto un nuovo piano del decoro per la città di Bari, attualizzando le previsioni del contratto di servizio ormai risalente nel tempo. Tutti i servizi di spazzamento (manuale e meccanizzato), di pulizia e decoro della città, sono stati reingegnerizzati tenendo conto dell'evoluzione della città degli ultimi decenni e del potenziamento del proprio parco mezzi per le attività di decoro conseguito grazie ai finanziamenti resi disponibili dall'Amministrazione comunale.
- Potenziamento rete CCR cittadini. Nel corso del 2025, in accordo con l'amministrazione comunale, è stata avviata la progettazione di n.2 nuovi CCR sul territorio cittadino (via Papalia, a Japigia, e via Livatino, a Carbonara).
- Ottimizzazione postazioni raccolta rifiuti. Nel corso del 2025 AMIU ha avviato una significativa attività di ottimizzazione delle postazioni di raccolta stradale. In tal senso, è stato eseguito un puntuale aggiornamento del censimento delle attrezzature esistenti, sono state condivise le posizioni delle postazioni in ambito conferenza dei servizi comunale ed è stata avviata una campagna di sostituzione dei cassonetti vecchi ed ammalorati con altri nuovi di fabbrica o rigenerati.

Servizi Unità Operativa Foggia

- Potenziamento rete CCR cittadini. A maggio 2025 è stato inaugurato il nuovo Centro Comunale di Raccolta di viale Kennedy realizzato dal Comune di Foggia. Nel corso del 2025 si è provveduto, altresì, ad avviare le attività per affidare i lavori di realizzazione di n.3 nuovi CCR comunali, previsti dal piano industriale e finanziati con PNRR (via Pinto, via Patroni, via Gentile).
- Ottimizzazione postazioni raccolta rifiuti. Nel corso del 2025 è proseguita la consueta attività di installazione nuovi cassonetti stradali, nelle more del posizionamento dei nuovi cassonetti intelligenti.
- Ottimizzazione servizi. Nel corso del 2025 sono stati messi a regime i servizi di decoro urbano a Foggia, anche grazie all'arrivo di nuove macchine operatrici e l'assunzione di nuove unità operative.

Innovazione ed informatizzazione

Nel corso del 2025 è stato dato forte impulso ai processi di informatizzazione dell'azienda. In tal senso è stata ulteriormente sviluppata la gestione operativa di alcuni servizi attraverso procedure e sistemi di ticketing che assicurano la tracciabilità e la misurabilità.

Tale approccio ha consentito, altresì, la realizzazione di una dashboard di monitoraggio alimentata con i dati informatizzati acquisiti contenente i dati tipici della gestione dei rifiuti.

A fine 2025, inoltre, per l'unità operativa di Bari è stata avviata l'installazione dei GPS sul parco mezzi aziendale. Tale attività si ritiene di interesse strategico in quanto renderà disponibili dati preziosi per l'ottimizzazione dei servizi ed una moderna gestione delle flotte aziendali.

Comunicazione e sensibilizzazione.

Nel corso del 2025 sono state svolte campagne di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti per il miglioramento quali-quantitativo della raccolta differenziata e la promozione dei servizi domiciliari. In particolare, meritevole di menzione la campagna per il corretto conferimento degli ingombranti che ha riguardato entrambe le unità operative di Bari e Foggia. Grazie all'attività di comunicazione sono stati registrati sensibili incrementi del gradimento da parte dell'utenza verificabili attraverso il crescente numero di prenotazioni che ha riguardato entrambe le città.

È proseguita, altresì, la campagna di comunicazione per la raccolta del vetro a Foggia ed è stata avviata, nell'anno corrente, anche per l'U.O. di Bari.

È stato inaugurato, altresì, un programma di visite delle scolaresche presso i CCR gestiti da AMIU Puglia, sia per Bari che per Foggia.

Ottimizzazione poli impiantistici

Nel corso 2025 sono state superate le criticità gestionali che avevano interessato il TMB di Bari relativamente ai valori dell'IRDP a seguito della interpretazione del ministero dell'ambiente e tale circostanza ha consentito la ripresa della gestione con i cicli di trattamento originari e conseguente incremento della produttività impiantistica.

Altro aspetto meritevole di rilievo, è la sottoscrizione della transazione per l'impianto di trattamento FORSU a seguito delle criticità evidenziate in fase di collaudo, che ha consentito il recupero di una parte dell'investimento da utilizzare per la tempestiva rifunzionalizzazione delle linee ed il conseguente avvio in produzione.

Organizzazione e gestione del personale

Nel corso 2025 è stato dato un forte impulso alla organizzazione aziendale ed è stato raggiunto l'importante obiettivo di approvare l'aggiornamento dell'organigramma aziendale ed il relativo funzionigramma.

È proseguita, altresì, l'incessante attività di assunzione di nuovo personale operativo e di selezioni interne ed esterne per la migliore strutturazione aziendale.

PNRR e altri finanziamenti

Nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguite, per entrambe le unità operative, e, in parte, sono state avviate rilevanti iniziative di investimento finanziate con diverse fonti pubbliche e, in particolare, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di ulteriori programmi settoriali, finalizzate al potenziamento e all'efficientamento dei servizi di raccolta e gestione dei rifiuti.

In particolare:

• PNRR – Raccolta Porta a Porta (PaP)

Sono proseguite le attività di approvvigionamento dei contenitori carrellati destinati al servizio di raccolta domiciliare presso entrambe le unità operative di Bari e Foggia, in coerenza con gli obiettivi di incremento della raccolta differenziata e miglioramento della qualità dei flussi raccolti.

• PNRR – Cassonetti intelligenti

Nel corso dell'esercizio sono state definite le specifiche tecniche relative ai sistemi di raccolta ad accesso controllato e ai correlati mezzi di svuotamento. Contestualmente, sono state concluse le procedure di gara mediante Accordo Quadro, per un valore complessivo stimato di circa euro 11 milioni, riferite ai territori di Bari e Foggia.

• **PNRR – Centri Comunali di Raccolta (CCR) Foggia**

È stata completata la fase di progettazione esecutiva degli interventi, propedeutica all'avvio delle successive fasi realizzative e sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori. Le somme assegnate per tali interventi ammontano ad euro 4.739.330, di cui euro 1.151.916 già incassate.

- **Bando COREVE – Mezzi e attrezzature per la raccolta del vetro AMIU Puglia S.p.A., congiuntamente ai Comuni di Bari e Foggia**, è risultata beneficiaria di finanziamenti erogati dal Consorzio COREVE, finalizzati al miglioramento quali-quantitativo della raccolta differenziata degli imballaggi in vetro. Nel corso del 2025 sono state sì è proceduto all'acquisizione dei mezzi e delle attrezzature (campane e carrellati). Tali interventi si inseriscono nel più ampio processo di internalizzazione del servizio di raccolta del vetro, avviato ad inizio 2025 nelle città di Bari e Foggia, precedentemente affidato a operatori esterni.

• **PON METRO – Bari**

Ad agosto del 2025 è stata completata la negoziazione con il Comune di Bari per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento PON-METRO ed è stata sottoscritta la relativa convenzione.

Gli interventi finanziati riguardano sia il completamento delle iniziative di ammodernamento dei servizi mediante l'acquisto di attrezzature e mezzi (sviluppo PaP e completamento cassonetti intelligenti), sia la realizzazione di nuovi Centri di Raccolta Comunali. Complessivamente sono state assegnate ad AMIU risorse economiche per un importo totale pari a 19.176.747,16 €, così distribuiti:

- Pon React Eu euro 14.851.696, già incassate;
- Pon tracciamento rifiuti euro 457.338, già incamerate;
- PNRR euro 3.867.713, di cui euro 1.449.946 già incassate.

Patrimonializzazione società

Nel corso dell'esercizio la Società ha completato la procedura relativa all'acquisizione dell'immobile, dalla curatela fallimentare della Nuova Levantauto, da destinare a sede sociale e operativa, nell'ambito di una più ampia strategia di rafforzamento della capacità produttiva e organizzativa.

Tale investimento è stato effettuato con una duplice finalità:

- (i) garantire lo svolgimento delle attività operative in condizioni di maggiore sicurezza e conformità alle normative vigenti;
- (ii) incrementare la capacità di trattamento dei rifiuti mediante gestione diretta delle lavorazioni, riducendo il ricorso a impianti di terzi.

L'operazione si inserisce, altresì, in un percorso di efficientamento economico-gestionale, volto alla progressiva contrazione dei costi operativi e al conseguente contenimento delle tariffe applicate all'utenza.

Compliance con la regolazione di settore

Nel corso dell'esercizio 2025, i principali provvedimenti sopra richiamati hanno consentito di porre le basi per l'adeguamento dei Contratti di Servizio (CdS) con gli Enti soci, in attuazione delle disposizioni regolatorie emanate dall'Autorità di regolazione.

Tali interventi si inseriscono in un più ampio percorso di allineamento agli standard previsti dal sistema regolatorio ARERA, con particolare riferimento all'introduzione di meccanismi strutturati di misurazione e monitoraggio delle performance, orientati al miglioramento della qualità tecnica e contrattuale dei servizi erogati.

In tale ambito, i CdS in corso di adeguamento prevedono l'introduzione di specifici indicatori di qualità e performance, tra cui, a titolo esemplificativo:

- Indicatori di qualità contrattuale:
 - tempi medi di risposta a reclami e richieste dell'utenza;
 - percentuale di rispetto degli standard di erogazione dei servizi programmati;
 - tempi di attivazione/modifica/cessazione del servizio;
- Indicatori di qualità tecnica del servizio:
 - percentuale di raccolta differenziata conseguita per frazione merceologica;
 - frequenza e regolarità dei servizi di raccolta rispetto ai calendari programmati;
 - numero di disservizi/ritardi rilevati per unità di servizio;
- Indicatori di efficienza operativa ed economica:
 - costo unitario di raccolta e trattamento per tonnellata;
 - incidenza dei conferimenti a impianti terzi rispetto al totale trattato;
 - tasso di saturazione e utilizzo degli impianti aziendali;

- Indicatori di qualità percepita e trasparenza:
 - livello di soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction);
 - accessibilità e aggiornamento delle informazioni rese agli utenti;
 - copertura e qualità dei canali di comunicazione e assistenza.

Al completamento del processo di adeguamento, sarà possibile per l'Ente committente e socio, nonché per l'utenza finale, disporre di strumenti oggettivi e misurabili di valutazione delle prestazioni rese dalla Società, in coerenza con i livelli di qualità, trasparenza e accountability previsti dal quadro regolatorio vigente.

Fattori esogeni

L'esercizio 2025 che si rendiconta è ancora fortemente caratterizzato da alterazioni di mercato conseguenti al perdurare dei conflitti in corso. La reperibilità di alcuni materiali di consumo e di componentistica, gli aumenti fuori norma dei prezzi di energia e carburanti e dei prodotti da essi derivati già iniziati nel 2022 sono diventati una costante di mercato determinando rallentamenti dei tempi di consegna e richieste di aumento dei prezzi, la cui previsione è stata istituzionalizzata nelle norme nazionali a sostegno delle Imprese.

In ragione di tali elementi critici, sotto il profilo della gestione finanziaria, sono state emanate direttive per il contenimento dei costi ed è stata sviluppata una significativa azione di recupero dei crediti vantati.

In tale contesto caratterizzato da molteplici criticità, anche finanziarie, AMIU Puglia ha comunque assicurato la gestione di tutti i servizi nei confronti dei Comuni soci e l'operatività degli impianti di trattamento meccanico biologico della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani, impegnandosi ad un progressivo miglioramento ed efficientamento della propria organizzazione e gestione, anche al fine di perseguire l'obiettivo generale del contenimento dei costi, compatibilmente con le determinazioni delle autorità competenti. Una particolare attenzione è stata posta sul versante dell'armonizzazione delle due unità produttive di Bari e Foggia nonché sull'attività di coordinamento delle aree funzionali dell'azienda.

Si riportano, per macroaree, alcune delle principali attività, ritenute di maggiore strategicità, programmate ed attuate, nel corso dell'anno 2025.

Gestione impianti

La Società si occupa della gestione di due poli impiantistici per il trattamento e il recupero di rifiuti.

Il polo impiantistico di Bari, ubicato in zona Asi, via Ing. F. Fuzio, comprende la linea di trattamento meccanico - biologico dei rifiuti residuali da raccolta differenziata e la linea di compostaggio di Forsu (Frazione organica dei rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata) con sezione di digestione anaerobica e recupero di energia dal biogas prodotto, realizzato e attualmente in fase di avvio e collaudo.

Il polo impiantistico di Foggia, invece, è ubicato in località Passo Breccioso e comprende l'impianto di trattamento meccanico - biologico dei rifiuti residuali da raccolta differenziata.

La gestione degli impianti è eseguita in conformità ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciati dalla Regione Puglia ai sensi della parte II del Dlgs 152/06 e s.m.i. e prevede la gestione dei rifiuti in ingresso; l'esecuzione di tutti i trattamenti previsti attraverso linee di trattamento meccanico, reattori biologici e macchine operatrici; la gestione e il trasporto di tutti i rifiuti prodotti; la gestione di tutti i presidi ambientali presenti e l'esecuzione di tutte le attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dall'Autorità Competente AIA. Sono inoltre eseguiti regolarmente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire il corretto funzionamento degli impianti.

Polo impiantistico di Bari

Il polo impiantistico di Bari è autorizzato all'esercizio con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 332 del 24.10.2014.

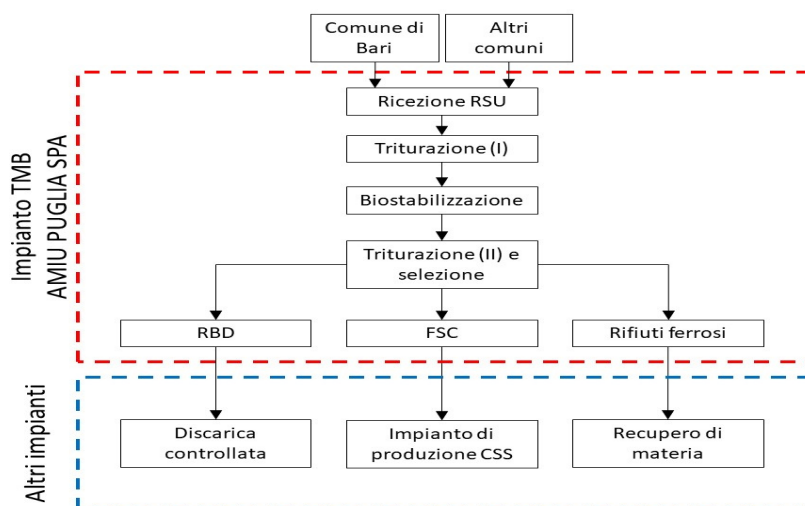
Le principali linee di trattamento sono costituite dalla linea di trattamento meccanico biologico (Tmb) e dalla linea di compostaggio con digestione anaerobica e recupero di energia dal biogas prodotto.

La linea Tmb ha una capacità di trattamento autorizzata pari a 400 t/die di rifiuti solidi urbani residuali da raccolta differenziata oltre a scarti di lavorazione dei rifiuti secchi da RD (e.g. raccolta differenziata di vetro, plastica, carta) nonché scarti rivenienti dalle attività di compostaggio di Forsu, per una capacità complessiva autorizzata pari a 146.000 t/anno.

La linea di compostaggio, invece, ha una capacità di trattamento autorizzata pari a 128 t/die di Forsu oltre a 50 t/die di rifiuti dalle attività di manutenzione del verde (c.d. sfalci di potatura), per una capacità complessiva autorizzata pari a 48.217 t/anno.

I rifiuti conferiti sono prodotti dal Comune di Bari e sono individuati dall'Autorità Competente (Ager Puglia) con specifiche disposizioni.

Si riporta di seguito uno schema sinottico della linea Tmb e della linea di Compostaggio.



Linea di Compostaggio



La linea Tmb ha un ciclo produttivo ordinario articolato nelle seguenti sezioni:

1. ricezione dei rifiuti;
2. pretrattamento meccanico con trituratore aprisacchi;
3. trattamento biologico a flusso unico di tipo statico in biocelle con aerazione e aspirazione forzata;
4. deferrizzazione primaria, triturazione secondaria, deferrizzazione secondaria e selezione meccanica con vaglio a tamburo rotante a maglie da 80 mm per la selezione di metalli, Fsc (Frazione secca combustibile) e Rbd (Rifiuto biostabilizzato da discarica) che vengono avviati agli impianti di recupero/smaltimento finale.

I principali flussi di rifiuti prodotti dalla linea Tmb sono costituiti da:

- a. rifiuti ferrosi (codice EER 19.12.02) avviati a recupero di materia presso impianti autorizzati;
- b. rifiuti biostabilizzati da discarica (Rbd, codice EER 19.05.01) avviati a smaltimento presso le discariche individuate con disposizioni di AGER Puglia;
- c. rifiuti costituiti da frazione secca combustibile (Fsc, codice EER 19.12.12) avviati a recupero mediante produzione di combustibile solido secondario (Css) presso impianti individuati con disposizioni AGER Puglia.

La linea di Compostaggio attualmente in fase di avvio e collaudo ha, invece, un ciclo produttivo articolato come segue:

1. ricezione dei rifiuti;
2. pretrattamento meccanico con trituratore, pulper e separatori meccanici della frazione estranea non compostabile che è avviata a trattamento meccanico biologico nella linea di trattamento interna al compendio impiantistico;
3. digestione anaerobica con produzione di biogas;
4. produzione di energia termica ed elettrica attraverso due generatori endotermici dalla potenza complessiva pari a circa 1 MWe;
5. trattamento di compostaggio (ossidazione accelerata di tipo statico in biocelle con aerazione e aspirazione forzata e maturazione primaria e secondaria di tipo dinamico) della miscela costituita da digestato disidratato, sfalci di potatura triturati e sovrappeso ricircolato;

6. raffinazione del compost prodotto mediante vaglio a tamburo rotante a maglie da 20 mm e stoccaggio del prodotto finito prima della commercializzazione.

Come già ampiamente rappresentato, si segnala che a partire dal mese di agosto 2023, a seguito di attività di verifica da parte di Arpa Puglia, l'impianto TMB di Bari non ha funzionato regolarmente comportando rilevanti criticità sul piano economico e operativo dei servizi di raccolta e di avvio/gestione dell'impianto di compostaggio.

Tale criticità – riscontrata da Arpa anche in numerosi impianti analoghi operanti in Puglia - è stata parzialmente risolta a partire dal mese di febbraio 2024 attraverso una temporanea modifica del processo di trattamento che ha comportato l'incremento della durata del trattamento biologico e il conseguente ridimensionamento della capacità di trattamento. In particolare, la durata di trattamento pari a 10 giorni è stata incrementata a 20 giorni (i primi 10 a flusso unico e gli ulteriori 10 a flusso separato) comportando un sostanziale dimezzamento della capacità produttiva oltre a periodi di fermo impianto.

A seguito del riscontro formulato dal Ministero dell'Ambiente all'interpello proposto dal Presidente della Regione Puglia solo nel dicembre 2024, nonché a seguito delle iniziative intraprese dalla Società, l'Autorità competente AIA – con comunicazione prot. n. 451638 del 11/08/2025 - ha acconsentito al ripristino del ciclo produttivo ordinario del TMB di Bari (10 giorni di trattamento a flusso unico), consentendo un recupero di produttività, nelle more del completamento delle attività di approfondimento e sperimentazione commissionate al politecnico di Bari in ordine all'assetto operativo dei TMB e alle criticità emerse con le misurazioni dell'Irdp.

Conseguentemente, a seguito di disposizione Ager prot. n. 5121 del 16.10.2025, a partire dal 20.10.2025, l'impianto opera al massimo regime.

Di seguito si riporta il tasso di utilizzo dell'impianto nell'ultimo quinquennio e il bilancio di massa relativo all'anno 2025.

	1.01.2025 – 31.12.2025
Rifiuti in ingresso per Tmb (t)	68.356,81
Rifiuti in ingresso per sola trasferta (t)	20.343,34
Fsc a recupero/smaltimento (t)	25.065,59
Rbd a smaltimento (t)	21.973,79
Ferro a recupero (t)	427,02
Tasso di utilizzo (%)*	85,4

*il tasso di utilizzo è stato calcolato sulla potenzialità annuale massima stimata pari a 80.000 t, senza tener conto del rifiuto sottoposto ad attività di trasferta. Dati Impianto TMB di Bari.

Con riferimento all'impianto di compostaggio, infine, si rappresenta che a seguito dell'inerzia dell'appaltatore a risolvere le criticità riscontrate nel corso delle prove di collaudo a caldo e segnalate dal collaudatore nonché della conseguente sospensione dell'esecuzione delle prove funzionali, al fine di preservare le attrezzature presenti, la direzione aziendale ha disposto la sospensione del conferimento dei rifiuti a partire dal 15 gennaio 2024. A seguito di esito favorevole di procedimento ATP e di una lunga trattativa, in ottemperanza a una decisione del Cda aziendale, in data 23.09.2025 è stato sottoscritto atto transattivo con l'appaltatore che ha riconosciuto ad Amiu un risarcimento economico.

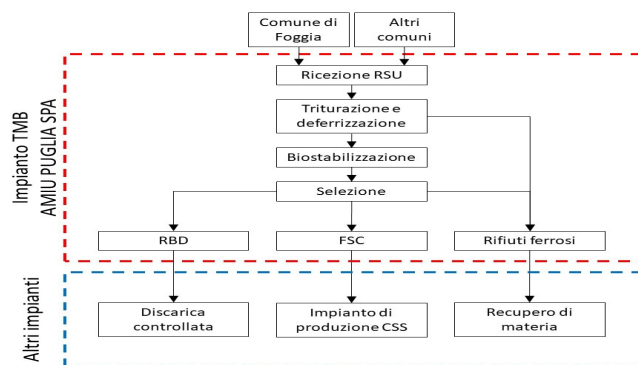
Conseguentemente il CDA ha provveduto ad affidare ad uno studio di ingegneria l'incarico di progettazione degli interventi necessari al superamento delle criticità rilevate in fase di collaudo e all'avvio dell'impianto.

Polo impiantistico di Foggia

L'impianto di trattamento meccanico biologico di Foggia è autorizzato all'esercizio con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 284 del 11.08.2022. La capacità di trattamento autorizzata è pari a 500 t/die (valore medio su base settimanale) di rifiuti solidi urbani residui da raccolta differenziata oltre a scarti di lavorazione dei rifiuti secchi da RD (es. raccolta differenziata di vetro, plastica, carta), per una capacità complessiva autorizzata pari a 135.155 t/anno.

I rifiuti conferiti sono prodotti dal Comune di Foggia e dai comuni della Provincia di Foggia (ovvero altre province) e sono individuati dall'Autorità Competente (Ager Puglia) con specifiche disposizioni.

Si riporta di seguito uno schema sinottico dell'impianto.



L'impianto ha un ciclo produttivo articolato nelle seguenti sezioni:

1. ricezione dei rifiuti;
2. pretrattamento meccanico con trituratore a piastre e deferizzatore primario;
3. trattamento biologico a flusso unico di tipo statico in biocelle con aerazione e aspirazione forzata;
4. selezione meccanica con vaglio a tamburo rotante a maglie da 80 mm e deferizzatori secondari per la selezione di metalli, Fsc (Frazione secca combustibile) e Rbd (Rifiuto biostabilizzato da discarica) che vengono avviati agli impianti di recupero/smaltimento finale.

I principali flussi di rifiuti prodotti sono costituiti da:

- a. rifiuti ferrosi (codice EER 19.12.02) avviati a recupero di materia presso impianti autorizzati;
- b. rifiuti biostabilizzati da discarica (Rbd, codice EER 19.05.01) avviati a smaltimento presso le discariche individuate con disposizioni di AGER Puglia;
- c. rifiuti costituiti da frazione secca combustibile (Fsc, codice EER 19.12.12) avviati a recupero mediante produzione di combustibile solido secondario (Css) presso impianti individuati con disposizioni AGER Puglia.

Di seguito si riporta il tasso di utilizzo dell'impianto nell'ultimo quinquennio e il bilancio di massa relativo all'anno 2025.

	1.01.2025 – 31.12.2025
Rifiuti in ingresso (t)	118.462,60
Fsc a recupero (t)	56.695,34
Rbd a smaltimento (t)	37.673,96
Ferro a recupero (t)	162,7
Tasso di utilizzo (%)	87,7

Dati Impianto TMB di Foggia

Ambito territoriale di Bari

Consuntivo degli RSU raccolti, differenziati e indifferenziati –

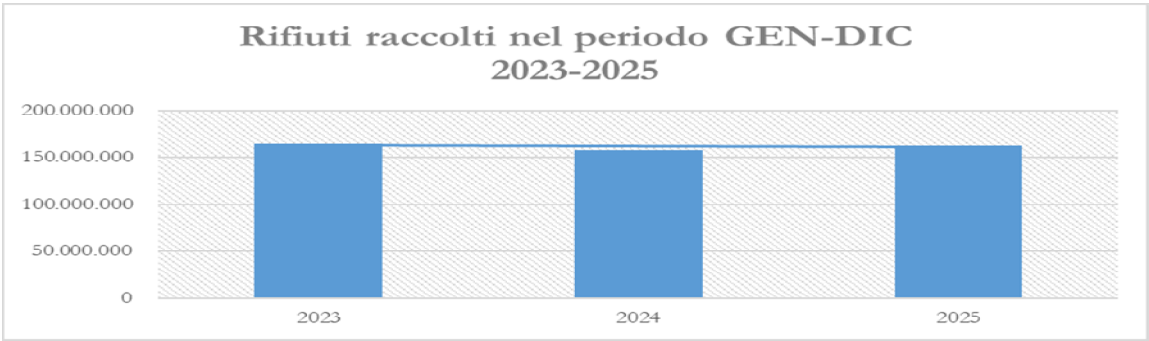
L'analisi dei dati relativi ai rifiuti raccolti nel corso del 2025 interrompe la tendenza di riduzione dei rifiuti complessivamente prodotti che ha interessato il territorio comunale dal 2022, registrando un incremento del +2,94% rispetto al dato 2024.

Il dato dei flussi di rifiuto a dicembre 2025 segna una riduzione di circa 3.642 tonnellate di rifiuti indifferenziati rispetto al dato del 2024, a fronte di un incremento di 8.448 tonnellate di rifiuti avviati a recupero con una conseguente crescita della percentuale di raccolta differenziata che nel 2025 ha raggiunto un valore medio del 48%.

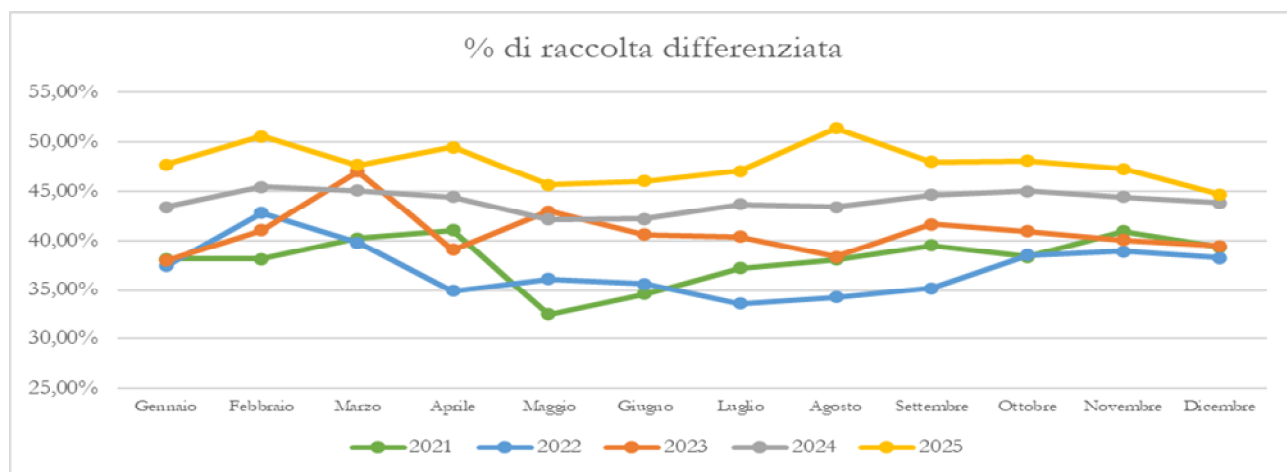
	2021	2022	2023	2024	2025
Rifiuti differenziati kg	60.447.088	62.258.863	67.470.867	69.635.121	78.083.557
Rifiuti indifferenziati kg	107.627.149	105.308.945	97.477.886	88.766.368	85.124.062
Rifiuti raccolti kg	168.104.237	167.567.808	164.948.753	158.401.489	163.207.619
Δ% rispetto all'anno precedente		- 0,32 %	- 1,59 %	- 4,13 %	+ 2.94 %

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

MATERIALE (in kg)	CER	GENNAI O	FEBBRAI O	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBR E	OTTOBR E	NOVEMBR E	DICEMBR E	Totali [Kg]
Raccolta Rsu indifferenziati	20030 1	7.727.280	6.510.022	6.756.830	7.212.830	7.305.520	6.703.810	7.395.230	6.684.850	6.806.450	7.168.280	6.888.470	7.626.380	84.785.952
Residui della Pulizia Stradale (Smaltimento)	20030 3								51.160		12.080		274.870	338.110
Toner	08031 8	467	234	505	302	388	222	661	231	97	378	277	507	4.269
Lastre Radiografiche	09010 7	80	4	181	47	375	71	58	166	81	136	161	43	1.403
Imballaggi in carta e cartone	15010 1	526.450	453.180	449.420	409.040	455.700	377.790	481.810	432.650	306.270	508.450	306.800	515.670	5.623.230
Imballaggi plastici	15010 2	850	300		420	280		260	380		350	190	1.320	4.350
Imballaggi metallici	15010 4	1.810	1.390	410	1.490	2.950	2.400	2.210	30	1.340	1.990	1.820	1.320	19.160
Imballaggi per bevande	15010 5	140				340								480
Imballaggi in materiali misti	15010 6	1.094.140	973.480	1.086.200	1.119.250	1.208.840	1.123.500	1.169.220	1.075.240	1.146.740	1.211.720	1.103.570	1.159.920	13.471.820
Imballaggi in vetro	15010 7	787.730	676.160	783.570	818.520	828.250	806.830	851.270	836.370	855.270	794.490	714.320	803.390	9.556.170
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	15011 1				148				86					234
Pneumatici fuori uso	16010 3							250					490	740
Batterie al piombo	16060 1													817
Rifiuti misti dell'attività di costruzione	17080 2										817			817
Carta e cartone	17090 4	40.580	62.540	74.820	31.130	10.260	0	3.790	150.380	62.840	87.440	84.140	31.220	639.140
Vetro	20010 1	890.840	774.820	795.030	690.780	752.880	657.220	729.050	693.910	808.020	932.850	842.750	960.730	9.528.880
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20010 2				9.590	3.620			570		21.840	3.190	3.000	41.810
Abbigliamento	20010 8	1.768.880	1.626.300	1.898.110	1.750.930	1.766.880	1.605.300	1.754.310	1.665.870	1.663.670	1.673.950	1.687.470	1.927.520	20.771.190
Prodotti tessili	20011 0	20.480	13.160	19.540	18.320	67.900	99.260	101.510	73.170	98.090	172.250	131.500	95.370	910.550
Tubi fluorescenti e altri contenenti mercurio	20011 1	13.830	43.380	13.980	22.790	33.930	42.055	6.420	21.350	37.735	28.885	39.830	33.135	337.320
Frigoriferi	20012 1	216	221	28	63	329	81	237	369	60	72	399	73	2.148
Olio e grassi commestibili	20012 3	16.595	16.175	7.150	7.080	15.420	15.330	9.810	9.785	22.015	16.660	11.655	10.700	158.375
Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	20012 5	2.600	2.450	1.370	1.865	2.345	1.924	2.135	830	2.040	1.905	1.295	2.025	22.784
Vernici	20012 6			1.160	800			500		1.000	500			3.960
Medicinali scaduti	20012 7	4.105	4.145	2.853	1.634	2.200	2.311	4.963	3.275	3.125	5.160	5.210	3.395	42.376
Batterie e accumulatori al piombo	20013 2	210	2.200	1.970	2.800	3.400	2.810	2.000	3.600	290	3.700	2.810	2.040	27.830
Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	20013 3	3.063	3.020	3.510	3.059	1.690	2.536	1.393	1.070	1.955	1.663	3.744	2.526	29.229
Monitor	20013 4	92												92
Apparecchiature Elettr.Elettroniche	20013 5	15.360	11.170	6.375	6.475	7.795	10.625	11.630	12.550	12.505	13.265	10.905	19.120	137.775
Legno	20013 6	35.850	38.455	24.215	29.540	26.335	24.390	24.190	18.075	46.755	29.305	42.110	36.470	375.690
Plastica	20013 8	74.605	188.290	123.250	135.800	186.490	214.520	115.310	116.370	209.090	151.370	142.910	162.020	1.820.025
Metallo	20013 9	5.070											2.530	7.600
Rifiuti biodegradabili	20014 0						200							200
Altri rifiuti non biodegradabili	20020 1	978.160	1.017.900	17.500	1.284.100	63.370	68.960	634.620	1.419.690	34.560	48.500	83.180	26.780	5.677.320
Rifiuti dei mercati	20020 3		4.460		420			1.300		3.080	660		860	10.780
Residui della Pulizia Stradale (Recupero)	20030 2	205.790	252.180	265.390	244.040	190.860	185.630	164.040	160.200	194.840	209.940	246.350	264.240	2.583.500
Incombranti	20030 3	292.940	201.410	239.230	177.920	148.350	153.570	195.890	140.640	189.870	306.940	203.150	32.050	2.281.960
TOTALI SERVIZIO DIFFERENZIATO		7.066.863	6.672.094	6.157.587	7.073.323	6.143.977	5.721.055	6.578.047	7.136.257	6.292.418	6.664.476	6.191.876	6.385.584	58.841.621
TOT. SERVIZIO RACCOLTA		14.794.143	13.182.116	12.914.417	14.286.153	13.449.497	12.424.865	13.973.277	13.872.267	13.098.868	13.844.836	13.080.346	14.286.834	163.286.279
% R.D. SERVIZIO DI RACCOLTA		47,77%	50,61%	47,68%	49,51%	45,68%	46,05%	47,08%	51,44%	48,04%	48,14%	47,34%	44,70%	47,84%



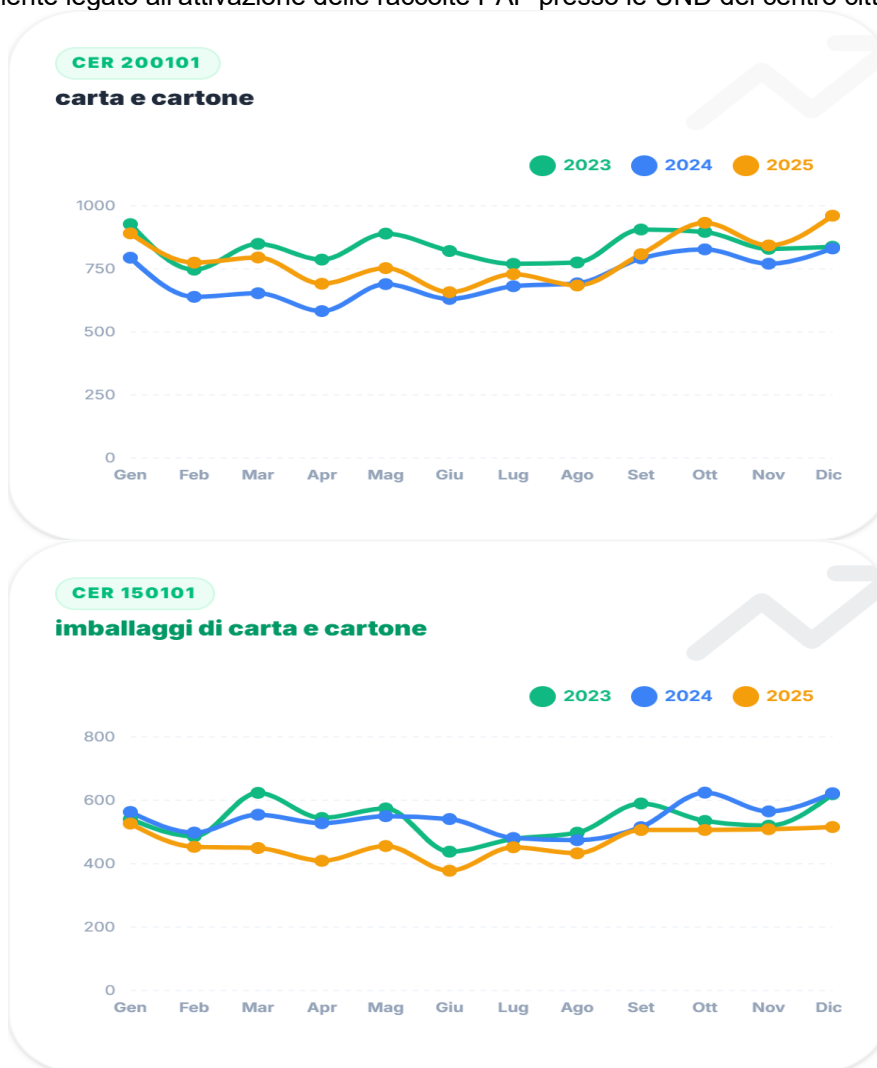
percentuale mensile di raccolta differenziata registrata nel 2025 è superiore a quella delle annualità precedenti grazie allo sviluppo delle raccolte porta a porta sul territorio comunale.



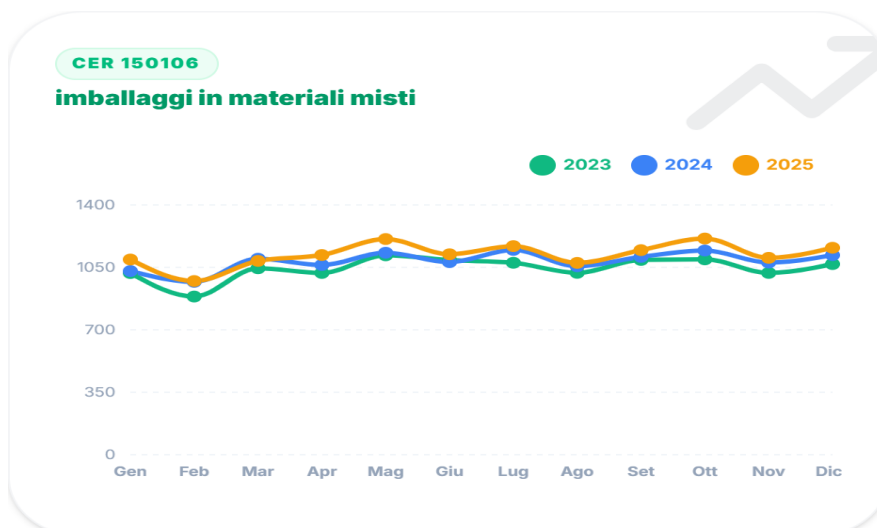
Si riportano di seguito i grafici relativi alla tendenza delle principali frazioni di rifiuto raccolti nel corso del 2025 confrontate con i dati registrati negli ultimi 5 anni.

Cambiare tutte le tabelle con i grafici del nostro sistema informatico nuovo.

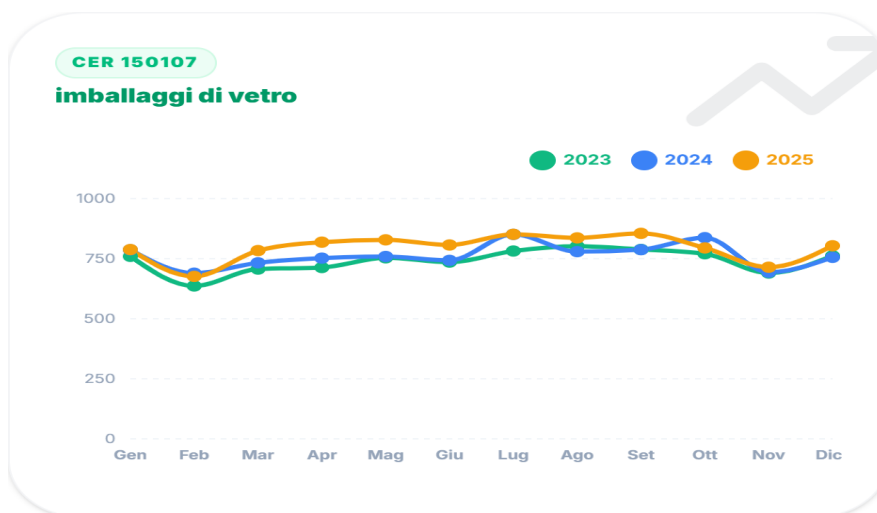
Il dato della raccolta congiunta del 2025 registra un valore in crescita rispetto al 2024, confrontabile con quello del 2023 mentre per la selettiva il dato è in forte riduzione con una tendenza crescente nell'ultimo trimestre, certamente legato all'attivazione delle raccolte PAP presso le UND del centro città.



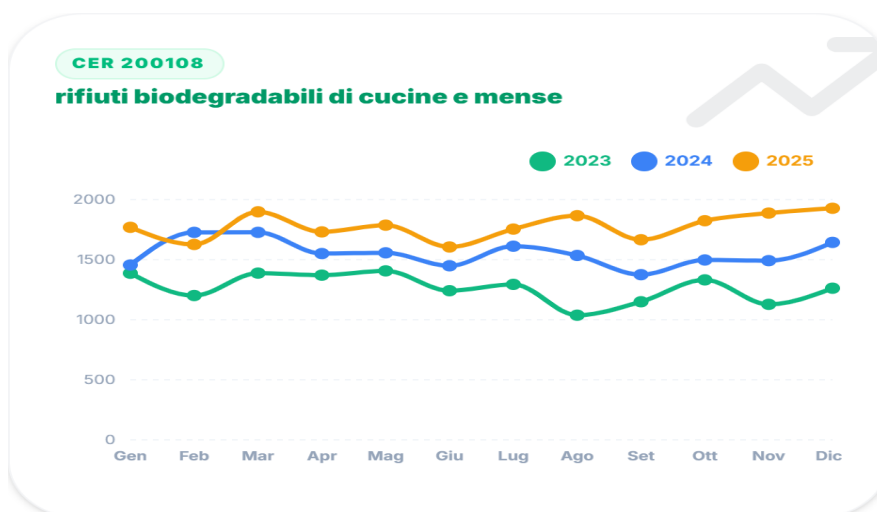
Per la frazione multimateriale leggera si rileva una crescita dei rifiuti raccolti rispetto agli stessi periodi degli anni precedenti con un andamento mensile regolare.



L'andamento del vetro segue lo stesso andamento degli anni precedenti ma con uno scostamento in positivo che registra un dato medio mensile superiore alle 850 tonnellate.

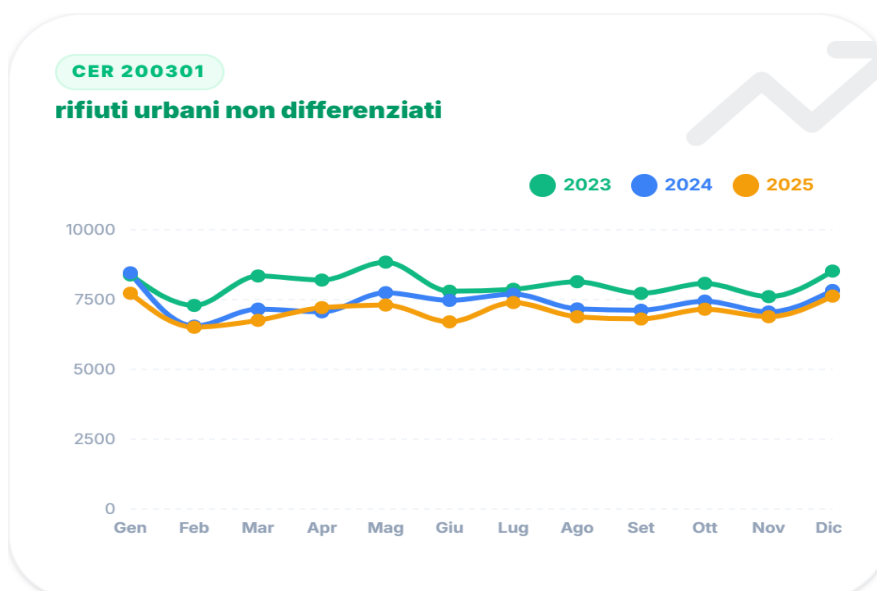


Le raccolte porta a porta hanno permesso una importante crescita della quantità di frazione organica raccolta rispetto alle annualità precedenti.

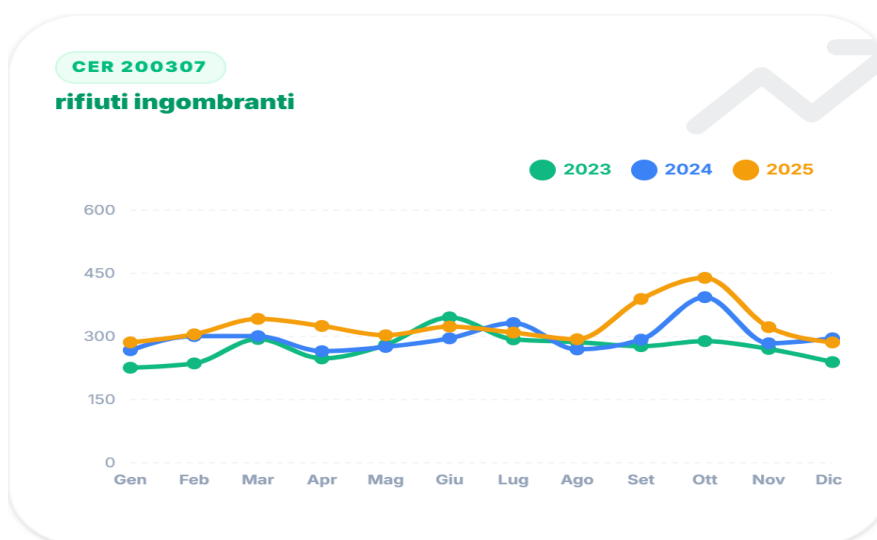




Il dato mensile dei rifiuti indifferenziati raccolti nel corso del 2025 registra una diminuzione decisa rispetto al corrispondente degli ultimi tre anni.



L'andamento della raccolta degli ingombranti registra una crescita rispetto al 2023 e al 2024.



• Analisi merceologiche sulle frazioni di rifiuto avviate a recupero – Ambito territoriale Bari

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i valori di frazione estranea rivenienti dalle analisi merceologiche effettuate dagli impianti di destino di AMIU e dai vari consorzi di filiera.

FORSU EER 200108

Le analisi mostrano una percentuale di F.E. più elevata nei flussi provenienti dalla raccolta stradale che determinano incremento della tariffa di conferimento presso l'impianto di Tersan Puglia.

	2025	
	PAP	Stradale
Gennaio		
Febbraio	2%	9,7%
Marzo		6,7%
Aprile	5,6%	9,5%
Maggio	5,5%	6,2%
Giugno	5,3%	9,9%
Luglio	5,7%	8,9%
Agosto	4,1%	7,7%
Settembre	6,4%	9,9%
Ottobre	2,7%	9,9%
Novembre	4,8%	3,7%
Dicembre	4,3%	2,8%

Multimateriale leggera EER 150106

Le analisi sul multimateriale raccolto nella città di Bari rilevano impurità molto alte, in particolar modo sulla raccolta stradale, cosa che determina una drastica riduzione dei flussi di imballaggi plastici avviati a recupero rispetto a quanto raccolto sul territorio cittadino.

	2024			2025		
	Analisi presso CC AVR		Analisi presso CSS COREPLA	Analisi presso CC AVR		Analisi presso CSS COREPLA
% FE	PaP	Stradale		PaP	Stradale	
Gennaio			14,50%			10,20%
Febbraio	36,4%		15,00%			10,30%
Marzo			14,10%			11,80%
Aprile	30,9%		9,50%	30%		10,70%
Maggio	33,4%		9,20%			11,90%
Giugno			9,40%	31,5%		11,90%
Luglio			10,20%			11,90%
Agosto			9,90%			11,50 %
Settembre			10,80%			12,70%
Ottobre				36,5%		11,50%
Novembre				29,3%		11,70%
Dicembre						12,80%

Carta EER 200101 e Imballaggi di cartone EER 150101

	Raccolta Selettiva		Raccolta Congiunta		Raccolta Congiunta da porta a porta	
	%FE	Corrispettivo riconosciuto	%FE	Corrispettivo riconosciuto	%FE	Corrispettivo riconosciuto
Marzo	0,81	100%	1,80	100%	-	
Giugno	0,66	100%	1,08	100%	8,16	0 per presenza di sacchi in plastica
Settembre	0,57	100%	1,71	100%	-	
Dicembre	0,87	100%	2,61	100%		

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

	COREVE		RICREA	
% FE	2024	2025	2024	2025
Gennaio		2,04 FASCIA D	13,43% FE	
Febbraio		2,5% FASCIA D		
Aprile	2,75% - FASCIA C	2,59 FASCIA D		6,26% FE
Maggio		2,84 FASCIA D		
Giugno		2,24 FASCIA C	11,28% FE	8,39% FE
Luglio	2,21%- FASCIA C	2,01 FASCIA C		
Settembre		1,47 FASCIA C		7,21% FE
Ottobre		2,06 FASCIA D		
Novembre				
Dicembre		2,56 FASCIA D		8,1% FE

Ambito territoriale di Foggia**Attuazione Piano Industriale**

La presente Relazione fornisce una sintesi dello stato di attuazione del Piano Industriale, con particolare riferimento alle modalità tecnico-gestionali di espletamento dei servizi di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento e servizi complementari.

In tale ambito, vengono illustrate, in forma sintetica, le principali caratteristiche operative dei servizi affidati alla Società nell'ambito del "Servizio di raccolta, trasporto rifiuti, spazzamento e servizi complementari", evidenziando come gli stessi risultino erogati in conformità alle previsioni e agli indirizzi contenuti nel Piano Industriale.

ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DA PIANO INDUSTRIALE**Stato di gestione dei servizi – esercizio 2025**

Nel corso dell'esercizio 2025, il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, sia nella componente indifferenziata che differenziata, è stato assicurato prevalentemente mediante modalità stradale, attraverso l'impiego di cassonetti e campane, nonché dei mezzi operativi già in dotazione, in continuità con il modello organizzativo antecedente all'avvio del nuovo contratto.

In particolare:

- la raccolta del rifiuto indifferenziato è stata effettuata con cadenza giornaliera;
- la raccolta differenziata stradale delle frazioni carta, plastica e vetro è stata espletata con frequenza bisettimanale, incrementata a trisettimanale nelle aree centrali urbane.

Nelle more dell'attivazione delle nuove postazioni di raccolta ad accesso controllato (c.d. cassonetti intelligenti), finanziate nell'ambito del PNRR, la Società ha comunque posto in essere una serie di interventi migliorativi, finalizzati ad incrementare l'efficienza dei servizi e le percentuali di raccolta differenziata.

Tra le principali iniziative si evidenziano:

- Servizio di raccolta stradale della frazione organica nel quartiere Macchia Gialla, con una popolazione stimata di circa 20.000 abitanti.
- Presa in gestione di Centri Comunali di Raccolta (CCR)
 - CCR di Via Sprecacenero (marzo 2023), realizzato con fondi pubblici e non previsto nel Piano Industriale;
 - CCR di Borgo Incoronata (3 maggio 2024), non ricompreso nel Piano;
 - CCR di Viale Kennedy (19 maggio 2025), anch'esso esterno alle previsioni del Piano Industriale.
- Attivazione numero verde e servizi on demand Attivazione, a decorrere da marzo 2023, del numero verde dedicato (800 011 558), a supporto delle utenze e del Comune di Foggia anche per la gestione dei tributi, che ha consentito l'implementazione dei servizi di raccolta domiciliare su richiesta (rifiuti ingombranti, RAEE e sfalci/potature), nonché un miglioramento dei processi di gestione dei reclami e delle segnalazioni.
- Investimenti in infrastrutture – realizzazione dei CCR comunali con finanziamento PNRR Avvio, a partire da agosto 2023, delle attività di progettazione esecutiva relative ai tre Centri Comunali di Raccolta finanziati con risorse PNRR.
- Attività propedeutiche al Porta a Porta per le UND
Nel corso del 2025 sono state sviluppate, in coordinamento con l'Amministrazione comunale, tutte le attività preliminari per l'attivazione del servizio di raccolta domiciliare rivolto alle utenze non domestiche del comparto food e ai grandi produttori di cartone, incluse:
 - procedure di gara per l'approvvigionamento delle attrezzature;

- acquisizione dei mezzi operativi;
- supporto alla definizione delle campagne di comunicazione istituzionale.
- Digitalizzazione e controllo dei servizi
Attuazione delle attività di tracciamento dei percorsi di raccolta mediante sistemi GPS installati sui mezzi aziendali, in attuazione dell'accordo sottoscritto nel 2023 con le Organizzazioni Sindacali, al fine di garantire una più efficace verifica dell'esecuzione dei servizi da parte del DEC.
- Ottimizzazione delle postazioni stradali
Completamento, nel corso del 2025, delle attività di razionalizzazione e redistribuzione delle postazioni di raccolta stradale, finalizzate al miglioramento dell'efficienza operativa e del servizio reso all'utenza.

Accanto ai servizi rientranti nel perimetro della regolazione tariffaria definito da ARERA, si evidenzia che la Società ha altresì erogato una serie di attività esterne al regime TARI, così come individuate dall'Allegato A alla Deliberazione ARERA 363/2021, tra cui:

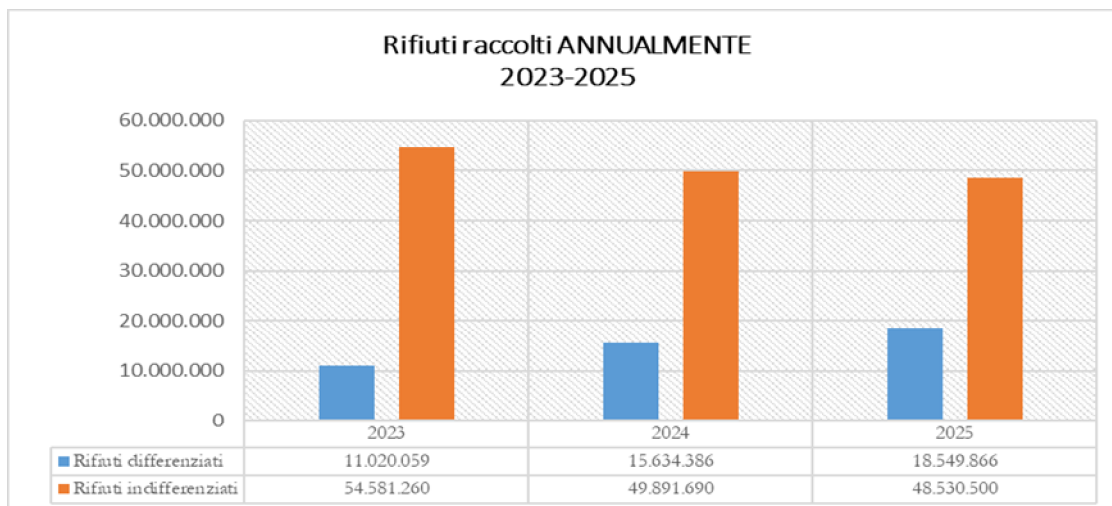
- servizi di derattizzazione, disinfezione, disinfestazione e deblattizzazione;
- interventi straordinari in occasione di eventi sportivi (inclusa la rimozione temporanea dei cassonetti nelle aree limitrofe allo stadio, su richiesta della Questura, e le successive attività di bonifica);
- servizi straordinari connessi a fiere, festività ed esigenze contingenti delle autorità;
- rimozione di graffiti e imbrattamenti vandalici, nonché defissione di manifesti abusivi;
- raccolta e smaltimento di carcasse animali.

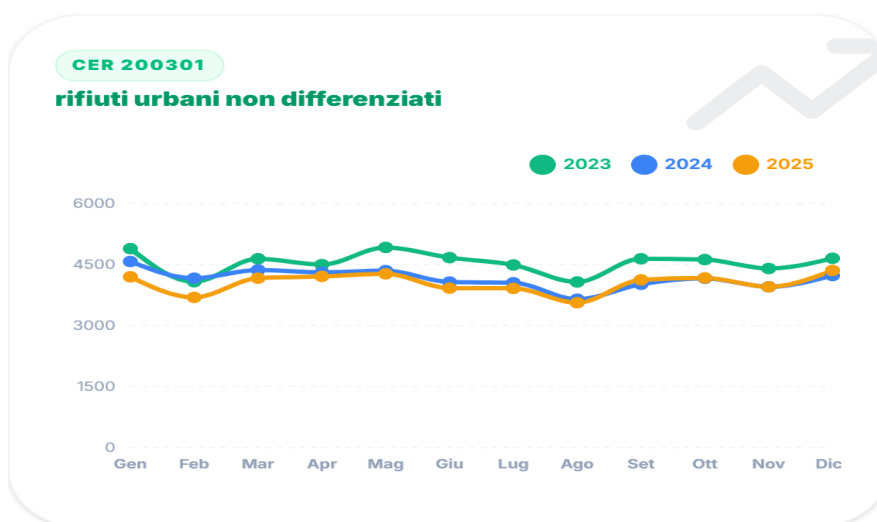
Dati raccolta rifiuti – sede di Foggia

Si riporta nel presente paragrafo, il dettaglio quantitativo dei rifiuti urbani gestiti da Amiu Puglia S.p.A. sul territorio della città di Foggia nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025. Si tenga presente che tali rifiuti, sono comprensivi di quelli raccolti presso i Centri Comunali di Raccolta di Via Spreccacenero, di Borgo Incoronata e di Viale Kennedy, attivato il 19 maggio u.s.

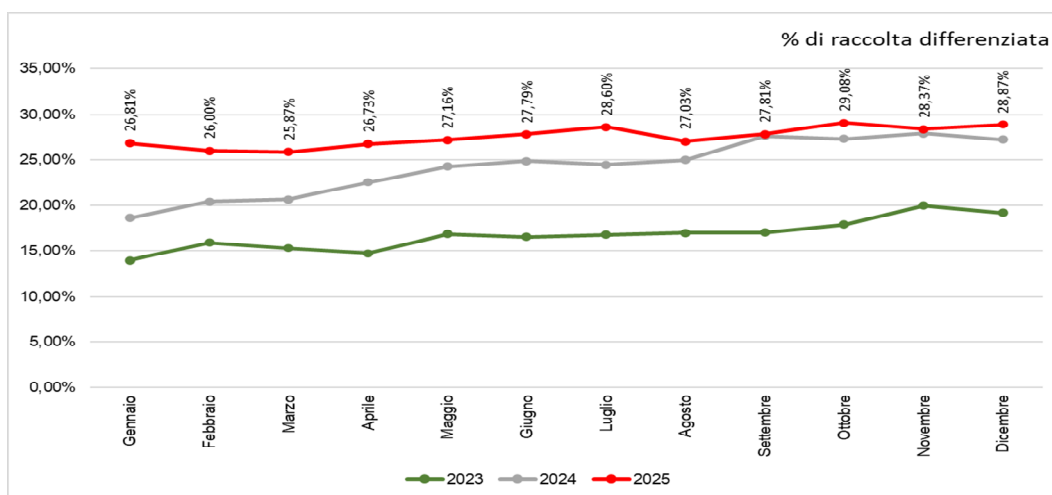
Il raffronto con lo stesso periodo dell'anno 2024, come si evince dalla tabella riassuntiva che segue, mostra per la raccolta differenziata un incremento del +18,65% ed un decremento della quantità di rifiuti indifferenziati del -2,73%, per un complessivo incremento dei rifiuti raccolti del +2,37%:

RAFFRONTO QUANTITA' TOTALE DEI RIFIUTI 2023/2025			
	RIFIUTI DIFFERENZIATI (kg)	RIFIUTI INDIFFERENZIATI (kg)	TOTALE RIFIUTI (kg)
2.023	11.020.059	54.581.260	65.601.319
2.024	15.634.386	49.891.690	65.526.076
2.025	18.549.866	48.530.500	67.080.366
	+ 18,65%	- 2,73%	+ 2,37%

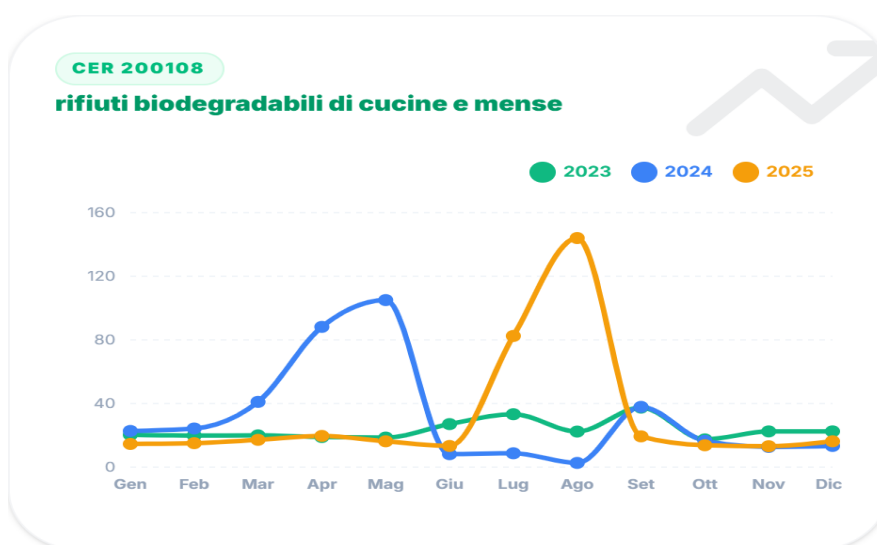




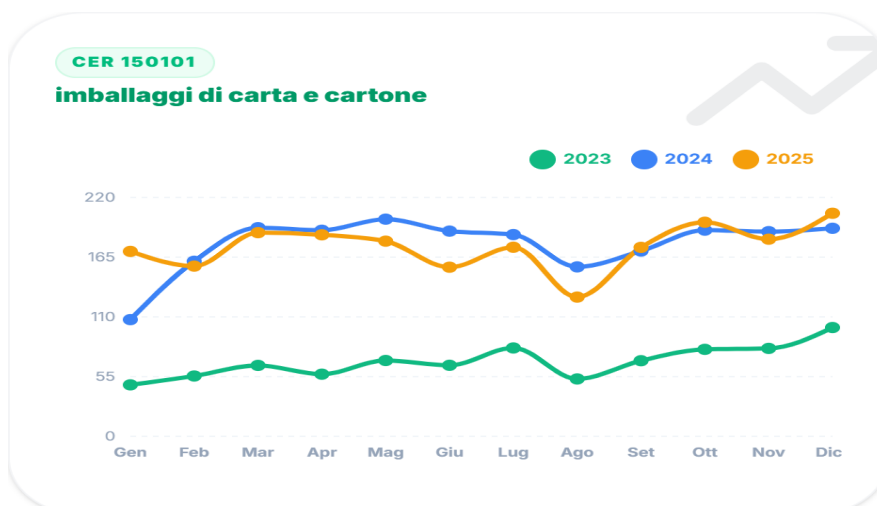
Viene di seguito mostrato l'andamento percentuale della raccolta differenziata nel periodo gennaio-dicembre, confrontandolo con lo stesso periodo dell'anno 2024 e 2023. Si tenga presente che, nella elaborazione dei dati si è tenuto conto dei soli rifiuti gestiti da AMIU PUGLIA S.p.A. e non anche di quelli gestiti da terzi e fuori perimetro TARI.



Di seguito si raffigurano i grafici relativi all'andamento delle principali frazioni merceologiche raccolte, relativi all'anno 2025 e precedente biennio 2023 e 2024:



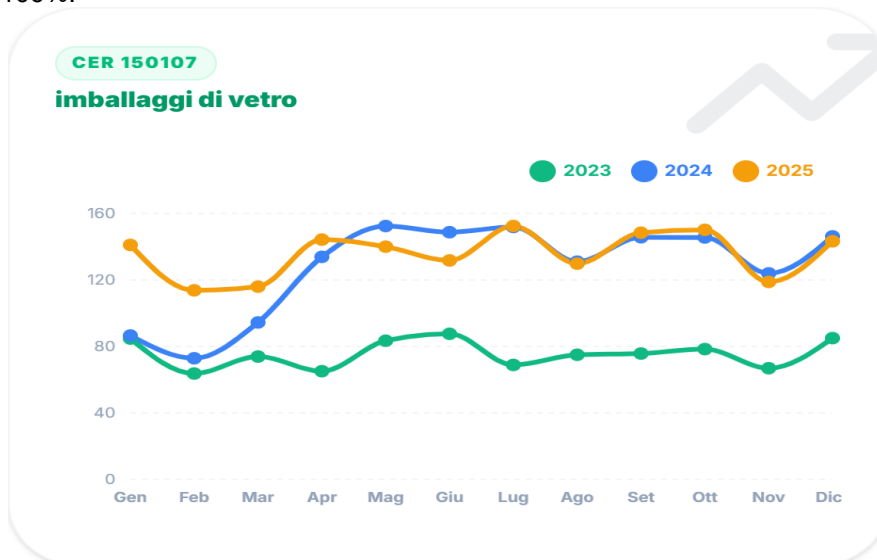
Si specifica che nei mesi di luglio e agosto 2025, l'impianto di compostaggio di riferimento ha effettuato la sola attività di trasferta, accettando sia i rifiuti provenienti da cucine e mense che i rifiuti mercatali con il solo codice EER 200108.



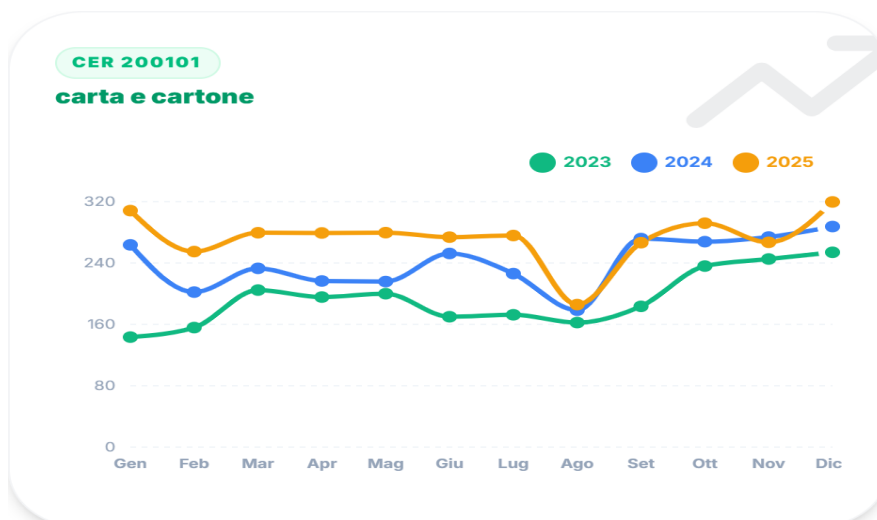
Dal grafico sopra rappresentato si evince che, la raccolta del cartone è caratterizzata da una crescita rispetto allo stesso periodo del 2024 del 106%.



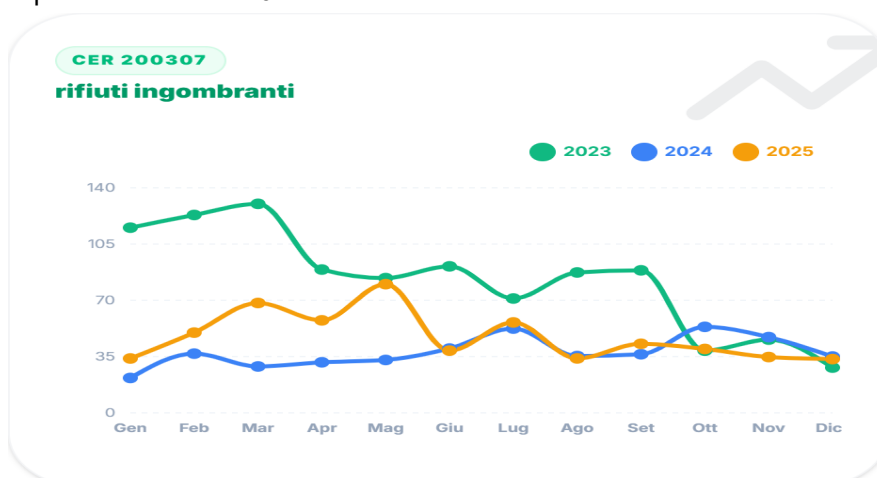
L'andamento della quantità di imballaggi in vetro, rispetto allo stesso periodo del precedente anno, registra una crescita del 106%.



L'andamento della quantità di imballaggi in vetro, rispetto allo stesso periodo del precedente anno, registra una crescita del 106%.



Risulta evidente anche per la raccolta della carta una tendenza in crescita per il 2025 che è del 114% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2024.



La raccolta degli ingombranti, comprensiva della raccolta dei materassi, produce un incremento del 125%.

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Viene di seguito riportato un quadro generale dei rifiuti gestiti da AMIU PUGLIA S.p.A. relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025:

ANNO 2025 - RACCOLTE															
C.E.R.	DESTINATARIO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE (kg)	RACCOLTA %
20 03 01	Amiu Puglia S.p.A.	4.197.740	3.692.520	4.165.140	4.207.800	4.271.660	3.919.940	3.914.380	3.561.060	4.123.180	4.170.660	3.952.200	4.354.220	48.530.500	72,46%
08 03 18	Seta s.r.l.				180			620	70		390			1.260	0,00%
15 01 01	La Puglia Recupero s.r.l.	170.310	156.780	187.590	185.610	179.750	155.760	174.150	128.240	174.030	197.190	181.580	205.440	2.096.430	3,13%
15 01 02	La Puglia Recupero s.r.l.	7.100		3.240	5.900	6.960	700	6.280	4.060	7.120	8.060	5.560	4.920	59.900	0,09%
15 01 06	La Puglia Recupero s.r.l.	256.260	220.900	245.200	255.880	264.380	266.400	269.080	224.360	260.840	271.140	232.300	289.780	3.056.520	4,56%
15 01 07	La Puglia Recupero s.r.l.	141.080	113.760	115.980	144.290	140.030	131.740	152.460	129.820	148.410	150.170	118.820	143.270	1.629.830	2,43%
15 01 10	Siderurgica Signorile s.r.l.				406									406	0,00%
16 01 03	La Puglia Recupero s.r.l.	470	360	1140	880	550	640	890	860	670	1.250	560	1.320	9.590	0,01%
16 03 03	Siderurgica Signorile s.r.l.						175							175	0,00%
17 09 04	La Puglia Recupero s.r.l.	12.270	13.350	11.160	14.040	15.480	23.770	25.980	29.890	37.960	35.350	12.100	11.060	242.410	0,36%
20 01 01	La Puglia Recupero s.r.l.	308.290	254.910	279.430	279.140	279.560	273.690	275.820	185.800	266.470	291.890	266.970	319.600	3.281.570	4,90%
20 01 02	La Puglia Recupero s.r.l.	10.000	5.020	8.830	7.080	7.610	7.020	7.220	8.840	12.070	8.950	7.660	5.310	95.610	0,14%
20 01 08	Maia Rigenera s.r.l.	14.600	15.080	17.180	19.620	16.260	13.320	82.480	144.020	19.360	13.760	13.160	16.260	385.100	0,58%
20 01 10	Cannone s.r.l.		1870			1.560		4.210	3.280	2.870	2.300	3.440	1.800	21.330	0,03%
20 01 21	Nicola Veronico						181						90	271	0,00%
20 01 23	Ri.plasti s.p.a.	4.600	3.620	3.740	9.780	5.940	7.080	11.620	8.980	12.380	7.840	11.080	7.180	93.840	0,14%
20 01 25	So.mi. Ambiente s.r.l.				430						500			930	0,00%
20 01 26	Nicola Veronico							1.000					500	1.500	0,00%
20 01 27	Siderurgica Signorile s.r.l.										1.720	1.930	1.468	5.118	0,01%
20 01 31	Novelli s.r.l.		1.690		1070	1.450		1.010	580		1.720		1.030	8.550	0,01%
20 01 34	Ri.plasti s.p.a.	804	609	364		361		248	144	200	220	266		3.216	0,00%
20 01 35	Sogemont raee	3.160	3.120	3.760	4.360	1.560	4.780	3.120	7.720	8.660	6.180	6.560	3.960	56.940	0,09%
20 01 36	Sogemont raee	4.860	6.160	5.140	7.700	4.500	6.120	5.760	4.100	13.020	12.320	11.620	12.400	93.700	0,14%
20 01 36	Ri.plasti s.p.a.	1.000	4.680	2.800	2.000	3.080	3.060	3.560	2.940	6.220	4.940	4.340	3.860	42.480	0,06%
20 01 38	Seta s.r.l.	104.470	77.180	99.510	79.070	115.470	132.260	129.260	124.830	162.610	179.190	123.240	116.020	1.443.110	2,15%
20 01 40	Seta s.r.l.		3.130	1.460	2.770	2.150	3.920	3.720	3.440	6.440	5.470	5.780	4.290	42.570	0,06%
20 02 01	Maia Rigenera s.r.l.	1.220	1.780	2.700	5.400	2.920	6.000	1.500	4.880	5.800	7.380	13.120	3.640	56.340	0,08%
20 03 02	Maia Rigenera s.r.l.	238.200	207.420	229.600	217.440	222.620	198.480	130.820	49.700	217.620	206.280	203.000	242.280	2.363.460	3,53%
20 03 03	AVR	225.230	155.900	166.720	234.280	247.370	234.980	220.870	218.830	182.450	256.350	307.300	338.540	2.788.820	4,16%
20 03 07	La Puglia Recupero s.r.l.	24.270	42.550	59.060	47.550	62.910	30.280	45.910	8.630					321.160	0,48%
20 03 07	Spagnuolo Ecologia								16.460	31.560	27.130	24.030	21.010	120.190	0,18%
20 03 07	Ecodaunia s.r.l.	9.550	7.360	9.280	9.990	10.130	8.410	10.330	8.770	11.390	12.610	10.680	12.420	120.920	0,18%
TOTALE R.S.U. (kg)		5.735.484	4.989.749	5.619.024	5.742.666	5.864.261	5.428.706	5.482.298	4.880.304	5.711.330	5.880.960	5.517.296	6.121.668	66.973.746	
TOTALER.D. (%)		26,81%	26,00%	25,87%	26,73%	27,16%	27,79%	28,60%	27,03%	27,81%	29,08%	28,37%	28,87%	27,54%	

2) Dati di accesso ai Centri Comunali di Raccolta
Si vuole evidenziare in termini numerici, sia il numero di accessi da parte degli utenti e sia le quantità conferite nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025 dei vari C.C.R.

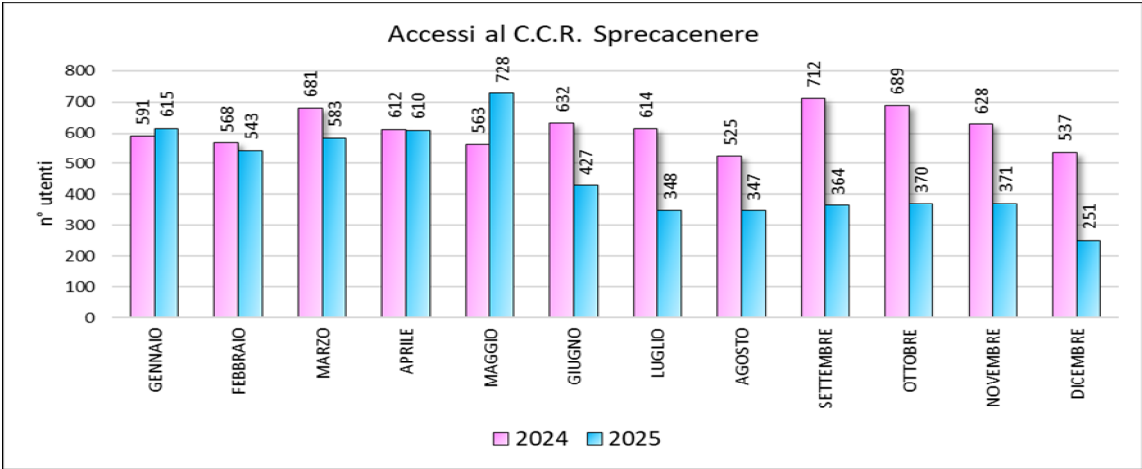
C.C.R. Via Nicola Sprecacenere

Si registra un decremento numerico di accessi del -24% rispetto al 2024.

	Accessi al C.C.R. 2024	Accessi al C.C.R. 2025
GENNAIO	591	615
FEBBRAIO	568	543
MARZO	681	583
APRILE	612	610
MAGGIO	563	728
GIUGNO	632	427
LUGLIO	614	348
AGOSTO	525	347

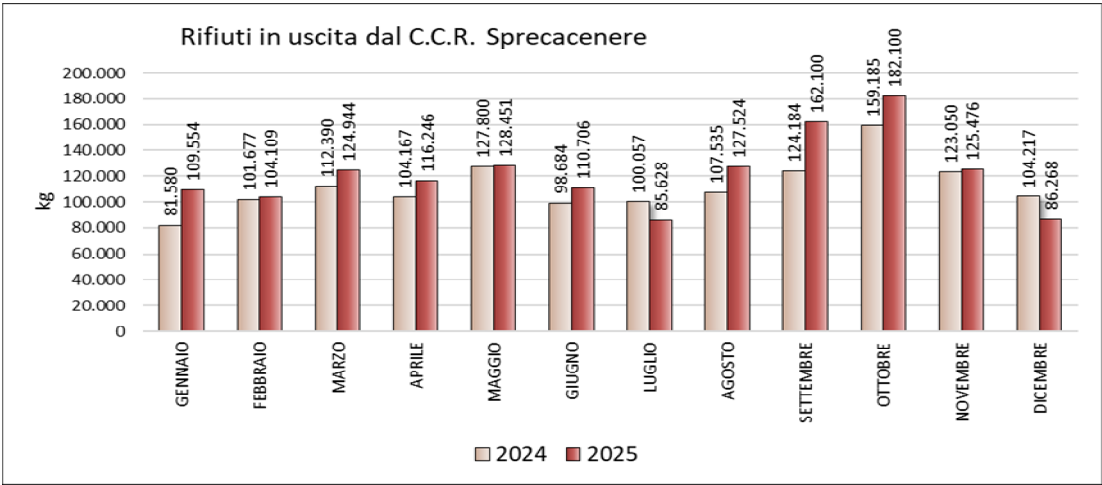
AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

SETTEMBRE	712	364
OTTOBRE	689	370
NOVEMBRE	628	371
DICEMBRE	537	251
TOTALE	7.352	5.557



Si registrano l’incremento delle quantità di rifiuti differenziati conferiti del +9% rispetto al 2024.

	Rifiuti in uscita 2024 (kg)	Rifiuti in uscita 2025 (kg)
GENNAIO	81.580	109.554
FEBBRAIO	101.677	104.189
MARZO	112.390	124.944
APRILE	104.167	116.246
MAGGIO	127.800	128.451
GIUGNO	98.684	110.706
LUGLIO	100.057	85.628
AGOSTO	107.535	127.524
SETTEMBRE	124.184	162.100
OTTOBRE	159.185	182.100
NOVEMBRE	123.050	125.476
DICEMBRE	104.217	86.268
TOTALE	1.344.526	1.463.106

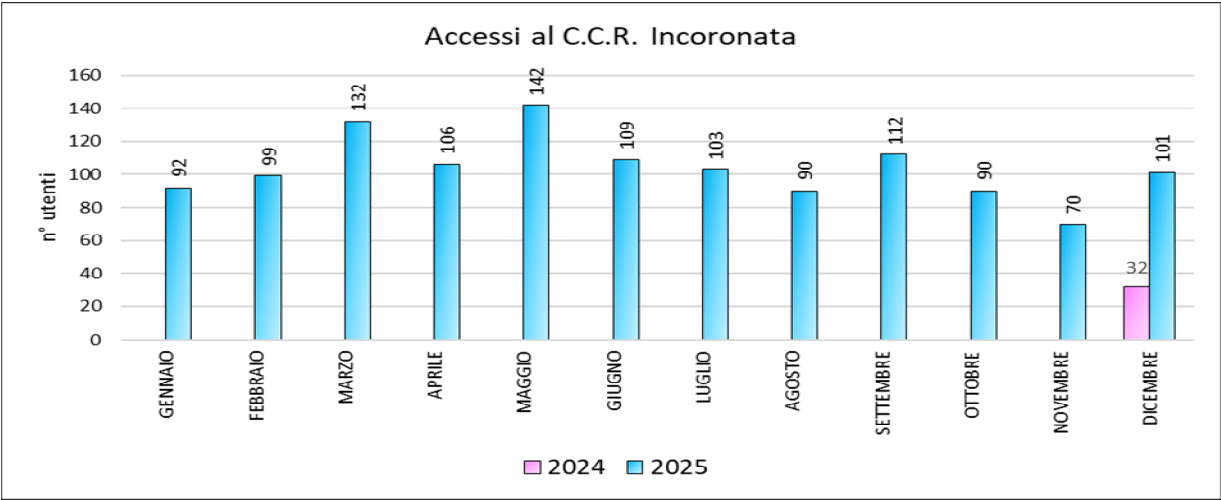


C.C.R. Borgo Incoronata (apertura il 3 maggio 2024)

Si registrano i seguenti accessi:

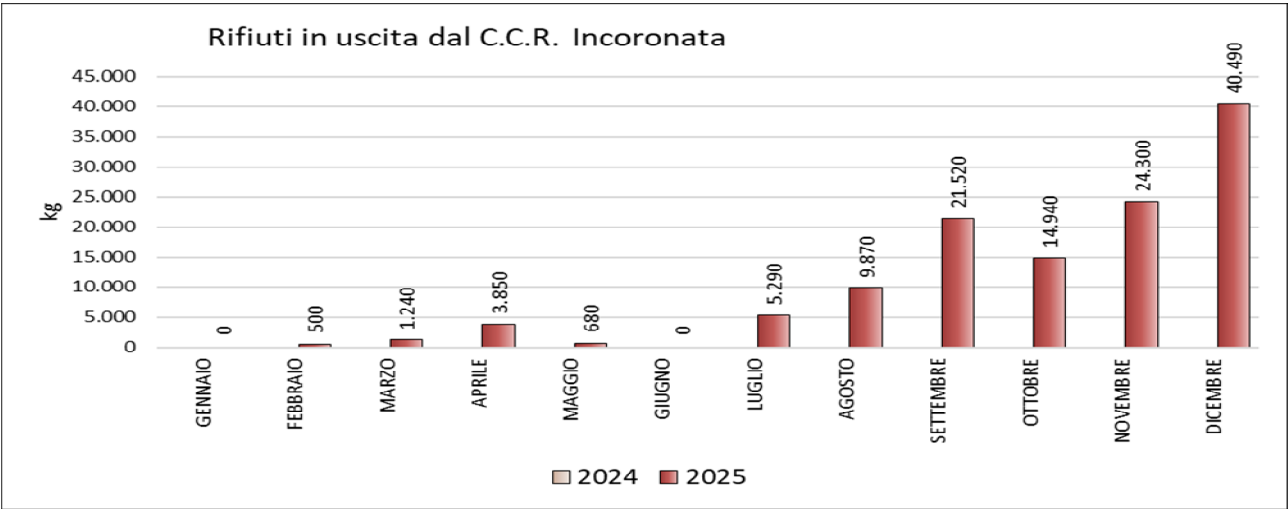
AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

	Accessi al C.C.R. 2024	Accessi al C.C.R. 2025
GENNAIO	-	92
FEBBRAIO	-	99
MARZO	-	132
APRILE	-	106
MAGGIO	-	142
GIUGNO	-	109
LUGLIO	-	103
AGOSTO	-	90
SETTEMBRE	-	112
OTTOBRE	-	90
NOVEMBRE	-	70
DICEMBRE	32	101
TOTALE	32	1.246



Si registrano le seguenti quantità in uscita:

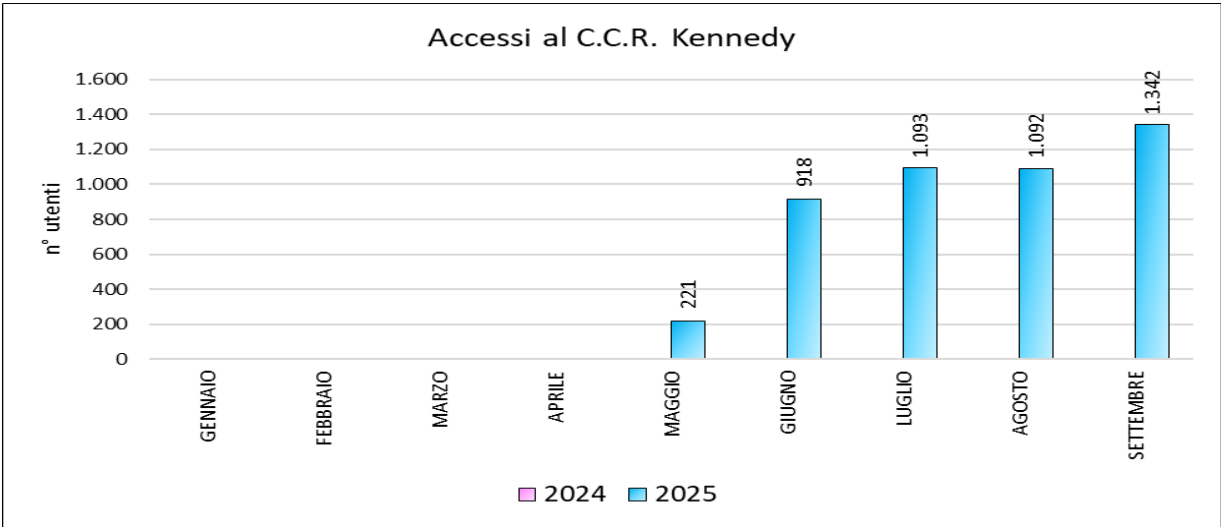
	Rifiuti in uscita 2024 (kg)	Rifiuti in uscita 2025 (kg)
GENNAIO	-	0
FEBBRAIO	-	500
MARZO	-	1.240
APRILE	-	3.850
MAGGIO	-	680
GIUGNO	-	0
LUGLIO	-	5.290
AGOSTO	-	9.870
SETTEMBRE	-	21.520
OTTOBRE	-	14.940
NOVEMBRE	-	24.300
DICEMBRE	-	40.490
TOTALE	0	122.680



C.C.R. Kennedy (apertura il 19 maggio 2025)

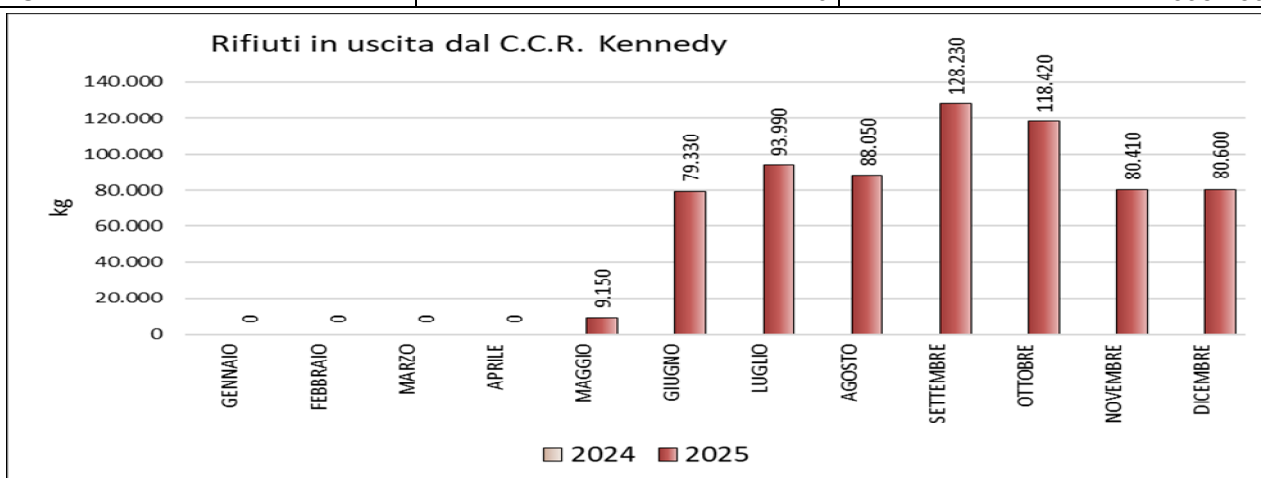
Si registrano i seguenti accessi:

	Accessi al C.C.R. 2024	Accessi al C.C.R. 2025
GENNAIO	-	-
FEBBRAIO	-	-
MARZO	-	-
APRILE	-	-
MAGGIO	-	221
GIUGNO	-	918
LUGLIO	-	1.093
AGOSTO	-	1.092
SETTEMBRE	-	1.342
OTTOBRE	-	-
NOVEMBRE	-	-
DICEMBRE	-	-
TOTALE	0	4.666



Si registrano le seguenti quantità in uscita:

	Rifiuti in uscita 2024 (kg)	Rifiuti in uscita 2025 (kg)
GENNAIO	-	0
FEBBRAIO	-	0
MARZO	-	0
APRILE	-	0
MAGGIO	-	9.150
GIUGNO	-	79.330
LUGLIO	-	93.990
AGOSTO	-	88.050
SETTEMBRE	-	128.230
OTTOBRE	-	
NOVEMBRE	-	
DICEMBRE	-	
TOTALE	0	398.750



3) Dati Centri Mobili di Raccolta

Non attivati nella gestione Foggia.

4) Dati raccolta rifiuti ingombranti

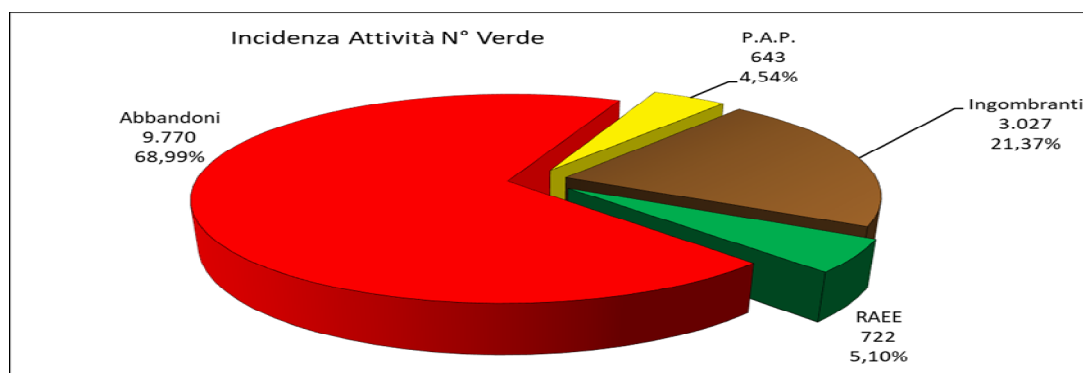
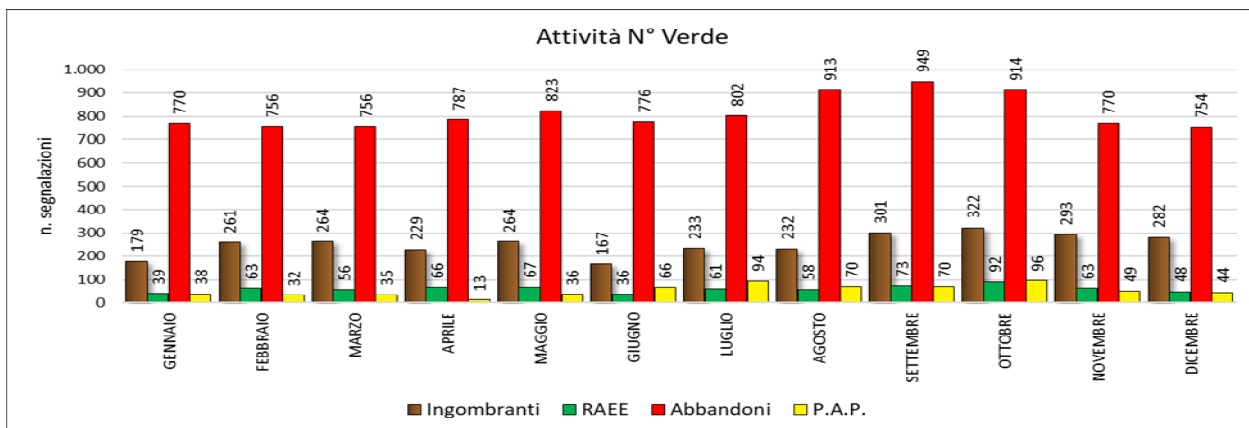
Il numero di prenotazioni e segnalazioni riguardanti i rifiuti ingombranti raccolti dagli addetti al numero verde sono riportati nella tabella seguente. Risulta che nel periodo in analisi (gennaio-dicembre) sono state richiesti 3.027 interventi sugli ingombranti, 722 sui RAEE, 9.770 abbandoni nonché 643 per il servizio PAP.

	Ingombranti	RAEE	Abbandoni	P.A.P.	Tot. mese
GENNAIO	179	39	770	38	1.026
FEBBRAIO	261	63	756	32	1.112
MARZO	264	56	756	32	1.111
APRILE	229	66	787	13	1.095
MAGGIO	264	67	823	36	1.190
GIUGNO	167	36	776	66	1.045
LUGLIO	233	61	802	94	1.190
AGOSTO	232	58	913	70	1.273
SETTEMBRE	301	73	949	70	1.393
OTTOBRE	322	92	914	96	1.424
NOVEMBRE	293	63	770	49	1.175
DICEMBRE	282	48	754	44	1.128
Tot. per tipologia	3.027	722	9.770	643	14.162

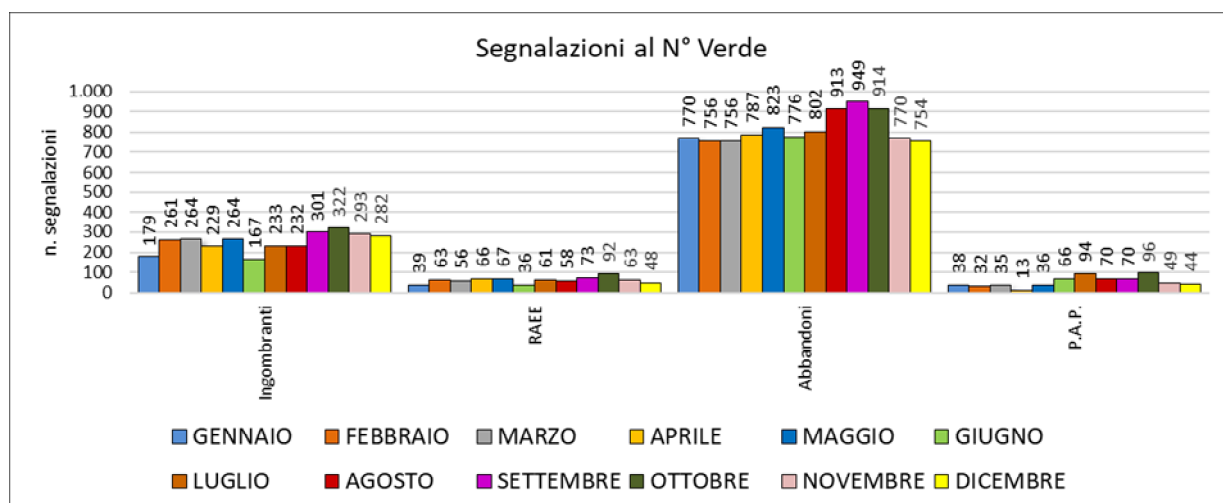
Dalla lettura dell'istogramma riportato alla pagina seguente, si vuole evidenziare l'importante andamento nel periodo gennaio-dicembre per le segnalazioni di abbandoni. Tale importante andamento (media di n. 815 segnalazioni/mensili) è da attribuirsi alla modifica organizzativa del servizio di raccolta ingombranti abbandonati, svolto secondo la seguente modalità:

- Frequenza 2/7 (martedì e venerdì) nei quartieri centrali;
- Frequenza 1/7 nei restanti quartieri periferici.

Quindi, aver organizzato il servizio secondo tali frequenze, porta i cittadini a **segnalare più volte lo stesso abbandono** prima dell'effettiva programmazione.



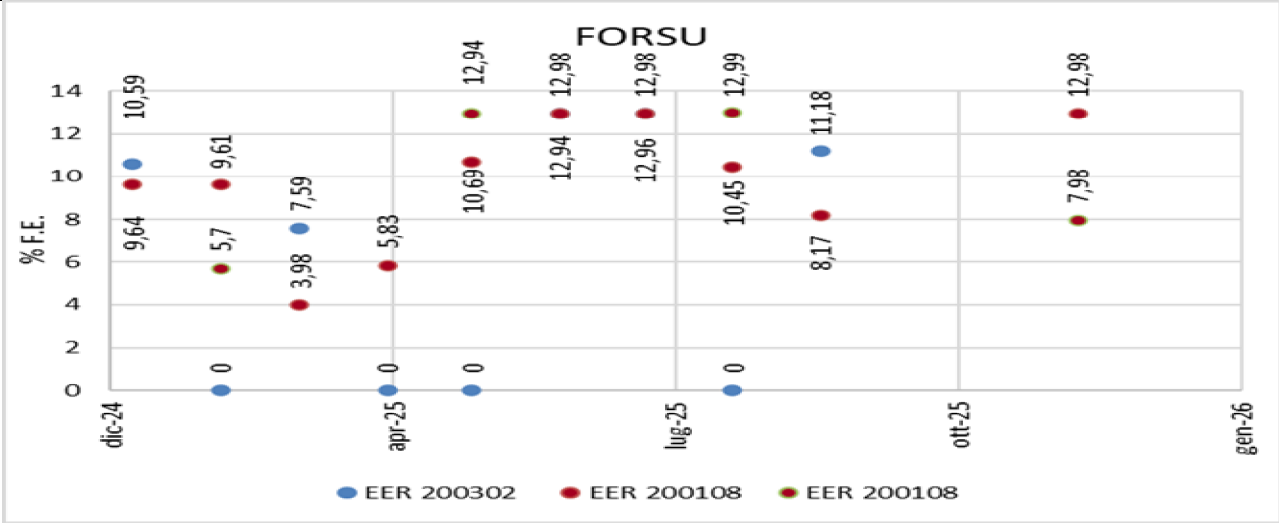
Viene di seguito rappresentato in forma di istogramma le risultanze di quanto sopra, esplicitate mensilmente e per tipologia di attività:



1) **Analisi qualità raccolta differenziata**

Nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati dalle analisi merceologiche effettuate c/o gli impianti di destinazione finale di talune frazioni differenziate di consorzi di filiera (COMIECO, COREPLA e COREVE) attraverso l'indicazione della % di Frazione Estranea:

	FORSU	
	EER 200302	EER 200108
	% F.E.	% F.E.
SETTEMBRE '24	14,47	8,14
OTTOBRE	5,65	10,30
NOVEMBRE	10,80	5,65
DICEMBRE	4,39	5,65 – 5,78
GENNAIO '25	10,59	9,64
FEBBRAIO	-	9,61 – 5,70
MARZO	7,59	3,98
APRILE	-	5,83 – 6,41
MAGGIO	-	10,69 – 12,94
GIUGNO	12,98	12,94
LUGLIO	12,98	12,96
AGOSTO	-	10,45 – 12,99
SETTEMBRE	11,18	8,17
OTTOBRE		
NOVEMBRE		
DICEMBRE		12,98 – 7,98



COMIECO Carta Congiunta <u>IN</u> (CER 20 01 01)									
Analisi CONOSCITIVA					Analisi UFFICIALE				
	% F.E. (doppio campione)	% F.E. (media)	F.E. (%)				Fascia di Qualità	Corrispettivo unitario (€/tonn)	
GENNAIO '25									
FEBBRAIO			0,75	1,12					
MARZO									
APRILE									
MAGGIO									
GIUGNO									
LUGLIO									
AGOSTO									
SETTEMBRE									
OTTOBRE									
NOVEMBRE									
DICEMBRE									

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Fascia di Qualità C1: 1^ fascia – congiunta – F.E. ≤ 3%

COMIECO Carta Congiunta <u>OUT</u> (EER 20 01 01)									
Analisi CONOSCITIVA				Analisi UFFICIALE					
	% F.E. (doppio campione)		% F.E. (media)	F.E. (%)				Fascia di Qualità	Corrispettivo unitario (€/tonn)
GENNAIO '24				-	-	-	-	C1	145,42
FEBBRAIO	41,52	39,27	40,69	0,30	2,03	0,66	1,18	C1	145,42
MARZO								C1	145,42
APRILE	32,52	48,41	40,46	0,95	0,48	0,47		C1	145,42
MAGGIO								C1	145,42
GIUGNO	47,48	29,23	38,35					C1	145,42
LUGLIO	27,92	27,85	27,88	1,06	1,35	0,84		C1	145,42
AGOSTO									
SETTEMBRE									
OTTOBRE	41,18	44,97	43,08						
NOVEMBRE	51,66	57,85	54,76						
DICEMBRE	37,86 34,19 15,40 25,29	47,98 34,02 35,00 40,69	33,80						
GENNAIO '25									
FEBBRAIO				1,3	0,62	0,53	0,28	C1	145,42
MARZO									
APRILE				0,37	0,94			C1	145,42
MAGGIO									
GIUGNO									
LUGLIO									
AGOSTO									
SETTEMBRE									
OTTOBRE				1,17				C1	145,42
NOVEMBRE	66,89 60,33 58,62 49,30	39,69 51,84 55,35 47,95	53,74						
DICEMBRE									

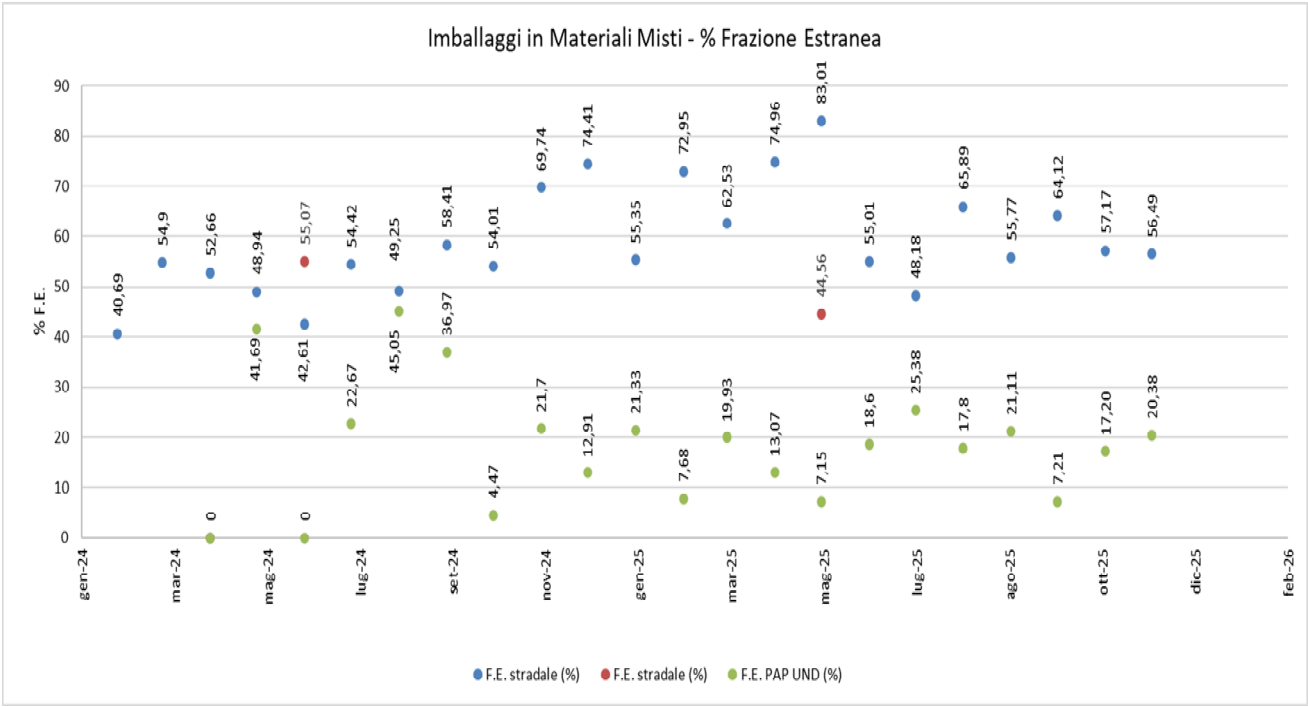
Fascia di Qualità C1: 1^ fascia – congiunta – F.E. ≤ 3%

COMIECO Cartone Selettiva (EER 15 01 01)									
Analisi CONOSCITIVA				Analisi UFFICIALE					
	% F.E. (doppio campione)		% F.E. (media)	F.E. (%)				Fascia di Qualità	Corrispettivo unitario (€/tonn)
GENNAIO '24				1,02				S1	145,42
FEBBRAIO								S1	145,42
MARZO								S1	145,42
APRILE								S1	145,42
MAGGIO								S1	145,42
GIUGNO				1,01	0,68	0,84		S1	145,42
LUGLIO								S1	145,42
AGOSTO								S1	145,42
SETTEMBRE								S1	145,42
OTTOBRE								S1	145,42
NOVEMBRE				1,96	0,05	1,00		S1	145,42
DICEMBRE								S1	145,42
GENNAIO '25								S1	145,42
FEBBRAIO				0,32	0,07			S1	145,42
MARZO								S1	145,42
APRILE								S1	145,42
MAGGIO								S1	145,42
GIUGNO								S1	145,42
LUGLIO				0,26	0,30			S1	145,42
AGOSTO									
SETTEMBRE									
OTTOBRE									
NOVEMBRE									
DICEMBRE									

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Fascia di Qualità S1: 1^ fascia – selettiva – F.E. ≤ 1,5%

COREPLA Imballaggi misti (EER 15 01 06)								
	Analisi <i>CONOSCITIVA</i>			Analisi <i>UFFICIALE Flusso A</i>			Analisi <i>UFFICIALE Flusso B</i>	
	F.E. stradale (%)	F.E. PAP UND (%)	F.E. – media (%)	F.E. (%)	Fascia di Qualità	C. U. (€/tonn)	F.E. – flusso B (%)	Fascia di Qualità flusso B
GENNAIO '24	29,29		29,29	7,80	A1	362,92		
FEBBRAIO	40,69		40,69	7,80	A1	362,92		
MARZO	54,90		54,90	7,80		362,92		
APRILE	52,66	-	52,66	7,80	A1	362,92		
MAGGIO	48,94	41,69	45,31	9,50	A1	362,92		
GIUGNO	42,61 – 55,07	-	48,84	9,50		362,92		
LUGLIO	54,42	22,67	38,54	8,90	A1	362,92	8,00	B1
AGOSTO	49,25	45,05	47,15		A1	362,92	8,00	B1
SETTEMBRE	58,41	36,97	47,69			362,92		
OTTOBRE	54,01	4,47	29,24			362,92		
NOVEMBRE	69,74	21,70	45,72			362,92		
DICEMBRE	74,41	12,91	43,66			362,92		
GENNAIO '25	55,35	21,33	38,34	9,80	A1			
FEBBRAIO	72,95	7,68	40,315	8,30	B1			
MARZO	62,53	19,93	41,23					
APRILE	74,96	13,07	44,01	7,10	B1			
MAGGIO	83,01 – 44,56	7,15	35,47	10,20	B1			
GIUGNO	55,01	18,60	36,81	13,20	A1	362,92	1,80	B1
LUGLIO	48,18	25,38	36,78	10,90	A1	362,92	8,50	B1
AGOSTO	65,89	17,80	41,845		A1	362,92		
SETTEMBRE	55,77	21,11	38,44					
OTTOBRE	64,12	7,21	35,665					
NOVEMBRE	57,17	17,20	37,185					
DICEMBRE	56,49	20,38	38,435					



COREVE Imballaggi in vetro (EER 15 01 07) - Analisi UFFICIALE						
	% F.E.				Fascia di Qualità	Corrispettivo unitario (€/tonn)
	Sottovaglio < 10 mm	Infusibili	Imb. Metallici	Impurità ToT.		
DICEMBRE '23	6,74	0,20	0,32	0,80	A	
MEDIA MOBILE	6,88	0,25	0,30	1,25	B	76,05
GENNAIO '24	7,01	0,30	0,28	1,70	B	
FEBBRAIO						
MARZO						
APRILE						
MAGGIO						
GIUGNO						
MEDIA MOBILE	7,50	0,34	0,24	1,30	B	76,05
LUGLIO	7,98	0,38	0,19	0,89	B	
AGOSTO						
SETTEMBRE						
OTTOBRE						
NOVEMBRE						
MEDIA MOBILE	7,36	0,29	0,26	0,85	B	76,05
DICEMBRE	6,74	0,20	0,32	0,80	B	
MEDIA MOBILE	6,52	0,305	0,295	1,175	B	76,05
GENNAIO '25	6,30	0,41	0,27	1,55	B	
FEBBRAIO						
MARZO						
APRILE						
MEDIA MOBILE	7,55	0,32	0,28	1,37	B	76,81
MAGGIO	8,79	0,25	0,28	1,18	B	
MEDIA MOBILE	8,11	0,38	0,28	1,22	B	76,81
GIUGNO	7,43	0,52	0,27	1,25	D	
LUGLIO						
AGOSTO						
SETTEMBRE						
OTTOBRE						
NOVEMBRE						
DICEMBRE						

POLITICHE DI APPROVVIGIONAMENTO E PROCEDURE CONTRATTUALI

Foggia

In data 17.03.2023 è stato sottoscritto il contratto di servizio tra il Comune di Foggia ed AMIU Puglia relativo al servizio di igiene urbana e raccolta e trasporto dei rifiuti del Comune di Foggia, già avviato sotto riserva di legge giusta relativo verbale di consegna servizio in via d'urgenza a norma dell'Art. 32, comma 8 e l3 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 8 comma l lettera a) della Legge n. 120/2020.

A partire da giugno 2023 si sono tenuti confronti tra AMIU, il RUP ed il DEC finalizzati a discutere delle modalità attuative del Piano Industriale, posto che nell'ambito dello stesso piano- pur essendo distinta una fase di avvio ed una fase a regime- non sono chiaramente definite le decorrenze di entrambe le fasi e gli obblighi relativi.

Nonostante AMIU abbia più volte richiesto di condividere le modalità dei controlli, non vi è stato alcun riscontro e nel corso del 2024 AMIU si è vista applicare tre penali per un importo complessivo di € 95.000,00, che la Società ha deciso di impugnare tramite legale ritenendo le stesse illegittimamente applicate e comunque prive di causa.

Nelle more AMIU oltre ad eseguire il nuovo Contratto di servizio, ha continuato comunque ad eseguire i servizi richiesti in precedenza dall'Amministrazione Comunale mai disdetti, comunicati mensilmente dal Responsabile della Gestione Operativa di Foggia e pertanto conosciuti come tali dal Socio.

All'esito di una complessa ed articolata discussione le parti hanno condiviso di dovere valutare una rimodulazione del transitorio che alla data del 31.12.2024 non si è chiusa.

Bari

Nel 2024 è stato sottoscritto l'atto integrativo del Cds sulla scorta della progettazione tecnica dei servizi espletata dai Servizi Esterni che, oltre ad aggiornare i servizi, fissa il termine della scadenza contrattuale al 18.11.2028.

Per entrambi i comuni, pure se sono state avviate con i Comuni le attività per la redazione del PEFA e per la condivisione dei regolamenti sui controlli in coerenza con il posizionamento nella fascia 1 di Arera, non si è ancora proceduto all'aggiornamento del Contratto di servizio a norma della delibera n. 385.

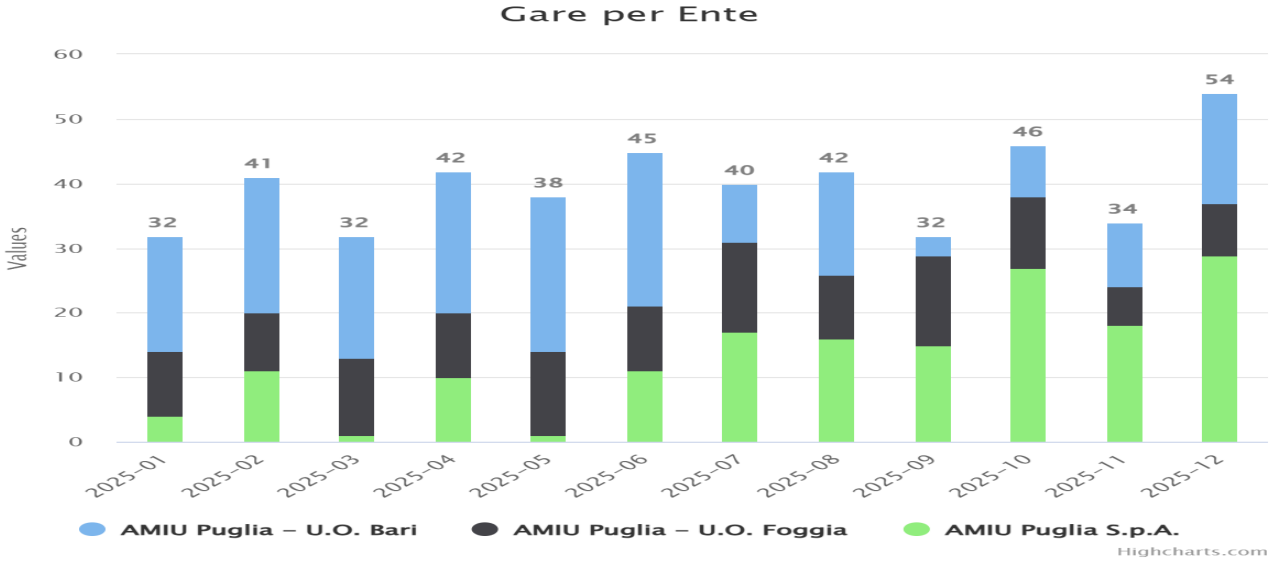
1.2. PROCEDURE CONTRATTUALI ISTRUZIONE, REDAZIONE ATTI AI FINI DELL'ADOZIONE DELLE DECISIONI DEGLI ORGANI PRESPOSTI

Nel 2025 sono state istruite, redatti ed adottati i seguenti provvedimenti di autorizzazione e di aggiudicazione e/o affidamento, con i relativi atti istruttori ed accessori:

Periodo di riferimento 01/01/2025-31/12/2025	U.P BARI e FOGGIA
Determine del Presidente e Direttore Generale	N. 236 di cui: - 173 per l'Unità Produttiva di Bari - 63 per l'Unità Produttiva di Foggia
Delibere assunte dal Cda	N. 145 riguardano l'Area, su un totale di 316 deliberazioni assunte dal Cda nel periodo di competenza.
Totale	N. 381

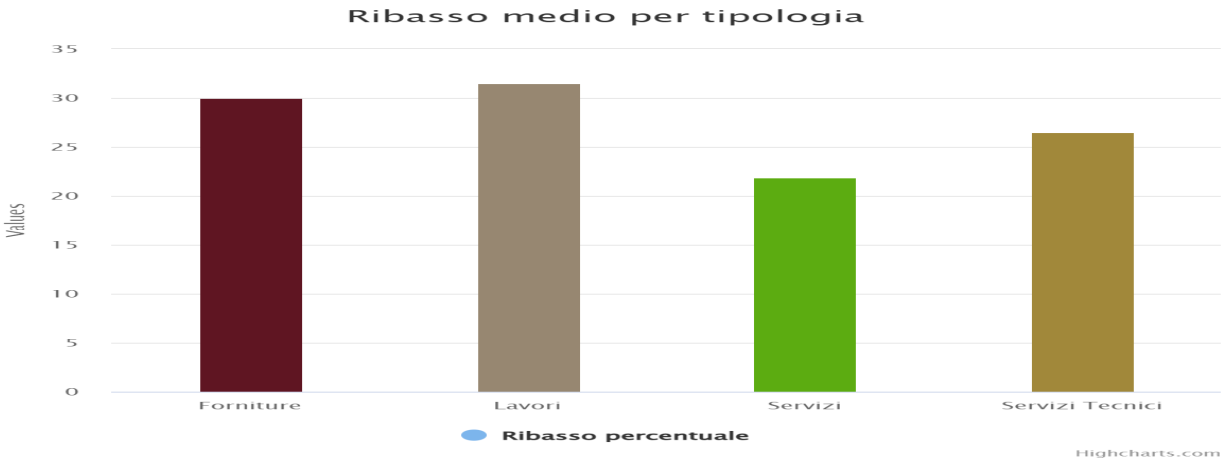
1.3. PROCEDURE CONTRATTUALI: ESECUZIONE PROCEDURE DI GARA ED AFFIDAMENTI

Si fornisce l'export proveniente dalla Piattaforma digitale Tutto Gare articolato per mesi e per Ente, contenente la distinzione sul soddisfacimento del fabbisogno



2025: totale procedure 478

La Stazione appaltante fa registrare le seguenti medie di ribassi:



Lavori: 31.53% Forniture: 30% Servizi: 21% Servizi tecnici: 26,5%

Il Codice 36/2023 ha elevato la soglia per gli affidamenti diretti, e tale evidenza ha fatto sì che il numero degli affidamenti diretti sia in aumento, calmierato però da una serie di correttivi previsti dal Codice e cioè che:

- a) Tutti gli affidamenti devono transitare solo su piattaforma digitale
- b) In base al principio di rotazione, normato dal Codice, sono diminuiti drasticamente gli affidamenti in favore del contraente uscente

Si consideri che per AMIU il numero degli affidamenti diretti comprende anche le procedure espletate in esecuzione dei flussi AGER per lo smaltimento dei rifiuti e pertanto gli importi non corrispondono a procedure negoziate di tipo discrezionale.

Per l'anno 2025 le procedure avviate hanno registrato **impugnative delle procedure di gara espletate relative al PNRR nelle quali la società AMIU ha visto riconosciute le proprie ragioni.**

Seppure molte procedure siano formalmente incasellabili come "affidamenti diretti", in molti casi non si tratta di affidamenti diretti "puri", ma di tipo mediato o procedimentalizzato, effettuati cioè all'esito di formali procedure di indagine o di confronto tra più proposte.

1.4. PROCEDURE CONTRATTUALI: ESECUZIONE PROCEDURE DI GARA CON FINANZIAMENTI STRAORDINARI

1.4.1. PNRR BA: CASSONETTI INTELLIGENTI FUORI TERRA BARI (lotti 1 e 2 dell'Accordo Quadro)

Avviate le procedure di gara, nel 2025 è stata formulata la proposta di aggiudicazione in favore della società, Esa di Bergamo, ed i contratti sono stati stipulati in data 27.05.2025. La rendicontazione è stata fornita al Beneficiario in data 03.12.2025 con la trasmissione della seguente documentazione

1.4.2 PNRR FOGGIA: CASSONETTI INTELLIGENTI FUORI TERRA FOGGIA (lotti 3 e 4 dell'Accordo Quadro).

Avviate le procedure di gara, nel 2025 è stata formulata la proposta di aggiudicazione in favore della società, Omb di Brescia, con contestuale esecuzione anticipata in data 08/04/2025

1.4.3 PNRR BARI: ISOLE ECOLOGICHE INTERRATE (ex lotto 5 dell'Accordo Quadro).

Nel 2025, giusta Deliberazione del Cda aziendale del 22.12.2025, dopo una prima procedura andata deserta è stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento della fornitura e posa in opera di isole ecologiche interrate nella città di Bari in favore del RTI Bunder – Sokton e sono in corso le interlocuzioni con il Comune per l'individuazione dei luoghi posa.

1.4.4 PNRR FOGGIA: CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA DI VIA PINTO E VIA PATRONI

Si è proceduto alla pubblicazione degli avvisi in data 14.10.2025 non appena pervenuta l'approvazione dei progetti da parte del Comune di Foggia.

Il Cda aziendale nella seduta del 22.12.2025, ha preso atto delle risultanze di gara e dell'individuazione degli affidatari ed ha stabilito di procedere all'aggiudicazione efficace, subordinatamente alla conclusione delle verifiche di rito, dando mandato per la conclusione delle procedure ed il relativo atto di affidamento. I lavori sono stati affidati.

1.4.5 PON METRO PLUS. Nel 2025 è stata stipulata la convenzione con il Comune di Bari, beneficiario del finanziamento ed in data 01 dicembre 2025 ed AMIU ha deliberato di bandire la procedura finalizzata alla stipula di 12 (dodici) Accordi Quadro, con una durata pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla stipula o dall'avvio anticipato per la fornitura di automezzi per la raccolta dei rifiuti e per l'igiene urbana.

La gara è strutturata nella forma di accordo quadro in lotti, ai sensi dell'art. 59 del Codice, in modo da consentire ad AMIU PUGLIA l'acquisto immediato delle attrezzature per la quota parte coperta da finanziamento PON METRO PLUS pari ad €. 2.397.000 e la possibilità di fare acquisti successivi con fondi propri o con nuovi finanziamenti eventualmente disponibili.

1.4.6 ATTUAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO ACQUISITO MEZZI FOGGIA.

Tra gli appalti rilevanti, anche se non attuanti con fondi comunitari, si vuole ricordare l'attuazione della Procedura aperta in applicazione del Contratto di Servizio di Foggia, per l'acquisto di n. 53 mezzi di igiene urbana per un importo di € 4.976.000,00 che, al netto di problematiche legate alla possibilità di attuare un

leasing finanziario, ha portato alla consegna di numerosi mezzi ed altri in fase consegna, con 16 lotti, tutti aggiudicati.

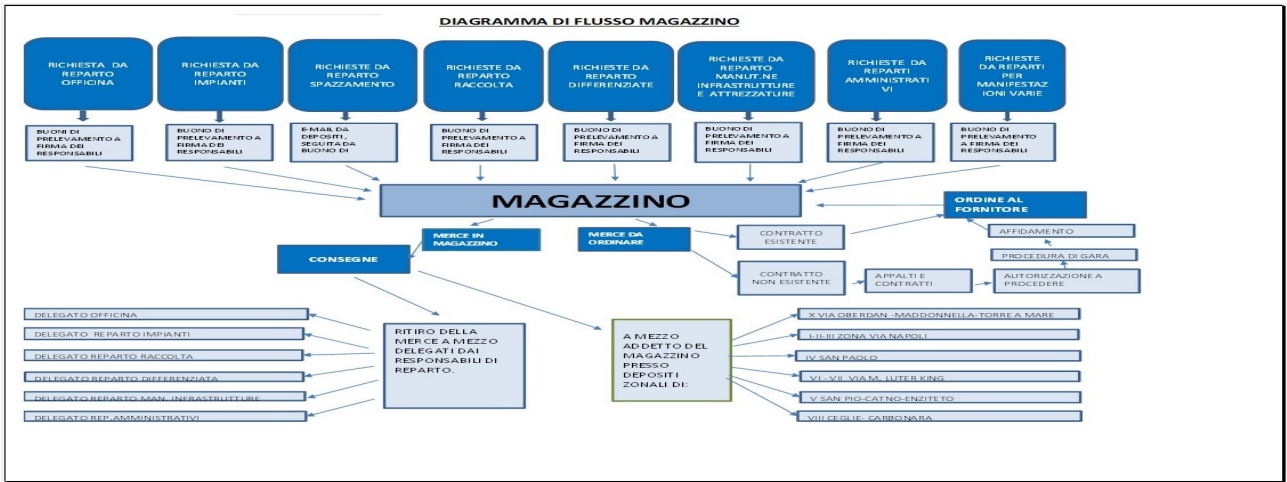
1.5. PROCEDURE CONTRATTUALI: IL MAGAZZINO

Concorre all'espletamento dell'attività contrattuale anche l'attività di Magazzino, in capo alla Direzione Appalti e Contratti che gestisce i magazzini di Bari e Foggia.

Il magazzino è in realtà un "magazzino diffuso" per entrambe le Unità Operative in quanto non esiste in sede aziendale un locale sufficiente a contenere tutte le referenze in termini di spazio e tanto rende necessario individuare sedi diverse per mantenere le scorte di contenitori ed attrezzature.

Il magazzino si occupa di fornire e garantire al personale delle zone (depositi zonali e /o Magazzini di settore) il materiale occorrente per l'espletamento dei servizi

La procedura prevede che le richieste vengano fatte direttamente dai preposti e convalidate da un superiore di Area.



Dal magazzino di Bari dipendono le Stazioni interne dei carburanti sulle quali è installato uno specifico software, mentre per Foggia le Stazioni di rifornimento dipendono da altre Aree.

Il Magazzino di Bari il sistema riporta un totale di circa 68.000 operazioni dal 01.01.2025 al 31.12.2025 così suddivise:

TOTALE SCARICHI DAL 01/01/25 AL 31/12/25	61.636
TOTALE CARICHI DAL 01/01/25 AL 31/12/25	1.028

Il Magazzino Foggia Il numero delle movimentazioni dei carichi e scarichi del magazzino per tutto l'anno 2025 di Foggia sono i seguenti:

TOTALE SCARICHI DAL 01/01/25 AL 31/12/25	4487
TOTALE CARICHI DAL 01/01/25 AL 31/12/25	442

I magazzini di entrambe le sedi scontano una logistica complessa: le sedi fisiche sono insufficienti e prive di sistemi tecnologicamente aggiornati ma, ciò nonostante, riescono ad assicurare attività per il soddisfacimento dei fabbisogni di tutte le aree aziendali.

Il valore dei magazzini al 31.12.2025 è pari ad € 2.917.713 (di cui € 2.603.447 per Bari ed € 413.768 per Foggia, con un decremento di € 125.215,89 rispetto ai valori 2024.

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

RIMANENZE MAGAZZINO - BARI-FOGGIA - AL 31/12/2025 con fondi

	CAT.MER.	DESCRIZIONE	SCRITTURE FINALI	N. REGISTR.	RIM. FINALI BARI 31/12/24	RIM. FINALI BARI 31/12/25	RIM. FINALI FOGGIA 31/12/24	RIM.FINALI FOGGIA 31/12/25	SCRITTURE INIZIALI
1,0	1,1	Ric. per Attrezzature	11,07 A 1,72		13.807,60	13.471,98	497,29	511,94	11,57 A 11,07
2,0	2,0	Ric. Stazione Trasferimento	12,07 A 2,72		0,00	0,00	0,00	0,00	12,57 A 12,07
3,1	3,1	Lubrificanti + grassi	18,07 A 4,72		27.995,93	32.619,18	14.622,76	14.612,93	18,57 A 18,07
3,2	3,2 - 3,5	Gasolio	7,07 A 3,72		28.441,00	35.751,27	15.759,62	22.285,34	8,57 A 7,07
3,3	3,3	Benzina	19,07 A 5,72		4.333,15	4.221,76	0,00	0,00	19,57 A 19,07
3,4	3,4	gaslio per riscaldamento	33,07 A 33,72		0,00	0,00	0,00	0,00	33,07 A 33,72
3,10	3,1	GRASSI	34,07 A 34,72		1.755,89	3.157,13	40,64	46,67	34,07 A 34,72
4,0	4,1 - 4,2	Coperture	1,07 A 6,72		33.068,55	33.360,84	34.314,78	21.068,24	1,57 A 1,07
5,0	5,1	Cancelleria	6,07 A 7,72		41.534,75	38.908,86	35.615,48	29.101,19	7,57 A 6,07
6,0	6,1 - 6,2 - 6,3	Vestitario	31,07 A 31,72		63.193,89	59.649,88	18.426,63	15.745,61	31,57 A 31,07
7,1	7,1	Sacchetti	4,07 A 10,72		4.405,16	9.459,55	2.621,83	2.990,89	4,57 A 4,07
7,10	7,10	Sacchetti Racc. Diff.	24,07 A 24,72		124.168,61	139.699,63	3.822,96	1.764,06	24,57 A 24,07
8,0	8,1	Materiale Idraulico	10,07 A 11,72		6.466,96	6.034,12	181,22	179,61	6,57 A 10,07
9,0	9,1	Colori e Affini	9,07 A 12,72		954,06	748,85	98,39	86,21	10,57 A 9,07
10,1	10,1	Materiale vario	14,07 A 13,72		62.533,47	62.629,49	18.876,53	19.253,85	14,57 A 14,07
10,2	10,2	Derattizzanti (U.I.)	25,07 A 25,72		7.586,12	12.479,39	6.888,05	6.569,14	25,57 A 25,07
10,3	10,3	Detergenti-Disinfettanti	20,07 A 20,72		10.538,02	9.562,73	1.141,37	3.797,72	20,57 A 20,07
10,4	10,4	Disinfestanti	26,07 A 26,72		11.715,75	20.183,13	25.874,10	22.167,12	26,57 A 26,07
10,5	10,5	Diserbanti	21,07 A 21,72		0,00	0,00	0,00	0,00	21,57 A 21,07
10,50	10,5	Manici-Spazzoni-Erica	27,07 A 27,72		10.246,39	19.283,72	756,08	892,40	27,57 A 27,07
14,0	14,1-3-10-20	Ric. Cassonetti	22,07 A 22,72		995.753,68	774.978,63	20.408,68	19.696,53	22,57 A 22,07
15,0	15,1	Utensileria	3,07 A 14,72		2.916,36	2.529,13	521,96	589,69	3,57 A 3,07
17,0	17,0 - 17,1	Ric. Macchine Operatrici	15,07 A 15,72		155.599,68	124.425,56	78.656,86	83.986,17	15,57 A 15,07
18,0	18,1	Ric. servizi Esterni	16,07 A 16,72		13.987,25	13.071,96	605,29	530,48	16,57 A 16,07
19,0	19,1	Materiale Elettrico	5,07 A 17,72		25.162,13	23.684,16	6.731,49	6.394,95	5,57 A 5,07
20,0	20,0	attrezzature per ufficio			0,00	0,00	0,00	0,00	
22,0	2,0 - 22,1 - 22	Ric. Elettrici Automezzi	17,07 A 18,72		61.740,64	58.278,51	26.135,21	23.520,91	17,57 A 17,07
23,0	23,1	Materiale Sanitario	13,07 A 9,72		931,47	4.518,37	110,73	370,45	13,57 A 13,07
66,0	66,0 - 66,1	Materiale Antinfortunistico	8,07 A 8,72		72.040,97	71.644,62	15.320,23	27.113,85	9,57 A 8,07
88,0	88,1	Ricambi IMPIANTO BIO	30,07 A 30,72		310.445,43	345.762,72	1403,8	1.403,80	30,57 A 30,07
89,0	89,0 - 89,1	Ricambi IMPIANTO FORSU	32,07 A 32,72		11.053,09	11.053,09	0,00	0,00	32,57 A 2,07
99,0	99,0 - 99,1	Ric. Vari Automezzi	2,07 A 19,72		521.875,00	572.279,05	77049,45	81.969,58	2,57 A 2,07
900,0	900,1	Magazzino ex AMICA	2,07 A 19,72		0,00	0,00	11.696,87	7.116,77	
TOTALI PARZIALI					2.624.251,00	2.503.447,31	418.178,30	413.766,10	

TOTALE GENERALE 31/12/2025
 TOTALE GENERALE 31/12/2024
 DIFFERENZA

2.917.213,41
 3.042.429,30
 -125.215,89

Al fine di dare quanta più possibile "agibilità" al magazzino per sopperire agli acquisti just in time, sono stati banditi e conclusi, compatibilmente con il budget, i seguenti affidamenti come forma di Accordo Quadro semplificato:

	Settore Merceologico/Macro Area	Stato	Determina
1	Prodotti di igiene per l'ufficio e depositi Ba e Fg		35 del 26.3.2025
2	Materiale per saldatura	in corso	85 dell'1.7.2025
3	Ferramenta, minuta utensileria, vernici ed affini	in corso	89 dell'11.7.2025
4	Antinfortunistica/DPI Calzature da lavoro (per sole emergenze o non previste in gara, ad es. stivali, o per prescrizioni mediche)	in corso	87 dell'1.7.2025
5	Materiale elettrico	in corso	98 del 30.7.2025
6	Stampati e adesivi Ba e Fg	in corso	109 del 13.08.25
7	Utensili	in corso	127 del 23.9.2025
8	Materiale idraulico civile ed industriale	in corso	143 del 30.10.2025

1.6. PROCEDURE CONTRATTUALI: CONVENZIONI CON I COMUNI SU DISCIPLINA FLUSSI AGER

Il Consiglio di Amministrazione per la prima volta ha approvato il Regolamento per le disposizioni di flusso AGER, ha approvato ed aggiornato pertanto lo schema tipo di Convenzione da fare sottoscrivere ai Comuni, in adempimento della regolamentazione adottata.

La Regolamentazione prevede l'impossibilità per i Comuni inadempienti di accedere all'impianto allorquando si determinasse inadempienza da parte del Comune agli obblighi assunti con la disposizione di Flusso e, ove l'accesso fosse stato già consentito, l'impianto è autorizzato a sospendere i conferimenti e la Direzione Appalti e contratti è tenuta ad avviare azione di recupero credito, ove vi fossero insoluti.

Nel 2025 non si è proceduto alla sospensione dei servizi verso alcun Comune.

1.7. PROCEDURE CONTRATTUALI: ECONOMATO

Il servizio di cassa interna (Economato), gestisce piccole spese urgenti e indifferibili, effettuabili per contanti, non soggette a deliberazione autorizzativa preventiva e di quelle spese minute all'infuori dei contratti di appalto.

Il Regolamento definisce piccole spese quelle caratterizzate da rapidità e snellezza operativa per il buon funzionamento dell'Azienda e non procrastinabili. Si annoverano in tali spese anche piccole forniture e prestazioni di servizio che, se pur frequenti, siano di modesta entità e/o, comunque riconducibili a fattispecie determinate indicate nello specifico Regolamento.

I pagamenti delle spese sopra specificate non potranno superare di regola l'importo di € 1.500,00 per ogni singola spesa.

Nell'anno 2025 tramite il servizio di cassa interna sono stati effettuati pagamenti per € 38.583 di cui

a) Bari: € 23.000

b) Foggia: € 15.583

L'Economo di Amiu non è qualificabile come Agente Contabile a norma di legge, sul punto si è anche avuto modo di riscontrare l'apposita richiesta del Comune socio di Bari.

1.8. PROCEDURE CONTRATTUALI: QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

AMIU ha provveduto alla compilazione informatica del modello sulla base delle informazioni condivise con il Comitato di Direzione, ed ha proceduto al relativo invio in data 28 giugno 2023, con i seguenti esiti:

- Qualificazione Massima per Forniture e Servizi
- Qualificazione per Lavori entro i 500.000

I lavori per i CCR di Foggia (Via Pianto e via Patroni), di importi inferiori ad € 500.000,00, sono stati gestiti, sia per la parte procedurale che per quella esecutiva, sono state gestiti completamente con risorse interne.

Per il CCR di Foggia, via Gentile, di importo superiore ad € 500.000,00, si è proceduto a convenzionamento con il Comune di Foggia per l'espletamento delle procedure, che sono attualmente in corso.

1.9. PROCEDURE CONTRATTUALI: REGOLAMENTO

Nel 2025 la Società nella seduta del 22.12.2025 ha approvato la bozza di regolamento per acquisti sottosoglia. Il Regolamento deve essere approvato dall'Assemblea per potere essere validato e divenire esecutivo, previa valutazione dell'Odv.

Si è prestato peraltro supporto ad altre Aree sia per il Regolamento incentivi che per l'utilizzo di telefonia mobile.

1.10. LIQUIDAZIONE INCENTIVI TECICI

A fronte di un grande lavoro intersettoriale, coordinato dal Comitato di Direzione, si è riusciti a sottoporre al Consiglio Di Amministrazione, per la prima volta in maniera così organica, la liquidazione degli incentivi tecnici di cui al Codice dei Contratti Pubblici, al personale per le annualità 2022 – 2026, trasmettendo le relative risultanze sia al comune di Bari (che ne ha fatto richiesta) sia al Collegio sindacale. Grazie all'approvazione dello stesso CDA, una consistente parte è stata già liquidata e pagata e la restante è di prossimo pagamento.

2.AFFARI GENERALI IN SUPPORTO AL DIRETTORE GENERALE

Il servizio affari generali gestisce il funzionamento degli organi societari, la segreteria, il protocollo, ed il servizio numero verde destinato ai cittadini per la prenotazione degli ingombranti.

Il servizio si occupa della tenuta degli atti istituzionali interni ed esterni e delle convocazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea su disposizione del Presidente.

In supporto al Responsabile Trasparenza ed anticorruzione si occupa di effettuare le pubblicazioni istituzionali sull'Area Amministrazione Trasparente

In supporto alla Direzione contratti ed appalti e segreteria, gestisce la parte esecutiva delle pratiche assicurative del pacchetto assicurativo aziendale ed il contenzioso esistente riveniente dalle pratiche di sinistro con richiesta di risarcimento dei danni e per i recuperi di credito con eccezione del contenzioso del lavoro.

Rientra altresì tra le competenze del Servizio Affari Generali l'attività di supporto, raccordo e coordinamento dei rapporti istituzionali della Presidenza e della Direzione Generale con le diverse articolazioni comunali, nonché con soggetti esterni ed interni, nell'ambito della gestione di specifiche attività, anche attraverso la diretta predisposizione di note e circolari, sia interne che esterne.

Assicura altresì, per il tramite della segreteria e sempre su mandato della Presidenza e della Direzione Generale, il supporto organizzativo a talune attività, curando in particolare l'organizzazione di incontri, sia interni che esterni, nonché la pianificazione e la gestione delle missioni istituzionali.

Garantisce inoltre un costante e tempestivo monitoraggio delle comunicazioni di carattere urgente, avendo cura di assicurare i necessari riscontri nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Presidenza e dalla Direzione Generale

Si forniscono pertanto i numeri gestionali relativi ai reparti di competenza:

2.1. SEGNALAZIONI CITTADINI A MEZZO STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AZIENDA GESTITI DALLA DIREZIONE AFFARI GENERALI TRAMITE NUMERO VERDE.

La Direzione Generale si è posta l'obiettivo di aumentare il grado di apprezzamento degli Utenti sui servizi comunicativi che parte da un livello non sempre soddisfacente.

Pertanto, la squadra degli operatori del call center è stata implementata sia per numero che per qualità con risorse fresche, provenienti in parte dai Servizi, il che ha consentito di realizzare di fatto il coordinamento tra le richieste e le risposte dei servizi

Le maggiori criticità nei rapporti con il pubblico riguardano tre items:

- 1) possibilità di accedere agli strumenti e tempi di attesa
- 2) disponibilità ed educazione degli operatori;
- 3) efficacia delle risposte.
- 4) chiusura della segnalazione

La società è intervenuta sui 4 items con lo scopo di raggiungere i numeri prefissi, attraverso diverse leve:

1. *possibilità di accedere agli strumenti e tempi di attesa*: E' stato introdotto dalla Dirigente AA.GG un nuovo sistema di richiamata dell'utente che non sia riuscito a contattare il numero verde, con l'obiettivo di contenere il numero di utenti insoddisfatti per le lunghe attese; è stata introdotta una regolamentazione che preveda di contenere entro i 5 minuti la telefonata, sulla scorta dell'analisi della durata media dei tabulati telefonici, per processare il maggiore numero di richieste.
2. In merito al secondo aspetto, *disponibilità ed educazione degli operatori*, ad integrazione del regolamento per i rapporti con l'Utenza già adottato, nel 2023 si è tenuto un corso intensivo destinato agli operatori del numero verde predisposto dall'Area del Personale e che era stato più volte rinviato a causa dell'emergenza Covid 19.
3. In merito al terzo aspetto *efficacia delle risposte*, nel 2023 si è tenuto un corso intensivo destinato agli operatori del numero verde predisposto dall'Area del Personale, facendo riferimento in particolare al focus servizi
4. In merito alla necessità di chiusura della segnalazione è stata adottata dal Direttore Generale, prima a titolo sperimentale, e successivamente in forma strutturata., una procedura coordinata su Teams che consente di avere in tempo reale le risposte necessarie, poiché viene popolata sia dagli Affari Generali che dai Servizi esterni. Grazie a tale tipo di reportistica, di cui si fornisce un esempio in allegato, è possibile registrare ed analizzare dati in passato non censiti e rilevati.

A tanto si aggiunga che tutta l'attività svolta occorre anche al fine di rispondere alle richieste dell'Autorità di regolazione ARERA, che considera il numero verde uno strumento principe nella gestione degli utenti

Si forniscono i dati gestionali di riferimento:

2.2. PRENOTAZIONI INGOMBRANTI- RECLAMI -SEGNALAZIONI (Bari)

I dati di consuntivo registrano il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla società (+5% per prenotazioni; -5% per reclami e segnalazioni) ed anzi evidenziano un incremento esponenziale nei numeri.

Le prenotazioni (a mezzo operatore e non) registrano un incremento che denota una aumentata fiducia verso i servizi dell'Azienda e sulla sua capacità di riscontrare i fabbisogni.

I reclami e le segnalazioni registrano un notevole decremento rispetto all'obiettivo prefissato del -5%

La procedura interna di segnalazione scariche abusive registra un notevole aumento, segnale che anche gli stessi operatori con i loro feedback stanno cooperando all'individuazione di disservizi causati da utenti irrispettosi di leggi, regolamenti, ordinanze e regole in generale.

Tipologia	Consuntivo anno 2024	Prev. anno 25 +/- 5% su consuntivo	I trim.2025 ----- Totale	II trim.2025 ----- Totale	III trim.2025 ----- Totale	IV trim.2025 ----- Totale	totale
Prenotazione ingombranti con operatore	24.609	25.839	7.620	8.444	8.441	6.710	31.215
			//	16.064	24.505	31.215	
Prenotazione ingombr. on line	5.360	5.628	1.381	1.784	2.170	2.083	7.418
			//	3.165	5.335	7.418	
Reclami	14.124	13.417	3.224	3.270	3.086	2.395	11.975
			//	6.494	9.580	11.975	
Segnalazioni	23.738	22 551	5.004	4.896	4.977	4.190	19.068
			//	9.900	14.878	19.068	
Segnalazioni interne,scariche abusiv ingombr.	10.601	10.031	3.509	3.550	4.669	6.086	17.813
			//	7.059	11.727	17.813	

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Il Rapporto tra prenotazioni ed effettivi ritiri è sempre attestato su numeri estremamente positivi, con una lievissima flessione nel quarto trimestre.

Rapporto tra prenotazioni ingombranti e ritiri Bari per il I Trimestre è 87,51 %

Rapporto tra prenotazioni ingombranti e ritiri Bari per il II Trimestre è 83,83 %

Rapporto tra prenotazioni ingombranti e ritiri Bari per il III Trimestre è 83,46 %

Rapporto tra prenotazioni ingombranti e ritiri Bari per il IV Trimestre è 82,62 %

2.3 PRENOTAZIONI INGOMBRANTI- RECLAMI -SEGNALAZIONI (Foggia)

Tipologia	Preventivo anno 2025	I trimestre 2025	II trimestre 2025	III trimestre 2025	IV Trimestre 2025	totale
Prenotazioni ingombranti	3.500	862	829	958	1.100	3.749
Reclami	2.000	209	178	270	192	849
Segnalazioni	9.000	1.722	2.585	2.742	2.370	9.419

I dati di consuntivo registrano il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla società (+5% per prenotazioni; - 5% per reclami e segnalazioni) ed anzi evidenziano un incremento esponenziale nei numeri.

Rapporto tra prenotazioni ingombranti e ritiri Foggia: 100 % (risultato consolidato)

2.4 PRATICHE ASSICURATIVE

I rischi con un maggiore numero di eventi si riscontrano sulla polizza rca. Si veda la Tabella Pratiche Assicurative per Bari e Foggia. A proposito di tale sinistrosità, è stato avviato un percorso che ha visto i dipendenti autisti e conducenti aderire ad una polizza Kasko a copertura del risarcimento dei danni arrecati ai beni e mezzi dell'Azienda, a propria cura e spese. Con questo strumento si ritiene di arrivare ad avere un duplice effetto diretto:

- premiare gli autisti virtuosi – ossia quelli che non facciano sinistri per un determinato periodo di tempo – con una parziale rifusione delle spese di adesione alla polizza;
- diminuire il contenzioso per le pratiche di risarcimento dei danni con i dipendenti per la rifusione delle spese derivanti al patrimonio aziendale.

In sede di preventivo l'Azienda, avendo registrato un incremento nei sinistri si era prefissato un obiettivo di diminuzione del 10% dei dati di consuntivo

Tipologia	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	I trimestre 2025	II trimestre 2025	III trimestre 2025	IV trimestre 2025	Totale
Bari	100	136	124	26	25	31	32	114
u.p Foggia	48	89	80	17	14	13	14	58
totale B+F	148	225	204	43	39	44	46	172

Su Bari I dati registrati ci evidenziano il raggiungimento dell'obiettivo con un miglioramento ulteriore del 9 % e pure essendo ancora lontani dai dati positivi del consuntivo 2023 (n.100), si può registrare un rientro della curva di criticità.

Anche su Foggia dati registrati ci evidenziano il raggiungimento dell'obiettivo con un miglioramento ulteriore del 38 % e pure essendo ancora lontani dai dati positivi del consuntivo 2023 (n .48), si può registrare un rientro della curva di criticità

2.5 GESTIONE DOCUMENTALE

La gestione documentale è di particolare rilevanza atteso che tra documenti cartacei e digitali la società gestisce circa 35.000 documenti tra le Unità operative di Bari e Foggia, come da registrazione dati attraverso protocollo informatico in uso (di cui 25.338 presso la sede di Bari e 9759 presso la sede di Foggia)

2.6 AGGIORNAMENTO MODELLI ORGANIZZATIVI

AMIU Puglia Spa si è dotata nell'anno 2010 di modelli organizzativi ai sensi della L. 231/2001, oggetto di aggiornamento e adeguamento in data 20.9.2022, in data 03.03.2023 in data 31.10.2023

Nel 2025 si è proceduto ad un adeguamento in tema di sicurezza sul lavoro in data 14.04.2025 ma si è ritenuto di procedere ad un aggiornamento complessivo tenendo conto che la società, nelle more, è cresciuta ed ha modificato la propria organizzazione e che nel 2024 è stata destinataria di una Misura di Collaborazione a norma dell'art. 94 bis del D.Lgs 159/2011 e s.m.e

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 216 del 01 agosto 2025 è stata esperita una procedura finalizzata ad all'affidamento, dell'incarico di Consulenza per la redazione degli aggiornamenti normativi del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs 231/01 e s.m.i. e per la successiva attività di supporto per gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 231/2001, della normativa relativa alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza ai sensi della Legge. n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2025 hanno inciso in modo significativo le tensioni geopolitiche a livello internazionale, le quali hanno determinato riflessi sul contesto macroeconomico nazionale, contribuendo a generare dinamiche di incertezza e pressioni sui costi operativi.

Per quanto concerne il settore di attività in cui opera la Società, si rileva come tali dinamiche si siano innestate in un quadro già caratterizzato da una progressiva evoluzione del sistema regolatorio e da una crescente attenzione agli standard ambientali e di qualità del servizio.

In particolare, il comparto dell'igiene urbana risulta interessato da un rafforzamento degli obblighi normativi e da un incremento delle attività di controllo da parte degli Enti competenti, con conseguenti impatti sui modelli gestionali e organizzativi degli operatori del settore.

In tale contesto, la Società ha proseguito l'attività operativa garantendo la continuità dei servizi affidati, pur dovendo fronteggiare un contesto esterno caratterizzato da elementi di instabilità e da un progressivo irrigidimento del quadro di riferimento normativo ed economico.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società ha adottato nel corso dell'esercizio un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa).

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Si rappresenta che, in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile n. 12, alcuni accantonamenti per rischi ed oneri sono stati imputati seguendo il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
valore della produzione	117.784.671	108.809.824	109.898.374
margine operativo lordo	5.792.513	5.764.128	(639.367)
Risultato prima delle imposte	4.263.002	1.419.748	(486.638)

La vostra società continua a registrare un incremento dei costi di approvvigionamento dei beni e servizi, ascrivibile all'aumento dell'indice di inflazione, ed al ritardo con cui i Comuni conferitori, presso i due TMB, provvedono ad onorare i propri debiti nei confronti di AMIU PUGLIA spa.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

CONTO ECONOMICO Riclassificato a Valore Aggiunto					CE INTEGRATO (colonna AV)		INC.	BDG INTEGRATO (colonna AS)		INC.	delta CE 31.12.2024 - BDG 31.12.2024 INTEGRATO		CE INTEGRATO (colonna AE)		delta CE 31.12.2025 - CE 2024 INTEGRATO	
					31.12.2025	%	31.12.2025	% Ricavi	Delta Ass.	Delta %	2024	Delta Ass.	Delta %			
														Ricavi	Ricavi	
RICAVI NETTI DI VENDITA					112.876.749	100%		117.897.729	100%	-	5.020.980	-4%	106.045.587	6.831.162	6,44%	
(+/-) Variaz. Riman. prod. In corso di lav.ne, semilav.,pod.Fin.					-			-		-	-		-			
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione					-			-		-	-		-			
= UTILE LORDO (UL)					112.876.749	100%		117.897.729	100%	-	5.020.980	-4%	106.045.587	6.831.162	6,44%	
(-) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					4.760.939	4%		6.170.017	5%	-	1.409.078	-23%	4.352.880	408.059	9%	
(+/-) Variaz. rimanenze di materie prime, suss., cons. e merci					125.216	0%	-	294.273	0%	-	419.489	-143%	408.500	283.284	-69%	
Costi per servizi					-			-					-			
(-) Costi per servizi					51.221.619	45%		54.070.207	46%	-	2.848.588	-5%	45.636.342	5.585.277	12%	
(-) Costi per godimento di beni di terzi					2.611.503	2%		4.004.696	3%	-	1.393.193	-35%	2.596.130	15.373	1%	
Oneri diversi di gestione					-			-					-			
(-) Oneri diversi di gestione					1.273.344	1%		660.736	1%		612.608	93%	1.033.316	240.027	23%	
					-			-					-			
= Totale Costi ed Oneri					59.992.620	53%		64.611.382	55%	-	4.618.762	-7%	54.027.167	5.965.453	11%	
					-			-					-			
= VALORE AGGIUNTO VA					52.884.128	47%		53.286.347	45%	-	402.219	-1%	52.018.419	865.709	2%	
					-			-					-			
Costi per il personale					-			-					-			
(-) COSTO DEL LAVORO					47.091.612	42%		50.050.273	42%	-	2.958.661	-6%	46.254.288	837.324	1,81%	
= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL					5.792.516	5%		3.236.074	3%		2.556.442	79%	5.764.131	28.385	0%	
					-			-					-			
AMMORTAMENTI					4.019.782	4%		4.715.409	4%	-	695.628	-15%	3.505.023	514.759	15%	
(-) AMMORTAMENTI					-			-					-			
SVALUTAZIONI					-			-					-			
(-) SVALUTAZIONI					1.568.171	1%		-		1.568.171	100%	2.422.231	854.061	-35%		
(-) ACCANTONAMENTI					782.106	1%		412.500	0%		369.606	90%	905.953	123.847	-14%	
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON					-	577.542	-1%	-	1.891.835	-2%	1.314.293	-69%	-	1.069.076	491.534	-46%
					-			-					-			
proventi da partecipazioni					-			-					-			
altri proventi finanziari					-			-					-			
(+) Proventi Finanziari					211.962	0%		21.000	0%		190.962	909%	311.113	99.152	-32%	
interessi e altri oneri finanziari					-			-					-			
(-) Oneri Finanziari					279.342	0%		697.890	1%	-	418.549	-60%	586.530	307.188	-52%	
Saldo Gestione Finanziaria					-	67.380	0%	-	676.890	-1%	609.510	-90%	-	275.416	208.036	-76%
altri ricavi e proventi ordinari					4.907.924	4%		2.948.684	3%		1.959.240	66%	2.764.241	2.143.683	78%	
Totale altri ricavi e proventi ordinari (5)					4.907.924	4%		2.948.684	3%		1.959.240	66%	2.764.241	2.143.683	78%	
utili e perdite su cambi					4.907.924	4%		2.948.684	3%		1.959.240	66%	2.764.241	2.143.683	78%	
(+) Proventi Diversi					4.263.002	4%		379.958	0%		3.883.044	1022%	1.419.749	2.843.253	200%	
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA					4.263.002	4%		379.958	0%		3.883.044	1022%	1.419.749	2.843.253	200%	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					4.263.002	4%		379.958	0%		3.883.044	1022%	1.419.749	2.843.253	200%	
Imposte sul reddito dell'esercizio					-			-					-			
(-) Imposte					1.737.403	2%		379.958	0%		1.357.445	357%	1.369.099	368.304	27%	
REDDITO NETTO RE					2.525.599	2%	-	0	0%		2.525.599	-83390198631%	50.650	2.474.949	4886%	

Analisi per indici – Riclassificazione a Valore Aggiunto

La riclassificazione del conto economico secondo il criterio del **valore aggiunto (V.A.)** consente di evidenziare i principali margini economici intermedi e di analizzare la capacità della Società di generare ricchezza e di sostenere la propria gestione operativa.

In particolare, tale schema permette di determinare i seguenti indicatori:

- **Valore Aggiunto (VA):** esprime la ricchezza creata dall'attività aziendale e la sua successiva distribuzione tra i diversi stakeholder (personale, finanziatori, Stato e impresa);
- **Margine Operativo Lordo (MOL):** rappresenta il risultato della gestione caratteristica prima degli ammortamenti e accantonamenti, evidenziando la capacità di autofinanziamento dell'impresa;
- **Risultato Operativo (RO) o Margine Operativo Netto (MON):** ottenuto sottraendo al MOL gli ammortamenti e gli accantonamenti, esprime la redditività della gestione tipica;
- **Risultato della gestione ordinaria:** include, oltre al risultato operativo, anche gli effetti della gestione finanziaria.

Andamento degli indicatori economici

Dall'analisi dei principali indicatori emergono le seguenti dinamiche:

- **Valore Aggiunto (VA)**
Il Valore Aggiunto si attesta a **€ 52.884.128**, evidenziando:
 - un incremento di **€ 2.948.661** rispetto alla previsione di budget integrato **(+6%)**;
 - un incremento di **€ 837.324** rispetto al valore consuntivo dell'esercizio 2024 **(+1,81%)**.Tale dinamica riflette il miglioramento complessivo della capacità della Società di generare ricchezza operativa.
- **Margine Operativo Lordo (MOL)**
- Il Margine Operativo Lordo, pari a **€ 5.792.516**, registra:
 - un incremento di **€ 2.556.442** rispetto al dato di previsione integrato (pari al +79%);
 - un incremento più contenuto, pari a **€ 28.385**, rispetto al consuntivo 2024.Il dato evidenzia un significativo recupero della marginalità operativa rispetto alle previsioni, pur in presenza di una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente.
- **Risultato Operativo (MON)**
- Il Risultato Operativo, pur mantenendosi **negativo per € 577.542**, presenta:
 - un miglioramento di **€ 1.314.293** rispetto al dato di previsione integrato;
 - un peggioramento di **€ 1.069.076** rispetto al consuntivo 2024.

Tale andamento evidenzia come, nonostante il recupero rispetto alle previsioni, il peso degli ammortamenti e degli accantonamenti continui a incidere in maniera significativa sulla redditività operativa, determinando un risultato ancora negativo rispetto all'esercizio precedente.

Indici di Redditività

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	10,07%	0,22%	(2,55%)
ROE lordo	17,00%	6,30%	(2,16%)
ROI	(0,23%)	0,73%	0,23%
ROS	(0,51%)	(1,01%)	(3,51%)

Il **ROE (Return on Equity)**, quale indice di redditività del capitale proprio, misura in termini percentuali il rendimento complessivo riconducibile agli azionisti, quali portatori del capitale di rischio.

Esso è determinato dal rapporto tra il **reddito netto dell'esercizio** e il **patrimonio netto**, e rappresenta un indicatore sintetico della capacità della Società di generare utili in relazione ai mezzi propri impiegati.

Il ROE consente, pertanto, di:

- valutare l'efficacia del management nella gestione del capitale conferito dai soci;
- esprimere il grado di equilibrio economico complessivo della gestione;
- misurare la capacità dell'impresa di produrre reddito e generare flussi economici a favore degli azionisti.

Da un punto di vista gestionale, tale indicatore assume particolare rilevanza in quanto integra gli effetti delle diverse aree aziendali (operativa, finanziaria e fiscale), rappresentando una misura finale della redditività complessiva conseguita nell'esercizio.

1. ROE Netto

$$ROE_{netto} = \frac{\text{Utile netto}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Caratteristiche:

- considera il **risultato dopo le imposte**;
- incorpora gli effetti:
 - della gestione operativa;
 - della gestione finanziaria;
 - della gestione fiscale,

e misura il **rendimento effettivo per gli azionisti**, cioè quanto capitale proprio è stato remunerato **al netto del carico fiscale**.

ROE Lordo

$$ROE_{lordo} = \frac{\text{Risultato ante imposte}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Caratteristiche:

- esclude l'effetto della fiscalità;
- rappresenta la redditività **prima delle imposte**,

e misura la capacità della società di generare reddito **indipendentemente dal regime fiscale**.

Analisi degli indici di redditività – ROI

Il **ROI (Return on Investment)** rappresenta un indice di redditività del capitale investito nell'attività caratteristica della società.

Esso è determinato dal rapporto tra il **reddito operativo (RO o MON)** e il **capitale investito operativo (CIO)**, quest'ultimo inteso come l'insieme delle attività operative al netto delle passività operative correnti.

$$ROI = \frac{\text{Reddito Operativo (RO)}}{\text{Capitale Investito Operativo (CIO)}}$$

Il ROI esprime, in termini percentuali, la capacità dell'impresa di generare reddito attraverso l'impiego delle risorse investite nella gestione tipica, indipendentemente dalla struttura finanziaria e dagli effetti fiscali.

In particolare, tale indicatore consente di:

- valutare l'efficienza economica della gestione operativa;
- misurare la redditività del capitale impiegato nei processi produttivi aziendali.

Il ROI assume rilevanza quale indicatore "puro" della redditività operativa, in quanto consente di isolare gli effetti derivanti dalla gestione finanziaria e fiscale, risultando particolarmente utile per analizzare l'efficacia delle scelte organizzative, industriali e degli investimenti realizzati.

Analisi degli indici di redditività – ROS

Il **ROS (Return on Sales)** rappresenta un indice di redditività delle vendite, volto a misurare la capacità della società di generare margini operativi a partire dai ricavi.

Esso è determinato dal rapporto tra il **reddito operativo (RO o EBIT)** e i **ricavi netti di vendita**:

$$ROS = \frac{\text{Reddito Operativo (EBIT)}}{\text{Ricavi Netti}}$$

L'indicatore esprime, in termini percentuali, la quota di ricavi che si trasforma in risultato operativo e, pertanto, consente di valutare l'efficienza economica della gestione caratteristica.

In particolare, il ROS:

- misura la redditività delle vendite indipendentemente dalla struttura finanziaria dell'impresa;
- evidenzia la capacità della Società di controllare la dinamica dei costi operativi rispetto ai ricavi generati;
- costituisce un indicatore sintetico dell'efficienza gestionale, risultante dalla combinazione tra livelli di ricavo e struttura dei costi.

In una prospettiva gestionale, il ROS assume particolare rilevanza ai fini dell'analisi dell'equilibrio economico della gestione caratteristica, in quanto consente di valutare il grado di sostenibilità operativa dei servizi erogati e l'incidenza dei costi sul fatturato.

Riferimenti regolatori – Raccolta Direttive società in house

Di seguito si riporta la **Scheda n. 5**, redatta in conformità alla *Raccolta delle Direttive sulle società in house*, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 3 ottobre 2018 e successivamente aggiornata con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 19 gennaio 2024**.

La scheda costituisce parte integrante degli strumenti di monitoraggio e controllo esercitati dall'Ente socio ai sensi della normativa vigente in materia di società partecipate, ed è finalizzata a garantire adeguati livelli di trasparenza, verifica e allineamento rispetto agli obiettivi assegnati.

SCHEDA 5 - REPORT INDICATORI DI BILANCIO

INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	31/12/2025	31/12/2024
ROI	Risultato operativo / Cap. Investito	(0,23)	0,73
ROE netto imposte	Risultato netto/Mezzi propri medi (CP)	10,07%	0,22%
ROE lordo imposte	Risultato lordo/Mezzi propri medi (CP)	17,00%	6,30%
ROS Incidenza della gestione caratteristica sui ricavi	Margine operativo lordo / Ricavi netti	(0,51)	(1,01)
Tasso di capitalizzazione	Cap. Proprio / Cap. Investito	103,18%	91,26%
Tasso copertura Immobilizzazioni	Cap. Netto / Attivo Fisso	0,87	0,75
Indice di Disponibilità	Attività Corrente/Passività Corrente	0,97	0,89
Indice di Liquidità	Liq. Immed.+Diff./Passività Corrente	0,92	0,84
Indice di Dipendenza Finanziaria	Mezzi Propri / Passività Correnti+Fisse	0,46	0,38
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	Oneri finanziari/fatturato	0,25%	0,55%

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	836.624	951.761	961.172	- 115.137
Immobilizzazioni materiali nette	31.833.295	28.712.253	28.770.015	3.121.042
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.674.587	7.005.329	7.174.634	- 3.330.742
Capitale immobilizzato	36.344.506	36.669.343	36.905.821	- 236.478
Rimanenze di magazzino	2.686.086	2.920.908	3.329.408	- 234.822
Crediti verso Clienti	9.341.401	8.045.819	11.245.939	1.295.582
Altri crediti	34.155.261	36.479.947	32.761.316	- 2.324.686
Ratei e risconti attivi	735.068	735.068	693.173	-
Attività d'esercizio a breve termine	46.917.816	48.181.742	48.029.836	151.906
Debiti verso fornitori	21.436.813	23.560.331	24.744.390	- 2.123.518
Acconti	29.572	14.273	16.425	15.299
Debiti tributari e previdenziali	3.645.476	4.884.066	4.216.323	- 1.238.590
Altri debiti	7.222.407	8.211.213	9.211.983	- 988.806
Ratei e risconti passivi	15.255.283	11.673.282	13.054.855	3.582.001
Passività d'esercizio a breve termine	47.589.551	48.343.165	51.243.976	- 2.900.811
Capitale d'esercizio netto	- 671.735	- 161.423	- 3.214.140	3.052.717
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.999.820	4.538.192	5.014.620	- 538.372
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)				
Altre passività a medio e lungo termine	8.935.942	8.398.783	7.926.169	537.159
Passività a medio lungo termine	12.935.762	12.936.975	12.940.789	- 1.213
Capitale investito	- 13.607.497	- 13.098.398	- 16.154.929	- 509.099
Patrimonio netto	- 25.075.617	- 22.550.017	- 22.499.363	- 2.525.600
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine = Totale passività finanziarie - Totale attività finanziarie	- 773.524	2.159.087	9.413.970	- 2.932.611
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.468.120	9.451.619	6.344.434	2.016.501
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	- 14.381.021	- 10.939.311	- 6.740.959	- 3.441.710

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - al 31_12_2025					
ATTIVITA'	2025 31/12/2025 (A)	2024 31/12/2024 (B)	Scostamento (A - B)	Δ % (A - B)	note
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti					
Costi di impianto e di ampliamento			-		modifica statutaria inc 21,87% partecipazione Foggia/q.amm.to
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		-	-		
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	1.665	3.666	- 2.001	-55%	quota amm.to/ acquisti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.990	35.885	- 12.895	-36%	quota amm.to/ acquisti
Avviamento			-		
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	11.754	- 11.754	-100%	
Altre	811.969	900.456	- 88.487	-10%	quota amm.to/ acquisti
Immobilizzazioni immateriali	836.624	951.761	- 115.137	-12%	
Terreni e fabbricati	21.038.526	19.548.525	1.490.001	8%	acquisti
Impianti e macchinari	33.084.720	30.407.076	2.677.644	9%	acquisti
Attrezzature	13.535.123	11.402.334	2.132.789	19%	acquisti
Altri beni	1.655.199	1.512.341	142.858	9%	acquisti
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.272	3.300	27.972	848%	acquisti
Beni gratuitamente devolvibili					
Valore storico delle immobilizzazioni materiali	69.344.840	62.873.576	6.471.264	10%	
- Fondo ammortamento terreni e fabbricati	- 9.990.155	- 9.231.561	- 758.594	8%	quota ammortamento
- Fondo ammortamento impianti e macchinari	- 16.268.369	- 14.471.912	- 1.796.457	12%	quota ammortamento e dismissioni
- Fondo ammortamento attrezzature	- 9.770.579	- 9.059.209	- 711.370	8%	quota ammortamento e dismissioni
- Fondo ammortamento altri beni	- 1.482.442	- 1.398.639	- 83.803	6%	quota ammortamento
- Fondo ammortamento immobilizzazioni in corso	-	-	-		
Totale Fondi Ammortamento	- 37.511.545	- 34.161.321	- 3.350.224	10%	
Immobilizzazioni materiali	31.833.295	28.712.255	3.121.040	11%	
Partecipazioni in imprese controllate			-		
Partecipazioni in imprese collegate			-		
Partecipazioni in altre imprese			-		
Totale partecipazioni	-	-	-	-	
Crediti vs imprese controllate			-		
Crediti vs altri (di Finanziamento)	6.364.481	11.356.597	- 4.992.116	-44%	capitale più interessi di periodo polizza di capitalizzazione, al netto degli smobilizzi
Totale crediti	6.364.481	11.356.597	- 4.992.116	-44%	
Altri titoli			-		
Azioni proprie			-		
Immobilizzazioni finanziarie	6.364.481	11.356.597	- 4.992.116	-44%	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	39.034.400	41.020.613	- 1.986.213	-5%	
Rimanenze materie prime, suss. e di consumo e mater.	2.686.086	2.920.908	- 234.822	-8%	
Rimanenze prodotti in lavorazione e semilavorati	-	-	-		
Rimanenze prodotti finiti e merci	-	-	-		
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	-	-	-		
Acconti	-	-	-		
Rimanenze	2.686.086	2.920.908	- 234.822	-8%	
Crediti vs clienti	9.341.401	8.045.819	1.295.582	16%	
Crediti vs controllate			-		
Crediti vs collegate	5.857.698	9.755.277	- 3.897.579	-40%	Crediti v/Comune di Foggia
Crediti vs controllanti	25.518.277	23.482.611	2.035.666	9%	Crediti v/Comune di Bari
Crediti vs altri	2.821.711	3.442.080	- 620.369	-18%	
Crediti	43.539.087	44.725.787	- 1.186.700	-3%	
Altre partecipazioni			-		
Altri titoli			-		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.			-		
Banche attive	2.563.218	914.055	1.649.163	180%	
Cassa	7.618	9.808	- 2.190	-22%	
Liquidità	2.570.836	923.863	1.646.973	178%	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	48.796.009	48.570.558	225.451	0%	
Ratei attivi	4.964	4.515	449	10%	
Risconti attivi	652.355	730.553	- 78.198	-11%	
RATEI E RISCONTI	657.319	735.068	- 77.749	-11%	
TOTALE ATTIVO	88.487.728	90.326.239	- 1.838.511	-2,0%	

PASSIVITA'	2025	2024	Scostamento	Δ %	note
Capitale sociale	5.636.600	5.636.600	-	0%	
Capitale sociale FOGGIA	1.578.200	1.578.200	-	0%	acquisizione del 21,87% partecipazione Foggia
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.621.800	2.621.800	-	0%	
Riserva di rivalutazione	6.363.844	6.363.844	-	0%	
Riserva legale	1.442.960	1.442.960	-	0%	riserva
Riserve statutarie o regolamentari			-		
Altre riserve	1.004.551	1.004.549	2	0%	riserva
Utili (perdite) portati a nuovo	3.902.064	3.851.414	50.650	1%	utile 2017
Utili (perdite) del periodo	2.525.599	50.650	2.474.949	4886%	utile 2018
PATRIMONIO NETTO TOTALE	25.075.618	22.550.017	2.525.601	11%	
Fondo imposte	48.128	23.128	25.000	100%	
Fondo per trattamento di quiescenza e simili			-		
Altri fondi	8.887.814	8.375.655	512.159	6%	accantonamenti vari
Fondi per rischi e oneri	8.935.942	8.398.783	537.159	106%	
Fondo T.F.R.	3.999.820	4.538.192	538.372	-12%	
Obbligazioni			-		
Debiti vs banche (Mutui e Altri Finanziamenti)			-		
Debiti vs società controllante (di Finanziamento)			-		
Altri debiti a lungo termine			-		
Debiti a lungo termine	-	-	-	0%	
Debiti vs banche	1.886.798	6.496.082	- 4.609.284	-71%	
Debiti vs fornitori	21.436.813	23.560.331	- 2.123.518	-9%	
Debiti vs Erario	1.036.701	1.446.428	- 409.727	-28%	
Debiti vs Istituti previdenziali	3.608.775	3.437.638	171.137	5%	
Debiti vs controllante (di funzionamento)	792.914	752.244	40.670	5%	Costo socio Ambientale/tassa Rifiuti-Comune di Bari
Debiti vs collegate	2.079.830	3.237.959	- 1.158.129	-36%	Debiti verso comune di Foggia
Debiti vs utenti dei servizi			-		
Altri debiti	4.379.235	4.235.283	143.952	3%	
Debiti a breve termine	35.221.066	43.165.965	- 7.944.899	-18%	
DEBITI	35.221.066	43.165.965	- 7.944.899	-18%	
Ratei passivi	53.346	58.641	- 5.295	-9%	
Risconti passivi	15.201.936	11.614.641	3.587.295	31%	
RATEI E RISCONTI	15.255.282	11.673.282	3.582.000	31%	
TOTALE PASSIVO	88.487.728	90.326.239	- 1.838.511	118%	

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine sia alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Al fine di fornire una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale della Società, si riportano nella tabella seguente alcuni **principali indici di bilancio**, riferiti sia alla struttura degli impieghi a medio-lungo termine sia alla composizione delle fonti di finanziamento.

Tali indicatori sono esposti in forma comparata con i corrispondenti valori degli esercizi precedenti, al fine di consentire un'analisi evolutiva degli equilibri patrimoniali e finanziari della Società.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICI DI SOLIDITA')		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso (immobilizzazioni)	-5.184.415
Indice primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso (Immobilizzazioni)	0,87
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	- 1.584.577
Indice secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate)/ Attivo fisso	0,96

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(5.184.415)	(10.271.833)	(4.515.438)
Quoziente primario di struttura	0,87	0,75	0,84
Margine secondario di struttura	(1.584.577)	(6.187.460)	8.932.941
Quoziente secondario di struttura	0,96	0,85	1,32

Gli **indici di solidità patrimoniale** (o di struttura) sono finalizzati a verificare l'equilibrio tra fonti e impieghi e, in particolare, a valutare se la struttura finanziaria della Società presenti adeguati livelli di stabilità per far fronte alle mutevoli condizioni operative e di mercato.

Con riferimento a tali indicatori, assumono particolare rilievo:

- il **margine primario di struttura**, dato dal rapporto tra **mezzi propri e attivo immobilizzato** (attivo fisso), che misura la capacità della società di finanziare gli investimenti durevoli mediante capitale proprio;
- il **margine secondario di struttura**, determinato dal rapporto tra la **somma dei mezzi propri e delle passività consolidate** e l'**attivo immobilizzato**, che consente di valutare la capacità complessiva della società di coprire gli impieghi a medio-lungo termine mediante fonti stabili.

In termini interpretativi:

- un **margine primario di struttura positivo** evidenzia che le immobilizzazioni risultano integralmente finanziate con mezzi propri, configurando un elevato grado di solidità patrimoniale;
- un **margine primario negativo** indica, invece, che il capitale proprio non è sufficiente a coprire gli investimenti fissi, rendendo necessario il ricorso anche a fonti esterne, incluse quelle a breve termine.

Il **margine secondario di struttura** rappresenta un indicatore più ampio e generalmente più significativo, in quanto considera anche il contributo delle passività consolidate e consente di apprezzare la sostenibilità del ricorso all'indebitamento a medio-lungo termine nel finanziamento degli investimenti.

Principali dati finanziari

Di seguito, nella tabella sottostante si riportano alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, per una migliore rappresentazione della situazione finanziaria.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,92	0,84	0,76
Liquidità secondaria	0,97	0,89	0,82
Indebitamento	1,15	1,33	2,06
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,96	0,85	0,49

Analisi degli indici di liquidità e struttura finanziaria

Dall'analisi degli indicatori di liquidità emerge un quadro complessivo di **equilibrio finanziario di breve termine ancora in fase di assestamento**, con alcuni profili di attenzione connessi alla struttura del capitale circolante.

In particolare, l'**indice di liquidità primaria**, pari a **0,92**, evidenzia una capacità di copertura delle passività a

breve mediante le sole disponibilità liquide e i crediti commerciali **prossima all'unità**, ma non ancora pienamente allineata ai valori ritenuti ottimali. Tale indicatore segnala che la Società è sostanzialmente in grado di far fronte agli impegni correnti attraverso risorse prontamente liquidabili, pur in presenza di **margini di flessibilità finanziaria contenuti**, che richiedono un costante monitoraggio delle dinamiche di incasso e pagamento.

La condizione ottimale per la società si realizza quando questo indice è pari o superiore ad 1, e, pertanto la situazione finanziaria della nostra Società richiede particolare attenzione da parte del management, atteso che tale indice, al 31.12.2025, assume un valore pari a 0,92, comunque approssimativo ad 1; di fatto la Società, con qualche piccola criticità, riesce a far fronte agli impegni assunti con la liquidità immediata (cassa, banca) e con la liquidità differita (crediti v/clienti).

L'**indice di liquidità secondaria**, pari a **0,97**, conferma tale impostazione, evidenziando come, anche includendo le rimanenze di magazzino tra le attività a breve, la copertura delle passività correnti rimanga **lievemente inferiore all'unità**. Tale situazione riflette una **tensione fisiologica sul capitale circolante netto**, riconducibile in larga parte:

- ai tempi di incasso dei crediti verso enti pubblici;
- al fabbisogno finanziario generato dalla fase di investimento e riorganizzazione operativa;
- alla necessità di sostenere anticipazioni di cassa connesse all'erogazione dei servizi.

Questo indice consente di valutare quanto le risorse liquide e quelle prontamente liquidabili permettano di fronteggiare gli impegni assunti a breve termine dalla società.

La condizione ottimale per l'azienda si realizza quando l'indice è compreso tra 1,50 e 2,00. In altre parole, l'attivo a breve deve essere superiore al passivo a breve.

Nella nostra realtà societaria il valore assunto dal capitale circolante netto non soddisfa le aspettative in quanto, assumendo un valore pari a 0,97, dall'analisi delle attività e delle passività a breve termine, emerge un plusvalore delle passività a breve rispetto alle attività a breve.

Con riferimento alla **struttura dell'indebitamento**, l'indice pari a **1,15** segnala un livello di leva finanziaria complessivamente **contenuto e coerente** con il settore di attività e con la fase di sviluppo della Società.

Il grado di indebitamento esprime la condizione finanziaria ed è determinato dal rapporto tra le immobilizzazioni ed il Patrimonio Netto. Il rapporto di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività correnti e passività a ml termine) finanziano il capitale investito.

Tale indice, qualora assuma un valore pari a 1, la situazione finanziaria risulta essere indipendente. Per i valori compresi tra 1,5 e 2,00, esso esprime una struttura finanziaria buona.

Per quanto concerne, infine, il **grado di copertura delle immobilizzazioni**, l'indice pari a **0,96** indica che gli investimenti a medio-lungo termine risultano **quasi integralmente coperti da fonti stabili** (mezzi propri e passività consolidate), pur evidenziando una **limitata quota di finanziamento mediante passività correnti**. Tale configurazione, se da un lato riflette una struttura patrimoniale sostanzialmente equilibrata, dall'altro segnala l'esistenza di un **parziale disallineamento tra durata degli impieghi e delle fonti**, tipico delle fasi di espansione degli investimenti e di transizione industriale, che richiede un attento presidio della gestione finanziaria.

Nel complesso, gli indicatori analizzati delineano una situazione in cui la Società, pur operando in un contesto caratterizzato da significativi fabbisogni finanziari, **mantiene una sostanziale capacità di far fronte agli impegni di breve periodo**, evidenziando tuttavia la necessità di proseguire nelle azioni di:

- miglioramento dei tempi di incasso;
- ottimizzazione del capitale circolante;
- progressivo riallineamento tra fonti e impieghi, anche in relazione all'entrata a regime degli investimenti in corso.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,96 è determinato dal rapporto tra i mezzi propri e le immobilizzazioni. Se tale indice assume un valore uguale o maggiore di 1 significa che gli investimenti immobilizzati sono stati finanziati da capitale proprio e di terzi a medio-lungo termine; se assume un valore inferiore a 1 allora la società ha contratto anche debiti a breve (passività circolanti) creando uno squilibrio temporale nella liquidità dell'impresa. Pertanto, in una situazione di equilibrio le immobilizzazioni devono trovare copertura finanziaria con risorse durevoli, vale a dire principalmente con il capitale proprio e, in caso di insufficienza di questo, con finanziamenti a medio-lungo termine.

Da tale analisi risulta che, al 31.12.2025, il rapporto tra i mezzi propri ed i debiti consolidati è pari a 0,96, per cui la società, per far fronte agli impegni assunti, ha dovuto contrarre anche debiti a breve (passività circolanti).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati infortuni sul lavoro che non hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si riportano di seguito i report sui dati statistici del personale al 31/12/2025.

Report dati statistici personale gennaio-dicembre 2025 Bari (comparazione con il 2024). UNITA' OPERATIVA BARI

LAVORO STRAORDINARIO IN ORE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Tabella 1	Gen.-Dic. 2024	Gen.-Dic. 2025	Differenza	%
Totale Intera U.O. Bari	37.367	41.428	+4.061	+10,87%

Come si evince dalla Tabella 1, in termini assoluti il lavoro straordinario effettuato dal personale dipendente, con una forza media equivalente di 774 unità, nel periodo gennaio-dicembre 2025 pari a ore 41.428, è superiore di circa il 10,87 % rispetto al monte ore del periodo gennaio- dicembre 2024 (37.367) effettuato con una forza media equivalente di 738 unità. Tale dato però, come viene fatto più avanti, va più correttamente correlato alle ore lavorabili e lavorate, rispetto al periodo precedente.

RIEPILOGO STRAORDINARIO, ORE LAVORATE E ORE TEORICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Tabella 2	Gen.- Dic. 2024	Gen.- Dic. 2025	differenza
Straordinario (in ore)	37.367	41.428	+4.061
Ore Lavorate	1.184.100	1.206.762	+22.662
Ore lavorative Teoriche	1.479.992	1.515.920	+35.928
<u>Ore Lavorate</u> Ore Teoriche	80,00%	79,61%	-0,39%

RAPPORTO PERCENTUALE TRA STRAORDINARIO E ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE

Tabella 3	Ore Straordinario	Ore Effettivamente Lavorate	Rapporto percentuale
Gen.- Dic. 2024	37.367	1.184.100	3,16%
Gen.- Dic. 2025	41.428	1.206.762	3,43%

Se si analizzano i dati riportati nelle tabelle immediatamente precedenti, si può facilmente verificare che nel periodo gennaio-dicembre 2025 è stato lavorato il 79,61% del monte ore teoriche lavorabili dei dipendenti in forza, mentre nel periodo gennaio- dicembre 2024 l'80,00% (Tabella 2); pertanto, si è registrato una diminuzione pari al 0,39% delle ore lavorate. Al contrario, nel periodo gennaio-settembre 2024 il lavoro straordinario era pari al 3,16% delle ore lavorate, mentre nel 2025 è stato pari al 3,43% delle ore lavorate (Tabella 3), registrandosi così un aumento dello 0,27% del lavoro straordinario come da tabella 3Bis che segue;

TAB. 3 BIS -COMPARAZIONE STRAORDINARIO 2024-2025 UNITA' OPERATIVA BARI

Mesi	STRAORDINARIO				DIFFERENZE	
	2024		2025			
	Str. Feriale	Suppl.re	Str. Feriale	Suppl.re	Differenza Straordinario 2024/2025	Differenza Supplementare 2024/2025
gennaio	3.316	380	2.372	895	-944	515
febbraio	3.932	686	2.463	978	-1.469	292
marzo	3.306	661	2.693	939	-613	278
aprile	2.740	527	2.634	345	-106	-182
maggio	4.432	687	4.617	548	185	-139
giugno	3.642	1.005	3.478	874	-164	-131
luglio	3.908	1.628	4.679	1.920	771	292
agosto	3.493	1.467	4.311	2.081	818	614
settembre	2.383	988	3.863	2.251	1.480	1.263
ottobre	2.178	765	2.581	2.425	403	1.660
novembre	1.584	669	3.142	752	1.558	83
dicembre	2.191	739	4.595	381	1.558	312
Totali	37.367	10.125	41.428	14.389	4.061	4.187

Di seguito l'analisi dettagliata per settore di Lavoro Straordinario espresso in ore:

Uffici Tecnici e Amministrativi:

Tabella 4	Gen.-Dic. 2024 Ore straord.	Gen.-Dic. 2025 Ore straord.	Differenza
Servizio Risorse Finanziarie	206	183	-23
Area Gestione Personale	27	44	17
AA.CC e AA.GG. (compresa portineria centrale)	702	1066	364
Servizi Tecnici e Patrimonio + Man. Infrastrutt.	186	68	-118
Ufficio Area Servizi Operativi Esterni + AIA	25	33	8
Servizio Gestionale + Ufficio Flussi	103	253	150

Area Servizi Operativi:

IMPIANTO E MANUTENZIONE AUTOMEZZI

Tabella 5	Gen.-Dic. 2023 Ore straord.	Gen.-Set. 2025 Ore straord.	Differenza
Settore Impianti	2.392	3.278	886
Manutenzione Automezzi	1.018	1.395	377

RACCOLTE E SPAZZAMENTO

Tabella 6	Gen.-Dic. 2024 Ore straord.	Gen.-Dic. 2025 Ore straord.	Differenza
Raccolta differenziata	14.575	14.536	-39
Raccolta R.S.U.	7.423	9.539	2116

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Servizio Spazzamento + Diserbo Manutenz. Verde + Spazz. Mecc. +Disinfezione Derattiz.	10.710	11.033	323
Totale	37.367	41.428	+4.061

LAVORO SUPPLEMENTARE IN ORE

Tabella 7	Gen.-Dic. 2024	Gen.-Dic. 2025	Differenza	%
Lavoro Supplementare	10.125	14.389	4.187	+41,35%

Nel periodo gennaio-dicembre 2025 si è registrato un aumento esponenziale del lavoro Supplementare, rispetto allo stesso periodo del 2024, (+ 4.187 ore) pari al +41,35%.

COMPARAZIONE ORE PRODUZIONE

ORE NON LAVORATE E NON RETRIBUITE:

Tabella 8	Gen.-Dic. 2024	Gen.-Dic. 2025	Differenza	%
Ore non lavorate e non retribuite	5.445	10.765	+5.320	97,70%

Il numero di ore non lavorate e non retribuite nel periodo gennaio-dicembre 2025, rispetto allo stesso periodo del 2024, registra un aumento (+5.320 ore pari al 97,70 %) come riportato nella precedente **Tabella 8**.

ORE NON LAVORATE MA RETRIBUITE:

Tabella 9	Gen.-Dic. 2024	Gen.-Dic. 2025	Differenza	%
Ore non lavorate ma retribuite totale	274.174	279.289	+5.115	1,87%

Nel periodo gennaio-dicembre 2025, rispetto allo stesso periodo del 2024, in termini assoluti, si è registrato un aumento delle ore non lavorate ma retribuite pari a 5.115. In termini percentuali, il rapporto tra le ore non lavorate e le ore Teoriche lavorabili ha registrato una diminuzione da 18,60% a 18,50%.

Dettaglio delle ore Non Lavorate ma retribuite più significative:

Tabella 10	Gen.-Dic. 2024	Gen.-Dic. 2025	Differenza	%
Ferie	123.033	123.487	+454	3.70
Congedi maternità/parentali	7.075	5.053	-2.022	29
Congedo Straordinario L. 104	11.004	10.449	-555	6
Permesso Legge 104/92	29.999	31.945	+1.946	7
Malattia	76.141	80.905	+4.764	7
Infortunio	8.953	8.831	-122	2
Rol	4.615	4.813	+198	5

Nel dettaglio si evince che: in termini assoluti sono aumentate le ore non lavorate per ferie (circa 454 h in più), sono diminuite le ore per congedo straordinario L. 104 (circa -555 h in meno); sono aumentati i

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

permessi giornalieri per legge 104/92 (1946 h in più), gli infortuni sono diminuiti (122 h in meno). Si è avuta poi un aumento delle ore non lavorate per malattia (4764 h in più), come riportato nella Tabella.

monitoraggio assenze												
Unità operativa Bari	01/01/2025-31/03/2025			01/04/2025-30/06/2025			01/07/2025-30/09/2025			01/10/2025-31/12/2025		
	gen-mar	%		apr-giugno	%		lug-set	%		ott-dic	%	
	h teoriche	353.803		375.357			398.740			385.020		
	h lavorate	285.830	80,79	301.900	80,43		303.810	76,19		315.222	81,87	
	h non lavorate retribuite	67.973	19,21	73.457	19,57		94.930	23,81		69.798	18,13	
Principali voci ore non lavorate ma retribuite												
	h	% rispetto alle h non lavorate	% rispetto alle h teoriche	h	% rispetto alle h non lavorate	% rispetto alle h teoriche	h	% rispetto alle h non lavorate	% rispetto alle h teoriche	h	% rispetto alle h non lavorate	% rispetto alle h teoriche
Ferie	23.119	34,01	6,53	27.372	37,26	7,29	51.914	54,69	13,02	21.082	22,21	5,29
Legge 104 (congedo straordinario e permessi)	10.129	14,90	2,86	10.262	13,97	2,73	11.568	12,19	2,90	10.435	10,99	2,62
Malattia (compreso salvavita)	21.633	31,83	6,11	18.362	25,00	4,89	19.018	20,03	4,77	21.892	23,06	5,49
Infortunio	1.636	2,41	0,46	2.913	3,97	0,78	2.146	2,26	0,54	2.136	2,25	0,54
Altre minori	11.456	16,85	3,24	14.548	19,80	3,88	10.284	10,83	2,58	14.253	15,01	3,57

Report dati statistici personale anno 2025 Foggia (comparazione con lo stesso periodo 2024).

UNITA' OPERATIVA FOGGIA

LAVORO STRAORDINARIO IN ORE				
Tabella 1	2024	2025	Differenza	%
Tot. Intera U.O. Foggia	12.503	12.559	+ 56	+ 0,45%

Come si evince dalla **Tabella 1** nell'anno 2025 si è registrato un esiguo incremento di 56 ore, pari allo 0,45% rispetto al precedente anno 2024; sostanzialmente il dato rimane immutato.

RIEPILOGO STRAORDINARIO, ORE LAVORATE E ORE TEORICHE

Tabella 2	2024	2025	Differenza
Straordinario	12.503	12.559	+ 56
Ore lavorate	459.537	466.074	+ 6.537
Ore teoriche	584.742	593.398	+ 8.656

RAPPORTO PERCENTUALE TRA STRAORDINARIO E ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE

Tabella 3	Ore straordinario	Ore effettivamente lavorate	Rapporto percentuale
2024	12.503	459.537	2,72%
2025	12.559	466.074	2,69%

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Dall'analisi dei dati riportati nelle tabelle immediatamente precedenti si può verificare che nell'anno 2024 è stato lavorato il 78,59% del monte ore teoriche lavorabili, mentre nell'anno 2025 è stato lavorato il 78,54% del monte ore teoriche lavorabili (**Tabella 2**). Ne consegue che nell'anno 2024 il lavoro straordinario è pari al 2,72%, mentre nell'anno 2025 il lavoro straordinario è pari al 2,69% (**Tabella 3**).

Pertanto, l'esiguo aumento del trend del lavoro straordinario è dato dalla differenza dei due rapporti: 2,72% - 2,69% = 0,03% come da **tabella 3 bis**.

Comparazione Straordinario con anno precedente Unità Operativa Foggia						
Tabella 3 bis	STRAORDINARIO				DIFFERENZE	
	2024		2025		2024	2025
	Str. Feriale	Suppl.re	Str. Feriale	Suppl.re	Differenza straordinario 2024/2025	Differenza suppl.re 2024/2025
gennaio	626	-	873	-	+ 247	-
febbraio	611	-	875	-	+ 264	-
marzo	1.023	-	617	-	- 406	-
aprile	1.102	-	551	-	- 551	-
maggio	1.224	-	833	-	- 391	-
giugno	1.351	-	908	-	- 443	-
luglio	1.867	-	1.526	-	- 341	-
agosto	1.293	-	1.523	-	+ 230	-
settembre	764	-	1.216	-	+ 452	-
ottobre	897	-	1.304	-	+ 407	-
novembre	737	-	1.093	-	+ 356	-
dicembre	1.008	-	1.240	-	+ 232	-
Totali	12.503	-	12.559	-	+ 56	-

Di seguito si riporta l'analisi dettagliata per servizi del lavoro straordinario.

IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE

Tabella 4	Organico 2024	2024	Organico 2025	2025	Differenza
Impianto Bio	34	1.233	30	1.946	+ 713

Si registra un aumento dello straordinario di 713 ore: straordinario pro capite anno 2024 pari a 36,26 ore; straordinario pro capite anno 2025 pari a 64,87.

SERVIZI TECNOLOGICI E AUSILIARI

Tabella 5	Organico 2024	2024	Organico 2025	2025	Differenza
Autoparco/Officina	15	369	14	172	-197
Manutenzione Generale	2	0	1	0	0
Servizi speciali	6	188	5	278	+ 90
Ufficio Tecnico	2	0	1	0	0
Totale	25	557	21	450	-107

Analizzando sia il dato generale che dei singoli reparti (ad eccezione dei servizi speciali), si può concludere che nell'anno 2025 si è registrato un calo dello straordinario pari a 107 ore.

SERVIZI SPAZZAMENTO E RACCOLTE

Tabella 6	Organico 2024	2024	Organico 2025	2025	Differenza
R.S.U. e R.D.	111	5.503	114	5.312	-191
Spazzamento	91	3.294	91	2.996	-298
Servizio Ispettivo	7	977	9	688	-289
Manutenzione cassonetti	2	265	2	339	+ 74
Servizi Generali	2	0	2	0	0
Ufficio Tecnico	6	541	6	627	+ 86
Totale	219	10.580	224	9.962	-618

I Servizi di Spazzamento e Raccolte registrano una diminuzione di 618 ore dello straordinario sia a livello complessivo che dei singoli reparti (ad eccezione della manutenzione cassonetti e dell'ufficio tecnico).

Nell'analizzare i singoli reparti si evince che:

1. Reparto Raccolte: straordinario anno 2024 pro capite pari a 49,58 ore; straordinario anno 2025 pro capite pari a 46,60 ore.
2. Reparto Spazzamento: straordinario anno 2024 pro capite pari a 36,20 ore; straordinario anno 2025 pro capite pari a 32,92 ore.
3. Personale Ispettivo: straordinario anno 2024 pro capite pari a 139,57 ore; straordinario anno 2025 pro capite pari a 76,44 ore.
4. Manutenzione Cassonetti: straordinario anno 2024 pro capite pari a 132,50 ore; straordinario anno 2025 pro capite pari a 169,50 ore.
5. Ufficio Tecnico: straordinario anno 2024 pro capite pari a 90,17 ore; straordinario anno 2025 pro capite pari a 104,50 ore.

UFFICI AMMINISTRATIVI

Tabella 7	Organico 2024	2024	Organico 2025	2025	Differenza
Servizio Personale	3	28	3	25	-3
Segreteria e AA.GG.	7	54	7	62	+ 8
Contratti e Appalti	6	34	5	48	+ 14
A.F.C.	2	17	3	63	+ 46
Sicurezza	2	0	2	3	+ 3
Totale	21	133	21	201	+ 68

Si registra un aumento dello straordinario di 68 ore, come si evince dalla **Tabella 7**.

1. Servizio Personale: anno 2024 pro capite pari a 9,33 ore; straordinario anno 2025 pro capite pari a 8,33 ore.
2. Servizio Segreteria e AA.GG.: straordinario anno 2024 pro capite pari a 7,71 ore; straordinario anno 2025 pro capite pari a 8,86 ore.
3. Amministrazione – Finanza e Contabilità: straordinario anno 2024 pro capite pari a 8,50 ore; straordinario anno 2025 pro capite pari a 21,00 ore.
4. Sicurezza: straordinario anno 2025 pro capite pari a 1,50 ore.

LAVORO SUPPLEMENTARE IN ORE

Tabella 8	2024	2025	Differenza	%
Tot. Intera U.O. Foggia	0	0	0	0,00%

COMPARAZIONE ORE PRODUZIONE

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Tabella 9	2024	2025	Differenza	%
Ore non lavorate e non retribuite	1.245	1.737	+ 492	+ 39,52%

Si registra un aumento di 492 ore pari al 39,52%, come risulta dalla **Tabella 9**.

Il risultato è dovuto, essenzialmente, all'aumento delle ore di addebito per ritardi (+ 6 ore); delle ore di permesso non retribuito (+ 44 ore); delle ore di sciopero (+ 828 ore).

Le voci in controtendenza sono rappresentate dagli arresti (azzeramento delle ore nel 2025); dall'assenza ingiustificata (- 215 ore); dalla sospensione (- 38 ore).

Alla luce di quanto sopra esposto si può concludere che il dato è peggiorato rispetto allo stesso periodo del 2024.

Tabella 10	2024	2025	Differenza	%
Ore non lavorate ma retribuite	116.589	116.989	+ 400	+ 0,34%

Dettaglio delle ore Non Lavorate più significative.

Tabella 11	2024	2025	Differenza	%
Ferie	44.257	47.702	+ 3.445	+ 7,78%
Malattia	36.704	39.434	+ 2.730	+ 7,44%
Malattia salvavita	1.457	2.319	+ 862	+ 59,16%
Infortunio	9.743	5.517	-4.226	-43,37%
Rol	2.311	2.242	-69	-2,99%
Congedo legge 104	2.673	1.175	-1.498	-56,04%
Allattamento	178	0	-178	-100,00%
Assemblea	195	377	+ 182	+ 93,33%
Permessi 104/92	11.686	11.851	+ 165	+ 1,41%
Ricovero ospedaliero	2.131	1.766	-365	-158,01%
Perm. visita medica	116	40	-76	-65,52%
Donazione sangue	305	244	-61	-20,00%
Permessi studio	63	44	-19	-30,16%
P.G.M.	319	464	+ 143	+ 44,83%
P.I.C.	585	504	-81	-13,85%
Congedo matrimoniale	82	158	+ 76	+ 92,68%
Permesso sicurezza	117	62	-55	-47,01%
Permessi sindacali	1.352	1.492	+ 140	+ 10,35%
Congedo obbligatorio paternità	57	254	+ 197	+ 345,61%
Maternità facoltativa	1.203	424	-779	-64,75%
Permesso Retribuito Ferie	219	172	-47	-21,46%
Permesso Elettorale	424	454	+ 30	+ 7,07%
Congedoparentale 80%	108	0	-108	-100,00%

monitoraggio assenze

Unità operativa foggia	01/01/2025-31/03/2025			01/04/2025-30/06/2025			01/07/2025-30/09/2025			01/10/2025-31/12/2025		
	gen-mar	%		apr-giugno	%		lug-set	%		ott-dic	%	
h teoriche	143.955			148.518			152.140			148.785		

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

h lavorate	113.867	79,10		120.719	81,28		112.821	74,16		118.667	79,76	
h non lavorate retribuite	30.088	20,90		27.799	18,72		39.319	25,84		30.118	20,24	
Principali voci ore non lavorate ma retribuite												
	h	% rispetto alle h non lavorate	% rispetto alle h teoriche	h	% rispetto alle h non lavorate	% rispetto alle h teoriche	h	% rispetto alle h non lavorate	% rispetto alle h teoriche	h	% rispetto alle h non lavorate	% rispetto alle h teoriche
Ferie	6.636	22,06	5,83	9.223	33,18	6,21	23.963	60,95	15,75	7.880	20,04	5,18
Legge 104 (congedo straordinario e permessi)	3.703	12,31	3,25	1.830	6,58	1,23	4.329	11,01	2,85	3.164	8,05	2,08
Malattia (compreso salvavita)	14.327	47,62	12,58	9.100	32,73	6,13	8.930	22,71	5,87	11.162	28,39	7,34
Infortunio	1.988	6,61	1,75	2.029	7,30	1,37	577	1,47	0,38	923	2,35	0,61
Altre minori	3.434	11,41	3,02	5.617	20,21	3,78	1.520	3,87	1,00	6.989	17,78	4,59

All. 3. Report dati su Occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

Al 31.12.2025 l'organico aziendale si attesta a 1093 unità così composto:

- 797 unità lavorative in forza presso la sede di **Bari**;
- 296 unità lavorative presso la sede operativa di **Foggia**;

per una **forza complessiva equivalente** al 31.12.2025 pari 1070 unità, come da tabella che segue:

SITUAZIONE FORZA AL 31/12/2025		
	FORZA EQUIVALENTE al 31.12.2025	FORZA PURA al 31.12.2025
BARI	774	797
FOGGIA	296	296
TOTALE	1070	1093

a. per la sede Operativa di **BARI** nel periodo gennaio-dicembre 2025 sono state effettuata n° 159 assunzione di cui:

- 19 - operai a tempo determinato 3b operatore conduttore di cui 2 cessati;
140 - operai a tempo determinato livello J operatori di cui 67 cessati.

b. per la sede Operativa di **FOGGIA** nel periodo gennaio-dicembre 2025 sono state effettuata n° 17 assunzione di cui:

- 17- Operai livello J di cui 16 a tempo determinato
9- Operai livello 3b

Nel prospetto che segue viene riportata la forza aziendale (espressa in unità) distinta, nell'ambito delle differenti qualifiche di inquadramento, secondo la tipologia contrattuale applicata, con le variazioni intervenute nel periodo gennaio-dicembre 2025.

ORGANICO AMIU PUGLIA S.p.A. 2024 - 2025						
PER QUALIFICA E TIPOLOGIA DI CONTRATTO						
QUALIFICHE	SEDE	TIPO CONTRATTO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
Dirigenti	BARI	F.T. - Tempo Indeter.	2	2	0	
Dirigenti	BARI	F.T. - Tempo DETERMINATO	3	2	1	
Quadro	BARI	F.T. - Tempo Indeter.	4	5	-1	
Quadro	BARI	F.T. - Tempo DETERMINATO	1	1	0	
Impiegati	BARI	F.T. - Tempo Indeter.	70	73	-3	
Impiegati	BARI	P.T. Tempo Indeter.	3	2	1	
Operai	BARI	F.T. - Tempo Indeter.	606	578	28	
Operai	BARI	F.T. - Tempo DETERMINATO	14	5	9	
Operai	BARI	P.T. - Tempo Indeter.	23	69	-46	
Operai	BARI	P.T. - Tempo deter.	71	7	64	
Dirigenti	FOGGIA	F.T. - Tempo DETERMINATO	1	1	0	
Impiegati	FOGGIA	F.T. - Tempo Indeter.	39	44	-5	
Operai	FOGGIA	F.T. - Tempo Indeter.	232	226	6	
Operai	FOGGIA	F.T. - Tempo DETERMINATO	24	26	-2	
TOTALI			1093	1041	52	

Di seguito si riporta l'Organico al 31.12.2025 con evidenza delle unità per settore di attività (**SPAZZAMENTO – RACCOLTA – TRATTAMENTO - SERVIZI VARI/GENERALE**), con **separata** indicazione dei diretti e degli indiretti per le sedi di **BARI e FOGGIA**.

ORGANICO PER SETTORE ATTIVITA' AL 31.12.2025 AMIU PUGLIA B A R I					
	TOTALE ADDETTI		DIRETTI		INDIRETTI
ADDETTI RACCOLTA	413		397		16
ADDETTI SPAZZAMENTO	250		235		15
ADDETTI TRATTAMENTO IMPIANTI	42		30		12
SERVIZI VARI/GENERALE	92		30		62
TOTALI	797		692		105

ORGANICO PER SETTORE ATTIVITA' AL 31.12.2025 AMIU PUGLIA F O G G I A					
	TOTALE ADDETTI		DIRETTI		INDIRETTI
ADDETTI RACCOLTA	89		83		6
ADDETTI SPAZZAMENTO	121		113		8
ADDETTI TRATTAMENTO IMPIANTI	30		22		8
SERVIZI VARI/GENERALE	56		25		31
TOTALI	296		243		53

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI - Riepilogo anno 2025				
Categoria* / descrizione	Previsione	Integrato	Scostamenti	Descrizione
	(A): BA + FG	(B)	(A- B)	Fonte di Copertura
	2025	2025	Scostamenti	
a) Costi di impianto e ampliamento	€ -	€ -	€ -	
b) Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità	€ -	€ -	€ -	
c) Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno	€ -	€ -	€ -	
d) Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	€ 571.400	€ -	€ 571.400	autofinanziamento
e) Avviamento	€ -	€ -	€ -	
f) Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ -	€ -	€ -	
g) Altre	€ 1.495.731	€ 322.018	€ 1.173.713	
TOTALE Immateriali	2.067.131	€ 322.018	€ 1.745.113	
Categoria* / descrizione	2025	2025	Scostamenti	descrizione
a) Fabbricati	€ 6.270.000	€ 1.251.593	€ 5.018.407	
b) Terreni	€ -	€ 238.407	€ 238.407	
Terreni e Fabbricati	6.270.000	€ 1.490.000	€ 4.780.000	
c) Automezzi	€ 26.524.000	€ 3.167.006	€ 23.356.994	
d) Autovetture	€ -	€ -		
e) Impianti generici	€ 1.986.000	€ 46.801	€ 1.939.199	Autofinanziamento
f) Impianti specifici	€ 42.501.300	€ -	€ 42.501.300	
Impianti e macchinari	71.011.300	€ 3.213.807	€ 67.797.493	
g) Attrezzature	€ 16.091.952	€ 2.328.388	€ 13.763.564	Finanziamento COREVE - BARI PNRR - Foggia
h) Altri Beni	€ 295.000	€ 148.532	€ 146.468	autofinanziamento
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	€ 27.972	€ 27.972	
TOTALE Materiali	€ 93.668.252	€ 7.208.699	€ 86.459.553	

Categoria* / descrizione	Previsione	Consuntivo	Scostamenti	Descrizione sintetica
	(A) BARI	(B)	(A- B) BARI	tipologia di investimento
	2025	2025	Scostamenti	Consuntivo
a) Costi di impianto e ampliamento	€ -		€ -	
b) Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità	€ -		€ -	
c) Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno	€ -		€ -	
d) Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	€ 471.400	€ -	€ 471.400	Software
e) Avviamento	€ -		€ -	
f) Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ -		€ -	
g) Altre	€ 127.000	€ 230.703	-€ 103.703	Manutenzione straordinaria TMB
TOTALE Immateriali	€ 598.400	€ 230.703	€ 367.697	
Categoria* / descrizione	2025	2025	Scostamenti	descrizione
a) Fabbricati	€ 3.270.000	€ 1.251.593	€ 2.018.407	
b) Terreni		€ 238.407	-€ 238.407	
Terreni e Fabbricati	3.270.000	€ 1.490.000	€ 1.780.000	
c) Automezzi	€ 18.288.000	€ 418.340	€ 17.869.660	Acquisto compattatori, motocarri, spazzatrici, bivasche, Press container, ecc.
d) Autovetture	€ -		€ -	
e) Impianti generici	€ 451.000	€ 46.580	€ 404.420	Sistema di rilevamento tracciamento rifiuti
f) Impianti specifici	€ 18.350.000		€ 18.350.000	Lavori CCR Via Martin Luther King
Impianti e macchinari	37.089.000	€ 464.920	€ 36.624.080	
g) Attrezzature	€ 11.770.200	€ 1.801.466	€ 9.968.734	ATTREZZATURE Cassonetti, bidoni, ecc.
h) Altri Beni	€ 295.000	€ 115.386	€ 179.614	Beni < 516,46 e Macchine d'Ufficio
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ -		€ -	
TOTALE Materiali	€ 52.424.200	€ 3.871.772	€ 48.552.428	

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

		Foggia			
		Previsione	Consuntivo	Scostamenti	Descrizione sintetica
		(A) FOGGIA	(B)	(A- B) FOGGIA	tipologia di investimento
Categoria* / descrizione		202	2025	Scostamenti	Consuntivo
a)	Costi di impianto e ampliamento	€ -		€ -	
b)	Costi di ricerca sviluppo e Pubblicità	€ -		€ -	
c)	Diritti di brevetto ind.le e opere ingegno	€ -		€ -	
d)	Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	€ 100.000		€ 100.000	Software
e)	Avviamento	€ -		€ -	
f)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ -	€ -	€ -	
g)	Altre	€ 1.368.731	€ 91.315	€ 1.277.416	Manutenzione straordinaria TMB + Portale radiometrico
TOTALE Immateriali		1.468.731	€ 91.315	€ 1.377.416	
Categoria* / descrizione		202	2025	Scostamenti	descrizione
a)	Fabbricati	€ 3.000.000		€ 3.000.000	
b)	Terreni	€ -		€ -	
Terreni e Fabbricati		3.000.000	€ -	€ 3.000.000	
c)	Automezzi	€ 8.236.000	€ 2.748.666	€ 5.487.334	Acquisto compattatori, motocarri, spazzatrici, bivasche, ecc.
d)	Autovetture	€ -		€ -	
e)	Impianti generici	€ 1.535.000	€ 221	€ 1.534.779	
f)	Impianti specifici	€ 24.151.300		€ 24.151.300	Revamping e rimessa in esercizio impianto di selezione raccolta differenziata
Impianti e macchinari		33.922.300	€ 2.748.887	€ 31.173.413	
g)	Attrezzature	€ 4.321.752	€ 526.922	€ 3.794.830	ATTREZZATURE Cassonetti, bidoni, ecc.
h)	Altri Beni	€ -	€ 33.146	-€ 33.146	Beni < 516,46 e Macchine d'Ufficio
Immobilizzazioni in corso ed acconti		€ -	€ 27.972	-€ 27.972	
TOTALE Materiali		€ 41.244.052	€ 3.336.927	€ 37.907.125	

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che AMIU Puglia S.p.A. è considerata parte correlata del Comune di Bari, in quanto soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal medesimo Ente. I rapporti intercorsi con il Comune di Bari hanno esclusivamente natura commerciale e sono stati conclusi a condizioni normali di mercato, in coerenza con quanto previsto dai contratti di servizio vigenti.

In particolare, tali rapporti attengono allo svolgimento delle prestazioni di servizi di igiene urbana nel territorio del Comune di Bari, disciplinate dal contratto di servizio approvato con provvedimento della Giunta Municipale n. 794 del 28 giugno 2001 e dai successivi atti integrativi, approvati con deliberazioni della Giunta Comunale n. 569 del 18 novembre 2020, n. 875 del 12 luglio 2022, n. 710 del 26 novembre 2024, nonché con le delibere n. 318/2025 e n. 421/2025, e successive integrazioni.

Il corrispettivo imponibile complessivo riconosciuto per l'anno 2025 è stato pari a euro 72.302.509, così articolato:

- euro 62.667.188, a titolo di corrispettivo per servizi di igiene urbana;
- euro 5.286.193, a titolo di corrispettivo per servizi di trattamento dei rifiuti solidi urbani presso il TMB di Bari;
- euro 222.152, a titolo di rimborso del tributo regionale;
- euro 4.101.127, a titolo di maggiori costi conseguenti all'inversione del ciclo, allo smaltimento della frazione secca EER 19.12.12 e della frazione biostabilizzata EER 19.05.01, nonché ai costi di trasporto;
- euro 25.849, a titolo di corrispettivo per servizi diversi da quelli istituzionali.

Per quanto concerne il Comune di Foggia, si evidenzia che AMIU Puglia S.p.A. opera quale soggetto affidatario in house dei servizi di igiene urbana, in virtù del contratto di servizio sottoscritto in data 14 marzo 2023.

Il corrispettivo riconosciuto per l'anno 2025, quale primo esercizio della fase transitoria, è stato rideterminato rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale, in funzione dei servizi effettivamente resi, e risulta così composto:

- euro 17.986.608, a titolo di corrispettivo derivante dal contratto stipulato con il Comune di Foggia, di cui:
 1. euro 17.324.607 per i servizi del ciclo integrato dei rifiuti;

2. euro 662.001 per servizi extra perimetro;
- euro 2.436.377, a titolo di rivalsa dei costi di recupero delle frazioni differenziate, riconosciuta dal Comune di Foggia.

A tali importi si aggiungono ulteriori corrispettivi disciplinati da apposite convenzioni, relativi a:

- euro 2.170.769, per l'attività di trattamento dei rifiuti indifferenziati presso il TMB di Passo Breccioso;
- euro 2.983.347, a titolo di trasporto e smaltimento della frazione biostabilizzata EER 19.05.01 e di trasporto della frazione secca EER 19.12.12.

ANALISI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Scheda 1 - Report Trimestrale Conto Economico Generale al 31.12.2025

CE 2025	Bdg 2025	
Consuntivo (A)	Previsione (B)	Scostamenti (A - B)
INTEGRATO	INTEGRATO	
72.276.660	69.164.571	3.112.089
20.032.157	24.812.554	- 4.780.397
-	-	-
20.567.932	17.471.766	3.096.166
-	-	-
112.876.749	111.448.891	1.427.858
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
4.907.924	2.948.684	1.959.240
4.907.924	2.948.684	1.959.240
117.784.673	114.397.575	3.387.098
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni Bari		
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni Foggia		
Ricavi v/Ente per altre prestazioni		
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni		
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate		
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI		
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti		
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri		
Altri ricavi e proventi		
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Acquisti materie prime e materiali di consumo		
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci		
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO		
Lavorazioni presso terzi		
Prestazioni da Controllate e Collegate		
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.		
Servizi per consulenze		
Servizi per collaborazioni		
Spese legali		
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri		
Altre spese per servizi		
TOTALE SPESE PER SERVIZI		
Fitti passivi		
Leasing		
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate		
Altre		
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
Salari e stipendi		
Oneri sociali		
Tfr		
Trattamento di quiescenza e simile		
Altri costi		
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali		
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide		
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Accantonamento per rischi		
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione		
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI		
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		
ONERI/PROVENTI FINANZIARI		
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari		
Proventi da Soc. Controllate		
Proventi da Soc. Collegate		
Altri Proventi		
Totale Proventi Finanziari		
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente		
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti		
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate		
Altri Oneri		
Totale Oneri Finanziari		
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI		
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
Svalutazioni		
Rivalutazioni		
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
Imposte d'esercizio		
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO		

La gestione economica al 31 dicembre 2025 evidenzia un **utile di esercizio pari a € 2.525.599**, al netto delle imposte, che rappresenta un risultato positivo in linea e superiore rispetto alle previsioni formulate in sede di budget.

L'andamento economico dell'esercizio registra, altresì, un **incremento di euro 2.474.949 rispetto all'esercizio precedente**, confermando il miglioramento complessivo della performance economica della Società.

Ai fini della corretta interpretazione dei dati riportati nelle tabelle illustrative che seguono, si precisa che i valori sono espressi **in unità di euro**, senza operazioni di arrotondamento o troncamento, in quanto direttamente estratti dal sistema gestionale di contabilità. Pertanto, gli importi esposti rappresentano fedelmente i dati contabili rilevati.

Il **valore della produzione** si attesta a **117.784.673€**, registrando un decremento di 3.061.740€ (-2,53%) rispetto al dato di budget, mentre è pari a 8.974.845€ (+8,25%), l'incremento registrato rispetto al dato relativo all'anno 2024.

Assume un rilievo ancora più importante il corrispettivo per il rimborso dei maggiori oneri di smaltimento pari a 4.101.127, che registra un considerevole incremento, rispetto al dato consuntivo dell'anno precedente pari a 1.679.859€, in quanto nel 2025 sono stati recepiti gli incrementi tariffari applicati dagli impianti presso i quali vengono conferiti i rifiuti. Tuttavia, come già espresso nella presente relazione, trattasi di un dato che comunque rimane fortemente condizionato dalle vicende che hanno caratterizzato la chiusura dell'impianto TMB di Bari e che hanno determinato minori entrate.

Anche per la sede di Foggia, al 31.12.2025 assume particolare rilievo il corrispettivo connesso ai servizi di biostabilizzazione, trasporto e trattamento/smaltimento per l'EER 190501, mentre per l'EER 191212 è connesso al solo trasporto, resi agli altri comuni, per un valore di 8.360.904€, che registra un decremento di 2.536.849€ rispetto alla programmazione di budget 2025 (pari ad euro 10.897.789), mentre è pari al valore di 1.589.955€ l'incremento registrato rispetto all'esercizio 2024 (pari ad euro 6.770.949).

Allo stesso modo il **costo della produzione** si attesta ad un valore di **113.454.290€**, registrando un decremento di 6.335.274€ (-5,29%) rispetto al dato di previsione, e di 6.339.628€, (+6%) rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito dell'aggregato dei costi della produzione, appaiono significativi i:

- costi sostenuti per la gestione del **personale** che, attestandosi al valore di 47.091.612€, per una incidenza sul valore della produzione del 40%, registrano una riduzione di 2.958.661€, rispetto alla programmazione di budget; mentre, a riguardo all'esercizio precedente, registra un incremento complessivo di 837.324€, così articolato:
 - a. per la sede operativa di Bari, l'incremento, pari a euro 601.880, è principalmente imputabile agli adeguamenti retributivi conseguenti al rinnovo del CCNL di categoria, sottoscritto nel mese di dicembre 2025 con decorrenza economica retroattiva a luglio 2025, nonché all'ampliamento e potenziamento dei servizi operativi, connessi all'avvio dei servizi PAP UND, al completamento della ZSU4 e al rafforzamento del servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti;
 - b. per la sede operativa di Foggia, si rileva un incremento del costo del lavoro pari a euro 235.445, riconducibile in parte all'attuazione delle azioni previste nel Piano Industriale e in parte agli effetti economici derivanti dal rinnovo del CCNL di riferimento.
- costo dei **servizi** che, attestandosi al valore di **51.221.619€**, registrano un decremento di 2.848.588€, rispetto alla programmazione di budget, e un incremento di 5.585.277€ rispetto al corrispondente dato relativo all'esercizio precedente. Il suddetto decremento, rispetto alle previsioni di budget è ascrivibile essenzialmente ai servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti extra TMB, causati dal ns fermo impianto TMB a decorrere dal mese di agosto 2023, invece, l'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'incremento delle tariffe di conferimento presso gli impianti individuati da AGER.

Entrando nel merito del trattamento, trasporto e smaltimento RSU indifferenziati, si evidenzia che:

- per la sede di **Bari** si registra un incremento del costo di smaltimento di 2.148.332€ rispetto al consuntivo dell'anno precedente, di cui 466.247€ ascrivibili alla quota del costo di smaltimento dei rifiuti, poi ribaltato agli altri Comuni, ed un incremento di 1.682.085€ al Comune di Bari; tale incremento deriva sostanzialmente dalla maggiore incidenza dei costi derivanti dall'adeguamento delle tariffe degli impianti minimi;

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	CE BARI	%	BDG BARI	%	CE BARI	DELTA BARI CE 31.12.25 - BDG 31.12.25		DELTA BARI CE 31.12.25 - CE 31.12.24	
CONTO ECONOMICO	31.12.2025	Inc.za sul tot.	31.12.2025	Inc.za sul tot.	2024	Ass.ta	rel.va (%)	Ass.ta	rel.va (%)
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti									
- Smaltimento tal quale EER 20.03.01	5.192.312	33,91%	-	0,00%	3.205.229	5.192.312	100%	1.987.083	62%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio EER 19.12.12	4.978.786	33%	5.417.539	45%	5.608.898	438.754	-8%	630.113	-11%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI EER 19.05.01	2.654.215	17%	4.145.803	35%	2.318.606	1.491.588	-36%	335.609	14%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	221.481	1%	196.289	2%	190.650	25.192	13%	30.831	16%
- Smalt. RSU imp. Bio FG - Comune di Foggia	-	0%	-	-	-	-	-	-	-
Smalt.,trasp., e Trib.Regionale COMUNE di FOGGIA	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Spese di Trasporto Rsu	1.677.151	11%	2.051.211	17%	1.718.477	374.060	-18%	41.326	-2%
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	14.723.945	96%	11.810.843	99%	13.041.860	2.913.102	25%	1.682.085	13%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio EER 19.12.12-altri comuni	326.140	2%	67.719	1%	74.156	258.421	382%	251.984	340%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	5.508	0%	2.454	0%	1.781	3.054	124%	3.727	209%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI EER 19.05.01	164.726	1%	51.300	0%	25.634	113.426	221%	139.092	543%
- Tributo regionale comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	91.167	1%	26.867	0%	18.937	64.300	239%	72.229	381%
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti+Quota Amm.	-	0%	-	0%	785	-	-	785	-100%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	587.540	4%	148.339	1%	121.294	439.201	296%	466.247	384%
Totale oneri di smaltimento RU	15.311.486	100%	11.959.182	100%	13.163.154	3.352.303	28%	2.148.332	16%

- per la sede di **Foggia** si ha un incremento del costo di smaltimento di 2.085.530€ rispetto al consuntivo dell'anno precedente, di cui un incremento di 1.354.615€ ascrivibile alla quota del costo di smaltimento dei rifiuti, poi ribaltato agli altri Comuni, e un aumento di 730.916€ ascrivibile alla quota del costo di smaltimento, trasporto e tributo per il Comune di Foggia; la comparazione rispetto alla programmazione di budget, relativa all'anno 2025, riporta una riduzione del costo di smaltimento di 1.901.429€, di cui euro 1.053.736, ascrivibile al costo complessivo di trattamento, smaltimento e trasporto dei rifiuti, poi ribaltato agli altri Comuni, e l'incremento di euro 848.693 ascrivibile al minor costo di smaltimento, trasporto e tributo per il comune di Foggia.

Segue prospetto di dettaglio:

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	CE FOGGIA	%	BDG FOGGIA	%	CE FOGGIA	DELTA FOGGIA CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	DELTA FOGGIA CE 31.12.25 - CE 31.12.24		
CONTO ECONOMICO	31.12.2025	Inc.za sul tot.	31.12.2025	Inc.za sul tot.	2024	Ass.ta	rel.va (%)	Ass.ta	rel.va (%)
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti									
- Smaltimento tal quale EER 20.03.01	-	0,00%	-	0,00%	70.006	-	-	70.006	-100%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio EER 19.12.12	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI EER 19.05.01	-	0%	1.943	0%	-	1.943	-100%	-	-
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Smalt. RSU imp. Bio FG - Comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
Smalt.,trasp., e Trib.Regionale COMUNE di FOGGIA	2.967.525	36%	3.814.275	38%	2.166.602	846.751	-22%	800.922	37%
- Spese di Trasporto Rsu	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	2.967.525	36%	3.816.218	38%	2.236.609	848.693	-22%	730.916	33%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio EER 19.12.12-altri comuni	3.540.967	43%	5.445.970	54%	2.668.472	1.905.004	-35%	872.494	33%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI EER 19.05.01	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Tributo regionale comune di Foggia	127.601	2%	236.405	2%	110.737	108.803	-46%	16.864	-
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	819.566	10%	7.654	0%	347.333	811.912	10607%	472.233	-
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti+Quota Amm.imp.	698.622	9%	550.463	5%	705.598	148.159	27%	6.976	-1%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	5.186.755	64%	6.240.492	62%	3.832.141	1.053.736	-17%	1.354.615	35%
Totale oneri di smaltimento RU	8.154.280	100%	10.056.709	100%	6.068.750	1.902.429	-19%	2.085.530	34%

- costi delle **materie prime** che si attestano al valore di 4.760.939€, registrando un decremento di 1.409.078€ rispetto alle previsioni di budget, e, si censisce un aumento di 408.059€, rispetto all'esercizio precedente, di cui, per filiale di Bari si registra un decremento di 355.870€, mentre, per la sede di Foggia, si rileva una riduzione di euro 52.189.
- la **gestione finanziaria**, il cui risultato evidenzia un saldo negativo pari a 67.380€, registra un considerevole decremento di 418.519€ rispetto al dato di previsione, invece, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un importante riduzione degli oneri finanziari pari ad euro 307.188 €. Il suddetto andamento evidenzia una **progressiva ottimizzazione della gestione finanziaria**, anche in presenza di un contesto caratterizzato da fabbisogni di liquidità legati:
- al ciclo di incasso dei crediti verso enti pubblici;
 - al sostenimento di investimenti infrastrutturali e operativi;
 - al ricorso, seppur contenuto, a fonti di finanziamento esterne.
- Infine, **l'onere fiscale corrente** - ascrivibile alle imposte IRES ed IRAP- che incide sulla gestione

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

aziendale dell'esercizio al 31.12.2025 per un valore di 1.737.403€, registrando un considerevole incremento 1.357.445€, rispetto al dato di previsione, e si attesta un aumento pari a 368.304€, rispetto all'esercizio precedente.

Il **Conto Economico Integrato** redatto al 31.12.2025 è il seguente, con evidenza dei relativi scostamenti, assoluti e percentuali, rispetto al budget integrato di periodo e rispetto al dato consuntivo 2024. Si riportano, di seguito, anche i conti economici relativi alle singole sedi.

CONTO ECONOMICO	CE INTEGRATO (colonna AH)	Inc. Ricavi	BDG INTEGRATO (colonna AJ)	Inc. %	delta CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	Δ %	CE INTEGRATO (colonna AN)	Inc.	delta CE 31.12.25 - CE 31.12.24	Δ %
A) Valore della produzione	31.12.2025	%	31.12.2025	Ricavi	INTEGRATO		2024	Ricavi	INTEGRATO	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni										
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	112.876.749	96%	117.897.729	98%	- 5.020.980	-4,26%	106.045.587	97%	6.831.162	6%
2) variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. e fi		0%			-			-	-	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0%			-			-	-	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0%			-			-	-	
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (4)		0%			-			-	-	
5) altri ricavi e proventi ordinari		0%			-			-	-	
Totale altri ricavi e proventi ordinari (5)	4.907.924	4%	2.948.684	2%	1.959.240	66,44%	2.764.241	3%	2.143.683	78%
Totale Valore della produzione (A)	117.784.673	100%	120.846.413	100%	- 3.061.740	-2,53%	108.809.828	100%	8.974.845	8,25%
B) Costi della produzione										
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0%			-			0%	-	
Totale per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (6)	4.760.939	4%	6.170.017	5%	- 1.409.078	-22,84%	4.352.880	4%	408.059	9%
7) per servizi		0%			-			0%	-	
Totale per servizi (7)	51.221.619	43%	54.070.207	45%	- 2.848.588	-5,27%	45.636.342	42%	5.585.277	12%
8) per godimento di beni di terzi		0%			-			0%	-	
Totale per godimento di beni di terzi (8)	2.611.503	2%	4.004.696	3%	- 1.393.193	-34,79%	2.596.130	2%	15.373	1%
9) per il personale		0%			-			0%	-	
a) Salari e stipendi	32.881.709	28%	35.175.659	29%	- 2.293.950	-6,52%	32.125.546	30%	756.163	2%
a) Salari e stipendi lavoro interinale	-	0%	-		-		27.740	0%	- 27.740	-100%
b1) Oneri previdenziali a carico azienda	10.081.051	9%	10.417.195	9%	- 336.143	-3,23%	9.955.170	9%	125.881	1%
b2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa	1.156.043	1%	1.174.775	1%	- 18.732	-1,59%	1.129.215	1%	26.828	2%
b3) Altri oneri sociali	465.082	0%	505.874	0%	- 40.792	-8,06%	466.009	0%	- 928	0%
c) Trattamento di fine rapporto	2.000.607	2%	2.097.722	2%	- 97.115	-4,63%	2.004.415	2%	- 3.808	0%
d) Trattamento di quiescenza e simili		0%			-			0%	-	
e1) Transazioni con i dipendenti		0%			-			0%	-	
e2) Servizio sanitario	56.935	0%	105.000	0%	- 48.065	-45,78%	53.965	0%	2.970	6%
e3) Quote associative a favore dei dipendenti	20.895	0%	24.077	0%	- 3.182	-13,22%	21.903	0%	- 1.008	-5%
e4) liberalità al personale	-	0%	-		-		-	0%	-	
e5) Altri costi del personale	429.290	0%	549.971	0%	- 120.681	-21,94%	470.325	0%	- 41.036	-9%
Totale per il personale (9)	47.091.612	40%	50.050.273	41%	- 2.958.661	-5,91%	46.254.288	43%	837.324	2%
10) ammortamenti e svalutazioni		0%			-			0%	-	
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	425.402	0%	597.590	0%	- 172.188	-28,81%	363.290	0%	62.111	17%
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	3.594.380	3%	4.117.820	3%	- 523.440	-12,71%	3.141.732	3%	452.647	14%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	438.160	0%			438.160	100,00%		0%	438.160	100%
d) Svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.130.011	1%	-		1.130.011	100,00%	2.422.231	2%	- 1.292.221	-53%
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	5.587.952	5%	4.715.409	4%	872.543	18,50%	5.927.254	5%	- 339.302	-6%
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons		0%			-			0%	-	
a) Rimanenze iniziali materie di produzione	3.042.429	3%	2.871.925	2%	170.504	5,94%	3.450.929	3%	- 408.500	-12%
b) Rimanenze finali materie di produzione	- 2.917.213	-2%	- 3.166.198	-3%	248.985	-7,86%	- 3.042.429	-3%	125.216	-4%
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, (11)	125.216	0%	- 294.273	0%	419.489	-142,55%	408.500	0%	- 283.284	-69%
12) accantonamenti per rischi		0%			-			0%	-	
a) Accantonamenti al fondo rischi	318.674	0%	-		318.674	100,00%	144.417	0%	174.257	121%
13) altri accantonamenti		0%			-			0%	-	
d) Accantonamenti al fondo oneri	463.432	0%	412.500	0%	50.932	12,35%	761.536	1%	- 298.104	-39%
14) oneri diversi di gestione		0%			-			0%	-	
Totale oneri diversi di gestione (14)	1.273.344	1%	660.736	1%	612.608	92,72%	1.033.316	1%	240.027	23%
Totale Costi della produzione (B)	113.454.290	96%	119.789.564	99%	- 6.335.274	-5,29%	107.114.663	98%	6.339.628	6%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.330.382	4%	1.056.848	1%	3.273.534	309,74%	1.695.165	2%	2.635.217	155%
C) Proventi e oneri finanziari										
15) proventi da partecipazioni		0%			-			0%	-	
16) interessi e altri proventi finanziari		0%			-			0%	-	
Totale altri proventi finanziari (16)	211.962	0%	21.000	0%	190.962	909,34%	311.113	0%	- 99.152	-32%
17) interessi e altri oneri finanziari		0%			-			0%	-	
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	279.342	0%	697.890	1%	- 418.549	-59,97%	586.530	1%	- 307.188	-52%
17b) utili e perdite su cambi		0%			-			0%	-	
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	- 67.380	0%	- 676.890	-1%	609.510	-90,05%	- 275.416	0%	208.036	-76%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie										
18) Rivalutazioni		0%			-			0%	-	
19) Svalutazioni		0%			-			0%	-	
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		0%			-			0%	-	
E) Proventi e oneri straordinari										
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	4.263.002	4%	379.958	0%	3.883.044	1021,97%	1.419.749	1%	2.843.253	200%
20) imposte sul reddito dell'esercizio		0%			-			0%	-	
a) Imposte correnti	1.733.281	1%	271.752	0%	1.461.530	537,82%	1.401.118	1%	332.164	24%
b) Imposte anticipate	4.121	0%	108.207	0%	- 104.085	-96,19%	32.018	0%	36.140	-113%
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1.737.403	1%	379.958	0%	1.357.445	357,26%	1.369.099	1%	368.304	27%
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.525.599	2%	-	0%	2.525.599	100,00%	50.650	0%	2.474.949	4886%
Totale Utile (Perdita) dell'esercizio (23)	2.525.599	2%	-	0%	2.525.599	100,00%	50.650	0%	2.474.949	4886%

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

CONTO ECONOMICO	CE BARI (colonna D)	Inc. %	BDG BARI (colonna F)	Inc. %	delta CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	Δ %	CE BARI (colonna J)	Inc. %	delta CE 31.12.25 - CE 31.12.24	Δ %
A) Valore della produzione	31.12.2025	Ricavi	31.12.2025	Ricavi	BARI		2024	Ricavi	BARI	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni										
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	77.991.433	95%	76.588.720	97%	1.402.712	2%	73.941.464	97%	4.049.968,47	5%
2) variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. e fi					-				-	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione					-				-	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					-				-	
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (4)					-				-	
5) altri ricavi e proventi ordinari					-				-	
Totale altri ricavi e proventi ordinari (5)	4.254.888	5%	2.457.791	3%	1.797.098	73%	2.539.649	3%	1.715.238,96	68%
Totale Valore della produzione (A)	82.246.321	100%	79.046.511	100%	3.199.810	4%	76.481.113	100%	5.765.207,43	8%
B) Costi della produzione										
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					-				-	
Totale per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (6)	3.205.787	4%	4.305.647	5%	-1.099.860	-26%	2.849.918	4%	355.869,56	12%
7) per servizi					-				-	
Totale per servizi (7)	35.193.675	43%	32.557.659	41%	2.636.017	8%	31.960.997	42%	3.232.678,16	10%
8) per godimento di beni di terzi					-				-	
Totale per godimento di beni di terzi (8)	1.180.686	1%	1.838.460	2%	- 657.774	-36%	943.962	1%	236.723,98	25%
9) per il personale					-				-	
a) Salari e stipendi	23.423.594	28%	24.960.508	32%	- 1.536.915	-6%	22.865.902	30%	557.691,36	2%
a) Salari e stipendi lavoro interinale	-		-		-		13.259	-	13.259,25	-100%
b1) Oneri previdenziali a carico azienda	7.285.272	9%	7.709.521	10%	- 424.250	-6%	7.192.905	9%	92.366,65	1%
b2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa	818.119	1%	856.392	1%	- 38.273	-4%	807.025	1%	11.093,86	1%
b3) Altri oneri sociali	325.450	0%	389.114	0%	- 63.664	-16%	331.039	0%	5.588,51	-2%
c) Trattamento di fine rapporto	1.435.571	2%	1.546.164	2%	- 110.592	-7%	1.450.047	2%	14.475,93	-1%
d) Trattamento di quiescenza e simili					-				-	
e1) Transazioni con i dipendenti					-				-	
e2) Servizio sanitario	49.108	0%	70.000	0%	- 20.892	-30%	31.443	0%	17.664,47	56%
e3) Quote associative a favore dei dipendenti	15.288	0%	17.000	0%	- 1.712	-10%	16.023	0%	735,00	-5%
e4) liberalità al personale					0%			0%		
e5) Altri costi del personale	310.506	0%	396.297	1%	- 85.791	-22%	353.384	0%	42.877,38	-12%
Totale per il personale (9)	33.662.908	41%	35.944.997	45%	-2.282.089	-6%	33.061.028	43%	601.880,27	2%
10) ammortamenti e svalutazioni					-				-	
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	302.179	0%	291.656	0%	10.523	4%	257.491	0%	44.688,44	17%
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.683.499	3%	3.077.457	4%	- 393.959	-13%	2.376.113	3%	307.386,09	13%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					-				-	
d) Svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide	651.798		-	0%	651.798	100%	1.086.768	1%	434.970,26	-40%
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	3.637.476	4%	3.369.113	4%	268.363	8%	3.720.372	5%	82.895,73	-2%
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons					-				-	
a) Rimanenze iniziali materie di produzione	2.624.251	3%	2.453.747	3%	170.504	7%	3.073.884	4%	449.633,41	-15%
b) Rimanenze finali materie di produzione	- 2.503.447	-3%	- 2.757.287	-3%	253.840	-9%	- 2.624.251	-3%	120.803,69	-5%
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, (11)	120.804	0%	- 303.540	0%	424.344	-140%	449.633	1%	- 328.829,72	-73%
12) accantonamenti per rischi					-				-	
a) Accantonamenti al fondo rischi	159.417		-	0%	159.417	100%	144.417	0%	15.000,00	10%
13) altri accantonamenti					-				-	
d) Accantonamenti al fondo oneri	331.479	0%	232.500	0%	98.979	43%	526.226	1%	- 194.746,66	-37%
14) oneri diversi di gestione					-				-	
Totale oneri diversi di gestione (14)	1.098.953	1%	464.300	1%	634.652	137%	613.504	1%	485.448,87	79%
Totale Costi della produzione (B)	78.591.184	96%	78.409.136	99%	182.048	0%	74.270.056	97%	4.321.128,73	6%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.655.136	4%	637.375	1%	3.017.761	473%	2.211.058	3%	1.444.078,70	65%
C) Proventi e oneri finanziari										
15) proventi da partecipazioni					-				-	
16) interessi e altri proventi finanziari					-				-	
Totale altri proventi finanziari (16)	131.679	0%	21.000	0%	110.679	527%	252.471	0%	- 120.791,52	-48%
17) interessi e altri oneri finanziari					-				-	
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	167.141	0%	431.556	1%	- 264.415	-61%	404.924	1%	- 237.782,74	-59%
17b) utili e perdite su cambi					-				-	
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	- 35.462	0%	- 410.556	-1%	375.094	-91%	- 152.453	0%	116.991,22	-77%
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie										
18) Rivalutazioni					-				-	
19) Svalutazioni					-				-	
Totale Rettifiche di valore di attivita' finanziarie (D)					-				-	
E) Proventi e oneri straordinari										
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	3.619.674	4%	226.819	0%	3.392.855	1496%	2.058.604	3%	1.561.069,92	76%
20) imposte sul reddito dell'esercizio					-				-	
a) Imposte correnti	1.444.785	2%	118.612	0%	1.326.172	1118%	1.192.407	2%	252.377,63	21%
b) Imposte anticipate	4.121	0%	108.207	-	104.085	-96%	32.018	0%	36.139,76	-113%
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1.448.906	2%	226.819	0%	1.222.087	539%	1.160.389	2%	288.517,39	25%
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.170.768	3%	0	0%	2.170.768		898.216	1%	1.272.552	142%
Totale Utile (Perdita) dell'esercizio (23)	2.170.768	3%	0	0%	2.170.768		898.216	1%	1.272.552	142%

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

CONTO ECONOMICO	CE FOGGIA (colonna N)	Inc. Ricavi	BDG FOGGIA (colonna P)	Inc. %	delta CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	Δ %	CE FOGGIA (colonna T)	Inc. %	delta CE 31.12.25 - CE 31.12.24	Δ %
A) Valore della produzione	31.12.2025	Ricavi	31.12.2025	Ricavi	FOGGIA		2024	Ricavi	FOGGIA	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni										
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	34.885.316	98%	41.309.009	99%	-6.423.693	-16%	32.104.123	99%	2.781.193	9%
2) variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. e fi		0%			-			-	-	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0%			-			-	-	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0%			-			-	-	
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (4)		0%			-			-	-	
5) altri ricavi e proventi ordinari		0%			-			-	-	
Totale altri ricavi e proventi ordinari (5)	653.036	2%	490.893	1%	162.143	33%	224.592	1%	428.444	191%
Totale Valore della produzione (A)	35.538.352	100%	41.799.902	100%	-6.261.550	-15%	32.328.715	100%	3.209.637	10%
B) Costi della produzione		0%			-			0%	-	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0%			-			0%	-	
Totale per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (6)	1.555.152	4%	1.864.370	4%	- 309.218	-17%	1.502.962	5%	52.189	3%
7) per servizi		0%			-			0%	-	
Totale per servizi (7)	16.027.944	45%	21.512.548	51%	-5.484.604	-25%	13.675.345	42%	2.352.599	17%
8) per godimento di beni di terzi		0%			-			0%	-	
Totale per godimento di beni di terzi (8)	1.430.817	4%	2.166.236	5%	- 735.419	-34%	1.652.168	5%	- 221.351	-13%
9) per il personale		0%			-			0%	-	
a) Salari e stipendi	9.458.115	27%	10.215.151	24%	- 757.036	-7%	9.259.643	29%	198.472	2%
a) Salari e stipendi lavoro interinale	-	0%	-		-		14.481	0%	- 14.481	-100%
b1) Oneri previdenziali a carico azienda	2.795.780	8%	2.707.673	6%	88.107	3%	2.762.265	9%	33.514	1%
b2) Oneri assistenziali a carico dell'impresa	337.923	1%	318.382	1%	19.541	6%	322.189	1%	15.734	5%
b3) Altri oneri sociali	139.631	0%	116.760	0%	22.871	20%	134.970	0%	4.661	3%
c) Trattamento di fine rapporto	565.036	2%	551.559	1%	13.478	2%	554.368	2%	10.668	2%
d) Trattamento di quiescenza e simili		0%			-			0%	-	
e1) Transazioni con i dipendenti		0%			-			0%	-	
e2) Servizio sanitario	7.827	0%	35.000	0%	- 27.173	-78%	22.522	0%	- 14.694	-65%
e3) Quote associative a favore dei dipendenti	5.607	0%	7.077	0%	- 1.470	-21%	5.880	0%	- 273	-5%
e4) liberalità al personale	-	0%	-		-		-	0%	-	
e5) Altri costi del personale	118.784	0%	153.674	0%	- 34.890	-23%	116.942	0%	1.842	2%
Totale per il personale (9)	13.428.704	38%	14.105.276	34%	- 676.572	-5%	13.193.260	41%	235.443	2%
10) ammortamenti e svalutazioni		0%			-			0%	-	
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	123.222	0%	305.934	1%	- 182.711	-60%	105.799	0%	17.423,02	16%
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	910.881	3%	1.040.362	2%	- 129.481	-12%	765.620	2%	145.261	19%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	438.160	1%			438.160	100%		0%	438.160	100%
d) Svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide	478.213	1%	-		478.213	100%	1.335.463	4%	857.251	-64%
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.950.476	5%	1.346.296	3%	604.180	45%	2.206.882	7%	- 256.406	-12%
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons		0%			-			0%	-	
a) Rimanenze iniziali materie di produzione	418.178	1%	418.178	1%	-	0%	377.044	1%	41.134	11%
b) Rimanenze finali materie di produzione	- 413.766	-1%	- 408.911	-1%	- 4.855	1%	- 418.178	-1%	4.412	-1%
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, (11)	4.412	0%	9.267	0%	- 4.855	-52%	- 41.134	0%	45.546	-111%
12) accantonamenti per rischi		0%			-			0%	-	
a) Accantonamenti al fondo rischi	159.257	0%	-		159.257	100%	-	0%	159.257	100%
13) altri accantonamenti		0%			-			0%	-	
d) Accantonamenti al fondo oneri	131.954	0%	180.000	0%	- 48.046	-27%	235.311	1%	- 103.357	-44%
14) oneri diversi di gestione		0%			-			0%	-	
Totale oneri diversi di gestione (14)	174.391	0%	196.435	0%	- 22.044	-11%	419.813	1%	- 245.422	-58%
Totale Costi della produzione (B)	34.863.106	98%	41.380.428	99%	-6.517.322	-16%	32.844.607	102%	2.018.499	6%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	675.246	2%	419.474	1%	255.772	61%	- 515.892	-2%	1.191.138	-231%
C) Proventi e oneri finanziari		0%			-			0%	-	
15) proventi da partecipazioni		0%			-			0%	-	
16) interessi e altri proventi finanziari		0%			-			0%	-	
Totale altri proventi finanziari (16)	80.283	0%	-	0%	80.283	100%	58.643	0%	21.640	37%
17) interessi e altri oneri finanziari		0%			-			0%	-	
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	112.200	0%	266.334	1%	- 154.134	-58%	181.606	1%	- 69.405	-38%
17b) utili e perdite su cambi		0%			-			0%	-	
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	- 31.918	0%	- 266.334	-1%	234.416	-88%	- 122.963	0%	91.045	-74%
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie		0%			-			0%	-	
18) Rivalutazioni		0%			-			0%	-	
19) Svalutazioni		0%			-			0%	-	
Totale Rettifiche di valore di attivita' finanziarie (D)		0%			-			0%	-	
E) Proventi e oneri straordinari		0%			-			0%	-	
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	643.328	2%	153.140	0%	490.189	320%	- 638.855	-2%	1.282.183	-201%
20) imposte sul reddito dell'esercizio		0%			-			0%	-	
a) Imposte correnti	288.497	1%	153.140	0%	135.357	88%	208.711	1%	79.786	38%
b) Imposte anticipate	-	0%	-	0%	-		-	0%	-	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	288.497	1%	153.140	0%	135.357	88%	208.711	1%	79.786	38%
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	354.831	1%	-	0%	354.831	100%	- 847.566	-3%	1.202.397	-142%
Totale Utile (Perdita) dell'esercizio (23)	354.831	1%	-	0%	354.831	100%	- 847.566	-3%	1.202.397	-142%

Scheda 4 Direttive – Report conto economico riclassificato a valore aggiunto

ANNO 2025								
CONTO ECONOMICO Riclassificato a Valore Aggiunto	CE INTEGRATO (colonna AU)	INC.	CE INTEGRATO (colonna AU)	INC.	CE INTEGRATO (colonna AU)	INC.	CE INTEGRATO (colonna AU)	INC.
Scheda 4 Direttive		Ricavi		Ricavi		Ricavi		Ricavi
	31.03.2025	% Ricavi	30.06.2025	% Ricavi	30.09.2025	% Ricavi	31.12.2025	% Ricavi
RICAVI NETTI DI VENDITA	26.775.289	100%	55.505.560	100%	83.611.591	100%	112.876.749	100%
(+/-) Variaz. Riman. prod. In corso di lav.ne, semilav.,pod.Fin.	26.775.289	100%	55.505.560	100%	83.611.591	100%	112.876.749	100%
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione								
= UTILE LORDO (UL)	26.775.289	100%	55.505.560	100%	83.611.591	100%	112.876.749	106%
(-) Costi mer paterie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	988.036	4%	2.123.909	4%	3.482.588	5%	4.760.939	4%
(+/-) Variaz. Rimanenze di materie prime, suss. cons. e merci	37.445	0%	56.046	0%	287.260	0%	125.216	0%
(-) Costi per servizi	11.737.226	49%	25.736.471	53%	38.365.789	53%	51.221.619	48%
(-) Costi per godimento di beni di terzi	578.902	2%	1.640.477	3%	1.976.931	3%	2.611.503	2%
(-) Oneri diversi di gestione	166.309	1%	462.989	1%	704.392	1%	1.273.344	1%
= Totale Costi ed Oneri	13.507.918	56%	29.907.801	62%	44.242.441	61%	59.992.620	57%
= VALORE AGGIUNTO VA	13.267.372	55%	25.597.759	53%	39.369.150	54%	52.884.128	50%
(-) COSTO DEL LAVORO	11.362.280	47%	23.857.376	50%	35.564.633	49%	47.091.612	44%
= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL	1.905.092	8%	1.740.383	4%	3.804.516	5%	5.792.516	5%
(-) AMMORTAMENTI	1.005.597	4%	1.991.423	4%	3.029.894	4%	4.019.782	4%
(-) SVALUTAZIONI	-	-	-	-	300.000	-	1.568.171	1%
(-) ACCANTONAMENTI	139.229	-	188.458	-	417.688	-	782.106	1%
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON	760.265	3%	439.498	-1%	56.935	0%	577.542	-1%
proventi da partecipazioni								
altri proventi finanziari								
(+) Proventi Finanziari	35.046	0%	107.257	0%	110.136	0%	211.962	0%
(-) Oneri Finanziari	110.711	0%	175.408	0%	232.155	0%	279.342	0%
Saldo Gestione Finanziaria	- 75.666	0%	- 68.151	0%	- 122.019	0%	- 67.380	0%
(+) Proventi Diversi	531.402	2%	1.074.102	2%	2.085.184	3%	4.907.924	5%
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	1.216.002	5%	566.453	1%	2.020.101	3%	4.263.002	4%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.216.002	5%	566.453	1%	2.020.101	3%	4.263.002	4%
(-) Imposte	409.510	0%	259.367	1%	799.982	1%	1.737.403	2%
REDDITO NETTO RE	806.492	3%	307.087	1%	1.220.119	2%	2.525.599	2%

Valore della produzione

Il **valore della produzione** si attesta pari a **117.784.673€**, registrando un decremento di 3.061.740€ (-2,53%) rispetto al dato di budget, ed è pari a 8.974.845€ (+8,25%), l'incremento registrato rispetto al dato consuntivo relativo all'anno 2024.

RICAVI	CE INTEGRATO 31.12.2025	%	BDG INTEGRATO 31.12.2025	%	Delta ASS. INTEGRATO CE 31.12.25-BDG 31.12.25	Delta %	CE INTEGRATO 2024	%	Delta ASS. INTEGRATO CE 31.12.25- CE 31.12.24	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	51.534.501	44%	52.724.273	44%	1.189.772	-2%	51.601.038	43%	66.537	0%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Bari	20.520.007	17%	18.832.964		1.687.043		18.145.667	15%	2.374.339	13%
Tributo regionale Comune di Bari	222.153	0%	196.289	0%	25.864	13%	189.979	0%	32.174	17%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia EER 190501	2.983.347	3%	3.772.275	3%	- 788.928	-21%	2.214.347	2%	769.000	35%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	25.849	0%	30.000	0%	4.151	-14%	92.886	0%	67.037	-72%
Ricavi Comuni altri enti	9.201.345	8%	11.355.263	9%	2.153.918	-19%	7.027.458	6%	2.173.886	31%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	20.157.377	17%	22.437.985	19%	2.280.608	-10%	20.032.157	17%	125.220	1%
Corrispettivo per trattamento rsu presso TMB										
Ribaltamento Costi Recupero frazioni differenziate	2.436.377	2%	2.433.297	2%	3.081	0%	2.103.289	2%	333.088	16%
Contributi RD consorzi di Filiera	5.506.681	5%	5.804.287	5%	297.605	-5%	4.348.998	4%	1.157.684	27%
Altri	289.111	0%	311.097	0%	21.985	-7%	289.768	0%	656	0%
Totale Ricavi netti	112.876.749	95,8%	117.897.729	97,6%	- 5.020.980	-4,3%	106.045.587	87,8%	6.831.162	6,4%
Altri ricavi e proventi ordinari	4.907.924	4%	2.948.684	2,44%	1.959.240	66%	2.764.241	2,29%	2.143.683	78%
Totale Valore della Produzione	117.784.673	100%	120.846.413	100%	- 3.061.740	-2,53%	108.809.828	90%	8.974.845	8,25%

Nell'ambito degli altri ricavi propri, rileva, in secondo luogo, il corrispettivo connesso ai servizi di triturazione, biostabilizzazione, trasporto e smaltimento, reso ai comuni appartenenti a OGA FG3 – BAT - BA, che al 31.12.2025 si attesta pari a 9.765.018€, con un decremento di 1.560.245€ rispetto alle previsioni di budget integrato, ed un decremento 3.767.560€ rispetto al dato consuntivo 2024. Il decremento rispetto al 2024 è ascrivibile al minor quantitativo di rsu trattato per conto dei comuni terzi.

Focus Ricavi v/Comune di Bari Contratto di Servizio

Si specifica che AMIU Puglia S.p.A. è considerata parte correlata, dell'Ente Comune di Bari, in quanto è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Nel dettaglio, i ricavi verso il **Comune di Bari**, del valore di **72.302.509€**, con un'incidenza del 93,00% sul valore della produzione registrato per la filiale di Bari, rappresentano l'entità del corrispettivo del **Contratto di Servizio**, approvato dalla Giunta Municipale, con provvedimento 710 del 26/11/2024 e successive integrazioni, che regola le modalità di svolgimento dei servizi nel territorio del comune di Bari, fissandone la scadenza contrattuale.

Il corrispettivo imponibile per l'anno 2025 è stato pari a **euro 72.302.509**, come di seguito articolato:

- 62.667.188€, a titolo di corrispettivo per servizi di igiene urbana;

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

- 5.286.193€, a titolo di corrispettivo per servizi di trattamento rsu presso il TMB di Bari;
- 222.152€, a titolo di corrispettivo per il rimborso del tributo regionale;
- 4.101.127€, a titolo di maggiori costi conseguenti all'inversione del ciclo, allo smaltimento della frazione secca EER 191212 e biostabilizzata EER 190501 e al costo di trasporto;
- 25.849€, a titolo di conguaglio per altri servizi.

RICAVI	CE BARI 31.12.2025	%	BDG BARI 31.12.2025	%	Delta ASS. BARI CE 31.12.25-BDG 31.12.24	Delta %	CE BARI 2024	%	Delta ASS. BARI CE 31.12.25-CE 31.12.24	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	51.534.501	63%	52.724.273	67%	- 1.189.772	-2%	51.601.038	65%	- 66.537	0%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Bari	20.520.007	25%	18.832.964	24%	1.687.043	9%	18.145.667	23%	2.374.339	13%
Tributo regionale Comune di Bari	222.153	0%	196.289	0%	25.864	13%	189.979	0%	32.174	17%
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia EER 190501	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Ricavi v/Comune altre prestazioni	25.849	0%	30.000	0%	- 4.151	-14%	92.886	0%	67.037	-72%
Ricavi Comuni altri enti	840.441	1%	221.069	0%	619.371	280%	176.917	0%	663.524	375%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Corrispettivo per trattamento rsu presso TMB	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Ribaltamento Costi Recupero frazioni differenziate	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Contributi RD consorzi di Filiera	4.588.637	6%	4.308.179	5%	280.457	7%	3.506.520	4%	1.082.116	31%
Altri	259.846	0%	275.946	0%	- 16.100	-6%	228.456	0%	31.389	14%
Totale Ricavi netti	77.991.433	94,8%	76.588.720	96,9%	1.402.712	1,8%	73.941.464	93,5%	4.049.968	5,5%
Altri ricavi e proventi ordinari	4.254.888	5%	2.457.791	3,11%	1.797.098	73%	2.539.649	3,21%	1.715.239	68%
Totale Valore della Produzione	82.246.321	100%	79.046.511	100%	3.199.810	4%	76.481.113	97%	5.765.207	8%

Focus Ricavi v/Comune di Foggia Contratto di Servizio

Per quanto concerne il Comune di Foggia, Amiu Puglia spa è affidataria in house dei servizi di igiene urbana nella città di Foggia, in virtù del nuovo contratto di servizio, sottoscritto in data 14 marzo 2023, il cui corrispettivo, per l'anno 2025, quale primo anno della fase a regime, è stato rideterminato, rispetto a quello definito nel Piano Industriale, in relazione a quanto effettivamente realizzato, e risulta così articolato:

- **euro 17.986.608** a titolo di corrispettivo derivante dal contratto stipulato con il Comune di Foggia di cui euro 17.324.607, per i servizi del ciclo integrato, ed euro 662.001, per i servizi extra perimetro;
- **euro 2.436.377** a titolo di corrispettivo riconosciuto dal Comune di Foggia a titolo di rivalsa costi di recupero delle frazioni differenziate.

A tali importi si aggiungono i seguenti corrispettivi, disciplinati da apposita convenzione quali:

- **euro 2.170.769**, per l'attività di trattamento dei rifiuti indifferenziati presso il TMB di Passo Breccioso;
- **euro 2.983.347**, a titolo di trasporto e smaltimento della frazione biostabilizzata EER 190501, e di trasporto della frazione secca EER 191212.

RICAVI	CE FOGGIA 31.12.2025	%	BDG FOGGIA 31.12.2025	%	Delta ASS. FOGGIA CE 31.12.25-BDG 31.12.25	Delta %	CE FOGGIA 2024	%	Delta ASS. FOGGIA CE 31.12.25-CE 31.12.24	Delta %
Ricavi Contratto di Servizio Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Tributo regionale Comune di Bari	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Ricavo a copertura costi di smaltimento Comune di Foggia EER 190501	2.983.347	8%	3.772.275	9%	- 788.928	-21%	2.214.347	5%	769.000	35%
Ricavi v/Comune altre prestazioni	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Ricavi Comuni altri enti	8.360.904	24%	11.134.194	27%	- 2.773.290	-25%	6.850.541	16%	1.510.363	22%
Ricavi Contratto di Servizio Comune di FOGGIA	17.986.608	51%	22.437.985	54%	- 2.280.608	-20%	20.032.157	48%	2.045.549	-10%
Corrispettivo per trattamento rsu presso TMB	2.170.769	7%	2.433.297	6%	3.081	0%	2.103.289	5%	333.088	16%
Ribaltamento Costi Recupero frazioni differenziate	2.436.377	3%	1.496.107	4%	578.063	-39%	842.478	2%	75.567	9%
Contributi RD consorzi di Filiera	918.045	3%	1.496.107	4%	578.063	-39%	842.478	2%	75.567	9%
Altri	29.266	0%	35.151	0%	- 5.885	-17%	61.311	0%	32.046	-52%
Totale Ricavi netti	34.885.316	98,2%	41.309.009	98,8%	- 6.423.693	##	32.104.123	76,8%	610.424	8,7%
Altri ricavi e proventi ordinari	653.036	2%	490.893	1,17%	162.143	33%	224.592	0,54%	428.444	191%
Totale Valore della Produzione	35.538.352	100%	41.799.902	100%	- 6.261.550	-15%	32.328.715	77%	3.209.637	10%

Focus Ricavi Propri

Bilancio integrato - Al 31.12.2025 si attesta al valore di **5.506.681€** il corrispettivo correlato alla voce dei contributi dei Consorzi di Filiera, che registra un decremento di 297.605€ rispetto al dato di previsione integrato, ed un aumento di 1.157.684€, rispetto al consuntivo 2024, secondo l'articolazione del prospetto che segue

Contributi Consorzi di Filiera				CE INTEGRATO (colonna AU)	BDG INTEGRATO (colonna AS)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	CE INTEGRATO (colonna AV)	Var. Ass. INTEGRATO
				31.12.2025	31/12/2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
CARTONE COMIECO EER 150101				1.132.004	1.407.294	- 275.291	24%	1.209.534	- 77.531
CONTRIBUTO BIOREPAK				46.599	29.432	17.167	-37%	32.073	14.526
PLASTICA COREPLA				2.719.254	2.513.295	205.959	-8%	1.850.548	868.706
CARTA COMIECO 200101				692.813	753.692	60.880	9%	503.417	189.396
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS				-	-	-	-	-	-
VETRO COREVE				732.799	912.962	180.163	25%	601.224	131.575
ACCIAIO RICREA				86.406	84.616	1.790	-2%	69.750	16.656
ALLUMINIO CIAL				17.021	12.500	4.521	-27%	16.104	916
CONTRIBUTO RAEE				79.785	90.494	10.709	13%	66.346	13.439
LEGNO RILEGNO				-	-	-	-	-	-
TOTALE				5.506.681	5.804.287	- 297.605	5%	4.348.998	1.157.684

Circa i contributi in esame, occorre preliminarmente evidenziare che sono vigenti, per l'anno 2025, le convenzioni regolari che la società Amiu Puglia spa ha inteso rinnovare con i principali Consorzi di Filiera adeguandoli alla durata dell'accordo quadro Anci - Conai 2020-2024, recante la disciplina relativa alla gestione integrata delle relative frazioni di rifiuto differenziato.

Entrando nel merito dei corrispettivi che sono stati riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato si analizzano nel proseguo quelli relativi al territorio comunale barese.

Con riferimento alla sede di Bari, al 31.12.2025 l'entità dei corrispettivi si attesta al valore di 4.588.637€, registrando un incremento di 280.457€, rispetto al dato di previsione 2025, e di 1.082.116€ rispetto al dato consuntivo 2024.

Contributi Consorzi di Filiera				CE BARI (colonna N)	BDG BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
				31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
CARTONE COMIECO EER 150101				824.088	1.062.800	- 238.712	924.053	- 99.965
CONTRIBUTO BIOREPAK				46.599	29.432	17.167	32.073	14.526
PLASTICA COREPLA				2.495.983	1.947.052	548.932	1.595.170	900.813
CARTA COMIECO 200101				453.689	438.405	15.284	323.348	130.341
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS				-	-	-	-	-
VETRO COREVE				609.002	679.100	70.098	495.754	113.248
ACCIAIO RICREA				75.657	48.396	27.261	58.890	16.768
ALLUMINIO CIAL				17.021	12.500	4.521	16.104	916
CONTRIBUTO RAEE				66.598	90.494	23.897	61.128	5.470
LEGNO RILEGNO				-	-	-	-	-
TOTALE				4.588.637	4.308.179	280.457	3.506.520	1.082.116

Preliminarmente si evidenzia il contributo sugli imballaggi in Plastica EER 15.01.06 riconosciuto dal Consorzio Corepla, che, al 31.12.2025, si attesta pari al valore di 2.495.983€ registrando un incremento di 548.932€, rispetto al dato di previsione 2025, e di 900.813€ rispetto all'anno precedente.

Relativamente alla sede di Foggia, qui di seguito si riporta il prospetto di riepilogo dei corrispettivi che sono stati riconosciuti dai Consorzi di Filiera connessi al recupero delle principali frazioni di rifiuto differenziato raccolto sul territorio comunale foggiano.

L'entità dei corrispettivi, al 31.12.2025, si attesta pari a 918.045€, registrando un decremento di 578.063€ rispetto alle previsioni dell'anno 2025, e, un consistente incremento di 75.567€ rispetto al dato consuntivo 2024, come si evidenzia da prospetto che segue:

Contributi Consorzi di Filiera			CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AB)	Var. Ass FOGGIA
			31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
CARTONE COMIECO EER 150101 CONTRIBUTO BIOREPAK			307.916 -	344.494 -	- 36.578 -	285.481 -	22.435 -
PLASTICA COREPLA			223.271	566.244	- 342.973	255.378	- 32.107
CARTA COMIECO 200101			239.124	315.287	- 76.163	180.069	- 59.055
CARTA COMIECO/PIATTAFORMA/CARTIERA FMS							
VETRO COREVE			123.797	233.862	- 110.065	105.470	- 18.327
ACCIAIO RICREA			10.749	36.220	- 25.471	10.861	- 111
ALLUMINIO CIAL			-	-	-	-	-
CONTRIBUTO RAE			13.187	-	13.187	5.218	- 7.969
LEGNO RILEGNO			-	-	-	-	-
TOTALE			918.045	1.496.107	- 578.063	842.478	75.567

Altri Ricavi e Proventi ordinari

La voce degli "altri ricavi e proventi", al 31.12.2025, si attesta ad un valore pari a 4.907.923€, ed è ascrivibile alla sede principale di Bari per 4.254.888€ e per 653.035€ è ascrivibile alla sede di Foggia. L'aggregato di ricavo registra un incremento di 1.959.240€, rispetto alle previsioni di budget integrato e di euro 2.143.683 rispetto all'esercizio precedente. Gli incrementi, sia rispetto alle previsioni di budget e sia rispetto al bilancio consuntivo 2024, sono ascrivibili prevalentemente alla contabilizzazione delle sopravvenienze attive connesse:

- al riconoscimento del saldo del contributo PON MOTRO REACT-EU, per euro 834.602;
- al recupero del contributo incassato nel corso dell'esercizio 2025 per l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR, destinato alla copertura delle quote di ammortamento riferite ad esercizi precedenti, per euro 202.710;
- allo storno di fatture relative agli esercizi 2018 e 2019, emesse dalla società NEWO, per un importo complessivo di euro 137.000;
- allo storno di maggiori accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti a titolo di produttività del personale, per euro 116.320;
- allo storno del fondo svalutazione crediti, per euro 464.933, a seguito del positivo esito delle attività di incasso.

Il raggruppamento include anche il dato connesso ai contributi in conto esercizio e in conto impianti, per **euro 2.555.880**, dei quali quelli maggiormente rappresentativi sono i seguenti:

- euro 193.468 al credito d'imposta accisa codice tributo 6740;
- euro 19.855 al contributo a fondo perduto conto energia (GSE);
- euro 46.150 al contributo Fondo impresa riconosciuto per la formazione del personale;
- euro 33.797 al **contributo c/esercizio** ricevuto per l'attuazione degli interventi PON METRO 2014 - 2020 ReactEu – ASSE 6 – Azione 6.1.4 .c" Tecnologie per il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare CUP J99J21014090006";
- euro 43.460 al finanziamento derivante dall'intervento PON METRO 2014 - 2020 - ASSE 1 - Azione 1.1.1 - BA 1.1.1.f.2 "Tecnologie per il tracciamento rifiuti";
- euro 8.552 al contributo ricevuto dal Comune di Foggia per la realizzazione dei lavori del CCR di Via Specacenere;
- euro 178.498 al contributo c/impianti relativo ad un finanziamento regionale per l'acquisizione delle attrezzature e mezzi;
- euro 66.492 al contributo PON Metro per il tracciamento dei rifiuti;
- euro 1.419.745 al **contributo c/impianti** ricevuto per l'attuazione degli interventi PON METRO 2014 - 2020 ReactEu – ASSE 6 – Azione 6.1.4 .c" Tecnologie per il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare CUP J99J21014090006";
- euro 279.612 al **contributo c/impianti** ricevuto per l'attuazione degli interventi derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 396 del 28 settembre 2021, Misura M2 – Componente 1 – Investimento 1.1, linea di intervento

finalizzata al “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”, di cui:

- euro 122.559 di competenza della sede di Bari;
- euro 157.053 riferiti alla sede di Foggia.
- euro 61.148 al contributo COREVE di cui
 - euro 34.593 di competenza della sede di Bari;
 - euro 26.555 riferiti alla sede di Foggia.

Si precisa che i **contributi in conto impianti** iscritti in bilancio afferiscono a finanziamenti ottenuti dalla Società nell'ambito di specifici programmi di investimento, riconducibili a fonti normative e istituzionali di diversa natura, come di seguito sintetizzato:

- **Normativa nazionale e regionale:**
contributi concessi ai sensi della **Legge n. 388/2000**, nonché finanziamenti regionali connessi, tra l'altro, alla realizzazione del Centro di Raccolta Multimateriale (CRM) di San Paolo e agli interventi di ampliamento della raccolta differenziata nelle ZSU1 e ZSU2 del Comune di Bari;
- **Agevolazioni fiscali sugli investimenti:**
crediti d'imposta relativi all'acquisto di beni strumentali nuovi, in particolare:
 - art. 1, Legge n. 160/2019;
 - art. 1, Legge n. 178/2020;
- **Finanziamenti comunitari:**
contributi riconosciuti nell'ambito del **Programma Operativo Nazionale METRO (PON METRO 2014–2020 – ReactEU)**, con specifico riferimento all'Asse 6 – Azione 6.1.4 “Tecnologie per il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare”, destinati al rinnovamento e allo sviluppo dei servizi digitali rivolti all'utenza;
- **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):**
contributi concessi ai sensi del **Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 396 del 28 settembre 2021**, nell'ambito della Misura M2C1.1 – Investimento 1.1, finalizzata al “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”.

Tali contributi risultano correlati alla realizzazione di investimenti destinati al potenziamento delle infrastrutture e dei servizi aziendali e sono contabilizzati in conformità ai principi contabili nazionali (in particolare OIC 16 e OIC 12), con imputazione a conto economico lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Costi della produzione

Il prospetto riepilogativo che segue illustra, in dettaglio, la composizione dei costi della produzione che, per il 31.12.2025, si attestano pari al valore di 113.454.290€ registrando un decremento di 6.335.274€ rispetto alla previsione di budget integrato, ed un decremento di 6.339.628€ rispetto al dato consuntivo 2024, secondo l'articolazione della tabella che segue.

Si rappresenta che, in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile n. 12, alcuni accantonamenti per rischi ed oneri sono stati imputati seguendo il criterio della classificazione “per natura” dei costi.

Costi della produzione	CE INTEGRATO		BDG INTEGRATO		Var. Ass INTEGRATO		DELTA INC.	CE INTEGRATO		Var. Ass INTEGRATO		DELTA INC.
	31.12.2025	INC.	31.12.2025	INC.	CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	%		2024	INC.	CE 31.12.25 - CE 31.12.24	%	
per materie prime, suss., di consumo e di merci	4.760.939	4%	6.170.017	5%	- 1.409.078	-23%		4.352.880	4%	408.059	9%	
per servizi	51.221.619	45%	54.070.207	45%	- 2.848.588	-5%		45.636.342	43%	5.585.277	12%	
per godimento di beni di terzi	2.611.503	2%	4.004.696	3%	- 1.393.193	-35%		2.596.130	2%	15.373	1%	
per il personale	47.091.612	42%	50.050.273	42%	- 2.958.661	-6%		46.254.288	43%	837.324	2%	
per ammortamenti e svalutazioni	5.587.952	5%	4.715.409	4%	872.543	19%		5.927.254	6%	- 339.302	-6%	
manenze di materie prime, suss.	125.216	0%	294.273	0%	419.489	-143%		408.500	0%	- 283.284	-69%	
per accantonamenti rischi vari	782.106	1%	412.500	0%	369.606	90%		905.953	1%	- 123.847	-14%	
per oneri diversi di gestione	1.273.344	1%	660.736	1%	612.608	93%		1.033.316	1%	240.027	23%	
Totale Costi della produzione (B)	113.454.290	100%	119.789.564	100%	-6.335.274	-5%		107.114.663	100%	6.339.628	6%	

In realtà le dinamiche intervenute nel costo della produzione appaiono più chiare nei prospetti di dettaglio che seguono rispettivamente relativi alla sede principale di Bari, alla filiale di Foggia.

Analisi per sede

Unità operativa di Bari

Con riferimento alla sede principale di Bari, al 31 dicembre 2025 si evidenzia una dinamica complessivamente positiva con riguardo ai principali aggregati di costo operativi, in termini di confronto con il dato previsionale.

In particolare, si rileva un **decremento complessivo pari a € 4.039.723** riferito agli aggregati relativi:

- agli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo, per euro 1.099.860;
- al godimento di beni di terzi, per un importo pari a € 657.774;
- al costo del personale, per un importo pari a € 2.282.089;

rispetto alle previsioni di budget per l'esercizio 2025. Per un'analisi di dettaglio delle dinamiche sottostanti si rinvia alla specifica sezione dedicata ai costi.

Per contro, si registra un andamento in crescita per talune componenti di costi, in particolare:

- i **costi per servizi**, che evidenziano un incremento dell'8%, pari a € **2.636.017** rispetto al dato previsionale 2025;
- la voce **ammortamenti e svalutazioni**, che registra un incremento di € **268.363** rispetto al budget.

Tali dinamiche assumono maggiore evidenza se confrontate con il consuntivo dell'esercizio 2024, rispetto al quale gli stessi aggregati evidenziano complessivamente un incremento pari a € **3.149.782**.

Nel complesso, l'andamento evidenziato riflette:

- da un lato, **azioni di contenimento e razionalizzazione dei costi diretti e del personale**,
- dall'altro, un incremento delle componenti di costo legate ai servizi e agli investimenti, anche in relazione alla fase di **riorganizzazione operativa e potenziamento infrastrutturale**, in coerenza con le linee di sviluppo aziendale

Segue prospetto di dettaglio dei costi della produzione relativi alla sede di Bari.

Costi della produzione	CE BARI	INC.	BDG BARI	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.	CE BARI	INC.	Var. Ass BARI	DELTA INC.
	31.12.2025	%	31.12.2025	%	CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	%	2024	%	CE 31.12.25 - CE 31.12.24	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	3.205.787	4%	4.305.647	5%	- 1.099.860	-26%	2.849.918	4%	355.870	12%
per servizi	35.193.675	45%	32.557.659	42%	2.636.017	8%	31.960.997	43%	3.232.678	10%
per godimento di beni di terzi	1.180.686	2%	1.838.460	2%	- 657.774	-36%	943.962	1%	236.724	25%
per il personale	33.662.908	43%	35.944.997	46%	- 2.282.089	-6%	33.061.028	45%	601.880	2%
per ammortamenti e svalutazioni	3.637.476	5%	3.369.113	4%	268.363	8%	3.720.372	5%	- 82.896	-2%
var.ni rimanenze di materie prime, suss.	120.804	0%	- 303.540	0%	424.344	-140%	449.633	1%	- 328.830	-73%
per accantonamenti rischi vari	490.896	1%	232.500	0%	258.396	111%	670.642	1%	- 179.747	-27%
per oneri diversi di gestione	1.098.953	1%	464.300	1%	634.652	137%	613.504	1%	485.449	79%
Totale Costi della produzione (B)	78.591.184	100%	78.409.136	100%	182.048	0%	74.270.056	100%	4.321.129	6%

Unità operativa di Foggia

Circa la sede operativa di Foggia, al 31.12.2025, si registra un decremento generalizzato dei costi della produzione, per un valore di 7.232.713€, con particolare riferimento:

- agli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo, per euro 309.218;
- al godimento di beni di terzi, per un importo pari a € 735.419;
- al costo del personale, per un importo pari a € 676.572;
- al costo per servizi, per euro 5.484.604

rispetto alle previsioni di budget per l'esercizio 2025. Per un'analisi di dettaglio delle dinamiche sottostanti si rinvia alla specifica sezione dedicata ai costi.

In secondo luogo, emerge l'incremento dei costi per ammortamenti e svalutazioni che registra un incremento del 45%, per un valore di 604.180, rispetto al dato previsionale 2025, mentre registra una diminuzione del 12% corrispondente ad un valore nominale di 256.406€, rispetto al 2024.

Segue prospetto di dettaglio dei costi della produzione relativi alla sede di Foggia.

Costi della produzione	CE FOGGIA	INC.	BDG FOGGIA	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.	CE FOGGIA	INC.	Var. Ass FOGGIA	DELTA INC.
	31.12.2025	%	31.12.2025	%	CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	%	2024	%	CE 31.12.25 - CE 31.12.24	%
per materie prime, suss., di consumo e di merci	1.555.152	4%	1.864.370	5%	- 309.218	-17%	1.502.962	5%	52.189	3%
per servizi	16.027.944	46%	21.512.548	52%	- 5.484.604	-25%	13.675.345	42%	2.352.599	17%
per godimento di beni di terzi	1.430.817	4%	2.166.236	5%	- 735.419	-34%	1.652.168	5%	- 221.351	-13%
per il personale	13.428.704	39%	14.105.276	34%	- 676.572	-5%	13.193.260	40%	235.443	2%
per ammortamenti e svalutazioni	1.950.476	6%	1.346.296	3%	604.180	45%	2.206.882	7%	- 256.406	-12%
manenze di materie prime, suss.	4.412	0%	9.267	0%	- 4.855	-52%	41.134	0%	45.546	-111%
per accantonamenti rischi vari	291.210	1%	180.000	0%	111.210	62%	235.311	1%	55.900	24%
per oneri diversi di gestione	174.391	1%	196.435	0%	- 22.044	-11%	419.813	1%	- 245.422	-58%
Totale Costi della produzione (B)	34.863.106	100%	41.380.428	100%	- 6.517.322	-16%	32.844.607	100%	2.018.499	6%

Segue l'analisi delle singole voci economiche di costo.

Costi per materie prime

La voce relativa all'acquisto delle materie prime, di importo pari a 4.760.939€ registra un incremento di 408.059€, corrispondente ad una variazione positiva del 9%, rispetto al relativo dato dell'esercizio 2024; l'aggregato di costo, invece, registra una riduzione di 1.409.078€ rispetto alla previsione di periodo del budget integrato.

Al 31.12.2025, tra le voci più significative del raggruppamento, emergono:

- la spesa per il "gasolio per autotrazione", che si attesta ad un valore pari 2.918.539€, di cui: 1.756.089€ relativi alla sede operativa di Bari, che registra un decremento di 47.710€ rispetto al dato consuntivo 2024 ed è pari a 190.288€ l'aumento registrato rispetto al dato di previsione 2025;
- 1.162.451€ relativi alla sede operativa di Foggia, registrando un incremento di 30.524€ rispetto al dato consuntivo 2024, ed è pari al valore di 37.549€ il decremento registrato rispetto al dato di previsione 2025.

Circa la sede di Bari, a tale scopo si pone in evidenza che la società, a fronte degli incrementi progressivi che ha conosciuto il gasolio nel corso degli anni, ha beneficiato, a titolo di credito di imposta, del rimborso dell'incremento dell'accisa relativa al gasolio per autotrazione, ai sensi dell'articolo 1 comma 10 del decreto-legge n.16 del 21/02/2005.

Il credito di imposta connesso al rimborso dell'accisa di cui in precedenza è stato pari a 193.468€, relativo all'esercizio 2025.

- la voce "ricambi per automezzi", che si attesta al valore di 235.352€, registrando un decremento di 14.244€ rispetto al dato consuntivo 2024 ed è pari a 44.888€ la diminuzione registrata rispetto al dato di previsione integrato. L'approvvigionamento di ricambi riguarda:
- per 160.416€ la sede di Bari, con un decremento di 19.229€ rispetto al dato consuntivo 2024, e si registra, invece, un decremento di 35.824€ rispetto alle previsioni di budget 2025;
- per 74.936€ riguardano la filiale di Foggia, con un incremento di 4.985€ rispetto al dato consuntivo 2024 mentre è pari a 9.064€ la riduzione rispetto alle previsioni 2025.

Al 31.12.2025 è, infine, significativo il dato relativo alle rimanenze finali di magazzino che, al netto del relativo fondo di obsolescenza per 231.127€, si attestano complessivamente pari a 2.686.086€.

Costi per servizi

Al 31.12.2025 i "costi per servizi", si attestano al valore di 51.221.619€, registrando un incremento di 5.585.277€, rispetto all'esercizio precedente, e un decremento di 2.848.588€ rispetto alla previsione di budget integrato, la cui composizione è spiegata nel prospetto riepilogativo che segue.

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

COSTI SERVIZI	CE INTEGRATO 31.12.2025	%	BDG INTEGRATO 31.12.2025	%	Delta INTEGRATO CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	delta Var. % INTEGRATO CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	CE INTEGRATO 2024	%	Delta INTEGRATO CE 31.12.25 - CE 31.12.24	delta Var. % INTEGRATO CE 31.12.25 - CE 31.12.24
a) Trasporti	18.598	0%	35.752	0%	- 17.154	-48%	17.426	0%	1.172	7%
b) Spese postali e di affrancatura	2.393	0%	2.687	0%	- 294	-11%	2.372	0%	21	1%
c) Assicurazioni diverse	1.045.354	2%	1.005.000	2%	40.354	4%	1.025.688	2%	19.666	2%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	5.872	0%	4.460	0%	1.412	32%	4.703	0%	1.169	25%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	2.360.139	5%	2.932.560	5%	- 572.421	-20%	2.957.354	6%	- 597.215	-20%
f) Spese di rappresentanza	2.801	0%	10.022	0%	- 7.221	-72%	819	0%	1.982	242%
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	2.133.858	4%	3.064.494	6%	- 930.636	-30%	2.062.799	5%	71.059	3%
h) Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	1.979	0%	- 1.979	-100%
i) Servizi di vigilanza	707.887	1%	798.160	1%	- 90.273	-11%	781.521	2%	- 73.634	-9%
l) Altri costi per servizi	1.296.537	3%	2.057.174	4%	- 760.637	-37%	1.306.919	3%	- 10.382	-1%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	73.898	0%	73.334	0%	564	1%	47.411	0%	26.487	56%
n) Spese e compensi agli amministratori	172.532	0%	166.831	0%	5.701	3%	164.020	0%	8.512	5%
o) Compensi ai sindaci	70.882	0%	76.356	0%	- 5.473	-7%	71.138	0%	- 256	0%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	579	0%	-	-	579	100%	-	-	579	100%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	23.465.766	46%	22.015.892	41%	1.449.874	7%	19.231.904	42%	4.233.862	22%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	224.700	0%	228.138	0%	- 3.437	-2%	124.369	0%	100.331	81%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	2.476.849	5%	2.404.092	4%	72.756	3%	2.416.691	5%	60.157	2%
t) Manutenzione macchine di ufficio	-	-	840	0%	- 840	-100%	-	-	-	-
u) Canoni di assistenza tecnica	326.027	1%	413.549	1%	- 87.521	-21%	310.381	1%	15.646	5%
v) Consulenze legali e consulenze varie	693.759	1%	918.138	2%	- 224.379	-24%	506.264	1%	187.495	37%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	16.026.309	31%	17.707.729	33%	- 1.681.419	-9%	14.509.427	32%	1.516.883	10%
w) Buoni pasto	116.878	0%	155.000	0%	- 38.122	-25%	93.155	0%	23.723	25%
Totale Costi per servizi	51.221.619	100%	54.070.207	100%	- 2.848.588	-5%	45.636.342	100%	5.585.277	12%

Analisi per sede

Unità operativa di Bari

COSTI SERVIZI	CE BARI 31.12.2025	%	BDG BARI 31.12.2025	%	Delta BARI CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	delta Var. % BARI CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	CE BARI 2024	%	Delta BARI CE 31.12.25 - CE 31.12.24	delta Var. % BARI CE 31.12.25 - CE 31.12.24
a) Trasporti	1.500	0%	892	0%	608	68%	-	1.500	100%	
b) Spese postali e di affrancatura	1.303	0%	1.427	0%	- 124	-9%	1.211	0%	92	8%
c) Assicurazioni diverse	631.173	2%	560.000	2%	71.173	13%	623.144	2%	8.029	1%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	4.885	0%	4.460	0%	425	10%	3.509	0%	1.376	39%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	1.506.053	4%	1.849.560	6%	- 343.507	-19%	1.948.514	6%	- 442.461	-23%
f) Spese di rappresentanza	2.355	0%	9.812	0%	- 7.457	-76%	819	0%	1.535	187%
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	1.101.093	3%	1.530.154	5%	- 429.062	-28%	1.026.049	3%	75.044	7%
h) Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	836	0%	- 836	-100%
i) Servizi di vigilanza	426.026	1%	428.160	1%	- 2.134	0%	410.593	1%	15.432	4%
l) Altri costi per servizi	994.261	3%	1.336.700	4%	- 342.439	-26%	995.700	3%	- 1.438	0%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	46.977	0%	61.174	0%	- 14.197	-23%	43.575	0%	3.402	8%
n) Spese e compensi agli amministratori	105.293	0%	99.950	0%	5.343	5%	98.622	0%	6.671	7%
o) Compensi ai sindaci	42.451	0%	45.813	0%	- 3.362	-7%	42.690	0%	238	-1%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	15.311.486	44%	11.959.182	37%	3.352.303	28%	13.163.154	41%	2.148.332	16%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	187.500	1%	137.604	0%	49.896	36%	45.949	0%	141.551	308%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	1.570.374	4%	1.710.568	5%	- 140.194	-8%	1.668.241	5%	- 97.866	-6%
t) Manutenzione macchine di ufficio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
u) Canoni di assistenza tecnica	232.217	1%	277.573	1%	- 45.355	-16%	223.958	1%	8.259	4%
v) Consulenze legali e consulenze varie	496.380	1%	592.266	2%	- 95.886	-16%	390.668	1%	105.712	27%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	12.449.498	35%	11.847.363	36%	602.135	5%	11.198.867	35%	1.250.631	11%
w) Buoni pasto	82.850	0%	105.000	0%	- 22.150	-21%	74.898	0%	7.953	11%
Totale Costi per servizi	35.193.675	100%	32.557.659	100%	2.636.017	8%	31.960.997	100%	3.232.678	10%

Nell'ambito dei costi per servizi, una quota significativa è rappresentata dai servizi esternalizzati connessi al ciclo di gestione dei rifiuti urbani, che si attestano complessivamente a **euro 27.760.984**.

In particolare, tali costi risultano composti:

- o **euro 15.311.486** relativi al servizio di trattamento presso impianti terzi (extra TMB della sede di Bari a causa del fermo impianto), allo smaltimento, al trasporto e al tributo regionale connessi alla gestione dei rifiuti indifferenziati, con un'incidenza pari al **44%** del totale dei costi per servizi, escluso il trattamento presso l'impianto TMB di Bari i cui costi, che compongono la tariffa di trattamento, sono aggregati nelle rispettive voci di riferimento che compongono la tariffa (personale, acquisti di materie prime, servizi, noli, ecc.);
- o **euro 12.449.498** riferiti agli oneri sostenuti per i servizi di raccolta e/o recupero delle frazioni differenziate e degli altri rifiuti residuali, con un'incidenza pari al **35%** del totale dei servizi esternalizzati.

L'incidenza complessiva di tali componenti sul totale dei costi per servizi si conferma rilevante e riflette la struttura operativa del modello gestionale adottato, che prevede il ricorso a operatori terzi per specifiche fasi del ciclo.

A tali componenti si affiancano i **costi per utenze**, pari a **euro 1.506.053**, riconducibili principalmente ai consumi di energia elettrica, gas e servizi di telecomunicazione, in linea con il fabbisogno operativo degli impianti e delle strutture aziendali.

Ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dai **costi di manutenzione e gestione del parco impiantistico e degli automezzi**, che ammontano complessivamente a **euro 2.671.467**. In dettaglio

- o **euro 1.101.093** per la manutenzione degli impianti;
- o **euro 1.570.374** per la gestione degli automezzi, comprensivi degli oneri assicurativi,

la cui composizione di dettaglio è rappresentata nel focus specifico.

Tali oneri risultano funzionali a garantire la continuità operativa dei servizi e il mantenimento degli standard di efficienza richiesti.

Focus Trattamento, Trasporto e smaltimento RSU INDIFFERENZIATI

Al 31 dicembre 2025, la Società ha sostenuto un onere complessivo pari a **euro 23.465.766** per il servizio di trattamento presso impianti terzi, con particolare riferimento alla sede di Bari, trasporto e smaltimento della frazione tal quale, biostabilizzata e della frazione a recupero energetico.

Tale valore evidenzia un **decremento significativo pari a euro 4.233.862** rispetto all'esercizio precedente, nonché una riduzione di **euro 1.449.874** rispetto al dato previsionale dell'esercizio, come riportato nel prospetto riepilogativo di seguito esposto.

Al 31 dicembre 2025, la spesa sostenuta per il servizio reso agli altri Comuni si attesta a **euro 5.774.296**, evidenziando un **incremento pari a euro 1.820.861** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024. Le dinamiche sottostanti tale variazione sono riconducibili alle motivazioni già illustrate in premessa della presente relazione.

Rispetto alle previsioni dell'esercizio, il dato consuntivo registra, per contro, un **decremento pari a euro 614.535**, come evidenziato nel prospetto riepilogativo di seguito riportato, confermando una complessiva riduzione dell'onere rispetto alle stime formulate in corso d'anno.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	CE INTEGRATO	%	BDG INTEGRATO	%	CE INTEGRATO	DELTA INTEGRATO CE 31.12.25 - BDG 31.12.25		DELTA INTEGRATO CE 31.12.25 - CE 31.12.24	
	31.12.2025	Inc.za sul tot.	31.12.2025	Inc.za sul tot.	2024	Ass.ta	rel.va (%)	Ass.ta	rel.va (%)
CONTO ECONOMICO									
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti									
- Smaltimento tal quale EER 20.03.01	5.192.312	22,13%	-	0%	3.275.235	5.192.312	100%	1.917.077	59%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio EER 19.12.12	4.978.786	21%	5.417.539	25%	5.608.898	- 438.754	-8%	- 630.113	-11%
- Smalt. Rifiuti BIORSTABILIZZATI EER 19.05.01	2.654.215	11%	4.147.746	19%	2.318.606	- 1.493.530	-36%	335.609	14%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	221.481	1%	196.289	1%	190.650	25.192	13%	30.831	16%
- Smalt. RSU imp. Bio FG - Comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-	-	-
Smalt.,trasp., e Trib.Regionale COMUNE di FOGGIA	2.967.525	13%	3.814.275	17%	2.166.602	- 846.751	-22%	800.922	37%
- Spese di Trasporto Rsu	1.677.151	7%	2.051.211	9%	1.718.477	- 374.060	-18%	- 41.326	-2%
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	17.691.470	75%	15.627.061	71%	15.278.469	2.064.409	13%	2.413.001	16%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio EER 19.12.12-altri comuni	3.867.107	16%	5.513.689	25%	2.742.629	- 1.646.583	-30%	1.124.478	41%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	5.508	0%	2.454	0%	1.781	3.054	124%	3.727	209%
- Smalt. Rifiuti BIORSTABILIZZATI EER 19.05.01	164.726	1%	51.300	0%	25.634	113.426	221%	139.092	543%
- Tributo regionale comune di Foggia	127.601	1%	236.405	1%	110.737	- 108.803	-46%	16.864	15%
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	819.566	3%	7.654	0%	347.333	811.912	#####	472.233	136%
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	91.167	0%	26.867	0%	18.937	64.300	239%	72.229	381%
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti+Quota Amm.impianti	698.622	3%	550.463	3%	706.383	148.159	27%	- 7.762	-1%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	5.774.296	25%	6.388.831	29%	3.953.434	- 614.535	-10%	1.820.861	46%
Totale oneri di smaltimento RU	23.465.766	100%	22.015.892	100%	19.231.904	1.449.874	7%	4.233.862	22%

Segue l'analisi per la sede di Bari

Al 31 dicembre 2025, la Società ha sostenuto un onere complessivo pari a **euro 15.311.486** per il servizio di trattamento presso impianti terzi (extra TMB della sede di Bari a causa del fermo impianto), trasporto e smaltimento della frazione tal quale.

Tale valore evidenzia un **incremento pari a euro 2.148.332** rispetto all'esercizio precedente, nonché un ulteriore aumento di **euro 3.352.303** rispetto alle previsioni aggiornate dell'esercizio, come riportato nel prospetto riepilogativo di seguito esposto.

La dinamica in crescita dei costi è riconducibile a fattori operativi e gestionali che hanno inciso sull'equilibrio economico del servizio, determinando un incremento degli oneri rispetto sia al consuntivo dell'anno precedente sia alle stime formulate in sede di previsione.

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	CE BARI	%	BDG BARI	%	CE BARI	DELTA BARI CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	DELTA BARI CE 31.12.25 - CE 31.12.24
CONTO ECONOMICO	31.12.2025	Inc.za sul tot.	31.12.2025	Inc.za sul tot.	2024	Ass.ta rel.va (%)	Ass.ta rel.va (%)
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti							
- Smaltimento tal quale EER 20.03.01	5.192.312	33,91%	-	0,00%	3.205.229	5.192.312 100%	1.987.083 62%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio EER 19.12.12	4.978.786	33%	5.417.539	45%	5.608.898	- 438.754 -8%	- 630.113 -11%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI EER 19.05.01	2.654.215	17%	4.145.803	35%	2.318.606	- 1.491.588 -36%	- 335.609 14%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	221.481	1%	196.289	2%	190.650	25.192 13%	30.831 16%
- Smalt. RSU imp. Bio FG - Comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-
Smalt.,trasp., e Trib.Regionale COMUNE di FOGGIA	-	0%	-	0%	-	-	-
- Spese di Trasporto Rsu	1.677.151	11%	2.051.211	17%	1.718.477	- 374.060 -18%	- 41.326 -2%
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	14.723.945	96%	11.810.843	99%	13.041.860	2.913.102 25%	1.682.085 13%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio EER 19.12.12-altri comuni	326.140	2%	67.719	1%	74.156	258.421 382%	251.984 340%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	5.508	0%	2.454	0%	1.781	3.054 124%	3.727 209%
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI EER 19.05.01	164.726	1%	51.300	0%	25.634	113.426 221%	139.092 543%
- Tributo regionale comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	91.167	1%	26.867	0%	18.937	64.300 239%	72.229 381%
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti+Quota Amm.	-	0%	-	0%	785	-	785 -100%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	587.540	4%	148.339	1%	121.294	439.201 296%	466.247 384%
Totale oneri di smaltimento RU	15.311.486	100%	11.959.182	100%	13.163.154	3.352.303 28%	2.148.332 16%

L'equivalente analisi, relativa alla sede di Foggia, sarà oggetto di commento, in seguito, nella sezione dedicata ai servizi sede di Foggia.

Focus recupero frazioni di rifiuto differenziato – sede operativa Bari

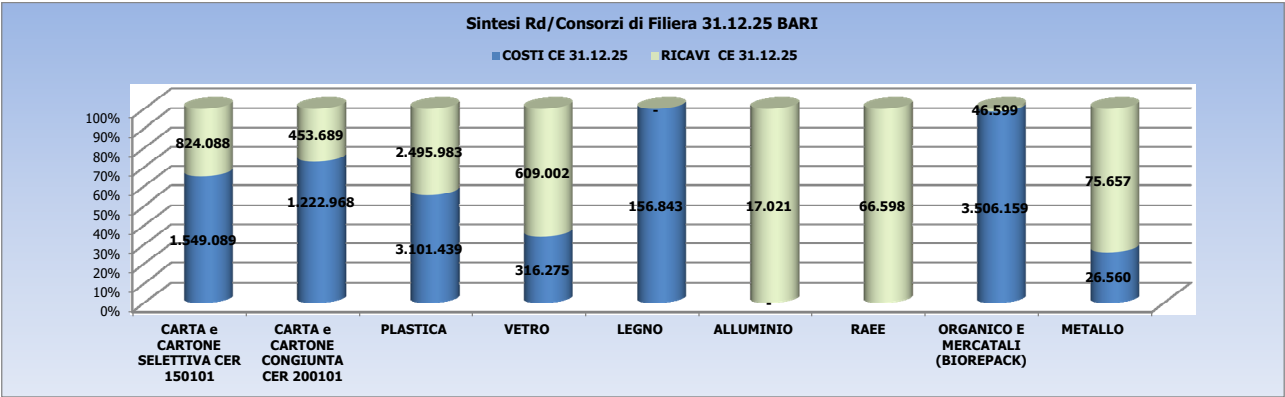
Nell'ambito dei costi per servizi, con riferimento alla sede di Bari, assume rilievo la componente relativa al recupero dei rifiuti differenziati e degli altri rifiuti residuali, che si attesta a **euro 12.449.498**, con un'incidenza pari al **35%** sul totale dei costi riferiti ai servizi esternalizzati.

Tale aggregato risulta prevalentemente composto dagli oneri sostenuti per il recupero delle frazioni differenziate conferite ai principali Consorzi di Filiera, evidenziando il ruolo centrale delle attività di valorizzazione dei flussi di raccolta differenziata nell'ambito del modello gestionale adottato.

In particolare, si segnala il costo connesso alla raccolta selettiva identificata dal codice **EER 150101**, pari a **euro 1.549.089**, che si mantiene sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio 2024, mentre registra un lieve decremento pari a **euro 10.911** rispetto alle previsioni formulate per l'esercizio 2025.

Segue il prospetto di riepilogo, unitamente alla rappresentazione grafica, recante il confronto tra i costi sostenuti e i ricavi conseguiti nell'ambito delle attività di recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, al fine di evidenziare il contributo economico complessivo di tali processi.

Sintesi COSTI RECUPERO RIFIUTI RD	CE INTEGRATO (colonna AU)	BDG INTEGRATO (colonna AS)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	CE INTEGRATO (colonna AV)	Var. Ass. INTEGRATO
	31.12.2025	31/12/2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
- EER 200101 Recupero CARTA congiunta	1.389.195	1.324.857	64.338	5%	1.290.732	98.462
- EER 200101 altri Oneri sup % imp. CARTA	340.673	402.696	- 62.023	-15%	312.051	28.622
- EER 200101 - ONERE PRESSATURA CARTA	80.420	-	80.420	100%	-	80.420
- EER 150101 Recupero CARTONE Selettiva	1.549.089	1.560.000	- 10.911	-1%	1.549.089	-
- CER 150107 Recupero VETRO	338.463	586.175	- 247.712	-42%	596.087	- 257.625
- CER 150107 oneri di superamento ton VETRO	-	-	-	-	-	-
- CER 200202 Recupero VETRO	32.929	87.938	- 55.009	-63%	150.910	- 117.981
- EER 150102 Recupero PLASTICA selez. aff.ne	1.776.870	1.993.650	- 216.780	-11%	1.803.696	- 26.827
- EER 150102 Recupero PLASTICA Pressatura	246.873	428.162	- 181.288	-42%	242.817	4.056
- EER 150102 Oneri sup. % impurità PLASTICA	2.117.704	1.351.639	766.065	57%	1.584.690	533.015
- EER 200138 Recupero LEGNO	246.942	254.951	- 8.009	-3%	134.088	112.854
- Smalt.Rifiuti Recupero Comp.e mercatali(EER 200108-200302)	3.506.159	3.236.662	269.497	8%	3.194.693	311.466
- CER 191202 Recupero METALLO	-	-	-	-	-	-
TOTALE	33.018	87.298	- 54.280	-62%	36.259	- 3.241
	11.658.334	11.314.027	344.307	3%	10.895.114	763.220



AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Con riferimento alla sede principale di Bari, si evidenzia la spesa sostenuta per il recupero dei rifiuti compostabili e mercatali identificati dai codici **EER 200108** e **EER 200302**, pari a complessivi **euro 3.236.662**.

Tale valore registra un **incremento pari a euro 269.497** rispetto alle previsioni di budget 2025, nonché un aumento di **euro 311.466** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024, evidenziando una dinamica di crescita degli oneri connessi alla gestione di tali frazioni merceologiche.

Analoga tendenza si riscontra per la spesa relativa allo smaltimento dei rifiuti ingombranti (**EER 200307**), che si attesta a **euro 994.499**, con un **incremento pari a euro 266.734** rispetto al dato previsionale 2025 e di **euro 195.980** rispetto al consuntivo 2024.

Nel complesso, l'andamento delle suddette componenti di costo evidenzia un aumento degli oneri operativi connessi alla gestione di specifiche frazioni di rifiuto, con impatti sulla struttura complessiva dei costi del servizio, in linea con le dinamiche già evidenziate negli altri segmenti del ciclo integrato.

Focus Manutenzione – sede operativa Bari

Occorre, infine, evidenziare la spesa sostenuta dalla Società per la **manutenzione e riparazione di automezzi, macchine e impianti**, che si attesta a **euro 2.676.187**.

Tale valore evidenzia, nel complesso, una **sostanziale stabilità** rispetto all'esercizio precedente, registrando una lieve riduzione pari a **euro 18.103** rispetto al dato consuntivo 2024. Rispetto alle previsioni di budget 2025, si rileva invece una più significativa diminuzione pari a **euro 564.536**, come evidenziato nel prospetto riepilogativo di seguito riportato.

Nell'esercizio 2025, la spesa per la manutenzione esterna dei mezzi aziendali, si attesta complessivamente pari a **739.054€**, con un decremento, **pari a 43.152€**, rispetto all'esercizio precedente, e di **86.426€** rispetto alle previsioni di budget 2025.

L'andamento della spesa riflette le dinamiche connesse alla gestione operativa del parco automezzi e degli impianti e ha contribuito a garantire la **continuità del servizio** e il mantenimento degli standard di operatività. In particolare, il contenimento dei costi rispetto alle previsioni si è tradotto in un **miglioramento dei livelli di efficienza operativa**, anche attraverso una più efficace programmazione degli interventi manutentivi e una razionalizzazione delle attività, riducendo il rischio di fermi tecnici e assicurando una maggiore disponibilità dei mezzi e degli impianti.

Spese di manutenzione	CE BARI (colonna N)	BDG BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25- CE 31.12.24
mut.E Riparaz.Impianto di terzi	-	-	-	-	-
mut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	-	-	-	-	-
mut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	954.752	1.222.327	- 267.575	903.231	51.521
mut.E Riparaz.Impianti	91.944	113.266	- 21.322	61.945	29.999
mut.E Rip. Attrezzature	35.009	40.164	- 5.155	34.408	601
manutenzione fontane	-	-	-	-	-
manutenzione complesso aziendale	16.988	89.200	- 72.212	8.600	8.388
manutenzione Cassonetti	-	44.600	- 44.600	13.540	13.540
manutenzione complesso aziendale beni di terzi	2.400	2.757	- 357	3.114	714
visione Estintori	-	17.840	- 17.840	1.211	1.211
Totale Manut.ne impianti/att.re A	1.101.093	1.530.154	- 429.062	1.026.049	75.044
manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
- Manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	-	3.256	- 3.256	2.673	2.673
manutenzione Esterna Automezzi di terzi	89.076	78.900	- 10.176	93.090	4.015
manutenzione automezzi propri	649.979	746.580	- 96.601	689.116	39.137
visione, Reimm.E Collaudo Automezzi	18.077	17.840	- 237	13.997	4.080
denuncia Di Usura Automezzi	1.351	1.160	- 191	1.351	0
premi Assicurativi automezzi	811.892	862.833	- 50.941	868.014	56.122
costi Di Motorizzazione	-	-	-	-	-
costi Di Manutenzione Beni In Leasing	-	-	-	-	-
Totale Manutenzione macch., attrezz. B	1.570.374	1.710.568	- 140.194	1.668.241	97.866
Totale A+ B	2.671.467	3.240.723	- 569.256	2.694.290	22.823
costo tecnico impianto FORSU	4.720	-	- 4.720	-	4.720
costi di manutenzione ordinaria impianto FORSU	-	-	-	-	-
Totale C	4.720	-	- 4.720	-	4.720
Totale A+ B + C	2.676.187	3.240.723	- 564.536	2.694.290	18.103

Al 31 dicembre 2025, assume rilievo la spesa sostenuta dalla Società per i **premi assicurativi relativi alla polizza "RC, Furto e Incendio autoveicoli"**, che si attesta a **euro 811.892**.

Tale valore evidenzia una **riduzione pari a euro 50.941** rispetto alle previsioni di budget 2025, nonché una diminuzione di **euro 56.122** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024.

L'andamento in diminuzione della spesa riflette una dinamica favorevole nella gestione dei costi assicurativi, riconducibile a politiche di ottimizzazione delle coperture e/o a un miglioramento del profilo di rischio del

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

parco mezzi. In termini gestionali, tale riduzione contribuisce al **contenimento complessivo dei costi operativi**, senza pregiudicare il livello di tutela assicurativa, con effetti positivi sull'efficienza economica del servizio.

POLIZZE ASSICURATIVE	CE BARI (colonna N)	BDG BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
Assicurativi automezzi	811.892	862.833	- 50.941	868.014	- 56.122
Assicurativi diversi	527.342	465.000	62.342	521.277	6.066
ic. Amm. Dir. E dipendenti	76.965	60.000	16.965	72.297	4.668
TOTALE	1.416.199	1.387.833	28.366	1.461.588	- 45.388

Al 31 dicembre 2025, la spesa sostenuta dalla Società per **consulenze e incarichi esterni** relativi alla sede di Bari si attesta a **euro 523.478**.

Tale valore evidenzia un **incremento pari a euro 101.897** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024, a fronte di un **decremento pari a euro 100.507** rispetto alle previsioni di budget 2025.

Nel corso del 2025, assume rilievo la spesa sostenuta dalla Società per **consulenze tecniche**, che si attesta complessivamente a **euro 287.587**.

In particolare, tale aggregato comprende:

- **euro 27.900** relativi alla collaborazione con una società nell'ambito del programma di sicurezza aziendale;
- **euro 132.412** riferiti all'onorario riconosciuto all'organo collegiale nominato dalla Prefettura di Bari per l'attività di controllo prefettizio ai sensi dell'art. 94-bis del D.Lgs. 159/2011;
- **euro 69.264** connessi all'incarico di supporto al DEC affidato alla società GESAP Consulting per il servizio di raccolta carta e cartone;
- **euro 15.080** relativi alla consulenza per la realizzazione e il mantenimento del sistema integrato qualità-ambiente-sicurezza aziendale (ISO 45001:2023, ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015);
- **euro 6.698** per attività di consulenza inerenti alla gestione degli allarmi radiometrici presso l'impianto bio;
- **euro 29.661** relativi ad ulteriori incarichi di natura marginale.

L'andamento registrato riflette una maggiore incidenza degli incarichi professionali rispetto all'esercizio precedente, verosimilmente connessa a esigenze di supporto specialistico in specifici ambiti operativi e gestionali. Al contempo, il contenimento della spesa rispetto alle previsioni evidenzia una gestione più efficiente delle risorse allocate, con effetti positivi sull'equilibrio complessivo dei costi per servizi.

Segue prospetto di dettaglio.

Consulenze legali e consulenze varie	CE BARI (colonna N)	BDG BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
- Assistenza Legale	153.196	80.280	72.916	114.381	38.815
Consulenze Legali	3.328	35.680	- 32.352	35.199	- 31.871
Totale Cons. + Ass. Legali	156.524	115.960	40.564	149.580	6.944
- Consulenze Notarili	-	-	-	1.085	- 1.085
- Consulenze Tecniche	287.587	403.864	- 116.277	183.497	104.090
Consulenze Mediche	-	-	-	-	-
Assistenza Sistemistica	40.770	39.960	810	45.019	- 4.249
- Collaborazioni occasionali	38.597	43.200	- 4.603	42.400	- 3.803
Assistenza Fiscale	-	21.000	- 21.000	-	-
Tot. Cons. Varie	366.954	508.024	- 141.070	272.001	94.953
Totale Generale	523.478	623.984	- 100.507	421.581	101.897

In ultima analisi, assume rilievo la componente relativa agli **"altri costi per servizi"**, che al 31 dicembre 2025 si attesta a **euro 994.261**.

Tale valore evidenzia una **sostanziale stabilità** rispetto all'esercizio precedente, registrando un lieve decremento pari a **euro 1.438** rispetto al dato consuntivo 2024. Rispetto alle previsioni di budget 2025, si rileva invece una più significativa riduzione pari a **euro 342.439**, come evidenziato nel prospetto riepilogativo di seguito riportato.

All'interno dell'aggregato, una quota prevalente, pari a **euro 840.394**, è rappresentata dagli oneri connessi ai servizi affidati a **cooperative sociali**, i cui affidamenti risultano effettuati in coerenza con quanto previsto dalla **Legge 8 novembre 1991, n. 381**, ed in particolare dall'**art. 5**, che disciplina le convenzioni con le cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

La voce "Pulizia servizi vari", per **121.384€**, si riferisce in particolare ai servizi per la pulizia dell'area relativa all'impianto di biostabilizzazione dei rifiuti, alla pulizia del Forsu e del deposito di via M.L.King. In termini gestionali, il ricorso a tali strumenti consente di coniugare l'efficienza operativa con il perseguimento di obiettivi di carattere sociale e territoriale, contribuendo al mantenimento degli standard di servizio e al contempo alla creazione di valore sociale. Segue il prospetto di dettaglio che evidenzia la composizione della spesa per servizi affidati alle cooperative sociali.

Costi per servizi a cooperative	CE BARI 31.12.2025	BDG BARI 31.12.2025	Delta BARI CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	delta Var. % BARI CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	CE BARI 2024	Delta BARI CE 31.12.25 - CE 31.12.24	delta Var. % BARI CE 31.12.25 - CE 31.12.24
- Diserbamento	719.010	800.000	- 80.990	-10%	710.003	9.007	1%
- Pulizia Coste	-	-	-	-	-	-	-
- Pulizia Uffici sede aziendale	-	-	-	-	13.406	- 13.406	-100%
- Pulizia Servizi Vari	121.384	128.000	- 6.616	-5%	111.651	9.733	9%
	840.394	928.000	- 87.606	-9%	835.060	5.333	1%

Segue l'analisi dell'Unità operativa di Foggia

COSTI SERVIZI	CE FOGGIA 31.12.2025	%	BDG FOGGIA 31.12.2025	%	Delta FOGGIA CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	delta Var. % FOGGIA CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	CE FOGGIA 2024	%	Delta FOGGIA CE 31.12.25 - CE 31.12.24	delta Var. % FOGGIA CE 31.12.25 - CE 31.12.24
a) Trasporti	17.098	0%	34.860	0%	- 17.762	-51%	17.426	0%	- 328	-2%
b) Spese postali e di affrancatura	1.090	0%	1.260	0%	- 170	-13%	1.161	0%	- 71	-6%
c) Assicurazioni diverse	414.181	3%	445.000	2%	- 30.819	-7%	402.544	3%	11.637	3%
d) Rimborsi a pie' di lista al personale	987	0%	-	-	987	100%	1.194	0%	- 207	-17%
e) Energia elettrica, telefoniche, acqua e gas metano	854.087	5%	1.083.000	5%	- 228.913	-21%	1.008.840	7%	- 154.753	-15%
f) Spese di rappresentanza	447	0%	210	0%	237	113%	-	-	447	100%
g) Manutenzione esterna macchinari, impianti....	1.032.766	6%	1.534.340	7%	- 501.574	-33%	1.036.751	8%	- 3.985	0%
h) Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-	1.142	0%	- 1.142	-100%
i) Servizi di vigilanza	281.861	2%	370.000	2%	- 88.139	-24%	370.928	3%	- 89.067	-24%
l) Altri costi per servizi	302.275	2%	720.474	3%	- 418.198	-58%	311.220	2%	- 8.944	-3%
m) Coll.ni coordinate e continuative ed occasionali	26.921	0%	12.160	0%	14.761	121%	3.836	0%	23.085	602%
n) Spese e compensi agli amministratori	67.239	0%	66.881	0%	358	1%	65.398	0%	1.841	3%
o) Compensi ai sindaci	28.431	0%	30.542	0%	- 2.111	-7%	28.449	0%	- 18	0%
p) Lavanderia indumenti di lavoro	579	0%	-	-	579	100%	-	-	579	100%
q) Servizi smaltimento rifiuti tal quali	8.154.280	51%	10.056.709	47%	- 1.902.429	-19%	6.068.750	44%	2.085.530	34%
r) Pubblicità e propaganda (non materiale pubblicitario)	37.200	0%	90.534	0%	- 53.334	-59%	78.421	1%	- 41.221	-53%
s) Spese per automezzi (Manutenzione, assicurazione)	906.474	6%	693.524	3%	212.950	31%	748.451	5%	158.024	21%
t) Manutenzione macchine di ufficio	-	-	840	0%	- 840	-100%	-	-	-	-
u) Canoni di assistenza tecnica	93.810	1%	135.976	1%	- 42.166	-31%	86.423	1%	7.387	9%
v) Consulenze legali e consulenze varie	197.380	1%	325.872	2%	- 128.492	-39%	115.596	1%	81.783	71%
z) Recupero rifiuti da R.D. ed altri diversi dai tal quali	3.576.811	22%	5.860.366	27%	- 2.283.555	-39%	3.310.559	24%	266.252	8%
w) Buoni pasto	34.027	0%	50.000	0%	- 15.973	-32%	18.258	0%	15.770	86%
Totale Costi per servizi	16.027.944	100%	21.512.548	100%	- 5.484.604	-25%	13.675.345	100%	2.352.599	17%

Con riferimento alla sede di Foggia, al 31 dicembre 2025 la spesa complessiva sostenuta dalla Società per l'approvvigionamento di **servizi di terzi** si attesta a **euro 16.027.944**, evidenziando una struttura dei costi fortemente orientata alle attività operative del ciclo integrato dei rifiuti.

In particolare, le componenti più rilevanti risultano le seguenti:

- **euro 8.154.280** relativi allo smaltimento, al trasporto e al tributo regionale connessi alla gestione dei rifiuti indifferenziati, con un'incidenza pari al **51%** sul totale dei costi per servizi, a conferma della rilevanza di tale segmento nel modello gestionale adottato;
- **euro 3.576.811** riferiti agli oneri per i servizi di raccolta e/o recupero delle frazioni differenziate e degli altri rifiuti residuali, con un'incidenza pari al **22%** sul totale dei servizi externalizzati;
- **euro 854.087** relativi ai costi per utenze (energia elettrica, gas, servizi telefonici), connessi al funzionamento degli impianti e delle strutture operative;
- **euro 1.939.240** connessi alla manutenzione e gestione operativa del parco impiantistico e degli automezzi, di cui **euro 1.032.766** per la manutenzione degli impianti e **euro 906.474** per la gestione degli automezzi, comprensivi degli oneri assicurativi, la cui articolazione di dettaglio è riportata nel focus dedicato.

Al 31 dicembre 2025, assume rilievo la spesa sostenuta dalla Società per la **manutenzione dei mezzi**, che si attesta a **euro 661.226**.

Tale valore evidenzia un **incremento pari a euro 81.285** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024, a fronte di un **decremento pari a euro 19.698** rispetto alle previsioni di budget 2025.

L'andamento della spesa riflette una maggiore incidenza degli interventi manutentivi rispetto all'esercizio precedente, verosimilmente connessa all'intensificazione dell'utilizzo del parco mezzi o all'esigenza di

mantenere elevati standard di efficienza operativa. Al contempo, il contenimento dei costi rispetto alle previsioni evidenzia una gestione più efficiente delle attività manutentive, con effetti positivi in termini di ottimizzazione delle risorse e di **mantenimento della continuità del servizio**, riducendo il rischio di fermi tecnici e migliorando la disponibilità complessiva dei mezzi.

Segue prospetto di dettaglio.

Spese di manutenzione	CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AB)	Var. Ass FOGGIA
	31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25- CE 31.12.24
inut.E Riparaz.Impianto di terzi	8.663	-	8.663	2.512	6.151
inut.E Riparaz.Impianti di biost.ne Foggia	953.529	1.355.000	401.471	991.614	38.085
inut.E Riparaz.Impianti di biost.ne BARI	-	-	-	-	-
inut.E Riparaz.Impianti	455	25.200	24.745	-	455
inut.E Rip. Attrezzature	2.012	9.240	7.228	4.052	2.040
manutenzione fontane	-	-	-	-	-
manutenzione complesso aziendale	4.000	4.000	-	-	4.000
manutenzione Cassonetti	43.500	75.600	32.100	24.214	19.286
manutenzione complesso aziendale beni di terzi	17.607	63.200	45.593	11.219	6.388
visione Estintori	3.001	2.100	901	3.139	139
Totale Manut.ne impianti/att.re A	1.032.766	1.534.340	- 501.574	1.036.751	- 3.985
manutenzione Esterna Automezzi	-	-	-	-	-
manutenzione Esterna Automezzi di terzi ded. 20%	471	924	453	1.149	678
manutenzione Esterna Automezzi di terzi	271.159	300.000	28.841	218.846	52.312
manutenzione automezzi propri	389.596	380.000	9.596	359.946	29.651
visione, Reimm.E Collaudo Automezzi	7.536	10.080	2.544	7.928	392
Immunità Di Usura Automezzi	-	-	-	-	-
Assicurativi automezzi	237.713	2.520	235.193	160.582	77.130
Costi Di Motorizzazione	-	-	-	-	-
Costi Di Manutenzione Beni In Leasing	-	-	-	-	-
Totale Manutenzione macch., attrezza. B	906.474	693.524	212.950	748.451	158.024
Totale A+ B	1.939.240	2.227.864	- 288.624	1.785.201	154.039
Costi tecnici impianto FORSU	-	-	-	-	-
Costi di manutenzione ordinaria impianto FORSU	-	-	-	-	-
Totale C	-	-	-	-	-
Totale A+ B +C	1.939.240	2.227.864	- 288.624	1.785.201	154.039

Focus Trattamento, Trasporto e smaltimento RSU INDIFFERENZIATI

Al 31 dicembre 2025, la Società ha sostenuto un onere complessivo pari a **euro 8.154.280** per il servizio di trattamento, trasporto e smaltimento della frazione tal quale.

Tale valore evidenzia un **incremento significativo pari a euro 2.085.530** rispetto all'esercizio precedente, nonché una **riduzione pari a euro 1.902.429** rispetto alle previsioni aggiornate dell'esercizio, come riportato nel prospetto riepilogativo di seguito esposto.

La dinamica registrata riflette, da un lato, un incremento dei costi operativi connessi alla gestione dei rifiuti indifferenziati rispetto al 2024; dall'altro, il contenimento della spesa rispetto alle stime evidenzia un miglioramento nell'efficienza dei processi gestionali e/o una diversa articolazione dei flussi trattati, con effetti positivi sulla struttura complessiva dei costi operativi della Società.

Dettaglio oneri di Smalt.to rifiuti indiff.ti	CE FOGGIA	%	BDG FOGGIA	%	CE FOGGIA	DELTA FOGGIA CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	DELTA FOGGIA CE 31.12.25 - CE 31.12.24
CONTRO ECONOMICO	31.12.2025	Inc.za sul tot.	31.12.2025	Inc.za sul tot.	2024	Ass.ta rel.va (%)	Ass.ta rel.va (%)
Servizi Trattamento e smaltimento rifiuti							
- Smaltimento tal quale EER 20.03.01	-	0,00%	-	0,00%	70.006	-	- 70.006 -100%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio EER 19.12.12	-	0%	-	0%	-	-	-
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI EER 19.05.01	-	0%	1.943	0%	-	- 1.943 -100%	-
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu	-	0%	-	0%	-	-	-
- Smalt. RSU imp. Bio FG - Comune di Foggia	-	0%	-	0%	-	-	-
Smalt.,trasp., e Trib.Regionale COMUNE di FOGGIA	2.967.525	36%	3.814.275	38%	2.166.602	- 846.751 -22%	800.922 37%
- Spese di Trasporto Rsu	-	0%	-	0%	-	-	-
Tot.le Costi Tratt.to Smalt.to Comune	2.967.525	36%	3.816.218	38%	2.236.609	- 848.693 -22%	730.916 33%
- Smalt. Rifiuti trattati Sopra Vaglio EER 19.12.12-altri comuni	3.540.967	43%	5.445.970	54%	2.668.472	- 1.905.004 -35%	872.494 33%
- Tributo Speciale L.549/95 Rsu Altri Enti	-	0%	-	0%	-	-	-
- Smalt. Rifiuti BIOSTABILIZZATI EER 19.05.01	-	0%	-	0%	-	-	-
- Tributo regionale comune di Foggia	127.601	2%	236.405	2%	110.737	- 108.803 -46%	16.864
- Spese Di Trasporto Rsu imp.bio Foggia	819.566	10%	7.654	0%	347.333	811.912 10607%	472.233
- Spese di Trasporto Rsu altri Enti	-	0%	-	0%	-	-	-
- Costo Socio-Ambientale art.10 LR 17/93 Altri Enti+Quota Amm.imp	698.622	9%	550.463	5%	705.598	148.159 27%	- 6.976 -1%
Totale Costi Tratt.to Smalt.to Altri Enti	5.186.755	64%	6.240.492	62%	3.832.141	- 1.053.736 -17%	1.354.615 35%
Totale oneri di smaltimento RU	8.154.280	100%	10.056.709	100%	6.068.750	- 1.902.429 -19%	2.085.530 34%

Al 31 dicembre 2025, la spesa sostenuta dalla Società per **consulenze e incarichi esterni** relativi alla sede di Foggia si attesta a **euro 216.910**.

Tale valore evidenzia un **incremento pari a euro 106.404** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024, a fronte di una **riduzione pari a euro 117.762** rispetto alle previsioni di budget 2025.

L'andamento registrato riflette, da un lato, una maggiore incidenza degli incarichi professionali rispetto all'esercizio precedente, connessa a esigenze di supporto specialistico in ambiti tecnici, valutativi e di

compliance; dall'altro, il contenimento della spesa rispetto alle stime evidenzia una gestione più efficiente delle risorse allocate.

In particolare, l'aggregato comprende:

- **euro 16.150** relativi alla collaborazione con una società nell'ambito del programma di sicurezza aziendale;
- **euro 88.274** riferiti all'onorario riconosciuto all'organo collegiale nominato dalla Prefettura di Bari per l'attività di controllo prefettizio ai sensi dell'art. 94-bis del D.Lgs. 159/2011;
- **euro 15.000** connessi all'incarico per la determinazione del valore di mercato dei complessi immobiliari siti a Foggia;
- **euro 11.960** relativi alla consulenza per la realizzazione e il mantenimento del sistema integrato qualità-ambiente-sicurezza aziendale (ISO 45001:2023, ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015);
- **euro 4.465** per attività di consulenza inerenti alla gestione degli allarmi radiometrici presso l'impianto bio;
- **euro 12.106** relativi ad ulteriori incarichi di natura residuale.

Consulenze legali e consulenze varie	CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AB)	Var. Ass FOGGIA
	31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
- Assistenza Legale	9.853	12.600	- 2.747	8.911	941
Consulenze Legali	-	25.200	- 25.200	-	-
Totale Cons. + Ass. Legali	9.853	37.800	- 27.947	8.911	941
- Consulenze Notarili	-	-	-	-	-
- Consulenze Tecniche	152.614	247.332	- 94.718	69.932	82.682
Consulenze Mediche	-	-	-	-	-
Consulenza Sistemistica	27.709	26.740	969	28.729	1.020
- Collaborazioni occasionali	26.733	8.800	17.933	2.933	23.800
Consulenza Fiscale	-	14.000	- 14.000	-	-
Tot. Cons. Varie	207.057	296.872	- 89.815	101.594	105.463
Totale Generale	216.910	334.672	- 117.762	110.506	106.404

Al 31 dicembre 2025, assume rilievo la spesa sostenuta dalla Società per i **premi assicurativi relativi alle polizze "RC, Furto e Incendio autoveicoli"** nonché alle coperture per rischi diversi, che si attesta a **euro 629.238**.

Tale valore evidenzia un **incremento pari a euro 211.718** rispetto alle previsioni di budget 2025, nonché un aumento di **euro 80.577** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024.

La dinamica in crescita della spesa riflette un incremento degli oneri assicurativi, riconducibile sia a possibili adeguamenti delle condizioni contrattuali sia alle variazioni intervenute nel parco automezzi e delle attività operative così come disciplinate dal Piano industriale.

In proposito, si rinvia al prospetto di dettaglio che segue, recante l'analisi della composizione della spesa.

POLIZZE ASSICURATIVE	CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AB)	Var. Ass FOGGIA
	31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
- Premi Assicurativi automezzi	237.713	2.520	- 235.193	160.582	77.130
- Premi assicurativi diversi	341.868	365.000	- 23.132	349.858	7.989
- Assic. Amm. Dir. E dipendenti	49.657	50.000	- 343	38.221	11.436
TOTALE	629.238	417.520	211.718	548.661	80.577

Nel corso dell'esercizio 2025, la struttura dei costi per servizi evidenzia un'elevata incidenza degli oneri connessi al ciclo integrato dei rifiuti, con particolare riferimento alle attività di trattamento, trasporto e smaltimento della frazione indifferenziata, che rappresentano la componente più rilevante sia per la sede di Bari sia per quella di Foggia.

A Bari, si rileva un andamento complessivamente positivo, con riduzioni dei costi per alcune componenti rilevanti rispetto alle previsioni, a fronte tuttavia di incrementi in specifiche voci legate alla gestione operativa (in particolare smaltimento, frazioni merceologiche e costi di manutenzione). Contestualmente, si conferma il ruolo crescente delle attività di recupero dei rifiuti differenziati, che incidono in misura significativa sui costi, ma risultano funzionali alla valorizzazione dei flussi e al miglioramento dei livelli di servizio.

Analogamente, per la sede di Foggia, la composizione dei costi evidenzia una forte incidenza delle attività di trattamento e smaltimento della frazione tal quale, accompagnata da un generale contenimento rispetto

alle previsioni in diverse componenti di spesa, pur in presenza di incrementi rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento ai costi operativi trasversali, si evidenzia:

- una sostanziale stabilità della spesa per manutenzioni e gestione del parco mezzi e impianti, con effetti positivi in termini di continuità del servizio e ottimizzazione delle risorse;
- un andamento differenziato dei costi assicurativi, con riduzioni per la sede di Bari e incrementi per Foggia, in relazione alle dinamiche del rischio e delle condizioni contrattuali;
- un ricorso mirato a consulenze e incarichi esterni, funzionale al presidio degli ambiti tecnici, regolatori e di compliance, con complessiva evidenza di contenimento rispetto alle previsioni;
- una significativa incidenza dei servizi affidati a cooperative sociali, in coerenza con la normativa di settore (L. 381/1991), coniugando efficienza operativa e impatto sociale.

Nel complesso, l'andamento dei costi per servizi nel 2025 riflette una gestione orientata al controllo dei costi rispetto alle previsioni, pur in un contesto caratterizzato da pressioni operative e variabilità dei fattori esterni, con effetti complessivamente positivi sull'efficienza economica e sulla sostenibilità del modello gestionale.

Focus Compensi CdA e Collegio Sindacale

Al 31 dicembre 2025, la Società ha sostenuto un costo complessivo pari a **euro 240.684** a titolo di **compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale**.

Tali oneri sono imputati per il **60% alla sede di Bari** e per il **40% alla sede di Foggia**, in coerenza con i criteri di ripartizione dei costi adottati dalla Società e con la distribuzione delle attività operative tra le due sedi.

La determinazione dei compensi risulta effettuata in **ottemperanza alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 16 maggio 2014**, come da prospetto di dettaglio che segue, garantendo la conformità ai criteri di governance e alle disposizioni societarie vigenti.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	CE INTEGRATO (colonna AU)	BDG INTEGRATO (colonna AS)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	CE INTEGRATO (colonna AV)	Var. Ass. INTEGRATO
	31.12.2025	31/12/2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
- Compensi Agli Amministratori	143.365	145.153	- 1.788	-1%	142.439	926
- Rit.Prev.10% C/Azienda	24.559	19.500	5.059	26%	19.118	5.442
- Formazione Professionale Amministratori	2.640	-	2.640	100%	-	2.640
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	1.967	2.178	- 211	-10%	2.464	- 496
totale	172.532	166.831	5.701	3%	164.020	8.512
- Compensi Ai Sindaci	50.152	50.156	- 3	0%	50.738	- 586
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-	-
- Indennità Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attività	-	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	18.000	16.200	1.800	11%	12.600	5.400
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-	-
totale	68.152	66.356	1.797	3%	63.338	4.814
totale generale	240.684	233.187	7.498	3%	227.359	13.326

Con riferimento alla sede di Bari, al 31 dicembre 2025 la spesa complessiva sostenuta dalla Società si attesta a **euro 146.184**, secondo l'articolazione riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

Tale valore evidenzia un **decremento pari a euro 9.552** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente, nonché una **riduzione pari a euro 6.421** rispetto alle previsioni di budget 2025.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	CE BARI (colonna N)	BDG BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
- Compensi Agli Amministratori	86.019	87.112	- 1.093	85.468	551
- Rit.Prev.10% C/Azienda	14.736	11.500	3.236	11.471	3.265
- Formazione Professionale Amministratori	2.640	-	2.640	-	2.640
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	1.898	1.338	560	1.684	214
totale	105.293	99.950	5.343	98.622	6.671
- Compensi Ai Sindaci	30.091	30.093	- 2	30.450	- 358
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennità Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attività	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	10.800	9.720	1.080	7.560	3.240
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	40.891	39.813	1.078	38.010	2.882
totale generale	146.184	139.763	6.421	136.632	9.552

Con riferimento alla sede di Foggia, al 31 dicembre 2025 la spesa complessiva sostenuta si attesta a **euro 94.500**, secondo l'articolazione riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Tale valore evidenzia un **incremento di euro 3.773**, rispetto al dato consuntivo dell'esercizio precedente, e di **euro 1.076** rispetto alle previsioni di budget 2025.

Sintesi Compensi CDA e Collegio Sindacale	CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AB)	Var. Ass FOGGIA
	31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
- Compensi Agli Amministratori	57.346	58.041	- 695	56.971	375
- Rit.Prev.10% C/Azienda	9.824	8.000	1.824	7.647	2.176
- Formazione Professionale Amministratori	-	-	-	-	-
- Viaggi E Soggiorni Amministr.	69	840	- 771	-	710
totale	67.239	66.881	358	65.398	1.841
- Compensi Ai Sindaci	20.061	20.062	- 1	20.289	- 228
- Gettoni Di Presenza Ai Sindaci	-	-	-	-	-
- Indennita' Di Trasferimento Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind.	-	-	-	-	-
- RIMBORSO SPESE Coll.Sind. Altre attivita'	-	-	-	-	-
- Compenso revisione Contabile	7.200	6.480	720	5.040	2.160
- Rit. PREV. C/Azienda COLLEGIO sindacale	-	-	-	-	-
totale	27.261	26.542	719	25.329	1.932
totale generale	94.500	93.423	1.076	90.727	3.773

Godimento beni di terzi

Nel corso del 2025, l'onere complessivo per il **godimento di beni di terzi** si attesta a **euro 2.611.503**, evidenziando un **incremento contenuto pari a euro 15.373** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024, a fronte di una **significativa riduzione pari a euro 1.393.193** rispetto alle previsioni integrate dell'esercizio.

L'andamento dell'aggregato riflette una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, unitamente a un rilevante contenimento della spesa rispetto alle stime, evidenziando una gestione più efficiente delle risorse allocate per tali servizi.

All'interno del raggruppamento, assume rilievo l'onere per il **noleggio dei veicoli**, pari complessivamente a **euro 1.073.324**, articolato come segue:

- **euro 398.848** riferiti alla sede di **Bari**, che evidenziano un **incremento pari a euro 215.874** rispetto al consuntivo 2024, a fronte di una **riduzione pari a euro 396.952** rispetto alle previsioni di budget 2025;
- **euro 674.476** relativi alla sede operativa di **Foggia**, che registrano un **decremento pari a euro 228.437** rispetto al dato consuntivo 2024 e una **riduzione pari a euro 383.204** rispetto alle previsioni di budget 2025.

Godimento beni di terzi	CE INTEGRATO (colonna AU)	BDG INTEGRATO (colonna AR)	Var. Ass INTEGRATO	Var. % INTEGRATO	CE INTEGRATO (colonna AU)	Var. Ass. INTEGRATO
	31.12.2025	31/12/2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
fitti	595.495	606.900	- 11.405	-2%	595.346	149
Leasing	-	458.760	- 458.760	-100%	-	-
Canoni v/ente	-	-	-	-	-	-
Altre	2.016.008	2.939.036	- 923.028	-31%	2.000.783	15.224
TOTALE	2.611.503	4.004.696	- 1.393.193	-35%	2.596.130	15.373

Con riferimento alla sede di Bari, i **costi per fitti passivi** connessi alla conduzione dei depositi zonal si attestano, al 31 dicembre 2025, a **euro 241.495**.

Tale valore evidenzia una **sostanziale stabilità** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024, registrando un lieve decremento pari a **euro 149**, nonché una **riduzione pari a euro 11.405** rispetto alle previsioni di budget 2025, come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue.

a) Canone di locazione	CE BARI (colonna N)	BDG BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI	CE BARI (colonna Q)	Var. Ass BARI
	31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25- BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25-CE 31.12.24
- posito Via oberdan	66.000	-	66.000	66.000	-
- mobile Via Accolti Gil	-	6.000	- 6.000	-	-
- posito Enzitetto	14.109	38.500	- 24.391	14.109	-
- posito Ceglie del Campo	37.200	67.000	- 29.800	37.051	149
- Fitto Via Napoli - Area MOI	62.852	67.000	- 4.148	62.852	-
- x S.Filippo Neri	3.068	500	2.568	3.068	-
- Fitto BOX MERCATO SANTA CHIARA-DON BOSCO-SAN GIROLAMO	7.267	4.400	2.867	7.267	-
- sivi	-	15.500	- 15.500	-	-
- posito Via Fiordalisi n. 4	51.000	54.000	- 3.000	51.000	-
- IRSO DEL MEZZOGIORNO	-	-	-	-	-
- A MARASCO	-	-	-	-	-
- A SBANO	-	-	-	-	-
TOTALE	241.495	252.900	- 11.405	241.346	149

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Con riferimento alla sede di Foggia, i **costi per locazioni** si attestano, al 31 dicembre 2025, a **euro 354.000**.

Tale valore evidenzia una **piena stabilità** rispetto sia alle previsioni di budget 2025 sia al dato consuntivo dell'esercizio 2024, come illustrato nel prospetto di dettaglio che segue.

	CE FOGGIA (colonna Z)	BDG Foggia (colonna AD)	Var. Ass FOGGIA	CE FOGGIA (colonna AB)	Var. Ass FOGGIA
a) Canone di locazione	31.12.2025	31.12.2025	CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	2024	CE 31.12.25 - CE 31.12.24
- Fitto Deposito Via oberdan	-	-	-	-	-
- Fitto Immobile Via Accolti Gil	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Enzitetto	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Ceglie del Campo	-	-	-	-	-
- Fitto Via Napoli - Area MOI	-	-	-	-	-
- Fitto Box S.Filippo Neri	-	-	-	-	-
- Fitto BOX MERCATO SANTA CHIARA-DON BOSCO-SAN GIROLAMO	-	-	-	-	-
- Fitti Passivi	-	-	-	-	-
- Fitto Deposito Via Fiordalisi n. 4	-	-	-	-	-
- Fitto CORSO DEL MEZZOGIORNO	300.000	300.000	-	300.000	-
- Fitto VIA MARASCO	54.000	54.000	-	54.000	-
- Fitto VIA SBANO	-	-	-	-	-
TOTALE	354.000	354.000	-	354.000	-

Costi del Personale

Nel corso del 2025, il **costo del personale** si attesta a **euro 47.091.612**, con un'incidenza pari al **40% sul valore della produzione**, confermando la centralità della componente lavoro nella struttura dei costi della Società.

Tale valore evidenzia un **incremento pari a euro 837.324** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024, a fronte di una **riduzione pari a euro 2.958.661** rispetto alle previsioni integrate dell'anno.

La dinamica registrata riflette, da un lato, l'adeguamento degli organici e delle componenti retributive alle esigenze operative del servizio e agli obblighi contrattuali; dall'altro, il significativo scostamento rispetto alle previsioni evidenzia una gestione più efficiente delle risorse umane rispetto alle stime iniziali, con effetti positivi sull'equilibrio economico complessivo.

Costi del personale	CE INTEGRATO 31.12.2025	INC. %	BDG INTEGRATO 31.12.2025	INC. %	Var. Ass INTEGRATO CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	DELTA INC.	CE INTEGRATO 2024	INC. %	Var. Ass INTEGRATO CE 31.12.25 - CE 31.12.24	DELTA INC.
Salari e stipendi	32.881.709	70%	35.175.659	70%	- 2.293.950	-7%	32.153.286	70%	728.423	2%
Oneri sociali	11.702.176	25%	12.097.843	24%	- 395.668	-3%	11.550.394	25%	151.781	1%
TFR	2.000.607	4%	2.097.722	4%	- 97.115	-5%	2.004.415	4%	3.808	0%
Tratt.to di quiescenza e simili	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Altri costi	507.120	1%	679.048	1%	- 171.928	-25%	546.193	1%	39.073	-7%
TOTALE	47.091.612	100%	50.050.273	100%	-2.958.661	-6%	46.254.288	100%	837.324	2%

Con riferimento alla sede di Bari, il **costo del personale** si attesta, al 31 dicembre 2025, a **euro 33.662.908**, con un'incidenza pari al **41% sul valore della produzione**.

Tale valore evidenzia un **decremento pari a euro 601.880** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024, nonché una **riduzione pari a euro 2.282.089** rispetto alle previsioni di budget 2025, come rappresentato nella tabella di dettaglio che segue.

Costi del personale	CE BARI 31.12.2025	INC. %	BDG BARI 31.12.2025	INC. %	Var. Ass BARI CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	DELTA INC.	CE BARI 2024	INC. %	Var. Ass BARI CE 31.12.25 - CE 31.12.24	DELTA INC.
Salari e stipendi	23.423.594	70%	24.960.508	69%	- 1.536.915	-6%	22.879.162	69%	544.432	2%
Oneri sociali	8.428.841	25%	8.955.028	25%	- 526.187	-6%	8.330.969	25%	97.872	1%
TFR	1.435.571	4%	1.546.164	4%	- 110.592	-7%	1.450.047	4%	14.476	-1%
Tratt.to di quiescenza e simili	-	0%	-	0%	-	-	-	0%	-	-
Altri costi	374.902	1%	483.297	1%	- 108.395	-22%	400.850	1%	25.948	-6%
TOTALE	33.662.908	100%	35.944.997	100%	- 2.282.089	-6%	33.061.028	100%	601.880	2%

Con riferimento alla sede operativa di Foggia, il **costo del personale** si attesta, al 31 dicembre 2025, a **euro 13.428.704**, con un'incidenza pari al **38% sul valore della produzione**.

Tale valore evidenzia un **incremento pari a euro 235.443** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024, a fronte di una **riduzione pari a euro 676.575** rispetto alle previsioni di budget 2025, come rappresentato nella tabella di dettaglio che segue.

L'incremento rispetto al 2024 è principalmente ascrivibile:

- all'adeguamento retributivo derivante dal rinnovo contrattuale;

- all'attuazione, sebbene parziale, del piano assunzionale previsto dal nuovo Piano Industriale.

Costi del personale	CE FOGGIA 31.12.2025	INC. %	BDG FOGGIA 31.12.2025	INC. %	Var. Ass FOGGIA CE 31.12.25 - BDG 31.12.25	DELTA IN C. %	CE FOGGIA 2024	INC. %	Var. Ass FOGGIA CE 31.12.25 - CE 31.12.24	DELTA IN C. %
Salari e stipendi	9.458.115	70%	10.215.151	72%	- 757.036	-7%	9.274.124	70%	183.991	2%
Oneri sociali	3.273.334	24%	3.142.816	22%	130.519	4%	3.219.425	24%	53.909	2%
TFR	565.036	4%	551.559	4%	13.478	2%	554.368	4%	10.668	2%
Tratt.to di quiescenza e simili		0%		0%	-			0%	-	
Altri costi	132.218	1%	195.751	1%	- 63.533	-32%	145.343	1%	- 13.125	-9%
TOTALE	13.428.704	100%	14.105.276	100%	- 676.572	-5%	13.193.260	100%	235.443	2%

Al 31.12.2025 l'organico aziendale si attesta a 1093 unità così composto:

- 797 unità lavorative in forza presso la sede di **Bari**;
- 296 unità lavorative presso la sede operativa di **Foggia**;

per una **forza complessiva equivalente** al 31.12.2025 pari 1070 unità, come da tabella che segue:

SITUAZIONE FORZA AL 31/12/2025		
	FORZA EQUIVALENTE al 31.12.2025	FORZA PURA al 31.12.2025
BARI	774	797
FOGGIA	296	296
TOTALE	1.070	1.093

a. Unità operativa di Bari

Nel periodo gennaio–dicembre 2025, presso la sede operativa di Bari, sono state effettuate complessivamente n. 159 assunzioni a tempo determinato, di cui n. 69 cessazioni.

In particolare:

- n. 19 operai a tempo determinato livello 3B – operatore conduttore, di cui n. 2 cessati;
- n. 140 operai a tempo determinato livello J – operatori, di cui n. 67 cessati.

b. Unità operativa di Foggia

Nel medesimo periodo, presso la sede operativa di Foggia, sono state effettuate complessivamente n. 25 assunzioni a tempo determinato e n. 1 assunzione a tempo indeterminato.

Nel dettaglio:

- n. 17 operai livello J, di cui n. 16 con contratto a tempo determinato;
- n. 9 operai livello 3B.

Relazione consuntiva formazione 2025 sedi operative di Bari e di Foggia

L'attività formativa svolta nel 2025 ha visto la realizzazione di una serie di interventi volti a rafforzare ed implementare le modalità operative riferite a procedure già consolidate e anche a procedure in via di definizione.

Particolare attenzione è stata riservata all'acquisizione delle nuove modalità di gestione dei FIR, prevedendo un corso full immersion di 16 ore per il responsabile dei Servizi Gestionali; tale formazione propedeutica è stata in seguito ottimizzata quale supporto al corso con docenti esterni, indirizzato a tutte le figure coinvolte sia direttamente che indirettamente nel processo di gestione dei Fir.

Con riferimento ai Servizi, l'ottimizzazione delle procedure operative si è concretizzata anche nella realizzazione di applicativi ad hoc, quale quello del ritiro degli ingombranti e proprio per consolidare l'utilizzo di quest'ultimo da parte degli addetti ai lavori è stato previsto un intervento formativo specifico.

Sempre nell'ambito dei Servizi è stato effettuato un corso sullo studio del software GIS che permette di visualizzare, interrogare, modificare carte, creare stampe ed effettuare la gestione e l'analisi di dati geospaziali; tale approfondimento formativo è stato rilevante per rafforzare l'attività di creazione di mappe con l'identificazione delle sezioni di raccolta e spazzamento, nonché la fondamentale geolocalizzazione dei contenitori per le raccolte; tale strumento consente di attuare interventi correttivi e/o migliorativi del servizio in modo più tempestivo e circostanziato.

Per l'anno 2025 è da citare anche il particolare accento posto sulla formazione dedicata alle procedure dell'Area Contratti e Appalti mediante l'erogazione di corsi Specialistici e di base, entrambi accreditati dallo SNA e quindi validi per la qualificazione della Società quale Stazione appaltante.

Si ricorda anche la formazione cogente relativa agli aggiornamenti normativi (corso Privacy, trasparenza ed Anticorruzione), nonché l'aggiornamento/acquisizione delle abilitazioni necessarie allo svolgimento della mansione

Si cita, infine, l'attività di formazione espletata in favore di tutti gli assumendi (oltre quella obbligatoria ex Dlgs. 81/2008) svolta costantemente all'atto dell'assunzione, con l'obiettivo di fornire agli stessi un quadro organizzativo generale della Società, delle aree che la compongono, nonché dei servizi espletati e della sua mission, il tutto inglobato nell'illustrazione del Sistema Integrato della Qualità ISO 9001:2015 e 14001:2015; ai neoassunti sono stati anche illustrati gli adempimenti contrattuali e le procedure interne amministrative, cui fare riferimento nel percorso professionale.

A tutta la formazione inerente alle diverse aree disciplinari va aggiunta la formazione per l'area della sicurezza sul lavoro, nonché quella per l'abilitazione all'utilizzo delle attrezzature speciali che anche nel 2025 ha registrato una fervida attività.

In allegato alla presente, si trasmette il report analitico delle attività formative svolte nel 2025, dal quale si evince un trend in aumento rispetto a quello degli scorsi anni, (rispetto al 2024 sono state erogate 1000 ore in più).

Le ore totali di formazione ammontano a n. 5557 (2405 per aree disciplinari e 3152 per l'area della sicurezza sul lavoro), erogate alle diverse categorie di dipendenti come di seguito riportato:

	Formazione disciplinare	Formazione sicurezza	TOTALI
Operai	328	2106	2434
Impiegati	1684	1046	2730
Quadri	262	-	262
Dirigenti	131	-	131
			5.557

CONTENZIOSO

Al 31.12.2025 i procedimenti di lavoro pendenti sono 13.

Nell'anno sono state promosse nei confronti dell'azienda 5 nuove controversie (4 cause finalizzate all'inquadramento nel livello superiore di cui 1 in Cassazione promossa dal lavoratore soccombente e 1 causa volta al riconoscimento del risarcimento danni per mancato lavaggio DPI, in Corte d'Appello per la riassunzione).

Si sono concluse 7 cause (2 vinte e 5 transate).

Scheda n. 7 Direttive per le Società in House del Comune di Bari

Qui di seguito la scheda n. 7 Reportistica Gestionale delle Direttive per le Società in House del Comune di Bari.

SCHEDA 7 - REPORT GESTIONE DEL PERSONALE AL						31/12/2025	INTERA AZIENDA	
PROFILO PROFESSIONALE	LIVELLO CONTRATTUALE	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2025		N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2024		ASSUNZIONI EFFETTUATE	CESSAZIONI AVVENUTE	NOTE
		a tempo indeterminato	a tempo determinato o in comando con oneri a carico	a tempo indeterminato	a tempo determinato o in comando con oneri a carico			
dirigenti	1					0	0	
quadri	Q					0	1	
impiegati	8					0	0	
impiegati	7A					0	0	
impiegati	7B					0	1	
impiegati	6A					0	0	
impiegati	6B					0	0	
impiegati	5A					0	1	
impiegati	5B					0	1	
impiegati	4A					0	0	
impiegati	4B					0	0	
impiegati	3A					0	0	
impiegati	3B					0	0	
operai	5A					0	1	
operai	5B					0	0	
operai	4A					0	7	
operai	4B					0	0	
operai	3A					0	11	
operai	3B					19	2	
operai	2A					0	8	
operai	2B					0	2	
operai	1A					0	4	
operai	1B					0	3	
operai	J					140	67	
TOTALI		0	0	0	0	159	109	

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

SCHEDA 7 - REPORT GESTIONE DEL PERSONALE AL						31/12/2025	BARI	
PROFILO PROFESSIONALE	LIVELLO CONTRATTUALE	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2025		N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2024		ASSUNZIONI EFFETTUATE	CESSAZIONI AVVENUTE	NOTE
		a tempo indeterminato	a tempo determinato o in comando con oneri a carico	a tempo indeterminato	a tempo determinato o in comando con oneri a carico			
dirigenti	1	3	2	2	2			
quadri	Q	3	1	5	1		1	
impiegati	8	1		1				
impiegati	7A	6		6				
impiegati	7B	4		3			1	
impiegati	6A	17		8				
impiegati	6B	5		15				
impiegati	5A	27		22			1	
impiegati	5B	2		4			1	
impiegati	4A	11		12				
impiegati	4B	1						
impiegati	3A	3		3				
impiegati	3B			3				
operai	5A	5		5			1	
operai	5B	6		7				
operai	4A	84		90			7	
operai	4B	14		10				
operai	3A	90		106			11	
operai	3B	75	14	67	5	19	2	ASSUNZIONI EFFETTUATE DI CUI N. 16 A TEMPO DETERMINATO - CESSAZIONI EFFETTUATE N. 2 A TEMPO DETERMINATO
operai	2A	98		106			8	
operai	2B	25		26			2	
operai	1A	127		121			4	
operai	1B	90		36			3	
operai	J	9	71	71	7	140	67	ASSUNZIONI EFFETTUATE DI CUI N. 3 TEMPO INDETERMINATO-N.137 A TEMPO DETERMINATO - CESSAZIONI EFFETTUATE N. 1 A TEMPO INDETERMINATO + N. 66 A TEMPO DETERMINATO
TOTALI		706	88	729	15	159	109	

SCHEDA 7 - REPORT GESTIONE DEL PERSONALE AL						31/12/2025	FOGGIA	
PROFILO PROFESSIONALE	LIVELLO CONTRATTUALE	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/25		N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/24		ASSUNZIONI EFFETTUATE	CESSAZIONI AVVENUTE	NOTE
		tempo indeterminato	tempo determinato	tempo indeterminato	tempo determinato			
DIRIGENTE TECNICO	1°				1			
QUADRI								
IMPIEGATI	8°			6				
IMPIEGATI	7A			2				
IMPIEGATI	7B			2	1			
IMPIEGATI	6A			10				
IMPIEGATI	6B			4				
IMPIEGATI	5A			6				
IMPIEGATI	5B			4				
IMPIEGATI	4A			5				
IMPIEGATI	4B			0				
IMPIEGATI	3A			4				
IMPIEGATI	3B			0				
OPERAI	5A			7				
OPERAI	5B			0				
OPERAI	4A			40				
OPERAI	4B			13				
OPERAI	3A			67				
OPERAI	3B			1	11			
OPERAI	2A			54				
OPERAI	2B			0				
OPERAI	1A			0				
OPERAI	1B			1				
OPERAI	J			43	15			
		0	0	269	27	30	0	

Scheda n. 8 Direttive per le Società in House del Comune di Bari

Con riferimento alla Scheda n. 8 prevista dalle Direttive per le Società in House del Comune di Bari, si precisa che la relativa compilazione è demandata al Collegio Sindacale e sarà trasmessa direttamente a cura dello stesso.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel corso dell'esercizio 2025, la voce aggregata "Ammortamenti e svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante" ammonta complessivamente a euro **5.587.852**, evidenziando un incremento pari a euro **872.543** rispetto alle previsioni di budget integrato e a euro **339.302** rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2024.

La voce aggregata risulta così articolata:

1. ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali: euro **4.019.782**;
2. svalutazioni delle immobilizzazioni materiali: euro **438.160**;
3. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante: euro **1.130.011**, di cui euro .

Con riferimento alle **svalutazioni dei crediti**, complessivamente pari a euro **1.130.011**, si rappresenta che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del **22 aprile 2026**, ha proceduto alla determinazione sulla base di un'autonoma valutazione della recuperabilità dei crediti, effettuata in conformità ai criteri previsti dall'**OIC 15**, tenendo conto della natura, dell'anzianità e della controparte dei crediti iscritti in bilancio.

In particolare, l'analisi ha riguardato le seguenti categorie:

- crediti per fatture emesse nei confronti di clienti terzi (Comuni non soci e soggetti privati);
- crediti per fatture emesse nei confronti dei Comuni soci;
- crediti per fatture da emettere nei confronti dei Comuni soci (con specifico riferimento al Comune di Bari).

Crediti per fatture emesse verso comuni non soci e clienti terzi

Per tale categoria di crediti, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere a una svalutazione complessiva pari a euro **1.027.189**, al fine di adeguarne il valore presumibile di realizzo, tenuto conto delle criticità emerse in sede di analisi della recuperabilità.

Crediti verso Comuni soci per fatture emesse

In relazione ai crediti vantati nei confronti dei Comuni soci, non sono state operate svalutazioni, sulla base delle seguenti valutazioni:

- **Comune di Bari**: al 31/12/2025 non si rilevano elementi tali da richiedere rettifiche di valore;
- **Comune di Foggia**: non si è proceduto a svalutazione in quanto i crediti pregressi risultano destinati a essere compensati con il conguaglio 2025 a credito del medesimo Ente, in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione del **22 aprile 2026**.

Crediti per fatture da emettere verso Comune di Bari

Con riferimento ai crediti relativi a fatture da emettere nei confronti del Comune di Bari, nelle more della conclusione dell'istruttoria amministrativa finalizzata al riconoscimento integrale dei maggiori oneri di smaltimento riferiti all'anno 2024, è stata prudenzialmente rilevata una svalutazione pari a euro 102.821, in applicazione del principio di prudenza.

Sintesi complessiva

Alla data del 31/12/2025, l'ammontare complessivo delle svalutazioni dei crediti risulta pari a euro **1.130.011**, determinato sulla base di una valutazione analitica delle singole posizioni e coerente con i criteri di valutazione previsti dai principi contabili di riferimento.

Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nell'ambito delle attività di monitoraggio del patrimonio immobiliare, gli Amministratori hanno proceduto a una valutazione puntuale dello stato di conservazione e della capacità di utilizzo degli immobili di proprietà. A seguito di tali verifiche, è emersa una perdita durevole di valore, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile e del principio contabile OIC 16, relativa alla palazzina sita in Via Miranda – Foggia.

L'immobile presenta, infatti, uno stato di degrado avanzato, caratterizzato da obsolescenza strutturale e impiantistica, carenze manutentive, infiltrazioni e una ridotta funzionalità complessiva, tale da comprometterne la capacità di generare benefici economici futuri. Le analisi svolte dai tecnici della sede di Foggia hanno inoltre evidenziato che i costi necessari per il recupero e l'adeguamento dell'edificio risultano rilevanti e non proporzionati rispetto al valore di realizzo stimabile.

Per tali motivi, il valore contabile dell'immobile è stato ridotto al presumibile valore recuperabile, mediante la rilevazione di una **svalutazione pari a euro 438.160**, iscritta a conto economico nell'esercizio.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Si rappresenta che, in ottemperanza a quanto disposto dall'**OIC 12**, taluni accantonamenti per rischi ed oneri sono stati imputati in bilancio secondo il criterio della classificazione **per natura dei costi**.

Con riferimento agli **accantonamenti per rischi**, complessivamente pari a euro **318.673**, gli stessi risultano riferibili alle seguenti fattispecie:

- controversia promossa dagli eredi Di Modugno Benito, relativa alla richiesta di risarcimento di danni non patrimoniali per patologia asseritamente contratta in servizio e a causa di servizio (mesotelioma pleurico): l'importo accantonato, pari a euro **144.416**, corrisponde a **1/6 del 50%** della richiesta complessiva di euro **1.733.000**, determinato sulla base di una valutazione prudentiale del rischio soccombenza;
- contenzioso con società terza, che rivendica la restituzione di somme corrisposte per servizi resi in esercizi precedenti, assumendo la propria qualificazione quale utenza soggetta a TARI: l'importo accantonato ammonta a euro **129.032**, determinato sulla base degli elementi attualmente disponibili.

Con riferimento, invece, agli **altri accantonamenti**, complessivamente pari a euro **463.432**, gli stessi risultano riferibili ai seguenti fatti gestionali e/o voci di costo:

- canone di gestione dell'impianto TMB: euro **232.500**, stanziato in relazione a competenze economiche di esercizio per le quali, alla data di chiusura, non risultano ancora perfezionati i presupposti per la rilevazione tra i debiti;
- oneri per compensi incentivanti al personale dipendente, quale supporto al RUP: euro **104.631**, imputati in coerenza con i criteri di competenza economica e sulla base delle attività maturate alla data di chiusura dell'esercizio;
- svalutazione delle rimanenze di magazzino: complessivi euro **112.261**, di cui euro **59.195** riferiti al magazzino della sede di Bari ed euro **56.066** a quello della sede di Foggia, rilevati al fine di adeguare il valore contabile al presumibile valore di realizzo, in applicazione del principio di prudenza (OIC 13).

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione", pari a euro **1.273.344**, evidenzia un incremento di euro **240.027** rispetto all'esercizio precedente, nonché uno scostamento positivo pari a euro **612.608** rispetto alle previsioni di budget integrato.

Nell'ambito della suddetta voce, le componenti di maggiore rilievo risultano le seguenti:

- **Imposta Municipale Unica (IMU)**: euro **188.489**, di cui euro **156.859** riferiti alla sede di Bari ed euro **31.630** alla sede di Foggia;
- **Tassa sui rifiuti (TARI)**: euro **57.156**, di cui euro **29.755** relativi alla sede di Bari ed euro **27.401** alla sede di Foggia;
- **Contributo ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente)**: euro **32.642**, di cui euro **22.944** versati per la sede di Bari ed euro **9.698** per la sede di Foggia;
- **Recupero contributo PON REACT-EU**: euro **354.587**, relativo al riversamento del contributo precedentemente riconosciuto per l'acquisto di sacchetti;
- **Adeguamento tariffario riconosciuto alla società Manduria Ambiente** per gli esercizi 2023 e 2024: euro **62.699**;
- **Oneri connessi alla mancata restituzione del prezzo in conto acquisto dell'immobile sito in Via Accolti Gil** da parte della società Newo: euro **157.500**, in esecuzione della sentenza n. 442 del 6 febbraio 2025.

Gestione Finanziaria, Straordinaria e Fiscale

La **gestione finanziaria** evidenzia un risultato negativo pari a euro **67.380**, registrando un miglioramento rispetto alle previsioni di budget integrato pari a euro **609.510** e una riduzione del risultato negativo di euro **208.036** rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2024.

Tale andamento è riconducibile principalmente a una **più efficiente gestione della tesoreria aziendale**, che ha consentito di contenere il ricorso alle linee di credito nel corso dell'esercizio, nonché a una **razionalizzazione degli oneri finanziari**, anche in relazione alla dinamica degli incassi e dei pagamenti.

La **gestione fiscale** chiude con un onere complessivo pari a euro **1.737.403**, riferito principalmente alle imposte **IRAP** e **IRES**, evidenziando un significativo incremento degli oneri fiscali pari a euro **1.357.445** rispetto alle previsioni di budget integrato e a euro **368.304** rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'azienda.

Nel corso dell'anno 2025, la società ha rivisto, nuovamente, la propria politica di risk management per la gestione dei rischi operativi a maggiore potenzialità di impatto per l'azienda, attraverso:

- la stipula di contratti assicurativi;
- la definizione di procedure operative nell'ambito del sistema di qualità;
- le politiche di accantonamento di bilancio e di investimenti in sicurezza degli impianti e dei lavoratori la cui gestione è stata rimessa alla competenza ed alla responsabilità delle varie unità organizzative.

La sempre più stringente e severa normativa sanzionatoria prevista in materia di responsabilità penale societaria, in materia ambientale e di sicurezza del lavoro, ha spinto, infatti, l'Azienda ad attuare le necessarie attività di mappatura e revisione dei rischi specifici, per individuare politiche di gestione e programmi assicurativi adeguati, la cui evoluzione si sostanzierà nell'implementazione di un vero e proprio Sistema di Gestione dei Rischi Operativi, intendendo, per tale, un insieme di pratiche e di procedure per il controllo, la misurazione e la mitigazione dei rischi medesimi.

Le attività sono state espletate da una società che ha provveduto alla definizione e all'implementazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001, mentre intende completare il progetto di Risk Focus più generale, con l'assistenza di esperti di matrice assicurativa.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 175/2016 dispone, tra l'altro che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea dei soci nell'ambito della relazione sulla gestione.

Il concetto di "crisi aziendale" è correlato a situazioni di emergenza, dovute sia a variabili esogeni (ovvero se non sono imputabili a situazioni che possono verificarsi all'interno alla società) che endogeni (ovvero sono determinate da altre variabili esterne), che possono verificarsi e creare allarme tra dipendenti, fornitori e clienti, instabilità nell'organizzazione e, più in generale, nell'azienda nel suo complesso. In ragione di quanto precede, lo spirito della norma è quello di introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e processi volti a monitorare, in prospettiva, e a prevenire situazioni critiche attraverso il controllo sistematico di determinati parametri che consentono tempestivamente, e possibilmente in via preventiva, stati di crisi e permettono all'Organo amministrativo di attuare i necessari correttivi.

La crisi in AMIU PUGLIA S.p.A. può sorgere a causa di problematiche di tipo economico – patrimoniale, nonché del concretizzarsi di rischi insiti nell'organizzazione e nell'operatività che caratterizza la Società. In ordine a questi ultimi, di particolare gravità sono gli eventi "sentinella", ovvero quelli che si hanno quando difetti nelle singole componenti del sistema organizzativo che presi singolarmente non sono gravi ma, per effetto del loro inserimento in un contesto gerarchico posso dare origine ad eventi gravi ed improvvisi.

In relazione a quanto precede e tenuto conto delle caratteristiche della gestione in house, si è provveduto ad una mappatura dei rischi aziendali individuando quelli che presentano un impatto significativo sul conto economico o sul patrimonio.

Qui di seguito, oltre ad intendersi richiamate le informazioni contenute nel paragrafo "sicurezza, igiene e salvaguardia dell'ambiente", sono illustrate le aree di rischio aziendale ed i relativi strumenti di Risk Management.

Mappatura e analisi dei rischi aziendali

Al fine di pervenire ad una mappatura completa dei rischi a cui è esposta AMIU PUGLIA S.p.A., dalla cui analisi sono stati dedotti quelli più significativi ed eventualmente causa di una potenziale crisi, sono state valutate le fonti di generazione degli stessi, ovvero:

- Contesto normativo di riferimento;
- L'operatività dell'AMIU PUGLIA S.p.A.;
- La specificità dei compiti attribuiti statutariamente all'azienda;
- Gli obiettivi strategici definiti.

L'Analisi di alcune tipologie di rischio individuate dalla Direzione Aziendale, si è basata su indicatori di rilevanza e sulla valutazione quali – quantitative, sulla significatività dei rischi e dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento.

Da tale analisi sono emersi i seguenti rischi oggetto di analisi:

1. Rischio Operativo e Reputazionale ovvero la possibilità di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, eventi esogeni e potenziale rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine di AMIU PUGLIA S.p.A.
2. Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio;
3. Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi.

Rischio Operativo e Reputazionale

Le **valutazioni qualitative sulla significatività del rischio** hanno evidenziato un risultato non ottimale, migliorabile in tutti i profili analizzati (*governance*, assetti organizzativi, reporting).

In particolare, attese le caratteristiche operative della società, le incombenze relative agli aspetti organizzativi e decisionali che attengono la totalità delle attività aziendali sia per Bari che per Foggia determinano una mole di lavoro che supera largamente il normale carico di impegno. Si renderebbe quindi necessario procedere con tempestività all'attuazione del piano assunzionale che prevede un'adeguata qualificazione interna ed integrazione esterna di personale impiegatizio a supporto di tutte le aree.

A tal proposito le **valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento** fanno ritenere di notevole rilevanza le ragioni delle lacune riscontrate. Per il futuro sarebbe opportuno dotarsi di strumenti specifici per la misurazione dell'impatto del rischio in parola.

Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio

Nell'ambito della polizza R.C.G. è previsto uno specifico rischio di antinquinamento: la garanzia comprende i danni cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamento di cose in conseguenza di contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo, congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o, comunque, fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti o condutture.

stata, infine, stipulata una polizza di responsabilità patrimoniale, in particolare per gli Amministratori e Sindaci, per le ipotesi di risarcimento dei danni richiesti all'AZIENDA per colpa lieve e per colpa grave, quest'ultima a carico degli assicurati.

Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi

Rischio connesso alla perdita dell'affidamento del servizio.

La società è in house provider del servizio di igiene urbana da parte del comune di Bari e di Foggia.

L'Amministrazione Comunale di Bari con delibera della Giunta Comunale n. 717 del 18 novembre 2013 ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art. 34 comma 20 DL n.179/2012 stabilendone una durata non inferiore agli anni 15. Successivamente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 710 del 26/11/2024, e successivi atti integrativi, il termine di scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani è stato fissato al 18/11/2028, nelle more della stipula del nuovo Contratto di Servizio che dovrà recepire gli obblighi di qualità introdotti a ARERA.

Rischio di limitazione/esaurimento delle capacità di smaltimento nelle discariche di bacino

I siti per il conferimento finale dei rifiuti vengono individuati e inseriti nel piano di programmazione Regionale dei rifiuti la cui attuazione compete all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti nella Regione Puglia, cui spetta la disciplina dei flussi indifferenziati da avviare a smaltimento.

Anche nell'anno 2025, la frazione del rifiuto biostabilizzata, EER 19.05.01 e la frazione secca, EER 19.12.12, sono state conferite presso i siti, individuati con apposita Ordinanza del Presidente della Regione Puglia, e precisamente le discariche gestite dalla società Biwind e Progetto Ambiente Prov. Di Foggia in relazione ai volumi disponibili di ciascun impianto.

Nell'ipotesi in cui, tuttavia, anche questo nuovo lotto di smaltimento esaurisse i volumi, le Autorità competenti individuerrebbero un nuovo sito per il conferimento in discarica dei rifiuti biostabilizzati, con riflessi economici difficilmente determinabili.

Rischio di fermo Impianti

La gestione del servizio di AMIU PUGLIA SpA nel 2025 ha riguardato la conduzione, per tutto l'anno, in particolare dell'impianto di biostabilizzazione - tritovagliatura, ormai a regime.

Per l'impianto di tritovagliatura l'Azienda è dotata di apposita polizza (ALL RISK) per la copertura dei danni che possono verificarsi durante le lavorazioni.

Per la minimizzazione degli stessi e delle potenziali conseguenze, l'Azienda disporrà opportune procedure operative formalizzate, che includeranno idonea formazione del personale addetto, mentre sarà eseguito un adeguato programma di manutenzione da personale specializzato.

Analogamente dicasi per l'impianto di biostabilizzazione per il quale sono state definite le adeguate coperture assicurative e le procedure operative formalizzate mentre il programma di manutenzione è stato redatto in conformità al capitolato speciale di gara.

Rischi che possono fare emergere una responsabilità in capo all'azienda

Con riferimento alle previsioni del D.lgs.231/2001, già nel corso dell'anno 2008, Amiu Puglia Spa, già Amiu Spa, ha avviato un'attività di *risk compliance* ai fini della responsabilità soggettiva aziendale.

A tal fine è stata incaricata una società esterna che sta provvedendo in via preliminare ad eseguire la mappatura dei rischi-reato da cui potrebbero scaturire impatti rilevanti, sia finanziari (vista l'esosità delle sanzioni), sia d'immagine, individuati principalmente nei:

- a) reati in danno dello stato o di un ente pubblico;
- b) corruzione e concussione;
- c) reati societari;
- d) antiriciclaggio;
- e) sicurezza e salute sul posto di lavoro.

Ad oggi, è stato definitivamente predisposto il Regolamento di Funzionamento dell'Organismo di Vigilanza con descrizione delle attività per la gestione di Rischi, alla quale seguirà una ulteriore fase di definizione delle procedure e dei protocolli che l'azienda già attua per presidiare tali rischi (già istituite ai fini della qualità, della legge 626 e, in generale, nell'ambito del sistema di controllo interno esistente).

Anche nel corso dell'anno 2025 è proseguita specifica attività di formazione per responsabilizzare il personale interno, a partire dalle categorie di grado più basso e fino (principalmente) ai soggetti apicali.

Infine, si sottolinea che, già dal 2009, la società ha adottato i codici di *corporate Governance* e del codice etico.

Rischi che gravano sulle risorse utilizzate

Nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/08 e nella prospettiva di una vera e propria "gestione della sicurezza", l'Amiu Puglia S.p.A., avvalendosi di risorse interne incaricate ed opportunamente formate, svolge ogni azione possibile al fine di incrementare la sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, dopo l'analisi delle attività lavorative presenti in azienda, e della ricorrenza degli infortuni sul lavoro, è stato elencato ogni tipo di rischio possibile (reparto per reparto). Sono state, quindi, elaborate dettagliate procedure operative, individuando le modalità più corrette per lo svolgimento delle mansioni a cui hanno fatto seguito adeguate campagne di formazione ed informazione.

Ad ogni modo, ed al fine di eliminare ogni rischio residuo, sono stati individuati i più opportuni Dispositivi di Protezione individuali al fine di portare al minimo possibile il livello di rischio.

Il livello di impegno in tal senso ha fatto propendere l'Azienda all'acquisizione della Certificazione ISO 18001 per la sicurezza ed igiene del lavoro.

Rischi derivanti da contenzioso

I rischi in oggetto sono normalmente relativi a:

- cause di lavoro con dipendenti;
- contenzioso civile attivo con fornitori per prestazioni inadeguate o ritardi nella esecuzione dei contratti;
- contenzioso fiscale e previdenziale.

La società gestisce i suddetti rischi facendo affidamento sulle competenze interne per quanto riguarda la corretta gestione dei contratti di lavoro e di appalto e fornitura, e degli adempimenti periodici di natura fiscale e previdenziale, ricorrendo all'assistenza di consulenti e legali per la gestione dei precontenziosi e contenziosi.

Le passività potenziali connesse all'evoluzione del contenzioso in questione sono normalmente riflesse in bilancio, mediante l'effettuazione, ove necessario, di adeguati accantonamenti a fondo rischi.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Il rischio di credito è basso atteso che la prevalenza dei crediti sono vantati nei confronti di soggetti pubblici, il Comune di Bari, il Comune di Foggia, i Comuni del Bacino Ato Ba4, i comuni del bacino ex Ato

BAT.

Si precisa che la società possiede attività finanziarie relative alla polizza di capitalizzazione collettiva stipulata con la società FONDIARIA SAI spa ora Unipol SAI.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue.

In particolare, che:

- ☐ esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- ☐ la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- ☐ esiste la possibilità di gestire in maniera flessibile l'attivo circolante.

Breve excursus sulla separazione contabile secondo la direttiva MEF

Il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (TUSP - art. 6, c. 1, del decreto legislativo n. 175/2016 - cosiddetto decreto Madia) impone uno specifico obbligo di separazione contabile alle società a controllo pubblico non quotate che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato.

A tal fine il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 16/05/2017, ha individuato la Struttura preposta al controllo e al monitoraggio sull'attuazione di quanto previsto dallo stesso decreto e successivamente, in data 09/09/2019, ha emanato la Direttiva fissando le modalità di attuazione della separazione contabile, attraverso l'adozione di un sistema di contabilità analitica, idoneo a rilevare le poste patrimoniali ed economiche in maniera separata distinta per singole attività e comparti, da sottoporre al giudizio di conformità del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Tale obbligo che consente di derogare alla necessità di separazione societaria di cui alla legge antitrust trova applicazione secondo le modalità prescritte dalla Direttiva sulla Separazione Contabile adottata dal MEF in data 09.09.2019.

Pertanto, le società che svolgono attività estranee al perimetro del servizio di igiene urbana (esempio: servizio neve, gestione del verde, manutenzione delle fontane, servizi di disinfezione-disinfestazione-derattizzazione, ecc.) sono tenute alla separazione contabile secondo la Direttiva MEF, atteso che rimane comunque da chiarire se tale obbligo risulti essere assolto attraverso l'applicazione delle direttive settoriali. Pertanto, tenuto conto della riserva di competenza che la Legge 14 novembre 1995 n. 481, riconosce ad ARERA in materia di regolazione e controllo ed, in particolare, considerato quanto stabilito dalla lettera f) del comma 12 dell'articolo 2 del medesimo testo normativo che attribuisce a detta Autorità il compito di *“emanare le direttive per la separazione contabile ed amministrativa e verificare i costi delle singole prestazioni per assicurare, tra l'altro, la loro corretta disaggregazione ed imputazione per funzione svolta, per area geografica e per categoria di utenza evidenziando separatamente gli oneri conseguenti alla fornitura del servizio universale definito dalla convenzione, provvedendo, quindi, al confronto tra essi ed i costi analoghi in altri Paesi assicurando la pubblicizzazione dei dati”*, Utilitalia ritiene che le direttive sulla separazione contabile emanate da ARERA possano essere utilizzate per adempiere agli obblighi imposti dal TUSP nella misura in cui risultino funzionali, altre, alle finalità che presiedono alla normativa sulla separazione contabile posta dallo stesso TUSP.

Ciò premesso, in attesa di ulteriori chiarimenti e, tenuto conto delle disposizioni contenute al comma 2 dell'articolo 15 del TUSP nella parte in cui prevede l'adozione delle direttive sulla separazione contabile «fatte salve le norme di settore e le competenze dalle stesse previste» nonché, delle indicazioni formulate dalla Federazione delle imprese energetiche idriche e ambientali - Utilitalia, si ritiene, coerentemente con tali indicazioni, di poter assolvere a tale adempimento attraverso l'applicazione delle direttive settoriali e, nello specifico, con l'adempimento dei nuovi obblighi emessi dall'ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – che ai sensi della L. 205/2017 ha acquisito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti.

In questo contesto, soltanto a titolo informativo, si riporta una prima rappresentazione del conto economico per attività che consente di aggregare i costi della produzione che, in alternativa al criterio di classificazione per natura richiesto dal legislatore civilistico per la redazione del bilancio di esercizio, offre un'organizzazione, seppure in modo non puntuale, dei dati economici per attività e/o settore di appartenenza. Il conto economico settoriale è stato elaborato secondo le linee guida di ARERA in modo da predisporre, tempestivamente, il Piano Economico Finanziario TARI. Pertanto, l'articolazione delle rilevazioni contabili analitiche viene operata nel rispetto di quanto previsto al punto 7.3 del MTR-2 che identifica come i costi riconoscibili:

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

- B7 - Costi per servizi
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi
- B9 - Costi del personale
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B12 - Accantonamento per rischi
- B13 - Altri accantonamenti
- B14 - Oneri diversi di gestione,

e l'aggregazione delle poste rettificative, in un unico centro di costo (vedi imposte sul reddito, oneri finanziari, ecc.), e il raggruppamento dei ricavi in un unico centro di ricavo, e non già per valutare il margine economico, quale contributo di partecipazione economica, dato da ciascuna attività, al conseguimento del risultato finale di esercizio.

Tale aggregazione permette di soddisfare la separazione contabile per le società, quale è AMIU PUGLIA spa, che svolgono attività estranee al perimetro del servizio di igiene urbana.

Per la compilazione del prospetto che segue, al fine dell'attribuzione dei costi e dei ricavi, è stato utilizzato il *driver* del peso percentuale del costo del personale, sul totale del costo della forza lavoro, impiegato per ciascuna attività e distinto per sede operativa Bari e Foggia.

Schema di rappresentazione finale: Conto Economico Settoriale

Rispetto alla rappresentazione economica tradizionale della gestione, lo schema qui riportato richiede la suddivisione dei dati e/o delle informazioni per macro-attività e/o settori di appartenenza nonché la classificazione dei costi operata secondo la distinzione tra "diretti" e "indiretti", a condizione che siano, rispettivamente, imputabili o non imputabili esclusivamente ad una voce di costo.

Il documento in questione, c.d. Conto Economico Settoriale relativo al Consuntivo 2025, è stato predisposto in relazione all'imputazione dei costi, ai fini della contabilità analitica, operata in base ai dati e/o alle informazioni forniti dai vari reparti aziendali.

Sulla base di tali presupposti, al fine di garantire la piena conformità agli schemi informativi previsti dalla **Raccolta delle Direttive sulle società in house**, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 646 del 3 ottobre 2018 e successivamente aggiornata con deliberazione n. 11 del 19 gennaio 2024, la Società ha proceduto all'elaborazione del conto economico settoriale adottando un criterio di allocazione dei costi e dei ricavi basato sull'incidenza dei costi della produzione.

In particolare, per ciascuna sede operativa (Bari e Foggia), è stata determinata l'incidenza percentuale dei costi della produzione riferibili alle singole macro-attività sul totale complessivo dei costi della produzione della medesima sede.

Tale coefficiente di incidenza è stato quindi applicato in modo uniforme alle principali voci economiche – sia di costo che di ricavo – al fine di imputare le componenti reddituali alle singole macro-attività aziendali, in coerenza con le esigenze di rappresentazione settoriale richieste dal sistema di controllo analogo esercitato dagli Enti soci.

La metodologia adottata risulta altresì coerente, per finalità informative e di rendicontazione gestionale, con i criteri di articolazione dei costi previsti dalla regolazione ARERA per il settore dei rifiuti urbani, ed in particolare con quanto disposto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), che individua le principali categorie di costo riconoscibili (tra cui, a titolo esemplificativo, B6 – materie prime, B7 – servizi, B8 – godimento beni di terzi, B9 – personale, B11 – variazioni rimanenze, B12 – accantonamenti per rischi, B13 – altri accantonamenti e B14 – oneri diversi di gestione), richiedendone una rappresentazione analitica per attività. L'applicazione della suddetta metodologia ha consentito di pervenire alla predisposizione dei prospetti di conto economico settoriale di seguito riportati, finalizzati a fornire una rappresentazione sintetica e omogenea della formazione del risultato economico per area di attività e per unità operativa, in coerenza con il quadro regolatorio e con gli obblighi di monitoraggio previsti dalle citate Direttive.

Si precisa che la metodologia adottata, basata su driver di riparto proporzionali, costituisce una rappresentazione gestionale a fini informativi e di controllo analogo e non incide sui criteri di redazione del bilancio d'esercizio, redatto in conformità ai principi contabili nazionali, né sulle risultanze economico-patrimoniali complessive della Società.

All'esito delle analisi effettuate il Conto Economico Settoriale, al 31.12.2025, è il seguente:

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Anno 2025 Consuntivo - Conto Economico settoriale Bari e Foggia	Raccolta	Spazzamento	Trattamento	Costi Generali e Servizi Vari	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	28.910.664	11.036.646	12.590.594	19.738.756	72.276.660
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	6.073.991	2.586.232	3.050.898	8.321.036	20.032.157
Personale	34.984.655	13.622.878	15.641.492	28.059.792	92.308.817
Mezzi	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-
Generale	-	-	-	-	-
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	6.900.786	2.827.322	3.257.650	7.582.175	20.567.932
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	41.885.441	16.450.199	18.899.141	35.641.967	112.876.749
Var.Ne.rima.ze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	1.904.854	735.661	840.659	1.426.751	4.907.924
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.904.854	735.661	840.659	1.426.751	4.907.924
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	43.790.294	17.185.860	19.739.800	37.068.718	117.784.673
COSTI DIRETTI					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	1.765.501	694.182	795.298	1.505.959	4.760.939
Variazione rimanenze mat. prime, sussidi, di consumo e merci	-	381	217	126.807	125.216
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	1.764.507	693.801	795.081	1.632.766	4.886.155
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	1.672.997	663.858	761.538	1.517.035	4.615.427
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	17.107.566	6.711.012	7.686.029	14.361.187	45.865.794
Altre	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI	18.780.563	7.374.870	8.447.567	15.878.221	50.481.221
Leasing	-	-	-	-	-
canone v/partecipate	-	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE	-	-	-	-	-
Salari e stipendi	10.547.532	4.127.385	4.725.372	8.701.988	28.102.276
Oneri sociali	3.762.279	1.471.158	1.684.129	3.088.056	10.005.622
Tfr	642.700	251.376	287.777	528.454	1.710.307
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	163.929	63.990	73.235	132.901	434.056
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO	15.116.440	5.913.909	6.770.513	12.451.400	40.252.261
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	159.157	62.359	71.406	132.480	425.402
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.356.410	529.642	606.193	1.102.135	3.594.380
TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI	1.515.567	592.001	677.599	1.234.614	4.019.782
Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-
TOTALE ONERI DIRETTI	-	-	-	-	-
TOTALE COSTI DIRETTI	37.177.077	14.574.581	16.690.760	31.197.001	99.639.418
Margine di Contribuzione	6.613.218	2.611.280	3.049.040	5.871.717	18.145.255
COSTI INDIRETTI					
Acquisti materiali di consumo, ecc.	-	-	-	-	-
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.	-	-	-	-	-
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO	-	-	-	-	-
Servizi per consulenze	187.369	73.871	84.663	162.778	508.681
Servizi per collaborazioni	23.745	9.412	10.795	21.379	65.330
Spese legali	65.671	25.198	28.767	46.741	166.376
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	-	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI	276.785	108.480	124.225	230.897	740.387
Fitti passivi	206.586	83.463	95.983	209.464	595.495
Leasing	-	-	-	-	-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	710.243	285.124	327.606	693.035	2.016.008
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	916.829	368.586	423.589	902.498	2.611.503
Salari e stipendi	1.760.542	694.086	795.489	1.529.315	4.779.433
Oneri sociali	626.282	246.697	282.704	540.870	1.696.553
Tfr	107.085	42.194	48.355	92.666	290.300
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	27.112	10.658	12.210	23.086	73.065
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO	2.521.022	993.635	1.138.757	2.185.937	6.839.352
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	438.160	438.160
Sva.Ne crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	409.300	162.462	186.375	371.873	1.130.011
TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI	409.300	162.462	186.375	810.033	1.568.171
Accantonamento per rischi	193.837	77.780	89.364	188.624	549.605
Altri accantonamenti	-	-	220.773	11.727	232.500
Oneri diversi di gestione	493.769	190.762	217.999	370.826	1.273.356
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	687.606	268.542	528.136	571.177	2.055.461
TOTALE COSTI INDIRETTI	4.811.542	1.901.706	2.401.083	4.700.543	13.814.873
Risultato Operativo	1.801.676	709.574	647.958	1.171.174	4.330.382
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	77.615	30.672	35.165	68.508	211.961
Totale Proventi Finanziari	77.615	30.672	35.165	68.508	211.961
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	98.034	38.833	44.535	87.881	269.283
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	-	-	-	-	-
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	3.683	1.455	1.669	3.251	10.058
Totale Oneri Finanziari	101.717	40.288	46.204	91.132	279.341
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 24.102	- 9.616	- 11.039	- 22.624	- 67.380
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.777.574	699.959	636.919	1.148.550	4.263.001
Imposte d'esercizio	720.564	284.659	262.915	469.265	1.737.403
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	1.057.010	415.300	374.004	679.285	2.525.599

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Anno 2025 Consuntivo - Conto Economico settoriale Bari	
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI	
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA	
Personale	
Mezzi	
Altro	
Generale	
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	
Var.Ne rima.ze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	
Altri ricavi e proventi	
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	
COSTI DIRETTI	
Acquisti materie prime e materiali di consumo	
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	
Lavorazioni presso terzi	
Prestazioni da Controllate e Collegate	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	
Altre	
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI	
Leasing	
canone v/partecipate	
Altre	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI	
Oneri diversi di gestione	
TOTALE ONERI DIRETTI	
TOTALE COSTI DIRETTI	
Margine di Contribuzione	
COSTI INDIRETTI	
Acquisti materiali di consumo, ecc.	
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.	
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO	
Servizi per consulenze	
Servizi per collaborazioni	
Spese legali	
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri	
Altre	
TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI	
Fitti passivi	
Leasing	
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	
Altre	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Tfr	
Trattamento di quiescenza e simile	
Altri costi	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	
Sva.Ne crediti compresi nell attivo circolante e disponibilità liquide	
TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI	
Accantonamento per rischi	
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	
TOTALE COSTI INDIRETTI	
Risultato Operativo	
ONERI / PROVENTI FINANZIARI	
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	
Proventi da Soc. Controllate	
Proventi da Soc. Collegate	
Altri Proventi	
Totale Proventi Finanziari	
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	
Altri Oneri	
Totale Oneri Finanziari	
SALDO ONERI / PROVENTI FINANZIARI	
ONERI / PROVENTI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Svalutazioni	
Rivalutazioni	
SALDO ONERI / PROVENTI STRAORDINARI	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	
Imposte d'esercizio	
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	

Raccolta	Spazzamento	Trattamento	Costi Generali e Servizi Vari	TOTALE
28.910.664	11.036.646	12.590.594	19.738.756	72.276.660
28.910.664	11.036.646	12.590.594	19.738.756	72.276.660
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
2.285.909	872.646	995.513	1.560.705	5.714.773
-	-	-	-	-
31.196.573	11.909.292	13.586.108	21.299.460	77.991.433
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
1.701.955	649.721	741.202	1.162.010	4.254.888
1.701.955	649.721	741.202	1.162.010	4.254.888
32.898.528	12.559.013	14.327.309	22.461.470	82.246.321
1.282.315	489.524	558.448	875.501	3.205.787
- 966	- 369	- 210	- 122.349	- 120.804
1.281.348	489.155	558.238	997.850	3.326.591
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
1.070.475	408.654	466.192	730.867	2.676.187
12.797.600	4.885.484	5.573.355	8.737.561	31.994.000
-	-	-	-	-
13.868.075	5.294.137	6.039.546	9.468.428	34.670.186
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
8.135.070	3.105.563	3.542.823	5.554.219	20.337.675
2.927.357	1.117.518	1.274.864	1.998.653	7.318.391
498.577	190.332	217.130	340.404	1.246.443
-	-	-	-	-
130.204	49.706	56.704	88.897	325.511
11.691.208	4.463.119	5.091.521	7.982.172	29.228.021
120.872	46.143	52.640	82.525	302.179
1.073.399	409.770	467.465	732.863	2.683.499
1.194.271	455.913	520.105	815.389	2.985.678
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
28.034.903	10.702.324	12.209.410	19.263.839	70.210.476
4.863.626	1.856.689	2.117.899	3.197.631	12.035.845
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
131.343	50.140	57.200	89.674	328.357
15.439	5.894	6.724	10.541	38.597
62.609	23.901	27.266	42.747	156.524
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
209.391	79.935	91.190	142.962	523.478
96.598	36.876	42.068	65.952	241.495
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
375.676	143.414	163.607	256.493	939.191
472.274	180.291	205.675	322.445	1.180.686
1.234.368	471.220	537.567	842.764	3.085.919
444.180	169.566	193.440	303.264	1.110.450
75.651	28.880	32.946	51.651	189.128
-	-	-	-	-
19.756	7.542	8.604	13.489	49.391
1.773.955	677.207	772.557	1.211.168	4.434.888
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
260.719	99.530	113.543	178.006	651.798
260.719	99.530	113.543	178.006	651.798
103.358	39.457	45.012	70.568	258.395
-	-	220.773	11.727	232.500
439.586	167.812	191.440	300.127	1.098.964
542.944	207.269	457.225	382.422	1.589.859
3.259.283	1.244.231	1.640.191	2.237.002	8.380.708
1.604.343	612.458	477.708	960.629	3.655.137
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
52.671	20.107	22.938	35.961	131.678
52.671	20.107	22.938	35.961	131.678
64.358	24.569	28.028	43.940	160.894
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
2.499	954	1.088	1.706	6.247
66.856	25.522	29.116	45.646	167.141
14.185	5.415	6.178	9.685	35.463
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
1.590.157	607.043	471.530	950.944	3.619.674
636.518	242.991	188.747	380.650	1.448.906
953.639	364.052	282.783	570.294	2.170.768

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Anno 2025 Consuntivo - Conto Economico settoriale Foggia
VALORE DELLA PRODUZIONE
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni BARI
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni FOGGIA
Personale
Mezzi
Altro
Generale
Ricavi v/Ente per altre prestazioni
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI
Var.Ne rima.ze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti
Variazione dei lavori in corso su ordinazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri
Altri ricavi e proventi
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE
COSTI DIRETTI
Acquisti materie prime e materiali di consumo
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO
Lavorazioni presso terzi
Prestazioni da Controllate e Collegate
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri
Altre
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI
Leasing
canone v/partecipate
Altre
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE
Salari e stipendi
Oneri sociali
Tfr
Trattamento di quiescenza e simile
Altri costi
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO
Ammortamento immobilizzazioni immateriali
Ammortamento immobilizzazioni materiali
TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI
Oneri diversi di gestione
TOTALE ONERI DIRETTI
TOTALE COSTI DIRETTI
Margine di Contribuzione
COSTI INDIRETTI
Acquisti materiali di consumo, ecc.
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO
Servizi per consulenze
Servizi per collaborazioni
Spese legali
Smaltimento rifiuti differenziati, indifferenziati ed altri
Altre
TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI
Fitti passivi
Leasing
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate
Altre
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI
Salari e stipendi
Oneri sociali
Tfr
Trattamento di quiescenza e simile
Altri costi
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO
Ammortamento immobilizzazioni immateriali
Ammortamento immobilizzazioni materiali
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali
Sva.Ne crediti compresi nell attivo circolante e disponibilità liquide
TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI
Accantonamento per rischi
Altri accantonamenti
Oneri diversi di gestione
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI
TOTALE COSTI INDIRETTI
Risultato Operativo
ONERI / PROVENTI FINANZIARI
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari
Proventi da Soc. Controllate
Proventi da Soc. Collegate
Altri Proventi
Totale Proventi Finanziari
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate
Altri Oneri
Totale Oneri Finanziari
SALDO ONERI / PROVENTI FINANZIARI
ONERI / PROVENTI STRAORDINARI
Proventi straordinari
Oneri straordinari
Svalutazioni
Rivalutazioni
SALDO ONERI / PROVENTI STRAORDINARI
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
Imposte d'esercizio
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO

Raccolta	Spazzamento	Trattamento	Costi Generali e Servizi Vari	TOTALE
6.073.991	2.586.232	3.050.898	8.321.036	20.032.157
6.073.991	2.586.232	3.050.898	8.321.036	20.032.157
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
4.614.877	1.954.676	2.262.136	6.021.471	14.853.159
-	-	-	-	-
10.688.868	4.540.908	5.313.034	14.342.507	34.885.316
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
202.898	85.940	99.457	264.741	653.036
202.898	85.940	99.457	264.741	653.036
10.891.766	4.626.847	5.412.491	14.607.248	35.538.352
483.186	204.658	236.850	630.459	1.555.152
- 27	- 12	- 7	- 4.458	- 4.412
483.158	204.646	236.843	634.916	1.559.564
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
602.522	255.204	295.346	786.168	1.939.240
4.309.966	1.825.528	2.112.674	5.623.625	13.871.794
-	-	-	-	-
4.912.488	2.080.732	2.408.021	6.409.793	15.811.034
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
2.412.462	1.021.822	1.182.549	3.147.769	7.764.601
834.922	353.640	409.265	1.089.403	2.687.230
144.123	61.045	70.647	188.051	463.864
-	-	-	-	-
33.725	14.284	16.531	44.004	108.545
3.425.232	1.450.790	1.678.992	4.469.227	11.024.240
38.285	16.216	18.767	49.954	123.222
283.011	119.872	138.727	369.271	910.881
321.296	136.088	157.494	419.226	1.034.104
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
9.142.174	3.872.257	4.481.349	11.933.162	29.428.942
1.749.592	754.591	931.142	2.674.085	6.109.410
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
56.027	23.731	27.463	73.103	180.324
8.306	3.518	4.071	10.838	26.733
3.061	1.297	1.501	3.994	9.853
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
67.394	28.545	33.035	87.935	216.910
109.988	46.586	53.914	143.512	354.000
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
334.567	141.709	163.999	436.541	1.076.817
444.555	188.295	217.913	580.053	1.430.817
526.175	222.866	257.922	686.551	1.693.514
182.102	77.131	89.264	237.606	586.104
31.434	13.314	15.408	41.015	101.172
-	-	-	-	-
7.356	3.116	3.606	9.598	23.674
747.067	316.427	366.200	974.770	2.404.464
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
148.581	62.933	72.832	193.867	478.213
148.581	62.933	72.832	632.027	916.373
90.479	38.323	44.351	118.057	291.210
-	-	-	-	-
54.184	22.950	26.560	70.699	174.392
144.663	61.273	70.911	188.755	465.602
1.552.259	657.474	760.892	2.463.540	5.434.165
197.333	97.116	170.250	210.545	675.245
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
24.944	10.565	12.227	32.547	80.283
24.944	10.565	12.227	32.547	80.283
33.676	14.264	16.508	43.941	108.389
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
1.184	502	580	1.545	3.811
34.861	14.766	17.088	45.486	112.200
9.917	4.200	4.861	12.939	31.917
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
187.416	92.916	165.389	197.606	643.327
84.046	41.668	74.168	88.615	288.497
103.371	51.248	91.221	108.990	354.831

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Seguono i conti economici relativi alla gestione degli impianti TMB di Bari e di Foggia, nonché dell'impianto FORSU.

C.E. TMB Bari

Matro	Descrizione Voce	Risultato Economico Anno Corrente
5 Totale	B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	336.934,50
52 Totale	B7) per servizi	3.267.570,44
54 Totale	B8) per godimento di beni di terzi	136.023,81
55 Totale	B9) Totale per il personale	2.037.634,03
56 Totale	B10) ammortamenti e svalutazioni	298.268,94
59 Totale	B13) accantonamenti	232.500,00
61 Totale	B14) oneri diversi di gestione	67.448,88
Totale compl	Totale costi della produzione	6.376.380,60
Descrizione Voce		Risultato Economico Anno Corrente
70 Totale	A1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.166.387,17
76-79 Totale	A5) Totale ricavi e proventi	20.401,41
	Totale valore della produzione	6.186.788,58
	Risultato di esercizio	189.592,02

	1.01.2025 – 31.12.2025	Previsione da PEF Impianti	Minore produttività dell'impianto
Rifiuti in ingresso per Tmb (t)	68.356,81	80.000	11.643,19
Rifiuti in ingresso per sola trasferimento (t)	20.343,34		
Fsc a recupero/smaltimento (t)	25.065,59		
Rbd a smaltimento (t)	21.973,79		
Ferro a recupero (t)	427,02		
Tasso di utilizzo (%)*	85,4		

C.E. TMB Foggia

Descrizione Voce	Risultato Economico Anno Corrente
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	403.800,75
B7) per servizi	7.463.192,26
B8) per godimento di beni di terzi	694.742,86
B9) Totale per il personale	1.700.852,84
B10) ammortamenti e svalutazioni	196.087,25
B14) oneri diversi di gestione	1.042,07
Totale costi della produzione	10.459.718,03
Descrizione Voce	Risultato Economico Anno Corrente
A1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.540.530,57
A5) Totale ricavi e proventi	1.043,10
	10.541.573,67
Risultato di esercizio	81.855,64

	1.01.2025 – 31.12.2025	Previsione da PEF Impianti	Minore produttività dell'impianto
Rifiuti in ingresso (t)	118.462,60	121.000	2.537,40
Fsc a recupero (t)	56.695,34		
Rbd a smaltimento (t)	37.673,96		
Ferro a recupero (t)	162,7		
Tasso di utilizzo (%)	87,7		

C.E. Impianto FORSU

Descrizione Voce	Risultato Economico Anno Corrente
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.823,14
B7) per servizi	264.198,70
B8) per godimento di beni di terzi	3.894,00
B9) Totale per il personale	176.208,15
B10) ammortamenti e svalutazioni	2.737,38
B14) oneri diversi di gestione	65.191,71
A5) Totale ricavi e proventi	-22,08
Totale costi della produzione	536.031,00

Evoluzione prevedibile della gestione

Come evidenziato nei paragrafi precedenti, la gestione aziendale ed economico – finanziaria è stata condizionata dal persistere di problematiche impiantistiche registrate sull'impianto TMB di Bari e sull'impianto FORSU.

Si deve evidenziare, tuttavia, che, grazie al forte impegno profuso dalla società, per entrambe le criticità evidenziate, sono state intraprese iniziative utili al miglioramento delle condizioni operative e gestionali. In particolare:

- **TMB Bari.** A seguito delle presunte criticità rilevate nell'agosto 2023 sono stati svolti approfondimenti con la Regione Puglia ed il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica all'esito dei quali è stato possibile riavviare, seppur in maniera parziale nella prima fase, l'operatività dell'impianto e, conseguentemente, trattare la quasi totalità dei rifiuti raccolti presso il Comune di Bari ed una parte, modesta, di rifiuti provenienti da altri Comuni.
- **Impianto FORSU.** Nel corso del 2025 è stata definita la transazione con l'appaltatore che ha consentito una doppia utilità: da un lato una provvista economica per far fronte ai lavori necessari per il superamento delle criticità, dall'altro la risoluzione contrattuale ed il recupero della piena disponibilità operativa del compendio. Tale importante risultato ha consentito all'azienda di poter presentare istanza alla Regione per l'avvio parziale dell'impianto (solo produzione compost) al fine di preservare e recuperare la capacità produttiva ed il finanziamento ricevuto per la realizzazione dell'impianto.

Permangono, inoltre, le criticità legate al titolo per la gestione del TMB di Foggia che rende decisamente complessa la gestione in assenza di prospettive industriali certe.

In tale contesto ed in considerazione delle tensioni finanziarie che si sono verificate nel corso del 2025, il management sta assicurando una gestione aziendale oculata sotto il profilo finanziario, orientata al contenimento dei costi, alla riduzione dello straordinario, al recupero dei crediti ed all'incremento degli indici di efficienza in ogni settore, in un quadro sempre più orientato al puntuale inquadramento di centri di costo, distinto per unità operative e specificità dei servizi.

Nel corso del 2026 saranno rafforzati i servizi già introdotti e proseguirà l'innovazione dei servizi di raccolta per Bari e Foggia, con l'introduzione di servizi di raccolta domiciliare e di prossimità ad accesso controllato, unitamente all'avvio di sistemi meccanizzati di spazzamento e lavaggio di entrambe le unità produttive.

Un ruolo importante dovrà averlo la comunicazione aziendale e la sensibilizzazione al tema della raccolta differenziata, attraverso la strutturazione di un dipartimento interno "Comunicazione" con adeguate risorse umane assegnate, e lo sviluppo di specifiche campagne ed iniziative a favore della cittadinanza e delle scuole.

Un ruolo centrale nella gestione aziendale potranno avere gli impianti in gestione ad AMIU, in funzione della capacità di conservare adeguati livelli produttivi e consentire in tal modo entrate extra contratti di servizio.

Nel contesto economico dato, sarà indispensabile completare tempestivamente tutte le procedure di acquisto avviate e finanziati con vari fondi (PNRR e fondi comunali) nella incessante ricerca di ulteriori finanziamenti per consentire, nel prossimo futuro, ulteriori investimenti per la realizzazione dei programmi aziendali e dei soci.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Antonella Lomoro

LA SOTTOSCRITTA ANTONELLA LOMORO IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.

DATA, 29/06/2026.LA SOTTOSCRITTA ANTONELLA LOMORO IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, FIRMATARIA DIGITALE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 47 e 76 DEL D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.

**Relazione
sul Governo Societario
di AMIU PUGLIA S.p.A.
contenente programma di valutazione del rischio di crisi
aziendale
Ai sensi dell'art. 6, co. 2 e 4, del D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175
Esercizio chiuso al 31/12/2025**

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito “Testo Unico”) è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

AMIU PUGLIA spa, in quanto società a controllo pubblico di cui all’art. 2, co. 1, lett. m) del D.lgs 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta – ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs cit. – a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

1. Uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, com. 2, d.lgs cit.);
2. L’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell’art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa della Società.

1. Definizione

1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, vengono fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle azioni adottate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Ai sensi dell'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 19.08.2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), AMIU PUGLIA S.p.A. utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio e budget degli investimenti) mentre, a consuntivo, approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza trimestrale e annuale, una reportistica periodica e un Bilancio di Esercizio con i relativi prospetti di rendiconto-finanziario.

Il Comune di Bari ha approvato, con Deliberazione della Giunta Comunale del 19.01.2024, n. 11, l'aggiornamento della "Raccolta delle direttive per le società in house del Comune di Bari", adottata con Deliberazione della Giunta Comunale del 03/10/2018, n. 646, alla luce delle norme introdotte dal D. Lgs 175/2016, ai sensi delle quali l'Ente Locale esercita, sulle proprie società partecipate ivi compresa AMIU PUGLIA S.p.A.: un controllo di regolarità amministrativa, un controllo strategico, un controllo di gestione e di verifica delle performance aziendali, un controllo sull'andamento economico-finanziario delle società e un controllo sulla qualità dei servizi pubblici locali gestiti dalle società in house del Comune di Bari.

Anche il Comune di Foggia ha approvato, con Deliberazione della Giunta Comunale del 15.04.2015, n. 50, le "Misure organizzative in materia di controlli sulle società partecipate", e successivo aggiornamento approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 101, del 17/11/2022, ai sensi delle quali l'Ente Locale esercita, sulle proprie società partecipate ivi compresa AMIU PUGLIA S.p.A.: un controllo di regolarità amministrativa, un controllo strategico, un controllo di gestione e di verifica delle performance aziendali, un controllo sull'andamento economico-finanziario delle società e un controllo sulla qualità dei servizi pubblici locali gestiti dalle società in house del Comune di Foggia.

In attuazione di tali Regolamenti, la Società, nelle more di una armonizzazione delle direttive da parte dei Comuni Soci, redige, ogni anno, Report Gestionali trimestrali sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, finalizzati a rappresentare l'andamento economico-patrimoniale.

Quanto sopra premesso, la Società non esercita attività produttive tali per cui possa ritenersi soggetta a particolari rischi di incremento dei prezzi delle materie prime, ad esclusione della gestione degli impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti, opera attraverso il mercato elettronico e monitora, costantemente, i prezzi di energia e carburante.

I possibili rischi di credito sono quelli conseguenti ad eventuali ritardi nei pagamenti da parte degli Enti Pubblici e, tra questi, in particolare, da parte dei Comuni di Bari e Foggia, atteso che la Società, in conformità al proprio oggetto sociale e alla normativa vigente in materia, effettua, quale *società in house*, oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati da tali Enti.

La Società, inoltre, non ha debiti verso il sistema bancario, se non quelli legati alla gestione ordinaria, non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari derivati e non ne detiene; pertanto, non si trova in condizioni di rischio finanziario.

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque, a un concetto di più ampia portata e di natura anche prospettica e predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi, oggetto di monitoraggio sistematico:

- analisi di indici e margini di bilancio, con particolare riferimento agli equilibri economico-finanziari e patrimoniali;
- analisi prospettica attraverso indicatori di tipo economico, finanziario e gestionale, finalizzata a cogliere tempestivamente eventuali segnali di deterioramento della continuità aziendale;
- monitoraggio di indicatori operativi e di qualità del servizio, propri delle società esercenti il servizio di igiene urbana, quali, a titolo esemplificativo:
 - livello di raccolta differenziata;
 - costo del servizio per abitante servito;
 - grado di copertura dei costi attraverso tariffa/corrispettivi;
 - rispetto degli standard qualitativi e dei livelli di servizio previsti dal contratto di affidamento e dalla regolazione di settore;
- analisi dei flussi finanziari e dei tempi di incasso dei crediti verso gli enti affidanti, con particolare attenzione ai profili di liquidità e sostenibilità finanziaria;
- monitoraggio dei fattori di rischio specifici del settore, tra cui:
 - rigidità della struttura dei costi operativi (in particolare personale e smaltimento);
 - dipendenza da impianti di trattamento e smaltimento, anche di terzi;
 - esposizione a variazioni normative e regolatorie (in particolare disciplina ARERA);
 - evoluzione dei modelli organizzativi del servizio (es. raccolta porta a porta);
- valutazione dei rischi di natura operativa, ambientale e reputazionale, connessi alla gestione di un servizio pubblico essenziale, inclusi i potenziali impatti derivanti da disservizi, inefficienze o criticità nella continuità del servizio;
- utilizzo di un cruscotto di monitoraggio integrato, basato su indicatori quantitativi e qualitativi, con individuazione di soglie di attenzione e di allarme, finalizzato alla classificazione del livello di rischio e alla tempestiva attivazione di eventuali misure correttive.

L'insieme degli strumenti sopra descritti consente di adottare un approccio integrato e continuo alla valutazione del rischio di crisi aziendale, coerente con le peculiarità del settore dei servizi pubblici locali e idoneo a supportare l'organo amministrativo nell'adempimento degli obblighi di cui all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs n. 175/2016) - Soglia di allarme

Il programma di misurazione del rischio aziendale è disciplinato attraverso l'individuazione ed il monitoraggio di una “soglia di allarme”, intesa quale superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica degli eventuali corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192.

La società ha condotto la misurazione del rischio aziendale nell'ipotesi in cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità della società di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità della società di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Cruscotto

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

Indicatore	Valore	Soglia attenzione	Soglia crisi	Livello rischio
Margine di tesoreria	- 4.270.663	0	-1	CRISI
Margine di struttura	- 1.584.577	0	1	CRISI
Grado di indebitamento	1,15	1	1	OK
Indice di liquidità primaria	0,92	1	1	ATTENZIONE
Indice di liquidità secondaria	0,97	2	1	CRISI
Indice primario di struttura	0,96	1	1	ATTENZIONE
Margine operativo lordo - EBITDA	5.792.513	1	-1	OK
Risultato operativo EBIT o MON (Ricavi-Costi)	- 577.541	1	-1	CRISI
ROE (%)	10,07%	2	0	ATTENZIONE
ROI (%)	-22,54%	0	0	CRISI
Return on sales (ROS) - indica l'Incidenza della Gestione Caratteristica sui Ricavi - Margine Operativo Lordo/ Ricavi Netti	-0,51%	0	0	CRISI
Indice di rotazione dei crediti	2,78	3	4	OK
PFN/EBITDA	-0,13	3	5	OK
Rapporto oneri finanziari su MOL	4,82%	1	1	OK
Raccolta differenziata (%)	47,84%	65,00%	50,00%	CRISI
Indicatori in CRISI	7			
Situazioni in Ok	5			
Indicatori in ATTENZIONE	3			
Rischio complessivo	SIGNIFICATIVO			

AMIU PUGLIA S pa	Anno 2025	2024	2023	Interpretazione
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria (liquidità imm.+liq.differite - passività correnti)	- 4.270.663	- 9.108.368	- 14.710.509	Un valore negativo indica una situazione di squilibrio finanziario > 0 - Situazione ottimale = 0 (leggermente negativo) Equilibrio fragile Molto negativo = Situazione critica
Liquidità secondaria o Margine di struttura - (Liquidità differite+ Liquidità immediate+scorte di magazzino)/Passività correnti o a breve termine)	- 1.584.577	- 6.187.460	- 11.381.101	Un valore negativo indica che i mezzi propri non bastano a coprire gli investimenti durevoli e una parte è finanziata con debiti > 0 - Situazione ottimale = 0 (leggermente negativo) Equilibrio fragile Molto negativo = Squilibrio
Grado di indebitamento o <i>leverage</i> (Attivo fisso / Mezzi Propri)	1,15	1,33	1,522	< 1 - Situazione ottimale 1 - 2 Situazione equilibrata 2 - 3 Attenzione > 3 Elevato
Indici				
Indice di liquidità primaria	0,92	0,84	0,76	≥ 1,0 - Situazione ottimale 0,7-1,0 - Situazione attenzionale < 0,7 Rischio di tensione finanziaria
Indice di liquidità secondaria o di liquidità corrente	0,97	0,89	0,81	≥ 1,5-2,0 - Situazione ottimale 1,0-1,5 - Situazione attenzionale < 1,0 Squilibrio finanziario
Indice primario di struttura - (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso)	0,96	0,85	0,75	≥ 1,0 - Situazione ottimale 0,7-1,0 - Situazione attenzionale < 0,7 Squilibrio patrimoniale
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo EBITDA o MOL	5.792.513	5.764.128	- 639.367	MOL positivo = Ottimo MOL positivo ma basso = Equilibrio fragile
Risultato operativo EBIT o MON (Ricavi-Costi)	- 577.541	- 1.069.074	- 3.738.441	Valore negativo = Problema operativo (Crisi automatica) Valore positivo = Situazione di equilibrio (se prossimo a zero significa rischio di perdita futura)
Indici				
Return on Equity (ROE) - Risultato netto/Mezzi propri medi (CP)	10,07%	0,22%	-2,55%	≥ 10%-15% - Situazione ottimale 5%-10% - Soddisfacente 0 - 5% Bassa redditività <0% Criticità
Return on Investment (ROI) - Risultato operativo/(Capitale Investito Operativo medio - Passività operative medie)	-22,54%	73,40%	65,41%	≥ 10%-15% - Situazione ottimale 6%-10% - Buono 3% - 6% Sufficiente < 3% Bassa redditività
Return on sales (ROS) - indica l'Incidenza della Gestione Caratteristica sui Ricavi - Margine Operativo Lordo/ Ricavi Netti	-0,51%	-1,01%	-0,04	≥ 10%-15% - Situazione ottimale 5%-10% - Soddisfacente 2% - 5% Bassa redditività <2% Debole < 0% Perdita operativa
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione dei crediti (Ricavi di vendita/Crediti v/clienti)	2,78	2,57	2,63	> 6 -8 volte - Situazione ottimale 4 -6 volte - Buono 2 - 4 Lento < 2 Critico
Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (PFN) e EBITDA	-0,13	0,37	0,06	< 3 - Situazione ottimale 3 - 4 Buono 4 - 5 Attenzione > 5 Critico < 0 (PFN negativa) - Ottimo
Rapporto oneri finanziari su MOL	4,82%	10,18%	-69,68%	< 20% - Situazione ottimale 20%-30% - Accettabile 30% - 50% Attenzione > 50% Critico

Per l'esame degli indicatori di bilancio si rimanda alla relazione sulla gestione.

2.2. Altri strumenti di valutazione

La società utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio) mentre a consuntivo elabora bilanci di verifica infrannuali con cadenza trimestrale.

L'Organo amministrativo approva per il primo semestre una relazione sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione in relazione al conseguimento degli obiettivi, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensione economico finanziarie o per natura. Tale relazione sull'andamento della gestione. La reportistica periodica viene trasmessa sistematicamente ai Comuni Soci.

Inoltre, l'Organo amministrativo sottopone all'esame ed approvazione dei Soci il bilancio previsionale triennale, esplicitando le attese circa i risultati di breve periodo e futuri.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la Società effettua i propri investimenti sia utilizzando e gestendo in modo accorto la liquidità che si genera dalla gestione operativa, sia ricorrendo a capitale di terzi a medio/lungo termine.

La società ha esposizioni verso Banche legati ad affidamenti come di seguito elencato:

- Scoperto di conto corrente linea ordinaria a breve termine – euro 1.000.000;
- Anticipo su crediti maturandi, per un importo pari ad euro 9.000.000, corrispondenti a 3 mensilità del corrispettivo derivante dal contratto di servizio in vigore con il Comune di Bari. Tale affidamento è assistito da una procura irrevocabile all'incasso, stipulata l'11 settembre 2003;
- Fido per carta di credito di euro 10.000, per un importo pari al doppio dell'utilizzo per la quale è autorizzata: 5.000 euro.

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

Assetto proprietario

Attualmente, la Società ha un capitale sociale di € 7.218.800 interamente versato.

AMIU PUGLIA S.p.A. ha per oggetto l'impianto e la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale.

A titolo di mera esemplificazione rientrano tra tali servizi:

- a) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;
- b) lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare dei rifiuti solidi urbani, gli assimilabili, gli speciali pericolosi e non, tra i quali gli industriali e sanitari, inclusi quelli allo stato liquido) compresa l'inertizzazione dei medesimi, nonché lo stoccaggio, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo e la gestione post-chiusura degli impianti esauriti o dismessi;
- c) la progettazione, le verifiche sulla progettazione ai fini della validazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di trattamento dei rifiuti di cui sopra, compreso gli impianti e le reti a valle per l'utilizzazione delle risorse prodotte o recuperate;
- d) la gestione di tutte le attività destinate a consentire la raccolta, il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;
- e) spazzamento, lavaggio ed igienizzazione delle strade e delle aree pubbliche o private compreso le aree complementari, nonché il servizio di sgombero neve dalle strade;
- f) i servizi di trasporto, noleggio di veicoli, attività di progettazione, modificazione, autoriparazione e revisione dei mezzi e delle attrezzature;
- g) installazione, manutenzione e pulizia dei bagni pubblici fissi e removibili nonché rimozione scritte murarie;
- h) i servizi di valorizzazione ambientale, ivi comprese le attività di pulizia di aree a verde, le attività di bonifica di aree compromesse, terreni e falde mediante tecniche fisiche, chimico/fisiche e biotecnologie, la manutenzione e la gestione delle stesse;
- i) pulizia e sanificazione ambientale, servizi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- l) pulizia delle spiagge e litorali marini in genere, espurgo pozzi neri e svuotamento fosse biologiche, disintasamento e pulizia reti fognanti ed altri servizi ausiliari ed affini a quelli innanzi indicati;
- m) promozione, progettazione, validazione, costruzione, coordinamento tecnico e finanziario di altri servizi ausiliari e affini a quelli innanzi indicati attinenti all'oggetto sociale;
- n) compimento di tutte le attività e operazioni necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali.

La Società può inoltre:

- a) fornire consulenza, servizi ed assistenza tecnica ed amministrativa ad imprese, aziende, società, enti operanti in settori simili o collegati al proprio;
- b) stipulare accordi anche con altri soggetti per l'esercizio delle attività previste nel proprio oggetto sociale;
- c) provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti, a studi, iniziative, ricerche, al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie nei settori indicati;
- d) esercitare qualsiasi attività o servizio connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività di cui sopra;

e) gestire le attività di cui innanzi direttamente, in concessione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge.

f) acquisire la funzione di centrale di committenza per altre società/amministrazioni, ove consentito dalla legislazione.

La società svolge le attività innanzi elencate (che hanno tutte ove svolte a favore di Enti pubblici territoriali carattere di servizi pubblici locali) su affidamento degli Enti pubblici Soci. Nello specifico AMIU PUGLIA spa svolge la propria attività prevalente in favore del Comune di Bari e del Comune di Foggia secondo le modalità proprie dell'affidamento in house dei servizi.

La disciplina dei servizi affidati alla società dai Comuni Soci – Bari e Foggia - e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio. Attualmente, il termine contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, con il Comune di Bari, risulta confermato al 18/11/2028, invece, il contratto di servizio con il Comune di Foggia scade il 31 dicembre 2031.

AMIU PUGLIA S.p.A. è sottoposta al controllo, alla direzione ed al coordinamento del Comune di Bari, il cui capitale azionario è posseduto per il 78,13%, e del Comune di Foggia che detiene il restante 21,87%.

La Società ha attuato, nei modi e nei termini di legge, tutti gli adempimenti previsti dallo statuto definito dai Comuni Soci che, pertanto, esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici avvalendosi anche delle apposite clausole statutarie previste dallo statuto sociale.

Detto statuto è conforme alla normativa nazionale e comunitaria in tema di Società pubbliche affidatarie di servizi pubblici locali "in house".

In particolare, gli Ente svolgono sulla Società, e sui servizi da questa erogati, il c.d. "controllo analogo" sui servizi erogati (clausola contrattuale che permette all'Ente di effettuare ispezioni e verifiche) e sulle attività amministrative (report e relazioni periodiche, relazione previsionale).

Corporate governance

La struttura organizzativa di AMIU PUGLIA S.p.A. è rappresentata come di seguito:

- Assemblea dei Soci;
- Organo di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Società di Revisione Legale;
- Direttore Generale;
- Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- D.P.O..

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

La Società ha nominato un Organismo di Vigilanza ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e ss.mm.ii. ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300), per l'espletamento dei compiti stabiliti da tale D. Lgs e da ogni ulteriore normativa vigente in materia, dal Codice Etico e di Comportamento e dal Modello Organizzativo adottati dalla Società.

Tale Organismo relaziona con regolarità agli organi statutari, amministrativo e di controllo, in ordine all'attività di competenza svolta.

Assetto organizzativo

In data 31 gennaio 2017 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria della società per l'adeguamento dello statuto sociale alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica così come integrato e modificato dal D.Lgs. 100/2017.

L'articolo 6 dello Statuto Sociale prevede che la società è amministrata da un Organo di Amministrazione nominato dai soci ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del c.c., costituito da un Amministratore Unico ovvero, qualora compatibile con il decreto che fissa i criteri in materia, da un Consiglio di amministrazione composto da un numero massimo di cinque componenti nel rispetto della normativa di settore, compresa quella vigente in materia di equilibrio tra i generi, compatibilità, conferibilità e onorabilità.

L'attuale organo amministrativo della Società è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione composto come segue:

1. Ing. Antonella LOMORO Presidente del CdA e che riveste anche la carica di legale rappresentante;
2. Dott. Vincenzo Buono componente;
3. Dott. Fabrizio Baia componente;
4. Dott.ssa Colomba Mongiello componente;

5. Dott. Alessandro Leone componente.

Il Collegio Sindacale della Società è così composto:

- dott. Rocco Lisi – Presidente del Collegio Sindacale;
- dott.ssa Anna Lucia Muserra – Sindaco effettivo del Collegio Sindacale;
- dott. Marco Preverin - Sindaco effettivo del Collegio Sindacale.

La funzione di revisione contabile è affidata ad un Revisore Legale dei conti, ed è svolta dalla società Ria Grant Thornton.

L'organigramma aziendale, al 31/12/2025, oltre alla direzione generale, si articolava su 6 Aree Dirigenziali:

1. Direzione Area Relazioni Istituzionali;
2. Direzione Area Impianti;
3. Direzione Area Appalti, Contratti e Affari Generali;
4. Direzione Area Servizi di raccolta del Suolo dell'Unità Operativa di Bari;
5. Direzione Area Tecnica dell'Unità Produttiva di Foggia;
6. Direzione del Personale,

e su 6 funzionari Quadri in servizio presso alle rispettive aree di competenza.

Alla data del 31 dicembre 2025, la Società ha 1.088 unità lavorative in forza.

Ciascuna Direzioni e ciascuno dei funzionari, ognuno per le proprie competenze, partecipa all'organizzazione dell'attività tecnica, amministrativa e finanziaria della Società.

L'Area Tecnica è costituita a sua volta dalle seguenti funzioni aziendali:

- Gestione impianti
- Manutenzione automezzi;
- Organizzazione dei servizi;
- Manutenzione immobili;
- Sinistri (gestione tecnica).

L'Area Amministrativa, invece, è costituita dalle seguenti funzioni:

- Gestione del personale;
- Amministrazione Finanza e Controllo;
- Affari Generali;
- Appalti e Legale;
- Anticorruzione, Trasparenza e Privacy;
- Sinistri (gestione amministrativo-legale).

Strumenti di governo societario di cui all'art. 6, co. 3 del Testo Unico

La società si è dotata di regolamenti interni, pubblicati sul sito, tra i quali:

- ✓ Mog ex DLgs 231/01;
- ✓ Codice Etico;
- ✓ Protocollo di Legalità;
- ✓ PTPCT 2026-2028
- ✓ Regolamento dell'Organismo di Vigilanza;
- ✓ Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità nota come Whistleblowing;
- ✓ Sistema Gestione Qualità;
- ✓ Regolamento per la nomina, la composizione ed il funzionamento delle commissioni giudicatrici per le procedure di gara di lavori, servizi e forniture da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e del seggio di gara, ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 77 e 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- ✓ Regolamento per il reclutamento del personale redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016;
- ✓ Regolamento ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 31 marzo 2023 n. 36 in materia di incentivi per funzioni tecniche.

Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza comprese quelle in materia di concorrenza sleale nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società - quale Società *in house* dei Comuni di Bari e di Foggia, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale - si evince che oltre l'ottanta per cento del relativo fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati da tali Enti e la produzione ulteriore, rispetto a tale limite, riguarda una percentuale residuale non riconducibile al restante venti per cento richiesto dalla normativa in materia. Ciò conduce alla valutazione che non si appalesano rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere specifiche regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza.

In ogni caso, la Società, per quanto di competenza, nell'affidamento verso terzi di lavori, servizi e forniture, opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale.

Codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori utenti dipendenti e collaboratori nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

Nella costante ottica di operare in logica di soddisfazione del cliente, l'Azienda ha implementato un Sistema integrato di Gestione per la Qualità che deriva dalla necessità di gestire correttamente i processi aziendali e garantirne il miglioramento continuo.

La certificazione è parte integrante del progetto volto a promuovere il continuo miglioramento della qualità aziendale che comprende:

- ✓ il miglioramento della qualità del servizio;
- ✓ il miglioramento della sicurezza del servizio;
- ✓ il miglioramento dell'organizzazione aziendale.

Il Sistema Integrato di Gestione della Qualità ha come principali finalità:

- ✓ dimostrare la capacità dell'organizzazione di fornire con regolarità servizi che ottemperino ai requisiti cogenti applicabili, a quelli dei clienti ed alle aspettative degli utenti;
- ✓ accrescere il livello di soddisfazione dei clienti/utenti tramite l'applicazione efficace del sistema stesso e dei processi di miglioramento continuo.

Gli audit interni programmati periodicamente e il riesame del Sistema Integrato Qualità forniscono le informazioni utili per attivare le azioni di miglioramento, ridefinire la Politica per la qualità nonché gli obiettivi aziendali.

AMIU PUGLIA S.p.A. è un'azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 e nel corso del tempo ha confermato il mantenimento di tali certificazioni. Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) descritto nel Manuale della Qualità e negli altri documenti costituenti il sistema Aziendale si applica ai processi principali della società.

Nel corso del 2025 gli auditor esterni dell'ente certificatore hanno valutato la conformità di tutto il Sistema Gestione Qualità ed è stata rilasciata la certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Il Sistema Gestione Qualità è stato strutturato in base alle caratteristiche organizzative esistenti dell'Azienda, individuate secondo le richieste ed i criteri della norma UNI EN ISO 9001 "Sistemi di Gestione per la Qualità – Requisiti".

L'obiettivo del Sistema Gestione Qualità è quello di assicurare che il servizio erogato risponda agli standard prefissati, con l'obiettivo di un miglioramento continuo degli stessi attraverso uno strumento che permetta di tarare metodologie di controllo, garantire standard di servizio, uniformare i processi e migliorare sistematicamente l'efficienza e la qualità dei servizi erogati.

Nello specifico, in ordine alla tematica in oggetto si rappresenta quanto segue:

- (i) la Società si è dotata della Carta dei Servizi, per ciascun Comune Socio (Comune di Bari e Comune di Foggia), – che sono state pubblicate sul sito internet della Società, www.amiupuglia.it, sezione "Amministrazione Trasparente" - quale principale strumento trasparente di dialogo, di tutela e di disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché di altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società medesima; attraverso la Carta dei servizi verrà documentato il raggiungimento degli obiettivi di qualità e di efficienza dei servizi dalla Società offerti, come previsto dai contratti e come sancito dalle politiche della qualità adottate dalla stessa;
- (ii) la Società, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha adottato un proprio Codice Etico – pubblicato sul sito internet della Società, www.amiupuglia.it, sezione "Amministrazione Trasparente" - ed un proprio Modello Organizzativo; tale Codice individua una serie di principi etici ai quali i soggetti che lavorano o interagiscono con la Società devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto mediante la previsione di appositi protocolli di controllo;

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.

- (iii) la Società ha adottato ed approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), ai sensi della Legge 190/2012, pubblicato sul sito internet della Società, www.amiupuglia.it, sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni Generali", che viene aggiornato annualmente.
- (iv) la Società; nell'ambito del sistema di gestione integrato "Qualità Ambiente Sicurezza", ha adottato alcune procedure aziendali, dirette a disciplinare varie tematiche, sostanzialmente preordinate non solo ad una più efficiente ed efficace attività aziendale ma anche improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione delle attività alla Società medesima affidate, a garanzia dei controlli e della ripetibilità dei processi correlati;
- (v) la Società ha adottato una serie di regolamentazioni e di procedure anch'esse finalizzate, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società medesima (ad es., "Regolamento per le spese, le gare e i contratti", "Regolamento per il reclutamento del Personale", "Regolamento incarichi esterni", "Regolamento dei servizi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni di Bari e di Foggia", "Regolamento per la gestione e il funzionamento piattaforma stoccaggio e centri di raccolta del Comune di Bari", "Regolamento per i trasferimenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale", "Regolamento per missioni e trasferte", "Regolamento nomina commissioni giudicatrici").
- (vi) i sistemi di gestione vengono continuamente aggiornati ai nuovi standard previsti dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015; tale processo vede coinvolto attivamente anche un ente esterno di consulenza, oltre ai reparti interessati e darà origine ad un complessivo aggiornamento documentale.

CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Antonella LOMORO)**

LA SOTTOSCRITTA ANTONELLA LOMORO IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, FIRMATARIA DIGITALE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 47 e 76 DEL D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.